Anno 97 Numero 29

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5300; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9300, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 3 Febbraio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 666-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 450 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici vedere rubriche - Estero aumento tariffe 35%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 3; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 18; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 5.50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0.50; Germania d. m. 0.50; *Grecia d. 5; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 18; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. L. 80; *Libia pts 2.5; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4.00; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1.10; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0.17; *Svezia kr. 0.90, Svizzera franchi 0.40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1.25; *U.S.A. cents 25

Il «veto» di De Gaulle all'Inghilterra

Riparare i danni

La situazione creata dalla politica di De Gaulle ha suscitato fra noi due atteggiamenti opposti, che chiamerò dell'ottimismo «minimista» e del pessimismo «massimista».

Il primo atteggiamento si rivela in più di un caso come una manovra. Le simpatie per l'autoritarismo di De Gaulle, le preesistenti tendenze per l'Europa di Carlo Magno, l'ostilità — *last not least* — contro il centro-sinistra inducono parecchi a presentare come innocua, o quasi, la politica di frattura del generale-presidente. Per i minimisti in mala fede non c'è che da scoprire il loro gioco politico: facile scoperta. A quelli in buona fede occorre invece ricordare ancora una volta le mire di De Gaulle; e ove ciò sembri a loro un processo di intenzione, additare i risultati obbiettivi della politica di lui, fosse anche fatta con ogni più onesta mira. Ci sono, del resto, le ultime sue mosse — invito alla Danimarca, per maggiore sfregio all'Inghilterra, e intrigo con Franco — a parlare con chiarezza irresistibile.

C'è tuttavia qualche complemento non inutile, per illuminare compiutamente lo spirito della politica gollista. C'è da insistere sul fatto che egli ha ricoperto per mesi e mesi la sua pregiudiziale politica antiinglese con le difficoltà della trattativa economica: finché, essendo questa arrivata vicinissima a una conclusione positiva, ha brutalmente (il «quasi» del discorso televisivo di Macmillan può essere tranquillamente omesso) squarciato «il velame delli versi strani». Altra prova di duplicità: nell'atto stesso di rinnegare la solidarietà con l'America, al punto di farne un addebito capitale all'Inghilterra, egli fa tacito assegnamento per gli svolgimenti del suo programma politico e militare sulla protezione del *deterrent* americano.

* *

Veniamo ai pessimisti in buona fede, lasciando da parte gli apocalittici comunisti, che questa volta non hanno neanche la scusa del conformismo con Mosca. E diciamo, innanzi tutto, che, a ingigantire la vittoria di De Gaulle e la forza della sua posizione, si rischia di fare del disfattismo a suo vantaggio.

La vittoria di De Gaulle, cioè il vietato ingresso dell'Inghilterra nel Mec, non prova né una forza, né un'abilità straordinaria. Dato il meccanismo del Mec, qualsiasi dei Sei poteva riuscirci, quando non si curasse delle conseguenze. Le quali per De Gaulle sono l'isolamento nella Comunità europea, nella Nato, nell'Occidente libero, e il chiarimento contemporaneo, in faccia al mondo, dei metodi e dei fini della politica di lui.

Naturalmente, la forza preponderante contraria a codesta politica non può, non deve rimanere passiva. La visita di Macmillan a Roma, stabilita già da tempo, è stata forse affrettata dal veto gollista. Possiamo datare da essa l'inizio dell'azione necessaria, che deve effettuarsi con la più ampia solidarietà dei popoli liberi, dentro il Mec e fuori, dentro la Nato e fuori.

Non si tratta di azioni di rappresaglia, che potrebbero anche colpire interessi legittimi di innocenti. Il Mec deve seguitare a funzionare nell'interesse di tutti, Francia naturalmente compresa. Bensì occorrerà controllare severamente ulteriori manifestazioni di quella preponderanza francese che si era già manifestata prima ancora del veto anti-inglese; e ciò non solo per le deliberazioni interne dei Sei, ma anche, e soprattutto per le relazioni esterne del Mec e per gli ulteriori sviluppi di questo.

Primo criterio: né ammissioni né associazioni nuove sono accettabili, fino a che non sia avvenuto l'ingresso della Gran Bretagna; né si dovrà parlare della ammissione della Spagna, fino a che non sia ristabilito colà un regime democratico normale.

Chi negasse il legame esistente fra il regime interno di un Paese e la sua politica estera, ha oggi ampio motivo di ricredersi. Mai la Francia odierna, in condizioni di libertà, avrebbe assunto una linea di condotta antiinglese e antiamericana; e mai la Germania, se il suo regime democratico funzionasse normalmente, avrebbe concluso il patto di collaborazione integrale con la Francia proprio all'indomani del veto gollista contro l'Inghilterra.

Il ritiro di Adenauer potrebbe essere il fatto determinante per il ristabilimento di una situazione normale nel Mec e nella Nato. Gioverà intanto promuovere, in seno al primo, provvedimenti favorevoli a più intensi scambi con l'Inghilterra, con gli Stati nordici e con gli Stati Uniti. In quanto alla Nato, occorre spingere innanzi la formazione della forza nucleare multipla e l'incremento delle forze convenzionali.

Ultima e suprema necessità, quella di non arrestarsi nell'opera per un compromesso organico sul problema della Germania e per il disarmo nucleare. Dopo gli Stati Uniti e l'Inghilterra, l'Italia ha oggi la responsabilità maggiore.

Luigi Salvatorelli

I 72 anni di Segni



Il Presidente della Repubblica è tornato ieri a Roma dalla Sardegna per festeggiare il suo compleanno (Tel.)

Conclusi i colloqui politici italo-inglesi

Fanfani e Macmillan s'impegnano per un'Europa unita senza rivalità

Oggi il comunicato ufficiale - Secondo notizie ufficiose la situazione, dopo la rottura di Bruxelles, è stata giudicata «non del tutto insoddisfacente» - Previste consultazioni tra tutti i Paesi dell'Europa occidentale d'accordo con gli Stati Uniti - Completa intesa sulle questioni atlantiche - Predisposti incontri fra ministri e tecnici italiani e britannici per una più intensa collaborazione industriale e scientifica - Le conversazioni si sono protratte per tutta la giornata di ieri: nel pomeriggio sono intervenuti anche Piccioni, Colombo e La Malfa - Stamane il Premier inglese sarà ricevuto da Segni

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 2 febbraio.

Un comunicato conclusivo sui colloqui italo-inglesi sarà emesso soltanto nella giornata di domani, quando terminerà ufficialmente — dopo un'udienza e una colazione in Quirinale — il soggiorno romano del Premier britannico. Questa sera, comunque, un primo bilancio delle conversazioni viene tracciato all'insegna di una seria e profonda soddisfazione reciproca. Non vi sono enunciazioni clamorose, e neppure si attendono prossime notizie sensazionali, ma si afferma pacatamente che si è lavorato in maniera che, appunto per non essere vistosa, si può obbiettivamente definire realistica.

Le conversazioni si sono svolte oggi in quattro fasi, e sono state questa sera coronate da un pranzo offerto da Macmillan a Fanfani nella sede dell'ambasciata britannica a villa Wolkonsky. A Palazzo Chigi, stamattina alle dieci, si è avuto un primo colloquio di un'ora tra Fanfani e Macmillan, alla sola presenza della interprete ufficiale della presidenza del Consiglio. Ha fatto seguito, nella sala gialla antistante lo studio di Fanfani, una riunione allargata con la partecipazione del vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri sen. Piccioni, e da parte inglese, del Lord del Sigillo Privato Edward Heath.

Sospesi i colloqui a mezzogiorno per la visita che Macmillan ha reso al Papa, essi sono stati ripresi alle cinque del pomeriggio, nella sala azzurra del terzo piano, con l'intervento oltre che di Fanfani e Macmillan, dei ministri Piccioni, La Malfa e Colombo, degli ambasciatori Quaroni, Cattani, Fornari e Ortona da parte italiana, e da parte inglese del Lord del Sigillo Privato, Heath, di Lord Hood direttore generale degli affari politici al Foreign Office, dell'ambasciatore a Roma sir John Ward e del segretario particolare del Premier britannico Philip De Zulueta.

Poco prima delle sette Macmillan ha lasciato Palazzo Chigi, accompagnato sino in cortile dal presidente Fanfani, ma la riunione è continuata nella sala azzurra per un'altra ora: «Abbiamo da esaminare alcune questioni di carattere tecnico con il Lord del Sigillo Privato», ha detto Fanfani ai giornalisti. A parte le questioni tecniche più discusse alla presenza di Macmillan, il tema principale di questa quarta riunione della giornata è stato l'elaborazione del comunicato ufficiale che verrà diffuso domani, al momento della partenza degli ospiti dall'Italia. In mattinata Macmillan terrà una conferenza-stampa nella sede dell'Associazione dei corrispondenti esteri di Roma.

Anticipando quelle che potranno essere le dichiarazioni formali di domani in sede di conferenza stampa e di commenti al comunicato finale, è possibile dire fin da ora che è stato compiuto anzitutto un esame completo della situazione europea quale si presenta dopo le recenti clamorose iniziative golliste. Sulla base delle comuni risultanze e delle informazioni che sono state scambiate, il quadro generale è apparso non insoddisfacente ai fini della causa che Italia e Gran Bretagna si propongono di continuare a sostenere.

Fanfani ha informato Macmillan del colloquio avuto ieri con l'ambasciatore degli Stati Uniti, Federich Reinhardt, che gli ha trasmesso un caloroso incoraggiamento di Kennedy a perseguire con ogni sforzo il mantenimento della solidarietà atlantica, nella certezza che gli Stati Uniti faranno per proprio conto tutto quanto è nelle loro possibilità a favore della sicurezza e dell'unità europea. Prova ulteriore di questo solidale impegno americano è del resto la notizia, data da Macmillan a Fanfani, che Kennedy visiterà anche Londra in occasione del viaggio che lo porterà prossimamente a Roma e a Bonn.

Ai medesimi fini della collaborazione italo-inglese, è apparso soddisfacente anche l'atteggiamento degli altri Paesi aderenti al Mercato Comune. Il ministro degli Esteri olandese Joseph Luns ha infatti comunicato il proposito del suo governo di rinsaldare i legami con la Gran Bretagna mediante contatti regolari «anche a riguardo di decisioni che dovrebbero essere prese in seno alla Comunità economica europea», e di concertare accordi particolari a questo scopo anche con Belgio e Lussemburgo, e coi governi di Bonn e di Roma. Il primo ministro belga, Théo Lefèvre, ha dal suo canto fatto sapere che pur non pensando di sabotare in alcun modo il Mercato Comune concorda nella necessità di nuove opportune intese fra «i Cinque» sostenitori dell'adesione britannica al Mec: «Certo — è stato detto a Bruxelles con un'immagine efficace — nessuno può pensare di stendere un tappeto rosso sotto i piedi di Couve de Murville quando egli abbia a far ritorno a Bruxelles».

Non meno gradite sono apparse le notizie riguardanti l'evoluzione politica in corso a Bonn e a Parigi. Macmillan e Fanfani hanno potuto prender atto di una certa gara di lentezza che si sta svolgendo tra Francia e Germania a proposito della ratifica parlamentare del patto di unione De Gaulle-Adenauer. Il Bundestag non mostra alcuna fretta e anche a Parigi si è stati quindi costretti a rinviare la questione alla prossima sessione della Camera, cioè a dire alla fine di aprile o al principio di maggio. Si è invocato a pretesto il fatto che l'attuale sessione straordinaria ha un ordine del giorno di lavori abbastanza ristretto, che tuttavia, ovviamente, potrebbe venire modificato. Temendosi però che un'eccessiva premura di Parigi contrasterebbe troppo con l'atteggiamento dilatorio di Bonn, anche a Parigi si è presa la via del ritardo, ciò che Macmillan e Fanfani hanno concordemente giudicato un segno ottimo.

Confortati da questa serie di positive valutazioni, i due primi ministri ed i loro collaboratori si sono pertanto sentiti incoraggiati a rafforzare l'impegno per raggiungere intese concrete, e queste in verità non sono state difficili, concorrendo da ambo le parti la maggiore e più cordiale buona volontà, costantemente manifestata ieri ed oggi durante tutte le otto ore dei colloqui italo-inglesi. Si è parlato ad esempio dei mezzi e dei modi di possibile applicazione per dar vita a un maggiore meccanismo di reciproche consultazioni politiche, non limitato a Italia e Inghilterra, ma esteso a tutti i paesi dell'Europa Occidentale, in stretto collegamento con gli Stati Uniti.

A questo riguardo, e al fine immutabile di continuare ogni forma di cooperazione per gli sviluppi dell'unità europea, hanno parlato anzitutto i due primi ministri a guisa di introduzione generale all'argomento, quindi Piccioni e Heath e alternativamente La Malfa e Colombo, e finalmente ancora Piccioni e La Malfa. Si è poi passati all'esame dei rapporti bilaterali italo-inglesi ed è stato tra l'altro deciso di convocare il già esistente comitato misto per i problemi economici e i rapporti commerciali. E' stata studiata attentamente la possibilità di una collaborazione quanto più stretta possibile tra i due Paesi nel campo industriale, scientifico e culturale, e per dare ad essa pratico inizio e successivo intenso sviluppo si è deciso una serie di incontri per i singoli settori, a livello politico, cioè ministeriale, ed a livello tecnico con la partecipazione di esperti.

In questo campo le proposte formulate dall'Italia, che Macmillan già conosceva prima di partire da Londra, sono appunto quelle che hanno fatto dire al Premier inglese al suo arrivo ieri a Fiumicino che egli apprezzava «la forza e l'ottimismo del governo italiano». Le proposte sono state accettate da parte inglese e più ampiamente se ne verrà dato conto nel comunicato ufficiale di domani. Un'anticipazione del documento conclusivo è da vedere comunque in una nota ufficiosa diramata dall'Ansa in cui si dice che le due delegazioni non si sono nascoste «né le difficoltà né i pericoli della situazione complicata dagli avvenimenti di Bruxelles» e hanno quindi cercato di individuare francamente e con attenta valutazione dei fatti ciò che si può e si deve fare.

Risultato di questa valutazione, come abbiamo già detto sopra, è stato il quadro della attuale situazione europea, che presenta anche aspetti non del tutto insoddisfacenti. In ogni modo, prosegue l'Ansa, «al termine della riunione i capi delle due delegazioni hanno convenuto che sulle tre sfere concentriche dei problemi europei, dell'alleanza atlantica e dei problemi mondiali si era constatata una marcata identità di vedute e di prospettive. Da parte sua il presidente del Consiglio, Fanfani, ha concluso rilevando che i suoi recenti incontri di Washington permettono di constatare che la convergenza di vedute riscontrata a Roma in questi giorni tra il governo italiano e quello inglese veniva ad acquistare particolare importanza per il fatto che essa — a suo parere — coincideva anche con la convergenza di vedute constatata a Washington».

Vittorio Gorresio



Il «premier» Macmillan con il Papa, al termine dell'incontro di ieri (Telefoto)

Gli ospiti inglesi dal Papa per una visita di cortesia

Macmillan dopo l'incontro: «Sono rimasto incantato»

(Dal nostro corrispondente)
Città del Vaticano, 2 febbraio.

«Visita strettamente privata e di cortesia», così è stato definito il soggiorno di Harold Macmillan, nella tarda mattina, in Vaticano. Il Primo ministro britannico vestiva rigorosamente di scuro e così il Lord del sigillo privato Edward Heath ed il ministro di Gran Bretagna presso la Santa Sede Peter Scarlett che lo accompagnavano.

Il Premier inglese è giunto alle 12,15. L'annuncio dell'arrivo degli ospiti è stato dato a Giovanni XXIII dal maestro di camera mons. Nasalli Rocca. Il Papa ha stretto calorosamente la mano al Primo ministro inglese e lo ha invitato a sedere in un'ampia poltrona dai braccioli dorati della sua biblioteca. Il colloquio privato si è protratto per circa mezz'ora e, una volta congedatosi dal Papa, Macmillan è disceso al piano sottostante per incontrarsi con il segretario di Stato, cardinale Cicognani.

Intorno alle 13,15, accompagnato fino alla autovettura dal capo del protocollo della Segreteria di Stato mons. Cardinale, il Premier britannico ha lasciato il cortile di San Damaso. Giunto in piazza San Pietro, inaspettatamente, ha manifestato il desiderio di entrare nella Basilica vaticana per dare uno sguardo alle impalcature deserte dell'aula conciliare.

Macmillan ha confidato ad un alto prelato di essere rimasto «molto soddisfatto, anzi incantato» per l'incontro con Giovanni XXIII. Un agente al seguito ha rilevato che nel momento in cui entrava in Vaticano lo statista britannico, a quanto gli era stato dato di riscontrare, era esattamente al miglio 350.000 dei suoi spostamenti da una parte all'altra del mondo.

Un comunicato diffuso dal servizio stampa vaticano sulla udienza ha un carattere esclusivamente cronachistico, evitando qualsiasi riferimento che possa attribuire all'andata di Macmillan in Vaticano un significato comunque in rapporto alla manifestata ostilità di De Gaulle all'ingresso della Gran Bretagna nel Mec.

f. p.

Si è dimesso a Bonn il vice-ministro dell'Economia

Trattò a Bruxelles l'adesione dell'Inghilterra al Mec - In una lettera ad Adenauer protesta contro la politica «filo-francese» del governo

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 2 febbraio.

La politica filo-francese di Adenauer ha provocato le dimissioni del sottosegretario al ministero per l'Economia, Mueller Armack. Il sottosegretario, che partecipò alle trattative di Bruxelles per l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune, ha chiesto ad Adenauer di esonerarlo dalla carica. Nella lettera al Cancelliere Mueller Armack afferma che nelle presenti condizioni non se la sente di mantenere le sue responsabilità.

Secondo giornali tedeschi il sottosegretario avrebbe fatto osservare al Cancelliere che il ministro Erhard condivide le sue opinioni per quanto riguarda la politica europea. Nei circoli di Bonn si esclude però che lo stesso Erhard possa seguire l'esempio del suo sottosegretario, anche se i dissensi col Cancelliere sono tuttora molto vivi.

Capi politici e giornali continuano a discutere la possibilità di rilanciare il dialogo fra la Gran Bretagna ed i sei Paesi del Mec. Anche stamane il vice presidente del partito socialdemocratico, Herbert Wehner, ha sollecitato contatti diretti fra Bonn e Londra per risolvere la crisi aperta dal fallimento di Bruxelles. Al ministro degli Esteri Schroeder si attribuisce l'idea di riprendere i contatti con Londra nel quadro dell'Unione europea occidentale.

Tutte queste ventilate iniziative suscitano scetticismo. Oltre tutto, c'è il sospetto che si tratti di manovre diversive del governo in vista della discussione parlamentare per la ratifica degli accordi di Parigi. Da qualche parte però si crede di intravedere una correlazione fra le supposte iniziative di Bonn e la visita a Roma del premier britannico Macmillan.

m. c.

Piano allo studio a Bruxelles

Consultazioni periodiche fra Londra e i Cinque del Mec?

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 2 febbraio.

Terminati i suoi colloqui con il governo inglese, Christian Herter, consigliere straordinario del presidente Kennedy per le questioni commerciali, è tornato oggi a Washington. La visita di Herter a Londra non era in programma; è stata concordata giovedì sera, all'improvviso, dopo un colloquio telefonico Kennedy-Macmillan. Il rappresentante americano si trovava già in Europa per consultazioni a Bruxelles e a Parigi.

Herter ha incontrato ieri il Cancelliere dello Scacchiere Reginald Maudling, il ministro del Commercio estero, Frederick Erroll, ed il ministro degli Esteri, Lord Home. Nei tre colloqui, è stata esaminata la situazione creata dalla rottura dei negoziati Londra-Mec e discussa la possibilità di circoscrivere il danno attuando vaste riduzioni tariffarie internazionali. Nel convegno Home-Herter sono stati toccati anche alcuni problemi puramente politici e il rappresentante americano ne riferirà ora al presidente Kennedy.

Ogni ulteriore ipotesi sulle future iniziative per controbilanciare la politica gollista nell'alleanza occidentale è rinviata a quando saranno noti i risultati delle conversazioni Macmillan-Fanfani. E' evidente però che l'Inghilterra non intende accettare con rassegnazione i pericolosi tentativi francesi — come disse il Premier — di «dominare» l'Europa.

Notizie da Bruxelles indicano che fra le iniziative allo studio vi è l'idea di istituire «un sistema di periodiche consultazioni politico-economiche fra Londra e i Cinque del Mec, ostili alla Francia». Per effetto di questo «meccanismo», i Cinque non prenderebbero nessuna iniziativa di grande importanza entro la Comunità europea senza essersi prima accordati con la Gran Bretagna. In tal modo, l'Inghilterra, pur essendo fuori del Mec, verrebbe a rappresentare una fonte d'influenza pari e maggiore di quella di Parigi: sia perché avrebbe l'intera solidarietà europea (i Cinque più i Paesi dell'Efta), sia perché riceverebbe l'appoggio di Washington. E la Francia si troverebbe isolata non solo militarmente nella Nato ma anche politicamente nel campo democratico europeo.

m. ci.

Entro tre mesi i «Polaris» nel Mediterraneo?

I sottomarini atomici sostituiranno le basi missilistiche in Italia ed in Turchia - Il presidente Kennedy è deciso ad accelerare i piani per fare della Nato una potenza nucleare

(Dal nostro corrispondente)
New York, 2 febbraio.

Secondo informazioni raccolte in ambienti vicini al Pentagono, gli Stati Uniti progettano di inviare nel Mediterraneo, entro due o tre mesi, alcuni sottomarini armati di missili *Polaris* per sostituire le ormai superate basi terrestri di missili «Jupiter» dislocate in Italia e in Turchia. I *Polaris* potrebbero essere assegnati anche a porti italiani.

E' anche oggetto di seria considerazione la questione se assegnare la nuova forza missilistico-nucleare del Mediterraneo direttamente alla Nato. Uno dei possibili modi per raggiungere tale risultato consisterebbe nella creazione di uno speciale «comando armi nucleari», alle dirette dipendenze del comando supremo della Nato a Parigi.

Secondo autorevoli fonti, il piano per la creazione di una forza nucleare mediterranea sotto il controllo della Nato sarebbe accelerato per desiderio del presidente Kennedy. Nella sua controversia con De Gaulle relativamente alla struttura dell'alleanza atlantica, Kennedy — dicono le fonti — intende utilizzare al massimo tutte le risorse disponibili, compreso l'ammodernamento delle armi nucleari dislocate nell'Europa Meridionale; ed è anche evidente che egli farà leva sulla creazione della nuova forza nucleare mediterranea per spronare gli alleati europei a risolvere più sollecitamente il problema del ruolo della Nato nel campo delle armi nucleari.

Negli ambienti governativi di Washington la situazione viene schematizzata come segue:

1. In Italia ed in Turchia esistono rispettivamente 30 e 15 basi terrestri armate di missili «Jupiter». Le basi furono costruite in seguito a quanto stabilito dalla Nato nel 1957: il sistema difensivo alleato europeo avrebbe dovuto essere appoggiato da una forza d'urto nucleare americana. Altre basi di missili balistici di media gittata vennero installate in Gran Bretagna ma anche queste, come quelle esistenti in Italia ed in Turchia, sono divenute in un certo senso antiquate dopo l'entrata in servizio dei missili «Polaris».

2. I «Polaris» costituiscono normalmente l'armamento dei sottomarini americani a propulsione nucleare, in misura di 16 missili per ogni sottomarino. I «Polaris» hanno attualmente una gittata di 1920 o di 2200 chilometri a seconda che si tratti, rispettivamente, di «Polaris» del modello «A-1» o del modello «A-2». E' in corso di sviluppo un nuovo modello, l'«A-3», che avrà una gittata di oltre 4000 chilometri.

3. I missili «Jupiter» montati su vulnerabili basi terrestri fisse, sono considerati già da vario tempo armi superate. Tuttavia le basi di «Jupiter» in Europa, particolarmente quelle in Turchia, sono diventate in definitiva una specie di simbolo della potenza nucleare americana a ridosso dell'Unione Sovietica e, in Turchia, addirittura ad immediato contatto con il confine sovietico del Medio Oriente.

4. Durante la crisi cubana dello scorso autunno, Krusciov propose ad un certo momento un baratto agli Stati Uniti: soppressione delle basi missilistiche americane in Turchia in cambio del ritiro dei missili sovietici da Cuba. Quando Kennedy ignorò la proposta, Krusciov la lasciò cadere.

5. La notizia dell'invio di missili *Polaris* nel Mediterraneo in sostituzione dei missili *Jupiter* delle basi italiane e turche fu annunciata dal presidente Kennedy durante la conferenza stampa della settimana scorsa. Kennedy definì la sostituzione un ammodernamento nello schieramento delle armi nucleari.

6. Sono circolate e circolano insistentemente voci e illazioni, specialmente nel Parlamento americano, secondo cui lo smantellamento delle basi missilistiche in Turchia sarebbe in qualche modo connesso alla crisi cubana. Funzionari del Governo americano sostengono che si tratta invece di illazioni gratuite e spiegano che la decisione di inviare i *Polaris* nel Mediterraneo trova la sua ragione nell'accordo raggiunto a Nassau lo scorso dicembre tra il presidente Kennedy ed il primo ministro britannico Macmillan, in base al quale Macmillan ha accettato l'offerta degli Stati Uniti di vendere alla Gran Bretagna missili *Polaris* per armare sottomarini che saranno costruiti dagli inglesi.

7. Le forze nucleari britanniche e quelle americane assegnate alla difesa dell'Europa verranno sottoposte al controllo della Nato. In che modo si articolerà tale controllo è ancora questione da risolvere; ma tutto ciò non potrà avvenire prima, all'incirca, del '70. Nel frattempo Gran Bretagna e Stati Uniti metteranno a disposizione della Nato propri apparecchi da bombardamento armati di bombe nucleari.

8. Gli Stati Uniti, inoltre, hanno assicurato il governo di Bonn che la Germania Occidentale e gli altri alleati della Nato potranno svolgere una importante funzione nella progettata forza nucleare plurinazionale della Nato.

Tutti questi sviluppi — dicono autorevoli fonti governative di Washington — hanno condotto rapidamente gli Stati Uniti a predisporre una generale revisione della situazione dell'armamento nucleare in Europa e il presidente Kennedy a decidere, alcune settimane or sono, che alla difesa del Mediterraneo si può provvedere molto meglio mediante i missili «Polaris» installati a bordo di sottomarini americani, anziché mediante i missili «Jupiter» montati sulle basi terrestri italiane e turche.

Questa decisione, che è stata resa nota per la prima volta durante la recente visita del Presidente del Consiglio italiano Fanfani a Washington — aggiungono le fonti — ha ora condotto, a sua volta, a stabilire in linea di massima questo criterio: visto che per ragioni militari dovranno essere inviati un certo numero di missili «Polaris» nel Mediterraneo, sarà bene servirsi di tale invio per promuovere la politica di integrazione europea delle armi nucleari.

a. b.

CRONACA CITTADINA

Si applica la legge 167

I primi 1500 alloggi sui terreni requisiti

Li costruirà l'Istituto Case Popolari che ha già ottenuto il contributo dello Stato e del Comune - L'avv. Dezani: «Saremo in grado di affittare a 2700 lire al mese per stanza»

Nessuno, come chi vive in un giornale, si rende conto della drammaticità che ha assunto a Torino il problema della casa. Telefonate e lettere a decine portano ogni giorno a *La Stampa* l'eco dell'angoscia che affligge tante persone rimaste senza alloggio, o nell'impossibilità di trovarlo.

La nostra città ha un clima rigido: le soluzioni provvisorie della baracca o della tenda sono impossibili. Per bimbi e adulti la casa deve essere casa davvero: con muri e un tetto. Eppure, quotidianamente ci sono famiglie sul lastrico in cerca di un ricovero. Succede da noi quello che accade ovunque si sia determinato all'improvviso un rilevante afflusso immigratorio. Come a Chicago o a New York o a Buenos Aires.

In una città con un ritmo normale di accrescimento, si possono fare previsioni e progetti. Ma quando al movimento naturale si somma impetuoso quello migratorio, allora ogni provvidenza diventa inadeguata. Il problema della ricettività si esaspera. E' il nostro caso. Viene da chiedersi se è lecito — umanamente lecito, intendiamo — lasciar affluire a Torino tanta gente a cui si dà lavoro, ma non si assicura un tetto.

Arrivare dal Sud e riuscire, dopo breve tempo, a guadagnare 60-80 mila lire al mese, non è difficile; diventa spesso impossibile, invece, trovare un alloggio, anche offrendo metà del salario. Nascono da questo assurdo inaccettabili condizioni di vita, sovraffollamenti antigienici, convivenze umilianti. Il mercato della casa si congestiona, i fitti vanno alle stelle. C'è un solo mezzo per riportare la normalità e offrir modo ai cittadini di procurarsi una casa a prezzo equo: un piano di edilizia popolare in base alla legge 167 che autorizza la requisizione delle aree ai prezzi di due anni fa.

Come si ricorderà, la sera del 28 gennaio il Consiglio comunale ha approvato l'esproprio di oltre 6 milioni di metri quadri, corrispondenti all'incirca all'80 per cento dei terreni fabbricabili urbani.

A soli venti giorni di distanza da quel voto, un altro importante passo è stato compiuto. Il presidente dell'Istituto Case Popolari, avv. Dezani, ha ottenuto dal governo i mezzi finanziari che permetteranno la prima attuazione, su larga scala, della legge 167. Potrà contrarre un mutuo di sei miliardi con la Cassa Depositi e Prestiti (al 5,50 per cento). «*Con questa somma* — ci ha dichiarato l'avv. Dezani — *costruiremo entro il 1965 seimila vani pari a 1500 alloggi, sui terreni requisiti in virtù della legge*».

Ha proseguito: «*I nostri ripetuti interventi presso il ministro puntavano su una sola leva: l'eccezionale afflusso degli immigrati a Torino e la conseguente rarefazione degli alloggi a prezzi accessibili, dato il fortissimo aumento degli affitti liberi*».

Il ministro Sullo ha assicurato all'avv. Dezani un contributo di 120 milioni ogni anno per 35 anni (in totale 4 miliardi e 200 milioni), condizionando però la promessa ad un *uguale contributo da parte del Comune di Torino*». Il sindaco ha assicurato tutto il suo appoggio. Il problema sarà affrontato martedì in Giunta.

L'Istituto Case Popolari non ha fini di lucro. «*Con i fitti pagati dagli inquilini* — precisa il presidente — *noi dobbiamo recuperare unicamente il "costo" del denaro preso a prestito*». Grazie al contributo dello Stato e del Comune, le pigioni saranno molto basse nei futuri 1500 alloggi: 2700 lire a vano; 10.800 lire al mese per due camere, cucina e bagno: un terzo del prezzo corrente.

Come sarà possibile, con 6 miliardi, costruire 6 mila vani? «*La spiegazione è semplice* — afferma l'avv. Dezani. — *I terreni della 167 incideranno in media per 100-150 mila lire per vano. Il sistema di costruzione "industrializzato" che adotteremo ci farà risparmiare tempo e denaro: ogni vano costerà dalle 750 alle 800 mila lire. Totale, fra terreno e costruzione: un milione per vano*».

Un milione a vano significa meno della metà del prezzo che viene chiesto oggi sul mercato libero. L'incidenza media del terreno su ogni vano è in estrema periferia di 600-750 mila lire; la stanza finita si paga, in media, da 2 milioni a 2 milioni e mezzo.

In quali zone saranno costruiti i primi 6 mila dei 170 mila vani previsti dalla 167? «*La scelta dei terreni* — dice l'avv. Dezani — *è condizionata alle particolari esigenze del sistema di costruzione industrializzato, che prevede blocchi di edifici disposti in armonia geometrica. Confido di poter indire gli appalti-concorsi nel giro di 3-4 mesi. Subito dopo impianteremo i cantieri*».

Scioperi dei metalmeccanici

Sospesa l'agitazione degli impiegati assicuratori

Nelle aziende metalmeccaniche sono proseguiti ieri gli scioperi programmati dalla Cgil, Cisl e Uil per il contratto nazionale della categoria. I sindacati hanno fornito le seguenti percentuali di scioperanti per le maggiori aziende impegnate ieri nell'agitazione: Riv di Villar 85 %, Riv di Pinerolo 80 %, Ambra 95 %, Rambaudi 90 %, Moncenisio 95 %, Pasca 100 %, Filp 90 %, Salva 90 %.

— Si sono conclusi ieri i due giorni di sciopero della Talcografite e della Amiantifera di Balangero. In questa seconda azienda i sindacati dànno una percentuale di scioperanti pari al 90 % contro il 45 % comunicato dalla direzione della società.

— E' stato sospeso lo sciopero dei dipendenti delle imprese di assicurazione che doveva aver luogo domani.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	—1,8
MINIMA	—6,1

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media —3,9; pressione 736,8; umidità 78%. Cielo nuvoloso. Previs.: probab. nevicate anche in pianura, temp. in leggero aumento. Temp. a Caselle: mass. —3,4; min. —11; media —7,2.

Una serie di furti, aggressioni e violenze

In mezz'ora dànno l'assalto per tre volte ad un negozio

Forzano la porta e rubano apparecchi elettrodomestici mentre dalle finestre gli inquilini gridano «al ladro!» - Tre vetrine saccheggiate col cric; alle 20 di ieri sera in via Bologna: sotto gli occhi dell'orefice, scomparsi gioielli per un milione - Scassinatori in un ufficio postale e in un'officina

Un negozio di elettrodomestici è stato assalito dai ladri nonostante che dalle finestre alcuni inquilini urlassero per spaventarli e per attirare l'attenzione delle pattuglie di polizia. Il colpo è stato compiuto in più riprese, tra le 4,10 e le 4,35. Il negozio è in corso Giulio Cesare 74 ed è di proprietà della signora Maria Paola Vignolo e della signorina Quintilia Marzano.

I ladri sono arrivati con due auto. Erano in cinque o sei. Avevano una chiave falsa, perché, appena scesi, hanno facilmente alzato la serranda. La padrona dello stabile, signora Rastello, udendo questo rumore si è alzata dal letto e affacciata alla finestra. I ladri a questo punto sono tornati in macchina e ripartiti. Ma hanno fatto soltanto il giro dell'isolato: poco dopo erano di ritorno e con arnesi da scasso hanno incominciato a forzare la porta a vetri del negozio.

La signora Rastello, mentre un nipote telefonava alla «Volante», gridava «al ladro». Altre finestre si aprivano e gente si affacciava. I ladri ripartivano nuovamente, ma la loro era una mossa tattica, forse per far allontanare i vicini. Dopo pochi minuti le due auto si arrestavano ancora davanti al negozio, gli svaligiatori scendevano, forzavano la porta, entravano incuranti delle grida di «al ladro» che venivano da diverse finestre.

Nel giro di quattro o cinque minuti hanno portato fuori e caricato sulle macchine 8 televisori, 4 registratori, 6 radio, 11 rasoi elettrici e numerosi apparecchi a transistor. Il danno è di circa un milione e mezzo di lire. La «Volante» è giunta poco dopo che i banditi se ne erano andati col bottino. Il negozio, aperto da otto mesi, era già stato attaccato una volta; allora i ladri avevano tentato di entrare dalla porta che dà sotto l'androne, ma non c'erano riusciti.



Il gioielliere Forini con il cric abbandonato dal ladro

— Un altro gioielliere è rimasto vittima ieri sera dei saccheggiatori di vetrine. E' il signor Guido Forini, 54 anni, che ha negozio in via Bologna 1, all'angolo con il Lungo Dora Firenze. Verso le 20,00 stava terminando la lavorazione di un monile, seduto al banco situato a destra della vetrina. Improvvisamente ha sentito uno schianto: il cristallo era andato in frantumi sotto un violento colpo di cric. Prima che potesse correre verso la porta, il giovane biondo, senza cappello, che aveva sfondato la vetrina, balzava già su un'auto grigio-chiaro (pare si trattasse di una «1300» o di una «1500») che aspettava a pochi metri, con un complice al volante. Il bottino si aggira sul milione: spariti un «plateau» di anelli e uno di spille, una decina di orologi e un cofanetto con cinque collane di perle coltivate.

— I «banditi del cric» hanno spezzato il cristallo del negozio di pelletterie di via Lagrange 33, che è in vendita fallimentare in base a una sentenza del Tribunale di Milano. Il rumore del vetro infranto è stato udito dalla guardia notturna Giuseppe Bramato, che abita al quarto piano della casa accanto e che ieri notte non era in servizio. Balzato dal letto e affacciatosi alla finestra, egli ha sparato due colpi di rivoltella in aria. I ladri — erano in due — sono fuggiti su una «Giulietta»: si erano appropriati di pochissimi oggetti.

— Con la stessa tecnica del «cric» è stata sfondata la vetrina del negozio di confezioni di via Carlo Alberto 55 e sono stati rubati capi di vestiario per un valore di 300 mila lire.

— Furto nell'ufficio postale di via Fratelli Maneris 7 a Cascine Vica, di cui è titolare Luigi Bosaina. I ladri, aperto il portone dello stabile con chiave falsa, hanno forzato la porta di servizio del locale e si sono appropriati di 30 mila lire custodite in un cassetto della scrivania. Non hanno tentato di forzare la cassaforte.

— L'agente dei «Cittadini dell'Ordine» Gaetano Di Leo, abitante in via Postumia 1, poco prima dell'alba di ieri notava che il portone dell'officina di via Galvani 23 era aperto. Appoggiata la bicicletta al muro, l'agente entrava e, con la pistola in pugno, saliva all'ammezzato dove sono gli uffici. Le macchine da scrivere e le calcolatrici erano ammucchiate in un angolo e tutt'intorno c'era un gran disordine. Mentre guardava questa scena, il Di Leo udiva un rumore di vetri infranti: in fondo ai locali tre ladri stavano fuggendo attraverso una finestra. L'agente accorreva, ma faceva solo in tempo a scorgere l'ultimo fuggitivo inforcare la sua bicicletta e andarsene con quella. In compenso i ladri non avevano fatto in tempo a portar via nulla dagli uffici.

Un medico affronta i ladri ed è scaraventato nel Po

Perseguitato da una banda che tenta di rubargli l'auto, scende in strada con un fucile da caccia - «Non sparare, gli dicono, rischi trent'anni di galera» - Arriva un complice, che lotta con il medico per disarmarlo - Fuggono quando il giovane finisce in acqua

Una settimana fa sono usciti dalle Nuove i primi amnistiati: alcuni di loro sono già ritornati in carcere. Il dott. Tanas, procuratore generale della Repubblica, all'inaugurazione dell'anno giudiziario aveva giudicato l'amnistia un «provvedimento inopportuno» in questo momento, in cui «i reati contro la persona e il patrimonio sono tali da allarmare l'opinione pubblica». Da qualche tempo impressiona l'alto numero dei furti e preoccupa il nuovo stile dei ladri.

«Di notte pattugliamo la città come non era mai successo — afferma la polizia. — Il nostro rastrellamento contiene la criminalità, ma quando c'è una forte ondata, qualcuno sfugge».

Forse, aggiungiamo noi, più che l'alto numero dei furti, colpisce l'improntitudine dei ladri, sembrano quasi sentirsi sicuri.

«Una volta — risponde la polizia — i ladri andavano a piedi o in bicicletta. Adesso hanno le auto. Si spostano con più facilità, quando la polizia arriva chiamata dai derubati, sono già fuori zona, anche se sono trascorsi pochi minuti».

Colpisce inoltre l'insistenza con cui i ladri spesso si accaniscono contro la stessa vittima magari nella stessa notte. Scoperti, disturbati, non rinunciano. Minacciano, oppure fingono di andarsene e poi ritornano. Per tre volte in poco tempo i ladri hanno tentato di rubare l'auto al medico chirurgo Pierangelo Varolo, 33 anni, Lungo Po Antonelli 53. Il terzo tentativo, il più drammatico, è di ieri notte.

Poco dopo l'una, il medico si accorge che in strada due giovani cercano di rubargli la sua «Alfa Romeo». Grida dalla finestra. Quelli lo guardano, poi continuano nel loro tentativo; calmi, affatto impressionati. Il dott. Varolo telefona alla Volante, poi scende con la doppietta ed esce in strada mentre i due stanno spingendo a mano la grossa auto. «Fermatevi». Continuano come se non avessero sentito. Il medico spara un colpo in aria ed essi si fermano. Uno implora: «Non mi rovini, sono appena uscito dal carcere». Il suo complice guarda tranquillo il derubato e dice, beffardo: «Spari, spari pure. Se ci ammazza prenderà trent'anni».

Intanto arriva una «Aurelia» e il guidatore chiede che cosa succede. «Stavano per rubarmi l'auto», risponde il medico. «Li sistemo io», dice l'automobilista, ma appena sceso dalla macchina si getta sul dott. Varolo, gli afferra il fucile, tenta di disarmarlo. Il professionista si difende, dalla canna parte un secondo colpo (probabilmente è per timore di essere colpiti che i due ladri non aiutano il complice, perché ora è evidente che il nuovo arrivato è un complice accorso in loro aiuto).



Il dott. Pierangelo Varolo

Lottando avvinghiati, i due giungono sull'orlo della scarpata del Po, scivolano, rotolano per la scoscesa riva, finiscono nel fiume. Il ladro è il primo ad uscirne: raggiunge i complici, fugge sull'«Aurelia». Quando il medico, inzuppato e gelato, arriva in strada i tre sono già lontani. Hanno rinunciato a rubare la sua «Alfa».

Dieci minuti dopo arrivano una autoradio dei carabinieri e una pattuglia della polizia: una lunga perlustrazione in tutta la zona, ma dei ladri nessuna traccia.

Scarcerato per amnistia torna in cella poco dopo

Una pattuglia della «Mobile» fermava l'altra notte due giovani in via Lagrange, perché alla vista degli agenti avevano tentato di nascondersi. Uno dei due era il ventiquattrenne Felice Bertone, senza fissa dimora e pregiudicato. L'altro era Nicola Salvatorelli, 22 anni, anch'egli senza un domicilio: era uscito poche ore prima dal carcere per amnistia. Nelle tasche del Bertone gli agenti hanno trovato una pistola con la pallottola in canna, chiavi per auto e grimaldelli, cacciaviti e altri arnesi da scassinatore. Ha confessato di essere l'autore di un furto in una bottiglieria di via Monginevro 2. Entrambi sprovvisti di denaro, progettavano qualche «colpo» contro le vetrine. Sono stati rinchiusi alle «Nuove».

In Corte d'Assise la tragedia di borgo San Donato

Ha ucciso un ragazzo con un manrovescio Condannato a quattro anni e cinque mesi

I giudici gli hanno concesso l'attenuante della provocazione perché la vittima era nel gruppo di bimbi che lo infastidirono giocando - Il padre del morto grida: «Perché non gli dànno la medaglia?»



Matteo Busso riportato in carcere dopo la sentenza

L'operaio Matteo Busso, 37 anni, da Sommariva Bosco, che il 7 settembre scorso in via Pinelli uccise con un manrovescio il dodicenne Angelo Nardullo, è stato condannato ieri dalla Corte d'Assise (pres. Moscone, p. m. Tonnelli, canc. Santostefano) a 4 anni, 5 mesi e 10 giorni di reclusione, con un anno di condono. Il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto 9 anni, ma i giudici popolari, partendo dal minimo della pena (10 anni) per l'omicidio preterintenzionale, hanno concesso al Busso due attenuanti: le cosiddette «generiche» e la provocazione.

Quest'ultima decisione ha destato sorpresa in quanto si era appreso dallo svolgimento del processo, che Angelo non aveva partecipato al gioco del fratello Vincenzo e dell'amico Silvano Sacco, che si bersagliavano reciprocamente con cerbottane, lanciandosi piccoli coni di carta. Qualche cartoccio potrebbe aver colpito il Busso, provocando appunto la sua esagerata reazione sul ragazzo che gli stava più vicino, e cioè su Angelo, del tutto innocente. Ma l'operaio, avendolo scambiato con gli altri ragazzi, può aver pensato, sia pure erroneamente, che anche Angelo gli avesse recato fastidio.

Ai genitori e al nonno della vittima, costituitisi parte civile con il patrocinio degli avv. De Marchi e Gillo, sono stati riconosciuti il risarcimento dei danni (da liquidare in altra sede) e il rimborso delle spese di giudizio. Provvisoriamente alla famiglia Nardullo è stato concesso il mezzo milione già offerto dall'imputato.

In apertura di udienza avevano parlato i difensori, avv. Caldelli Serra e Forchino, sottolineando come la tragedia di via Pinelli sia stata un episodio «imprevedibile e fatale». La sentenza ha provocato l'esasperata reazione del padre del ragazzo ucciso. In aula, al termine della lettura, Giuseppe Nardullo si è rivolto al Busso gridando: «Perché non gli dànno una medaglia?». L'omicida ha accolto la condanna e l'urlo senza reazioni, come avvolto in una torpida indifferenza.

Una amnesia ha portato in carcere l'insegnante?

E' stata liberata ieri sera

La notizia dell'arresto della professoressa Bice Coda vedova Rapic, avvenuto nel supermercato di corso Adriatico 26 mentre usciva senza aver pagato alcuni generi alimentari per l'importo di 900 lire, ha suscitato profonda impressione sia nel rione dove essa abita — corso Racconigi 253 — sia nella scuola media «Pascoli» dove insegna materie letterarie. Vedova di un ingegnere morto cinque anni fa, la professoressa Coda risiede con il figlio sedicenne in un alloggio di sua proprietà in una casa moderna.

Tutti coloro che la conoscono affermano che la signora non ha mai dimostrato d'essere cleptomane, né sulla sua onestà sono mai passati sospetti.

Non è improbabile che quando si è sentita chiamare dalla guardia del supermercato e accusare di furto, sia stata colta da uno choc tale da annullarle la capacità di difesa. E ogni attimo che passava in quelle condizioni — la gente che faceva ressa, la guardia che insisteva, la voce del direttore che ordinava di chiamare i carabinieri — la professoressa sprofondava nello smarrimento. La professoressa Coda è stata rimessa in libertà ieri sera.

Tram fermi martedì e giovedì

Fallita anche la seconda mediazione del sindaco - L'ing. Anselmetti: «L'azienda non può addossarsi l'onere supplementare di un miliardo» - Sullo sciopero: «Confido nel senso di civismo dei tranvieri»

Martedì e giovedì vi sarà un secondo sciopero dei tram e delle linee suburbane della Satti. La decisione è stata presa ieri sera, alle 21, dalla Cgil, Cisl e Uil al termine di una infruttuosa riunione in municipio con il Sindaco e l'assessore Porcellana.

Rifacciamo brevemente la storia della vertenza. All'inizio i tranvieri avevano chiesto un aumento mensile di 16-18.000 lire (in totale 2 miliardo e 600 milioni). L'Atm non aveva voluto trattare: di qui il primo sciopero di 24 ore, proclamato il 28 gennaio. La Cisl ha sollecitato allora la mediazione del Sindaco che ha invitato la direzione dell'azienda ad incontrarsi con i rappresentanti dei lavoratori.

La riunione è avvenuta martedì; ma le parti non si sono accordate. L'azienda ha dichiarato di non poter offrire aumenti superiori alle 10.000 lire annue per tutte le categorie. I sindacalisti non hanno accettato e sono tornati ieri dal Sindaco. L'ing. Anselmetti ha rilevato che «*la situazione economica dell'Atm è peggiorata per la scelta dei tre punti della contingenza che costituisce un maggior onere annuo di 200 milioni*», ed è però detto disposto a consigliare all'Atm di aumentare i premi di presenza e gli incentivi (da un calcolo fatto dai sindacalisti si tratterebbe in totale di miglioramenti per circa 350 milioni annui). I rappresentanti dei lavoratori hanno ritenuto l'offerta ancora troppo lontana dalle loro richieste e hanno dichiarato di non potere scendere al di sotto di 1 miliardo. Le trattative si sono arenate a questo punto.

«*Sono preoccupato* — ha dichiarato l'ing. Anselmetti dopo la seduta — *per le condizioni finanziarie dell'azienda. Mancherei al mio dovere se accettassi le istanze dei sindacati*». Ha proseguito: «*Neppure il bilancio del Comune può addossarsi l'onere del miliardo chiesto dai lavoratori, anche perché i dipendenti dell'Atm godono di un buon trattamento economico. Inoltre hanno la sicurezza del posto ed una pensione superiore a quella di molti altri lavoratori, senza contare il vestiario che ricevono dall'azienda, la cassa soccorso ed altre provvidenze*».

Circa lo sciopero il Sindaco ha aggiunto: «*Confido nel senso di civismo dei tranvieri. Mi auguro che tengano conto del fatto che non si trovano di fronte ad una società di interesse privato; ma ad una intera cittadinanza che usa dei mezzi pubblici per recarsi al lavoro*».

Stanno per esaurirsi le scorte di sigarette

Lo sciopero della Manifattura Tabacchi continua. I rivenditori di generi di monopolio sono preoccupati perché ormai la scorta delle sigarette è in crisi. I rifornimenti sono cessati giovedì. I tabaccai che avevano ritirato la consueta assegnazione nella prima metà della settimana possono far fronte agevolmente alle richieste dei consumatori, ma gli altri stanno per esaurire le provviste. Soprattutto in periferia il fenomeno è rilevante, forse perché gli abitanti delle varie zone temono di restare senza sigarette e fanno incetta di tutte quelle che trovano.

Stamane alle 9 i tabaccai terranno un'assemblea nella sede della loro associazione, in via Garibaldi 9, per esaminare il problema. Discuteranno l'opportunità di indire uno sciopero della categoria, per protestare contro il danno subito. Intanto i rivenditori ancora in possesso di scorte si raccomandano ai fumatori perché non facciano incetta di sigarette, mentre gli altri sperano che termini presto l'agitazione.

Morta dopo due mesi la bimba nata senza braccia e gambe

All'Istituto provinciale dell'infanzia, dov'era ricoverata da oltre un mese, è morta la bimba focomelica nata il 21 novembre scorso all'ospedale di S. Anna. La povera piccina, venuta alla luce priva delle braccia e delle gambe, era la primogenita di una giovane coppia di sposi (hanno entrambi 23 anni). Nei primi mesi della gestazione, la madre aveva ingerito ignara alcune compresse di un tranquillante a base di talidomide, e il terribile farmaco aveva avuto esiti terribili per la nascitura.

FARMACIE APERTE OGGI

Corso G. Cesare 16, p. Carignano 3, c. Svizzera 41, c. Principe Oddone 80, v. S. Elia 6, c. Francia 25, v. Nizza 204, p. Galimberti 7, v. Frejus 100, c. Vinzaglio 31, v. Garibaldi 14, c. Re Umberto 38, c. Orbassano 65, p. Vitt. Veneto 11, c. Moncalieri 257, c. Sempione 112, v. S. F. da Paola 10, p. Carlo Felice 13, v. Mazzini 34, str. di Settimo 32, v. Nizza 27, v. Cernaia 26, v. Borgaro 68, c. Casale 71.

Autoriparazioni — Off. c. Cadore 44 (89.28.06), v. Capelli 31 (79.32.05); Elettr. v. Rattazzi 2 (51.01.13), c. Cadore 44 (89.28.06), c. Unione Sovietica 39 (58.83.97), p. Rivoli 10 (76.04.78).

Enalotto — Monte premi lire 27.128.287. I «12» sono 3, due in Piemonte, (a Torino e a Valenza). 7.617.000 lire. La schedina di Torino, 86 TS 200990, è stata giocata in via Leini 3. Gli «11» sono 70, quattro in Piemonte, 311.800 lire. I «10» sono 890, 42 in Piemonte, 25.900 lire.

Un rapinatore si fa aprire la porta fingendo di consegnare un espresso

Ieri sera alle 23,30 in zona Mirafiori - L'inquilina, sola in casa, reagisce con coraggio, è percossa, ma costringe il bandito ad andarsene senza bottino

Un rapinatore ha tentato un colpo in un alloggio fingendosi fattorino degli espressi. Il fatto è accaduto ieri sera alle 23,30 in una casa di via Castelnuovo delle Lanze 18. Al piano rialzato abita la famiglia di Benito Rossi, 39 anni, rappresentante in maglieria italiana ed estera. Il quale ha il proprio ufficio allo stesso piano, dirimpetto all'abitazione. Da alcuni giorni egli si trova in Francia per affari e a casa ci sono soltanto la moglie, Teresa Mattalia, 35 anni e il bambino, Roberto, di 4 anni.

Ieri sera, all'ora dell'aggressione, il bimbo si trovava in casa dei nonni materni che sono custodi dello stabile; la madre era sola nell'alloggio, intenta a guardare la televisione. La casa, moderna, ha un cancelletto con un campanello che suona in casa dei custodi. Ieri sera era stato forse distrattamente lasciato aperto da qualche inquilino. L'aggressore è entrato, è salito al piano rialzato e ha bussato alla porta della signora Rossi. «Chi è?» ha chiesto la donna. «Espresso» ha risposto il bandito.

La donna ha aperto e l'uomo è subito balzato dentro e le si è avventato addosso. La signora si è messa a gridare per invocare aiuto. La colluttazione tra i due si è protratta per quasi un minuto poi, mentre si udiva il rumore dell'ascensore in discesa, la donna è svenuta e si è accasciata sul pavimento.

Il bandito a questo punto ha temuto d'essere scoperto ed è fuggito senza rubare nulla. Qualche minuto dopo la signora Rossi si è rifugiata dai genitori, in preda a spavento. Aveva riportato diversi graffi alle braccia nel tentativo di respingere il malvivente. La denuncia è stata presentata al commissariato Mirafiori.

Discorso del ministro Pastore oggi al convegno della Cisl

I problemi dell'immigrazione

Il ministro per la Cassa del Mezzogiorno on. Pastore ha presieduto ieri nell'Aula Magna della Facoltà di Economia e Commercio il convegno sindacale promosso dalla Cisl sul tema: «Torino, gli immigrati e il movimento operaio».

La relazione è stata fatta dall'on. Donat-Cattin il quale (dopo aver rilevato come il rapido incremento della popolazione di Torino abbia posto in crisi tutti i servizi pubblici della città: mancano ospedali, scuole e case d'abitazione) si è soffermato sui compiti del sindacato nei confronti di quanti giungono a Torino da tutta Italia.

Il convegno si era aperto con un saluto del segretario della Cisl Borra. Nel dibattito sono intervenuti l'assessore comunale prof. Garabello, l'assessore provinciale ing. Brossa, sindaci, sindacalisti e amministratori di enti pubblici. La discussione prosegue stamane. Alle 11,30 il ministro on. Pastore pronuncia il discorso conclusivo.

Conferenza sul Mec — Al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, domani alle 18, il dott. B. Olivi portavoce della Comunità Economica Europea terrà una conferenza sul tema: «L'Europa e il mondo».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

2 febbraio 1963

Bari	12	35	78	31	26
Cagliari	13	90	70	85	86
Firenze	74	83	20	44	12
Genova	82	86	14	23	62
Milano	78	21	25	6	40
Napoli	58	81	16	90	14
Palermo	60	51	24	87	32
Roma	19	48	25	2	88
Torino	49	35	15	83	25
Venezia	46	59	10	90	78

Enalotto — Colonna vincente: 1-1; 2-2; 2-X; X-1; X-X; 2-X.

Una leggera nevicata

La neve è cominciata a cadere ieri sera: non abbondante, ma in misura sufficiente a imbiancare le strade e i tetti e a formare una sottile patina che costringeva alla cautela gli automobilisti. Era attesa: secondo le previsioni dei meteorologi, significa che il rigido clima sta mitigandosi. Nelle vie del centro, la neve è stata quasi subito cancellata dal passaggio dei veicoli.

Specchio dei tempi

L'ex cappellano della Julia racconta... - Porteremo subito il televisore - Le mutue: le visite potrebbero essere ridotte del 70 per cento - Lo Stato vende sigarette soltanto all'ingrosso - Ascoltate i consigli di S. Girolamo

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con viva commozione la rievocazione della "Battaglia di Nikolajewka" fatta da Nuto Revelli su *La Stampa* del 26 gennaio. Essa mi ha fatto rivivere quei giorni tremendi, minuto per minuto, avendo io stesso, quale cappellano della Divisione Julia, partecipato a quella "battaglia della disperazione e della salvezza", prima a Nikitowka, dove rimasi ferito, e poi a Nikolajewka.

«Dallo stesso don Gnocchi presso Bielgorod, quando ormai eravamo salvi, mi fu affidata la salma del col. Signorini che io accompagnai a Karkof - Ospedale n. 2.

«Anch'io non posso dimenticare le migliaia di Alpini che eroicamente si sono sacrificati per aprire la via della salvezza ai compagni, dimostrando che anche gli Italiani sanno combattere per se stessi e per la patria, ed in questi giorni ho voluto commemorare il 20° anniversario di quella giornata terribile e gloriosa celebrando la santa Messa cui hanno assistito volontariamente alunni e professori del mio Istituto.

«Ma una cosa non mi pare opportuna nella citata rievocazione, anche se discretamente obiettiva: "il disprezzo ed il sarcasmo dei Tedeschi durante la ritirata". E' vero che vi furono degli atti di vera crudeltà verso noi, ma bisogna pensare lo stato d'animo di quei momenti tremendi in cui ognuno lottava per la propria salvezza. Certo il carattere dei Tedeschi in quella circostanza si è manifestato più duro e violento del nostro, ma non bisogna generalizzare. Contro atti di crudeltà vi sono pure a loro favore molti atti di solidarietà e lealtà sincera ed umana, come molti Italiani hanno potuto constatare e provare.

«Nel rievocare i nostri eroici caduti mi sembra più opportuno non ravvivare motivi di odio e rancori ormai sopiti, anche se in parte giustificati. Se il messaggio dei superstiti nel commemorare i loro compagni vuol essere veramente "di condanna dell'assurda politica di guerra", sia un messaggio di fratellanza anche con chi a volte ci ha offesi perché, quando non è possibile dimenticare, è pur doveroso perdonare per il bene supremo della pace».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Alessandria:

«Stiamo tornando da sciare, siamo sul treno: i miei amici cantano. Io ho il cuore stretto e vorrei piangere. In questi giorni, su tutti i giornali, si parla di chi non è più tornato dalla Russia. Nessuno parla, però, di chi è rimasto solo ad attendere quelli che non sono tornati. Io, oggi, ho visto chi è rimasto. Per questo ti scrivo.

«Avevo freddo. Sono entrata a scaldarmi in una baita: ho trovato due vecchi soli e malandati. Mi hanno detto che avevano due figli, due alpini rimasti in Russia... che forse torneranno ancora. Non so se avevano altri figli. So che sono soli, spaventosamente soli e che le serate invernali in montagna sono interminabili per chi è solo e piange e attende. Da vent'anni. Caro "Specchio", non puoi tu, con un televisore riempire qualche ora di questa loro misera solitudine? Grazie».

Cinzia Cordero

Un lettore ci scrive da Vezzola (Reggio Emilia):

«Sono state pubblicate in questi giorni notizie sull'agitazione dei medici e lettere di medici, tuttavia nessuno ha toccato quella che è la questione fondamentale, tra le tante, della medicina mutualistica: fare in modo che l'assistito si rechi dal medico e lo chiami quando ha effettivamente bisogno della sua opera.

«Se l'assistito pagasse di sua tasca o in parte le 300 lire della visita ambulatoriale o le 600 lire della visita domiciliare il numero delle prestazioni verrebbe ridotto di almeno il 70 per cento. Si potrebbe allora visitare con più calma e maggior cura il paziente e richiedere all'ente mutualistico una maggiore ricompensa per l'opera effettivamente prestata: non si assisterebbe insomma all'exploit di quel medico milanese che ha effettuato più di 200 visite in un giorno!

«In Inghilterra per ricondurre la medicina nei suoi giusti binari hanno applicato una tassa su ogni visita e su ogni ricetta nonché su ogni certificato, pare, con risultati incoraggianti. Perché non tentare anche da noi qualche innovazione in tal senso? Come conciliare infine con il regime democratico che, fortunatamente, abbiamo con l'obbligatorietà di iscrizione ad una determinata mutua, dell'assistito volente o nolente?

«Cordiali saluti e auguri per il tuo simpatico giornale».

Dott. Lamberto Vecondio (assist. osped. Correggio)

Sei lettori ci scrivono:

«Dopo la presa in giro, ora l'angheria. La sigaretta che prima costava, supponiamo, L. 10, ora costa 11, quella che costava 20, ora costa 21. La prima di qualità inferiore e, logicamente, consumata da chi meno guadagna, subì un rincaro del 10 %, la seconda di qualità superiore e, logicamente, consumata da chi più guadagna (e spesso con minor fatica e merito) del solo 5 %.

«Ora l'angheria. Le tabaccherie hanno ricevuto ordine di non vendere più sigarette sciolte. O si acquista l'intero pacchetto da 20 pezzi o niente. Non è necessaria l'intelligenza di un ministro per comprendere come il lavoratore che meno guadagna ricorra spesso all'espediente, prima di entrare in fabbrica od in ufficio, di acquistare 5 o 10 sigarette soltanto. Così si fumano quelle e basta. Invece essendo costretti ad acquistarne 20, il consumo sale ad 8 o 10 e maggior danno della salute oltre che della tasca.

«Magari ora verranno a dirci che il provvedimento ha scopo igienico e sarebbe il colmo... Né c'è pericolo, siatene certi, che vengano confezionati pacchetti di 10 sigarette almeno per le qualità più correnti. Scusa la nostra amarezza, ma siamo sei "praticanti" dell'acquisto di 6 sigarette al mattino, 5 al pomeriggio, 5 alla sera. E ciò era una vera economia per noi tutti».

Pietro Rossi per tutti sei

Un lettore ci scrive da Mondovì:

«Leggo su "Specchio dei tempi" del 31 gennaio il trafiletto dedicato ai tesori della Chiesa. Pur essendo cattolico praticante non condivido pienamente il pensiero del lettore di Pinerolo le cui tesi mi sembrano un tantino esagerate. Penso occorra considerare il problema con maggiore serenità.

«Mi permetto in proposito di ricordare l'invito di S. Girolamo (tratto dal libro di don Primo Mazzolari)... "*Altri costruiscano chiese, innalzino imponenti colonne, ornino le porte d'avorio e d'argento, e impreziosiscano di gemme gli altari. Io non condanno nessuno. Ognuno segua la sua opinione. D'altra parte è meglio spendere così piuttosto che custodire avaramente le proprie ricchezze... Ma altro è il tuo compito; vestire Cristo nei poveri, visitarlo negli ammalati, nutrirlo negli affamati, accoglierlo in quelli che non hanno un tetto*".

«"*Viviamo come se non avessimo nulla e possedessimo tutto. Questo basta per vivere e per vestirsi: ecco la ricchezza dei cristiani*"...».

Segue la firma

VIAGGIO IN SARDEGNA

Sono difese dalla vendetta le capre sacre di Orgosolo

(Dal nostro inviato speciale) Orgosolo, febbraio.

Per tornare a Orgosolo, il giorno dopo la morte del carabiniere, prendiamo la strada di Oliena. E' più lunga di quelle di Locoe e di Mamoiada, che abbiamo percorso nei giorni scorsi, ma, delle tre, la più bella per il solenne incanto dei monti boscosi che attraversa. Oliena sta in faccia ad Orgosolo, a cui, per ragioni di storia, di economia, di struttura sociale, somigliava certo in passato. Ma ora appare, si direbbe, il suo opposto: un paese sereno di pace, famoso per i suoi vini, per la sua montagna, per i suoi costumi, di fronte al paese fratello, immerso nel terrore della sua violenta solitudine.

Vi ero stato dieci anni fa, e il contrasto mi era apparso allora con straordinaria evidenza: a Orgosolo, i morti designati dall'antica legge della vendetta, e i latitanti e i *dogau* (coloro che, senza essere ricercati né colpevoli, lasciano il paese per timore delle repressioni indiscriminate), e la leggenda ferina del Supramonte, parevano coprire il paese d'ombra e di sgomento. Oliena invece era luminosa: nelle strade le donne ballavano in tondo, sottobraccio, il «ballo sardo», che è, esso stesso, un'arte e una legge antica, ma amorosa e felice.

Questa volta, le strade erano deserte per il freddo, il vento, e l'ora, dopo mezzogiorno; ma l'aspetto delle case era limpido, pieno di armonia, nelle antiche case, nei cortili nitidi, con le scale e i balconi interni. Il ballo sardo non si balla più se non in qualche rara occasione: è andato in disuso, come molte cose del costume, in questi ultimi anni, mi dice il giovane professore che oggi mi accompagna. Sua moglie, che è maestra qui, si affaccia a salutarci alla finestra della scuola. Vedo per un momento i suoi dolci, splendenti occhi neri. Cerchiamo invano, poiché tutto è chiuso, un po' di pane.

Il segretario comunale, coltissimo nella storia di Oliena, i cui documenti va scoprendo negli archivi, insiste per ospitarci nella sua casa: ma abbiamo fretta di ripartire, e non vorremmo fermarci. Finiamo con lui nella casa di un amico pastore, che ci improvvisa la più deliziosa *sauada*, calda e fragrante di farina, di latte, di pasta semicruda, e il prosciutto; e la carta da musica, e il vino fortissimo, che è come una persona.

La strada per Orgosolo gira per il monte, nel bosco rado di querce, di sugheri e di lecci, passando nelle più intatte solitudini, di pendice in pendice, in un mondo naturale puro e lontanissimo, sotto il volo dei falchi che il vento sorregge e trascina. L'incontro di un uomo è un avvenimento, come l'incontro di un animale selvatico per un cacciatore. Non vediamo nessuno, tra quegli alberi e quelle pietre, per tutto il percorso: soltanto un gufo vola da un ramo, spaurito nella grigia luce del giorno. Finalmente, a una svolta, tre manovali che lavorano a una cava, ci salutano: sono compagni di ieri, della serata di Orgosolo.

Orgosolo appare vicina, mentre il cielo rapidamente si oscura di nuvole gonfie di tempesta. Un ronzio di insetto scende dal cielo, strano in quel silenzio di natura: è un elicottero della polizia che gira sul paese come una libellula, spiando dall'alto i vicoli, le forre e i dirupi. Un altro elicottero si allontana nel nero delle nuvole, sulla cresta del Supramonte, e scompare.

Siamo appena entrati in paese, e scesi davanti al bar, che improvviso un fragore come di cannoni rimbomba e rotola nella valle. Ma non è che il tuono. E subito scende, violenta e grossa, la grandine, che imbianca le strade, battendo furiosa di vento, come se qui anche il cielo non potesse esprimersi che in modo selvaggiamente drammatico. Mi rifugio nel negozio, dove si vende di tutto: le cartoline, i tabacchi, le candele, gli attrezzi, il cibo, e dove c'è il telefono pubblico. Entra il sindaco, entra un commissario, entrano dei carabinieri. Subitanea come era venuta, la grandine cessa, e torniamo sulla strada.

Lontano si sente il passo dei soldati, ma presto è coperto da un altro rumore di passi, di piedi leggeri che si sentono correre per la discesa: compare un gregge bianco di capre. Corrono sole, senza pastore, per la via principale, e con loro corrono stormi di bambini che le inseguono e le rincorrono gridando. Il gregge, a mano a mano, si assottiglia, perché, ad ogni incrocio, una, due, tre delle capre se ne staccano e risalgono i vicoli verso la propria casa. Le residue mi passano innanzi, correndo con le grandi mammelle gonfie di latte che pendono e oscillano, e si sciolgono dal gruppo ricercando ciascuna una porta.

Sono le capre *mannalittas*, quelle cioè che si tengono nelle case, e che servono per il latte della famiglia e dei bambini. Partono la mattina, sole, da tutte le case, e si radunano in cima al paese, dove le aspetta un pastore che le conduce al pascolo, e le riporta, prima di sera, nello stesso luogo, di dove scendono correndo per ritrovare ognuna la sua casa, accolte per la strada dai bambini che attendono il loro ritorno.

Sono, in qualche modo, animali sacri: non le comuni capre del gregge, ma quasi parte della famiglia, nutrici dei figli. Per questo sono intoccabili. Per l'antica legge barbaricina, quella a cui Antonio Pigliaru ha dato forma di un codice preciso, il furto o l'uccisione del bestiame, antico oggetto delle *bardane* (delle razzie organizzate da gruppi singoli, o, talvolta, dall'intero paese, in danno di altri paesi), non è veramente un reato, né un'offesa: è una forma normale del costume, un mezzo normale di processo economico, a cui si può rispondere con lo stesso mezzo; una prova di valentia. E perciò, per quanto possa essere dannoso e rovinoso per chi lo subisce, non è motivo di vendetta.

E' invece motivo di vendetta il furto, il ferimento o l'uccisione di una capra *mannalitta*, perché questa è una offesa che tocca la struttura della famiglia e dei figli. Così anche è un'offesa quella che riguarda il maiale che si ingrassa per l'uso della casa, il *mannale*, ma non lo è quello di un intero gregge di porci che pascolano nella campagna. La vendetta, per chi tocca la *mannalitta*, se è stabilita la volontà di offendere, può essere mortale. (*Mannale*, si dice anche, in modo traslato, di un uomo che lavori poco. «*L'as prese su mannale?*», si chiede, scherzando, alla fidanzata di un poltrone).

Quelle leggi pastorali e preistoriche, tuttora vigenti, hanno un contenuto giuridico preciso, come ne hanno uno economico e sociale, che spiega il mistero delle *disamistadi*, delle vendette e delle morti. Hanno anche insieme, certamente, un contenuto magico. Seguendo questo filo, ero stato, dieci anni fa, a cercare la maga di Orgosolo, Elisabetta. Era una donna grande madre di molti figli, piena di intelligenza e di una sorta di materno equilibrio. C'era nei suoi occhi, nel suo discorso semplice, qualche cosa di reale e di profondo, che non era soltanto conoscenza di erbe e di filtri. Per quanto ospitale, e sicura di me per i suoi intimi che mi accompagnavano, era riservata con lo straniero. Mi disse, con termine classico di stregoneria, che da molti anni non aveva più «quella malattia». Ora Elisabetta è morta.

Dopo il passaggio delle *mannalittas*, per un momento la strada si fa piena di vita. Tutto passa assieme davanti a me: cose antichissime e cose di oggi. Un vecchio pastore barbuto, bianco e nero nelle pelli, un piccolo trattore sferragliante, una bambina che porta in braccio, come una bambola, un capretto, donne nel chiuso costume di monache, l'arrotino con la sua mola, i carabinieri col mitra, operai, muratori, un prete, giovani in velluto marrone e gambali, e l'elicottero in cielo.

Passa anche il dottore con la sua automobile. Ha finito le visite, e saliamo verso casa sua: è ormai notte. Un ragazzo lo aspetta nell'ombra: la zia è caduta dalle scale e si è spaccata la testa. Scendo col medico nella casa della ferita. Ha un lungo taglio, dove il sangue si è raggrumato tra le ciocche grige. Si scusa di esser chiamato. Una vicina la accompagna al piccolo ambulatorio. Mentre bollono i ferri, si tagliano i poveri capelli della vecchia, per la prima volta nella sua vita. Seduta su una sedia, senza un lamento, mentre il dottore le mette i punti metallici, lei e la vicina parlano di altri mali, ferite e dolori, della bambina che si è mozzata la lingua, del destino che colpisce, e raccontano dell'opera del medico che ha insegnato a tutte le donne ad allevare i figli, e libera dalle malattie. Altri vengono a chiamare il medico.

Io intanto salgo alla casa di un vecchio pastore, Battista Corraine, l'ultimo sopravvissuto della grande *disaminade* dei Corraine e dei Cossu, famoso per quel suo remoto passato di guerra sul monte. Dieci anni fa, quando lo avevo conosciuto, stava seduto sulla soglia come un antico re, col suo viso bellissimo, a me misteriosamente familiare, e l'evidenza del potere di un capo di famiglia o di tribù; ospitale, semplice e solenne. Lo ritrovo, identico nei suoi novant'anni, seduto vicino al focolare, con la vecchia moglie: nel suo costume di pastore, con le grandi brache bianche, le uose, il giubbone e il giustacuore di pelle, la camicia pieghettata, la berretta lunga a calza: sembra un monumento del tempo, una pietra che guardi con occhi vivi.

Mi riconosce, mi fa bere il suo vino, mi mostra il suo costume di festa, che servirà per la cavalcata. Ha saputo del carabiniere morto, della forza pubblica in paese, degli elicotteri, delle ricerche. Non fa commenti. Tutto questo non è che la vita: un momento che entra identico nel suo passato di memoria. Ci salutiamo augurandoci di ritrovarci tra altri dieci anni.

In casa del dottore si ripete per me la cerimonia dell'arrostimento. Questa sera è un porchetto che viene infilato allo spiedo, e il cui viso si trasforma, a poco a poco, nel dialogo col fuoco, sempre più secco e bruno, come una maschera. Sarà pronto quando, ritirandosi la cotenna sulle zampe, apparirà, nuda e bianca, l'estremità delle ossa, quando, come si dice qui, «il maialetto si rimbocca la manica». Arrivano gli amici; comincia la lunga serata di racconti, di speranze e di pensieri. Fuori, il vento gelido trascina, furioso, la neve.

Carlo Levi

E' UN'EMOZIONANTE ESPERIENZA L'INCONTRO CON GIOVANNI XXIII

Si avverte una maestà forte e affettuosa ascoltando il Papa parlare a cuore aperto

E' semplice, gentile, arguto; la malattia gli ha lasciato un patetico e stanco pallore - Non ama il distacco che il protocollo gli impone, gli onori militari: «Il Pontefice deve arrivare sulle ali della pace, non sulle alabarde degli armigeri» - Ma non è affatto il «povero prete» che tanti sostengono: ha una personalità dominatrice, suscita un senso di reverenza - La sua forza non è legata ad ambizioni personali; nasce dalla fede, da un amore tollerante per tutti gli uomini, dalla certezza profonda nella sua missione - «Non credevo che questo servizio (dice parlando del suo pontificato) desse tante gioie»; ed accenna al Concilio come contributo alla pace

(Dal nostro inviato speciale) Roma, febbraio.

Fa freddo. La guardia svizzera che controlla i permessi ha la faccia livida. Il vento spazza la loggia. Nella grande sala c'è un trono; sotto un baldacchino un arazzo riproduce la Madonna che sale in cielo. Il Papa entra sorridendo; dice: «Vi saluto, sono contento», *e traccia il segno della croce. Cammina adagio, fatica un poco nel salire i gradini. E' pallido. Appoggia le mani sul grembo; sono bianche come la veste. Gli si avvicina un monsignore.* «Lei si chiama Ronca?», *chiede.* «Proprio la metà del mio cognome». *Due monache che assistono le carcerate gli si inginocchiano davanti.* «Dove è che non si ficcano le suore...», *dice compiaciuto.*

Non fa un discorso. E' soltanto una conversazione. «Quando iniziai questo servizio», *racconta,* «non mi aspettavo tante gioie. Il Concilio è diventato una forza per la pace del mondo». *Dice:* «Questo servizio». *E' il suo pontificato. Guida la Chiesa, e molte volte parla di sé come di* «un povero prete». *Una sera, che si sentiva male, chiamò il suo segretario.* «Sono vecchio», *disse,* «potrebbe anche essere l'ultima notte. Vorrei si sapesse una cosa».

«*Che cosa, Padre Santo?*», *domandò, turbato, monsignor Capovilla.*

«Vorrei si sapesse che quando ero ragazzo non sognavo che diventare sacerdote, soltanto un sacerdote».

Anche adesso accennò alla morte. Con distacco, con dolcezza. «Stiamo su questa terra un po' di tempo», *dice,* «quaranta, cinquanta, ottant'anni. Poi si va, ed è consolante sapere dove». *Guarda l'arazzo: attorno alla Vergine, che ascende al Paradiso, spuntano fra nuvole candide frotte di angiolotti felici.*

Anche dopo la malattia, la sua vita non è cambiata. Spesso, alle due di notte, nel palazzo apostolico una finestra si illumina. Giovanni XXIII si alza, prega, e comincia il lavoro. Nella sua stanza c'è un inginocchiatoio, un crocefisso, un tavolinetto pieno di carte. Sul comodino, una piccola radio a transistors. Alle pareti sono appese due fotografie: quella di Papa Sarto, e quella dei suoi fratelli ritratti sull'aia, a Sotto il Monte. Il Papa si avvicina alla finestra e guarda la piazza deserta, il colonnato silenzioso, e pensa forse al suo paese; ci sarà la nebbia, i campi sono coperti dalla neve, chi sa se nelle stalle, la sera, fanno ancora la veglia e recitano il rosario. Come fa lui in questi momenti; ogni mattina una «Ave Maria» *è dedicata ai bambini che nascono nel giorno. Scrive. Prepara i suoi discorsi, e li legge e li critica ad alta voce:* «Questa frase la dicono nel Bergamasco. Tagliamola via».

Il ricordo della sua terra è sempre presente. «Quest'uomo», *ha detto di sé,* «che la Provvidenza ha chiamato dalla nobiltà della campagna». *Le sue abitudini sono rimaste semplici: minestrina in brodo a pranzo e a cena, un po' di bollito con le verdure a mezzogiorno, un po' di formaggio la sera, una tazza di frutta cotta. Gli pesa mangiare da solo, e riempie la malinconia del pasto ascoltando dischi di musica classica. Ha pochi bisogni. L'ha quasi sempre ossessionato la preoccupazione di avere danaro.* «Noi non possediamo nulla, vero?», *domanda ogni tanto. Quando era patriarca, racconta monsignor Loris Capovilla, regalava tutto ai poveri, e spesso era difficile arrivare alla fine del mese.*

Due suore di Treviso preparano i suoi pasti; due fratelli — uno era già suo cameriere a Venezia, — Paolo e Guido Gusso, lo servono; spesso il segretario lo accompagna nella breve passeggiata per i vialetti vaticani, il pomeriggio, se la stagione è buona. Nei primi tempi c'era un giardiniere che ogni volta, al suo passaggio, smetteva di vangare o di tagliare le siepi e si inginocchiava. «Non ti stancare», *gli disse il Papa.* «O lavori o stai in ginocchio».

Legge i giornali, e si fa proiettare certi film di particolare interesse. Specialmente documentari; gli hanno regalato due macchine cinematografiche. Gli mostrarono anche una pellicola sulla sua vita. Era stato un protagonista paziente, solo una volta tentò di ribellarsi alle esigenze del regista. «Non legga, Santità, per favore, improvvisi», *l'avevano consigliato.* «Ma che curiosi tipi — protestò, alzando un dito — pretendono di comandare anche al Papa». *E interruppe le riprese. Poi il giorno dopo, ubbidiente, recitò le frasi previste dal copione, e senza aiutarsi con la lettura. Quando gli mostrarono il film chiese solo il taglio di una scena. Si vedeva un corteo, e molti ufficiali e dignitari sguainavano le spade, e molti gendarmi alzavano le picche.* «Non mi piace» *disse.* «Il Papa deve arrivare sulle ali della pace e non sulle alabarde degli armigeri».

Non sopporta le armi e lo infastidiscono le bande. Anche l'assalto dei fotografi, che lo circondano quando esce dalla sua città, lo disturba e lo affatica. «Facciamo dunque questo fioretto», *sospira con rassegnazione.* «Le opere di misericordia, che secondo il catechismo sarebbero quattordici, di questi tempi sono aumentate».

L'umana amabilità con la quale affronta la gente non toglie maestà e prestigio alla sua persona. Non è, come qualcuno ha scritto, «un bravo parroco», *è il Papa. Quando dice* «Noi», *si sente che parla il successore di Pietro, e non* «un povero prete». *Qualcuno, quando lo elessero, commentò:* «E' un pontefice di transizione». *Il* «pontefice di transizione» *ha voluto il Concilio e afferma con letizia che ben ottantasei nazioni hanno inviato i loro rappresentanti a Roma. Ha favorito la distensione, ha incitato a cercare la strada che porta al buono o al meno peggio. Gli americani lo considerano* «l'uomo dell'anno», *ma la sua carità, le sue intuizioni, avranno un peso che andrà oltre. Non ha alimentato le antiche polemiche. E' il Papa che ha scritto di suo pugno una lettera a Saragat quando gli morì la moglie, che manda un telegramma di auguri a Nenni infermo, che si fa rispettare da Krusciov. Sa la parola che conquista, conosce la legge della tolleranza. Ogni creatura è il suo prossimo.*

Ascolta la confidenza di un re, Baldovino, che gli parla della sua vita coniugale, della speranza di avere un figlio; ogni sera prima di addormentarsi lui e la regina Fabiola pregano assieme. «Che bell'anima», *commenta il Papa commosso.*

Un operatore cinematografico, seduto per terra, scamiciato, rosso di sudore, sta caricando la sua macchina. Pensa di essere solo; quando alza gli occhi scopre una larga tonaca bianca. Allora, preso dal disagio, si vergogna, e si mette a piangere. E' un giovanotto grosso e affannato.

«Come ti chiami?», *lo interroga Giovanni XXIII.*

Dice singhiozzando il cognome. «Di nome?», *insiste il Papa.* «Franco». «Fatti coraggio, Franco», *lo conforta,* «perché noi due (*e allude alla robustezza*) in fondo siamo dello stesso partito».

Ha il senso dell'ironia. Qualche battuta ricorda lo spirito caustico di Benedetto XIV. Durante la nunziatura in Francia fu invitato a un banchetto di diplomatici. Gli sedeva accanto una signora dall'abito un po' troppo scollato. Quando servirono la frutta, mons. Roncalli prese una mela e garbatamente la offrì alla dama: «E si ricordi che Eva, mangiato il pomo, si vestì».

Ha un'attenzione per tutti. «C'è qualcosa che la rattrista?», *chiede a un signore che è andato a trovarlo.* «Mi hanno telefonato poco fa che una mia nipotina è molto malata», *spiega il visitatore.* «Domani mattina nella Messa la raccomanderò a Gesù».

Dicono che gli piacerebbe uscire ancora una volta dal Vaticano per vedere le colline del suo paese, la chiesa dove fu battezzato, il seminario dove studiò, un viaggio come un congedo. Gli scrivono da casa, e lui sempre risponde, e ogni tanto un nipote va a trovarlo. Ma per i contadini Roncalli tutto è rimasto come prima; solo pregano per quel loro parente, che sarebbe stato tanto contento di rimanere uno sconosciuto curato, e che invece ha molti pensieri. Dicono anche che nelle lettere il Papa s'informa dell'andamento dei raccolti e della salute del bestiame.

E' rimasto sempre molto legato ai suoi. Quando era a Parigi due fratelli andarono a trovarlo. «Se vi svegliate presto — li avvertì — vi porto in giro in automobile e vi faccio vedere la città». *Passava il tempo, monsignor Roncalli li sentiva camminare nervosi nella stanza vicina, ma nessuno si decideva ad uscire. Andò a sollecitarli:* «Cosa aspettate?». *Gli confessarono che non erano capaci di farsi il nodo alla cravatta perché a casa, come accade a tanta gente di campagna, era una faccenda che sbrigavano le mogli. E mons. Roncalli si accinse a risolvere, ridendo, un insospettato problema.*

L'udienza sta per finire. Il Papa si scusa con qualcuno perché ha parlato in italiano: «Sarei felice di studiare altre lingue, ma ormai non ho più tempo».

Si allontana adagio, un po' curvo, benedicendo. Si ritira nella sua camera. Sul tavolino, fra le carte, c'è l'anello che gli dà la dignità di «pescatore di anime» *e il sigillo col suo stemma: lo romperanno quando Giovanni XXIII non sarà più legato alla terra. Scosta una tenda, nella piazza un gruppetto di fedeli guarda lassù, e aspetta.* «Andate, andate, è troppo freddo», *dice il Papa, e il suo sorriso è lieve, saluta lentamente con la mano bianca.*

Enzo Biagi

Il Pontefice invia i ceri nei Paesi di oltrecortina

«Siamo il simbolo - ha detto - del pacifico regno di Dio»

Città del Vaticano, 2 febbraio.

La rigida temperatura di questi giorni ha causato a Giovanni XXIII una tosse fastidiosa ed un poco di raucedine. Lo si è avvertito questa mattina alle 11, quando nella sala Clementina ha accolto le rappresentanze del clero romano che gli offrivano i ceri benedetti secondo la tradizione della Candelora.

Il Papa nel suo discorso ha ripetuto che alcuni ceri saranno inviati nei Paesi di oltrecortina. Ha detto che ovunque arrivi questa fiamma simbolica nell'anno del Concilio si accenderà più vivo in tutte le anime un movimento di sempre più sentito amore verso la Chiesa una, santa, cattolica ed apostolica, per le pacifiche affermazioni del regno di Cristo.

Secondo buona fonte le località ove il Papa intende inviare i ceri benedetti, sarebbero Lublino, Varsavia, Poznan e Czestochowa in Polonia; Zagabria in Jugoslavia; Budapest in Ungheria; Praga, Velerad e Olmutz in Cecoslovacchia; Sofia in Bulgaria. Infine uno dei ceri verrebbe inviato alla chiesa di San Luigi dei Francesi a Mosca, la unica chiesa cattolica aperta nella capitale sovietica.

Evoluzione della portineria



Pasta e fagioli ieri, galloni e bottoni oggi (Disegno di NOVELLO)

UN COMBATTENTE DELL'ULTIMA GUERRA SCRIVE A PAOLO MONELLI

I nostri soldati si battevano con coraggio per fare bene anche quel duro «lavoro»

Il militare medio non ragionava in termini di onore, tradizione, bandiera - Gli avevano affidato un compito, diverso dalle fatiche consuete della vita borghese: lo svolgeva con il solito, onesto zelo - Ma sperando di tornare presto a casa, con un profondo desiderio di pace

Il nostro redattore Gaetano Tumiati ci invia da Milano questa lettera, che fa seguito alla cortese polemica tra Paolo Monelli e la lettrice Franca Sarzotti sulle gesta dei nostri soldati in Russia. Tumiati combatté in Africa settentrionale dal 1941 sino alla fine della resistenza armata in Tunisia. Il suo scritto ci sembra interessante anche come documento dello stato d'animo di una generazione di combattenti che, diversamente da quella di Monelli, visse l'esperienza non di conflitto legato ancora alle tradizioni risorgimentali (ché tale fu la prima guerra mondiale), ma della tragica avventura bellica voluta dal fascismo.

Caro Monelli,

non tanto nelle vesti di giornalista (in tal caso ti farei il saluto dell'armi dovuto al maestro) quanto in quelle di ex combattente dell'ultima guerra vorrei intervenire nell'umanissima vibrante polemica fra te e la signora Franca Sarzotti sul valore da attribuire e sui moniti che si debbono trarre dalle imprese compiute dai nostri soldati nella campagna di Russia.

La mia esperienza di sottotenente si limitò all'Africa Settentrionale, alla interminabile serie di avanzate e di ritirate lungo la Balbia sotto l'imperversare del *ghibli*; ma credo che sostanzialmente il comportamento del soldato italiano, sabbia o neve, sia stato analogo a tutte le latitudini.

Concordo con te nel definire «leggendarie» le imprese dei nostri Alpini in Russia. Aggiungo anzi che le trovo più commoventi, più umane, più tragiche di quelle compiute da altri eserciti che vantano tradizioni militari superiori alle nostre. Anche recentemente, leggendo la rievocazione della battaglia di Podgornoje fatta dal collega Egisto Corradi, davanti a quella fiumana di ombre che procedeva di combattimento in combattimento nella sterminata pianura coperta di neve, ho provato un senso di commozione e di rispetto quasi religiosi. Ma da che cosa è determinato questo sentimento?

Non certo dallo spirito di disciplina o dalla perfetta gerarchia dei nostri reparti. Se il metro fosse questo, i tedeschi si supererebbero dalle giberne in su. L'orgoglio? L'attaccamento alle tradizioni? Su questa strada gli inglesi sono senza dubbio molto più avanti di noi. Per quel che riguarda l'ultima guerra non possiamo neppure appellarci alla bontà della causa, alla santità degli ideali. Ci furono, sì, dei reparti di volontari che credevano nell'idea per cui si battevano (in Africa, per esempio, i Giovani Fascisti di Bir el Gobi), ma furono eccezioni. Il soldato medio, il fante, il bersagliere, l'alpino, non era partito volontario, non era fascista, non s'interessava affatto alla sorte di Suez o di Gibuti.

A questo punto tu, in sostanza, dici: Eppure ha combattuto ugualmente, con dignità e fermezza, fedele al senso dell'onore. Rendiamogliene ufficialmente atto. E il suo atteggiamento suoni di monito al pilatismo di tanti pacifisti e di molti obbiettori di coscienza.

D'accordo, giù il cappello. Ma fra i motivi che determinarono la sua eroica resistenza non metterei in primo piano il senso dell'onore. Avrà contribuito, ne convengo; così come nel caso di alcuni reparti speciali avranno contribuito anche l'attaccamento alla penna sul cappello o al fiocco azzurro del fez. Ma non mi pare che queste fossero le molle determinanti.

A mio avviso la serietà del soldato italiano in combattimento (parlo del soldato medio, escludendo le frange di arditi e di pavidi che costituiscono eccezione) era dovuta al fatto che egli considerava la guerra come una sgradevole, dolorosa, tragica, ma inevitabile prosecuzione del duro lavoro che aveva sempre compiuto da «borghese». E come per ottenere la scarsa mercede di contadino o di minatore era necessario che il lavoro fosse finito a regola d'arte, così per superare quella calamità che si era abbattuta sul suo capo, per poter tornare a casa, era indispensabile che anche quel tragico assurdo lavoro che era la guerra (quella guerra) fosse condotto a termine nel migliore dei modi.

Per questo usava la mitragliatrice pesante come l'aratro e il vecchio moschetto 91 come la vanga. Il prototipo, il simbolo del combattente italiano dell'ultima guerra è quell'indimenticabile personaggio di Rigoni Stern che combatte eroicamente contro i russi, resistendo in condizioni disperate, e ripetendo come un ritornello l'interrogativo «*Riverem a baita?* Arriveremo a casa?».

La sua grandezza sta appunto nella semplicità, nella mancanza di retorica, nell'umanità, nella misura contadina ed operaia che poneva in un «lavoro» disumano ed ingiusto come sono tutte le guerre che non siano di difesa del territorio nazionale.

Concludere affermando che i soldati delle guerre ingiuste dovrebbero gettare le armi, più che errato sarebbe utopistico ed astratto. Quando i grandi ingranaggi della storia si muovono, la maggioranza degli uomini, volente o nolente, vi resta impigliata. Tuttavia, se vogliamo interpretare nel senso giusto lo spirito dei combattenti dell'ultima guerra, onorarne davvero i Caduti, dobbiamo porre l'accento più sul loro semplice, istintivo, alle volte inespresso ma fortissimo desiderio di pace, che non su quello dell'onore, dell'eroismo, dello spirito di corpo, delle decorazioni.

Altrimenti si rischia di interpretare sia pure involontariamente, non lo spirito dei combattenti e dei Caduti, bensì quello di chi quella guerra volle e determinò. Dal che certo rifugge l'autore di *Le scarpe al sole*.

Cordialmente tuo

Gaetano Tumiati

Operaio padre di 7 figli muore per una iniezione

Gli era stata fatta dalla moglie - La polizia sequestra le altre fiale per l'esame del prodotto

(Nostro servizio particolare) Roma, 2 febbraio.

Un operaio della Stefer, padre di sette figli, è morto stamane all'ospedale di San Giovanni, dov'era stato trasportato ieri per cancrena gassosa, provocata da una iniezione praticatagli dalla moglie. Vittima del tragico episodio è il quarantaduenne Benvenuto De Persio, il quale lavorava nella società ferro-tranviaria da cinque anni con mansioni di guardiano.

Da molto tempo soffriva di asma bronchiale che gli veniva curata con iniezioni di Asmalinum, un prodotto tedesco propagandato in Italia da un rappresentante romano. Nei giorni scorsi la moglie del De Persio aveva iniettato al marito cinque fiale senza che questi manifestasse alcun disturbo. La sesta fiala è stata fatale.

L'iniezione fu fatta la sera del 31 gennaio e da quel momento le condizioni del De Persio andarono gradatamente peggiorando. Ieri fu trasportato all'ospedale, ma i medici non hanno potuto fare nulla per salvarlo. Essi ritengono che a provocare la morte sia stata una cancrena gassosa, provocata dall'ultima iniezione. Per questo è stata informata la Questura che ha ordinato il sequestro e l'analisi delle altre fiale rimaste nella scatola, e del liquido rimasto nella siringa.

r. s.

A 82 anni si uccide gettandosi dal 4° piano

Milano, 2 febbraio.

(g. m.) Una vecchia signora — Maria Cappellari in Serafino, di 82 anni — si è uccisa gettandosi dal quarto piano. Viveva con il figlio Achille di 50 anni e la nuora.

La povera signora soffriva da mesi di una grave forma di arteriosclerosi.

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

«Studio uno» va in vacanza

Sabato prossimo «Studio uno» farà vacanza e lascerà il posto alla ripresa della serata conclusiva del Festival di Sanremo. Sarà una vacanza opportuna e, speriamo, utile. Come abbiamo avuto occasione di rilevare ripetutamente, «Studio uno» è uno spettacolo elegante, complessivamente garbato, di un umorismo abbastanza placevole per quanto «tranquillo» e innocuo: è insomma il tipico esempio del buon programma medio di varietà quale si può allestire sul video tenendo conto di tutte le limitazioni e proibizioni che gravano su autori e attori.

Ora, però, «Studio Uno», composto com'è di rubrichette fisse e di interpreti fissi, corre un grosso rischio, quello della monotonia. Già si sono avvertiti indubbi segni di stanchezza. La sospensione, dunque, arriva a proposito. Anche la puntata di ieri aveva in sé qualcosa di faticoso, specie nella prima parte, con Pericoli che ha cantato un motivo piuttosto sonnolento, con Don Lurio molto meno brillante del solito, con Cobelli un po' affannato, con un fantasista francese che non era certo entusiasmante. Nella seconda parte, la spigliatezza della Pavone e l'amabilità dei Cetra (che hanno parodiato i film di *gangsters*) hanno riportato un certo ritmo e una certa allegria. Pregevole ma lunga, al solito, l'esibizione di Zizi Jeanmaire. Nel finale Walter Chiari ha cominciato in sordina, con uno spirito sforzato: poi ha avuto alcune battute esilaranti. Ad ogni modo si ha la netta sensazione che tutti indistintamente abbiano bisogno di ricaricarsi.

A «Studio uno» ha fatto seguito il debutto della nuova trasmissione culturale «L'approdo». Il primo numero ci è parso vario, vivace, di reale interesse, improntato al desiderio di parlare, sia pure affrontando argomenti importanti, un linguaggio comprensibile alla massa del pubblico: e ci ha dato l'impressione di un «Arti e scienze» in edizione di lusso. Ma per un giudizio fondato occorrerà attendere due o tre settimane e forse più.

* *

Stasera, sul programma nazionale, quarta puntata del romanzo sceneggiato «Il mulino del Po» di Bacchelli, con la regia di Sandro Bolchi, interpreti principali Raf Vallone e Giulia Lazzarini. Il romanzo sta incontrando i favori del pubblico non solo perché è realizzato accuratamente, con ricchezza di mezzi e con un'interpretazione adeguata, ma anche e soprattutto perché, dopo tante storie ambientate in paesi stranieri, questa, finalmente, è una storia «italiana» che il pubblico può sentire più vicina, più facile da comprendere. La puntata di stasera dovrebbe essere particolarmente drammatica ed emozionante: il racconto infatti prevede una lunga sequenza — che è una dei punti culminanti del primo volume del romanzo — in cui una terribile tempesta s'abbatte sul mulino del Po mentre la moglie di Lazzaro Scacerni, il protagonista, sta per dare alla luce un figlio. Com'è noto gli effetti di tempesta sono stati ottenuti in uno studio televisivo di Milano.

u. bz.

La bella degli spadaccini



Sylva Koscina sarà la protagonista del film «Cirano e D'Artagnan»: i due celebri eroi saranno impersonati da José Ferrer e dal simpatico Jean Pierre Cassel

Secondo le statistiche il pubblico sarebbe entusiasta dei programmi tv

Le indagini della Rai avrebbero accertato che solo tre trasmissioni sono dispiaciute: «Il signore delle 21», «Campanile sera» e «Canzonissima»

(u. bz.) *Tutti i programmi televisivi del 1962 — eccetto tre e pochi altri minori e trascurabili — sarebbero piaciuti al pubblico: questo è il risultato delle statistiche della Rai-tv. Sono bilanci rosei, ottimistici, addirittura trionfali. Gli spettatori, secondo la Rai-tv, hanno gradito molto, sul primo canale, le rappresentazioni di Peppino De Filippo e di Govi e in genere qualsiasi commedia del venerdì, comica o drammatica; sono andati in sollucchero per «L'amico del giaguaro», per «Studio Uno» (edizione dello scorso anno), per «Alta fedeltà», per «Rinaldo in campo»; si sono espressi entusiasticamente per le riprese sportive, per le cronache dirette di avvenimenti d'importanza nazionale e internazionale; hanno accolto a braccia aperte la maggior parte dei vecchi film e hanno plaudito alle rubriche pomeridiane.*

Per il secondo canale, stessa musica: sempre attenendosi ai risultati delle indagini condotte dalla Rai, anche qui i i successi sono seguiti ai successi: telefilm, inchieste, sport, prosa, varietà, tutto avrebbe ottenuto un consenso caloroso: persino il ciclo, storicamente assai criticabile, de «I grandi processi della storia» in cui si offriva il solito quadro granguignolesco e fumettistico della Rivoluzione francese.

Abbiamo detto che tre soltanto sarebbero le trasmissioni «bocciate» nel 1962: cioè «Il signore delle 21», «Campanile sera» e «Canzonissima» con Fo. Ora non vogliamo discutere sul metodo usato dalla Rai per sondare le opinioni del pubblico: sappiamo che il «gruppo d'ascolto» per la tv è formato da 1200 persone scelte fra le diverse categorie sociali e sparse in tutta Italia. Ripetiamo, sarà un metodo più che valido; però la statistica così ottenuta dà, in definitiva, un quadro che non ci sembra corrispondere alla realtà.

Se noi consideriamo le cifre fornite dalla Rai, il 1962 appare come un anno magnifico, positivo quasi al cento per cento: mentre abbiamo ripetutamente rilevato che dopo sei mesi di buona e proficua attività si sono avuti sei mesi di fiacca e di grigiore, con troppe serate zeppe di riempitivi e di trasmissioni a basso livello. Secondo la Rai, il pubblico della tv dovrebbe essere quindi arcicontento del 1962. Ma è proprio così? I milioni di telespettatori italiani sono d'accordo?

ECHI DI CRONACA

Onorificenze

Il Capo dello Stato ha conferito la Croce di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al sig. Pietro Sartoris, stimato mobiliere artigiano. Un gruppo di amici, ha festeggiato il neo Cavaliere offrendogli le insegne della meritata onorificenza.

Maestri dell'800

La Galleria Sacerdoti, via S. Andrea 17, tel. 795-151, Milano, informa che inaugura un'importantissima mostra vendita dal 8 al 20 febbraio di Maestri dell'800, quali: A. Fontanesi, G. B. Quadrone, L. Delleani, A. Pasini, A. Mancini, G. Boldini, F. Palizzi, F. Zandomeneghi, G. Induno, G. Ciardi, F. P. Michetti, G. Favretto, ecc.

Cantanti

Imminente inizio Primo Campionato Italiano di Canto. Iscrizioni gratuite. Presentarsi ore 16-19: Radiocanto, via Montebello 19, telefono 872-280.

Hatari! = Pericolo

Hatari! E' un film di avventura girato in technicolor dalla Paramount, nel Tanganika, ed interpretato da John Wayne.

Hatari! in lingua Swahili (una tribù dell'Africa centrale) significa pericolo. E la vita di questo pugno di audaci è veramente piena di pericoli di ogni sorta compreso quello del matrimonio.

Il film sta ottenendo un grandioso successo al cinema Torino.

La Ford del vostro futuro

L'Atasio - Concessionaria Ford per Torino e provincia - comunica l'avvenuta apertura del nuovo salone di corso Principe Eugenio 3 (tel. 480-816), dove troverete la Ford del vostro futuro. Tutta la gamma della produzione Ford Inglese vi garantisce una scelta sicura, economia, lusso e comfort, funzionalità e sicurezza.

Commissionaria Bedford

E' stata nominata concessionaria della Bedford General Motors la Ditta Bonardi con sede in via E. Gariglio 16. Autocarri piccolo-media portata, prove, dimostrazioni.

Per tutta la vita

La vostra vista è preziosa. L'arte dell'ottico è così complessa e delicata che solo le persone veramente competenti possono esercitarla con coscienza. Per tutti i difetti visivi rivolgetevi all'Optical, via Lagrange 21, ottico specialista diplomato a Jena (Germania).

Toccasana di bellezza

Lancôme-Paris invita le signore alla profumeria Capri, via S. Tommaso 22, tel. 48-082, dal 4 al 9 febbraio per un esame gratuito della pelle. La technicienne di Lancôme potrà prescrivere i prodotti di cura e il maquillage. Trattamenti completi e pulizia. Sarà offerto un saggio di «Abyssale», l'idratante all'acqua di mare, e «Magie», il profumo di classe.

La salvezza in un filtro

Abbagliamento, riverberamento, riflessione della luce sono tutti fenomeni o situazioni che menomano le nostre facoltà visive. Molti incidenti dipendono da queste cause. I due problemi sono stati risolti brillantemente montando su occhiali leggerissimi lenti infrangibili, trattate con il procedimento Polaroid. Montanaro, via Cibrario 27, vi offrirà il meglio per vedere meglio.

Una necessità: udire bene!

Apparecchi e occhiali acustici in 60 modelli modernissimi ed invisibili. Prove e dimostrazioni ogni giorno presso Otophon, corso Vittorio Emanuele 61, telefono 53-451 (a Porta Nuova angolo via S. Secondo).

Per occhiali?

Moglia, corso Belgio 88, Donna, via Stradella 228, ottici diplomati offrono materiali delle migliori Case italiane ed estere, esperienza professionale, tecnica costantemente aggiornata, onestà commerciale. Per vedere bene concedete loro la vostra fiducia, non sarete delusi.

Tagliapietra sbalordisce!

Il grandioso negozio «Tagliapietra» di via Po 1 (la famosa galleria delle scarpe) avvisa tutti i torinesi che per rinnovo locali sta liquidando tutte le sue scarpe di grandi marche a prezzi strepitosi e precisamente a L. 300 - 500 - 750 - 1000 - 1500.

Ricordate: via Po 1, angolo piazza Castello lato teatro Regio.

Al mobilificio O.R.A.P.

Via Garibaldi 8 (cortile) vendita eccezionale camere letto da 94.000 alla poliester 268.000 ecc. 20 rate. Ritiro mobili usati.

Scienze occulte

Myriam, Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. Attestati. Anche per corrispondenza. On parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
11,30: I fratelli del deserto.
16 —: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
17,30: La tv dei ragazzi: a) Corky, il ragazzo del circo: «L'uomo della palude», telefilm; b) Braccobaldo show, spettacolo di cartoni animati; c) Storie di animali.
18,30: «L'uomo sul ponte», racconto poliziesco.
19 —: Telegiornale.
19,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20,05: Dieci minuti con Renata Mauro e Tony De Vita.
20,15: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Il mulino del Po. Romanzo di Riccardo Bacchelli. Quarta puntata. Principale interprete: Raf Vallone.
21,55: TV 1, settimanale televisivo, diretto da Giorgio Vecchietti.
22,55: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Sabato, domenica e lunedì», tre atti di Eduardo De Filippo, rappresentati dalla compagnia di Eduardo.
21,05: Telegiornale.
21,15: Parade, aspetti e vicende del balletto.
22 —: Lo sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,10: Almanacco - Il cantagallo - Il facchista; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,30: Vita nei campi; 9: L'informatore dei commercianti; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,30: Trasmissione per le Forze Armate; 11: Per sola orchestra; 11,25: Casa nostra; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,25: Colazione a Budapest; 14: I settant'anni di Giacomo Lauri Volpi; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 15,15: Concerto sinfonico diretto da R. Benzi; 19: La giornata sportiva; 19,20: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: «Il Nababbo», di A. Daudet; 21: Radiocruciverba; 22: Luci ed ombre; 22,15: Musica sinfonica; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio - Milano: Sei giorni ciclistica internazionale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,45: Voci d'italiani all'estero; 8: Musica; 8,30: Giornale radio; 8,35: Musica; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Nuovo successo; 10: Disco volante; 10,25: La chiave del successo; 10,30: Giornale radio; 10,35: Radiotelefortuna 1963 - Musica per un giorno di festa; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana; 13: La signora delle 13 presenta.

13,30: Giornale radio - Don Chisciotte; 14,30: Voci dal mondo; 15: Oggi si canta a soggetto; 15,45: Prisma musicale; 16,15: L'orecchio di Dionisio; 17: Musica e sport; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti; 19,30: Radiosera; 19,50: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Parla il programmista; 17,05: «Le cid», di P. Corneille; 19: Musiche di A. Schonberg e I. Strawinsky; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di W. A. Mozart; 21: Il Giornale del terzo; 21,30: «Debora e Jaele», tre atti di I. Pizzetti.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115

Alfieri: ore 15,30-21,15 Elena Cotta e Carlo Alighiero in «Gli amici della battoneria» di M. Achard. Regia di Dario Fo. Ult. 2 recite.
Carignano: ore 15,40 Teatro Stabile presenta «Il diavolo e il buon Dio» di J. P. Sartre. Regia di L. Squarzina. Unica recita.
Gianduja Marionette, S. Teresa 5: ore 16 «I nani buffoni». Ultime.
Gobetti: 15,30-21,15 la Piccola Ribalta Dialettale in «Ciao Fafal» di Carlo Trabucco. Novità.
Ridotto del Romano: ore 22 Teatro delle 10 presenta: Poesie e atti unici di Prévert.

Alcione: Rivista Marchetti - De Silva - Rispoli ore 15 - 18 - 21,15.
Fortino: Gran Compagnia Riviste ore 15 - 18 - 21.
Maffei: «Il vento sa leggere» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti. Vietata anni 18. Or. 15 - 18 - 21,15.

Karts Torino Esposizioni (Salone dell'Auto) 10-12; 15,30-19,30; 21-24.
Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 9-12 - 15-18 e 21-23.
Pattinaggio Pellerina, tel. 772.125.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-832): 16,30-21 Boccaccio-d'Andri cant. Sergio Gariglio e Rudy.
Al Nirvana 16-21 Borgione-Rosati.
Apollo Danze 21 Compl. I Delfini T. Marinaci, c. Marisa d'Ambra.
Arlecchino 16,30 e 21,15 H. Gualdi.
Augusteo Nuovo: 16-21 Bonazelli.
Brana: 16-21 Orch. Swing Major.
Castellino 16,30-21 Compl. Novelli.
Debenedetti lezioni ballo t. 511-439
Faro: 16,30-21 Lele Paverani.
Fortino: ore 21 The Rangers.
Gaudio: ore 16 e 21 Leo Guidi.
Gay Sala: ore 21 I 5 Angeli. Consumazione gratuita.
Gran Mago 21 Compl. Nino Spano.
Hollywood 16-21 Compl. Chi-co-cha
La Cicala Danze Ristorante Cavoretto: ore 16 e 21 Ferrarone.
La Perla: 16-21 Bruno Marsigli.
La Serenella Lanfranco-Genovesi.
Le Grillon Danze Michelino: ore 21 Compl. TO. 4 canta Wilma.
Massaua Danze (piazza Massaua) 16-21 Orch. Loris c. Giulio Stegani
Miraglia Bambi (c. Un. Sov. 352, telef. 390-860): Danze ore 16 e 21.
Le Roi: 16-21 Orch. Dino Sarti. Tutti i gg. scuola ballo gratuita.
Principe 16-21 Elio e i.... Diversi.
Trocadero 16-30-21 Raf Montrasio.

Chez Louis (Pr. Tommaso 5) Attr.
Columbia: Attrazioni internazion.
Esterit Club: Attrazioni internaz.
Moulin Rouge Attr. Gelmini Boys
Tavernetta: Attraz. internaz. 22-4.

Abatjour (tel. 41.025): ore 16-21.
Acapulco invernale (c. Moncalieri 145, t. 683-665): ore 21; fest. 16-21.
Al Bagatelle Evaristo's Club, Cavoretto 2, t. 678-978: Sublimatic S. Ore 21; sabato e festivi 16 - 21.
Anaconda - Champagne à Gogo Ristorante (v. Angiolino 16, telefono 290-811 - zona Martinetto).
Caprice Whisky à Gogo (Sacchi 16 t. 521.528): 21; sab fest. 16-21.
Centro Club - Gran Bar Centro - Whisky à Gogo (p. Castello ang. Garibaldi) ore 21; sab. e fest 16-21
Holiday Whisky (Vinzaglio 3) tutte sere ore 21: sab. e fest. 16-21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel. 697-016): ore 21: festivi 16-21.
Monkey Club Whisky à Gogo (via Gramsci 15, tel. 41-573): ore 21-1
Villa Gay Whisky à Gogo (c. Moncalieri 52): ore 21; festivi 16-21
Whisky à Gogo (Volta 6, t. 43-713) ore 21; sabato e festivi ore 16-21.
Whisky Notte, v. Gallo a. v. Pio V tel 657-568: ore 21; sab fest. 16-21
Whisky à Gogo Piscina del Sole Rist. str. S. Mauro 21: fest. 16-21.
Whisky à Gogo 7\Colonne, Rist. (t. 983-909, Caselette): ogni sera.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria d'Arte Cadebò (via Po 4): Pietro Annigoni presenta il grande quadro «Vita» e gli studi che lo hanno preceduto. Or 10-12 16-19,30
Galleria Gisel (p. Solferino 2, tel 524-473): «Pittori stranieri contemporanei»; 10-12,30; 16-20
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): Italian still life XXth Century
Galleria Viotti (v. Viotti 8): Personale di Paolo Frosecchi
La Bussola (via Po 9): Opere di M. Campigli, M. Marini, M. Sironi

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Il carnevale della vita» di J. Duvivier, con B. Field, R. Cummings, E. G. Robinson, B. Stanwyck, C. Boyer (Stati Uniti 1944, min 105).

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
Ore 16 - 21 Successo
«THE RANGERS»

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Come ingannare mio marito» tech D. Martin, L. Turner
Astor: «La morte sale in ascensore» L. Massari, R. Hossein.
Corso: «Il paradiso dell'uomo» (Giappone proibito) technicolor.
Cristallo: «La guerra dei bottoni» Premio Jean Vigo 1962
Doria: «Sesso, peccato e... castità» P. Sellers, M. Zetterling
Ideal: «Il giorno più lungo» J. Wayne, Mitchum, Burton, Fonda Apert. cassa ore 14,25. Inizio film ore 15, 2° spett. ore 18,30. Ult. 22.
Lux: «Uno dei tre» di A. Cayatte, con Anthony Perkins, Renato Salvatori, Jean Claude Brialy.
Nazionale: «Sexy», technicolor, scope. Vietato anni 18
Reposi «Le quattro verità» Vitti, C. Aznavour, L. Caron, Koscina.
Romano: «West Side Story» tech scope, Natalie Wood, Russ Tamblyn. 10 premi Oscar. Inizio film: 13,30 - 16,20 - 19,10. Ultimo ore 22
Vittoria: «Venere imperiale» Gina Lollobrigida, Stephen Boyd, technicolor, technirama

Ariston: «I racconti del terrore» techn. Vincent Price, P. Lorre.
Arlecchino: «Il visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technic.
Augustus: «I 2 colonnelli» Totò, Walter Pidgeon, Nino Taranto, Scilla Gabel.
Capitol: «I fuorilegge della valle solitaria» tech Basehart, Taylor.
Torino: «Hatari!» John Wayne, tech. Orario spett. 14-16,30-19-22.

Alexandra: «La congiura dei dieci» col. sc. S. Granger, S. Koscina
Faro: «La congiura dei dieci»: col. sc., S. Granger, S. Koscina.
Fiamma: «Il falso traditore» tec. William Holden, L. Palmer.
Hollywood: «La strada a spirale» Rock Hudson, G. Rowlands, tech.
Maffei: «Il vento sa leggere» Riv. M. Ferrero - F. Canova - M. Giusti 15-18-21,15. Vietata anni 18. Film: «Il ratto delle Sabine» tec. scope.
Massimo: «La città prigioniera» David Niven, L. Massari, D. Rocca
Metropol: «La congiura dei dieci», col. sc. S. Granger, S. Koscina
Orfeo: «La strada a spirale» tech., Rock Hudson, Burl Ives. Ult. 22.
Principe: «La strada a spirale» tech., R. Hudson, Rowlands, Ives.
Statuto: «La città prigioniera» D. Niven, L. Massari, D. Rocca.

Adriano: «I due volti della vendetta» tech., M. Brando, Malden.
Alcione: «La Venere dei pirati» tech. + Riv. Marchetti - De Silva - Rispoli ore 15 - 18 - 21,15.
Alpi: «L'ira di Achille» scope, col. Gordon Mitchell, Cristina Gajoni.
La Perla: «Sodoma e Gomorra», tec. sc. S. Granger, Pierangeli.
Regina: Twist, Lolite e vitelloni.

Asti: «Due samurai per 100 geishe» tec. Franchi, Ingrassia. A. 14
Cravesana 5° eroe, Curtis. A. 14,30
Milano: «Pallottola senza nome» e «Colpo grosso».
Olimpia: «Dinamite Jack» technicolor con Fernandel.
Po: «La schiava di Roma», technicolor con Rossana Podestà.
P. Nuova: «Regina dei tartari» e «L'uomo senza paura».
S. Pellee: «Ada Dallas» scope, tec., S. Hayward, Martin. A. 14,30.

Esperia: «Promontorio della paura» G. Peck, R. Mitchum. Viet. 18
Giardino: «Solo sotto le stelle» Kirk Douglas, Gena Rowlands.
Madonna Bosco: «La strada dell'Islam» tec. S. Pampanini, Luibl.
Mirafiori: «Marcia o crepa»
S. Rita: «Il re dei re» techn., J. Hunter, Ryan, Gam, Mc Kenna.
Vinzaglio: «Venere in pigiama» sc. tech., Kim Novak, T. Randall.

Araldo: «Storia cinese» colori con W. Holden, C. Webb, F. Nuyen.
Eliseo «Sodoma e Gomorra» tech. scope, S. Granger, A. M. Pierangeli, S. Baker, Aimée. Ult. 22.
Frejus: «I 2 volti della vendetta» technicolor, con Marlon Brando.
Nuovo: «Tipi da spiaggia», tec. sc. L. Masiero, Johnny Dorelli.
Oratorio: «Eredità selvaggia».
S. Paolo «Totò di notte n. 1» tech. scope, Totò, Macario. Vietato 14.

Artisti: «Marte dio della guerra» C. Mitchell, scope, technicolor
Belgio: «Promontorio della paura», G. Peck, Robert Mitchum.
Corallo: «Il riposo del guerriero» tec. B. Bardot, R. Hossein.
Eridano: «Totò di notte n. 1», Totò, Macario, scope, colori.
La Salle: «I viaggi di Gulliver» K. Mathews, J. Morrow.
Orano: 2 samurai per 100 geishe.
S. Giulia: «Rivolta degli schiavi» col sc., Fleming. Ap. 15,30. U. 22.
V. Veneto: «Gordon il pirata nero» tec. R. Montalban, L. Orfei.

Astra: «Sodoma e Gomorra» tec. S. Granger, A. M. Pierangeli, S. Baker, A. Aimée. Ultimo ore 22.
Bernini: «Amore ritorna» tech. Rock Hudson, Doris Day.
Elisa: «Fanny» Leslie Caron, M. Chevalier, Charles Boyer, tech.
Esedra «Maciste l'uomo più forte del mondo» technicolor.
Massaua «Zorro alla corte di Spagna» Ardisson, Marlowe, technic.
Odeon «Vincitori e vinti» S. Tracy, B. Lancaster, R. Widmark, Garland, M. Clift, M. Dietrich, Schell
Star: «Totò di notte n. 1» sc. col. Totò, Macario. Viet. min 14.

Adua: «Ponte di comando» col. D. Bogarde. Variete 14,30-16-21,30
Aurora: «Cordura» sc. col. G. Cooper, R. Hayworth, Van Heflin.
Barca: «La schiava di Roma» R. Podestà, G. Madison, scope col.
Brescia: «Promontorio della paura» G. Peck, Mitchum. Viet. 18.
Châtillon: «Spada dell'Islam» sc. col., F. Lulli, S. Pampanini
Edelweiss: «Arrivano i titani» P. Armendariz, A. Lualdi, sc. tec.
Eri-Dan «Le vergini di Roma» tec.
Falchera: «Spada magica» techn.
Fortino: «Maciste all'inferno» e Gran Compagnia Riviste 15-18-21.
Lanteri: «L'ultimo tango» colori.
Maior: «La dolce ala della giovinezza» Newman, Page. Viet. 18.
Nord: «Il marchio del rinnegato» techn. Ricardo Montalban, Cyd Charisse, segue «Tom e Jerry».
Palermo: «Orribile segreto dr. Hichcock» B. Steele. Vietato 18.
S. Gaetano «Kalia regina senza corona», «Intelligence Service».
Sociale: «L'ira di Achille» col. sc. G. Mitchell, C. Gajoni
Zenit: «Maciste contro lo sceicco» scope techn. con Ed Fury.

Baretti «Grande spettacolo» tech.
Cabiria: «Divorzio all'italiana» Mastroianni, D. Rocca, Sandrelli.
Colosseo: «Sodoma e Gomorra» Granger, Pierangeli, sc. col
Continental: «Mr. Hobbs va in vacanza» J. Stewart, O'Hara, tech.
Flora: «Giorno della vendetta» tec. K. Douglas, A. Quinn
Italia: «Prigioniero isola del diavolo» tec sc Madison Viet 14.
Moderno: «Vento caldo» C. Stevens e «Squadra infernale» tec.
Nizza: «Texas John», technic.
Piemonte: «Appuntamento in riviera» T. Renis, Mina, tech
S. Cuore (Nizza 56): «Ultimi giorni di Pompei» Reeves, tech. Ap. 15.
S. Carlo: «El Cid» Sophia Loren, Charlton Heston, Raf Vallone, techn. scope. Ult. spett. ore 21,30.
Spezia: «I 7 gladiatori» scope, technicolor, Richard Harrison

Diana «Leggende di Robin Hood» scope, techn Errol Flynn.
Dora: «Robinson nell'isola dei corsari» tec. J. Mills, Mc Guire.
Roma: «Promontorio della paura» Gregory Peck, Robert Mitchum.
Umbria: «Maciste terra ciclopi».

Alba: «Marisol la piccola madrilena» techn R. Rodriguez.
Ambra: «L'occhio caldo del cielo» R. Hudson, K. Douglas, col.
Apollo: «Solo sotto le stelle» sc Kirk Douglas, G. Rowlands.
Cafasso: «La guerra di Troia» Steve Reeves, scope, technicolor.
Edera: «La monaca di Monza» G. Ralli, G. Ferzetti, C. Paul
Luce (Lucento 3): Valle delle 1000 colline, colori, Belinda Lee.
Lucento: «I magnifici tre» tech. scope, Chiari, Tognazzi, Vianello
Lutrario: «Fuga da Zahrain» technic. Yul Brynner, Sal Mineo.
Massaia «Giganti della Tessaglia»
Mariaide: «Le schiave di Roma» sc. col. R. Podestà, G. Madison e «I quattro bersaglieri» Sordi, Billi, Riva
Splendor: «L'ispettore» techn scope, Stephen Boyd, D. Hart

Per «L'Ape regina» ricorso alla Corte Costituzionale?

Napoli, 2 febbraio.

Verrà forse presentato un ricorso alla Corte Costituzionale contro il veto definitivo posto a *L'Ape regina* dalla commissione di appello della censura. La notizia è data da un quotidiano della sera in base ad indiscrezioni del produttore.

Permane intanto l'eco vivissima delle dichiarazioni, tutte ostili al divieto della censura, fatte da autorevoli magistrati della procura della repubblica e da critici dopo avere assistito alla proiezione de *L'Ape regina*, al Centro «Gustavo Lombardo».

L'iniziativa della proiezione fu di alcuni aderenti al Sindacato giornalisti cinematografici: i gesuiti ospitarono la manifestazione. La presenza di alcuni di essi allo spettacolo fu a titolo personale, così come il parere favorevole a *L'Ape regina* espresso dal direttore del Centro «Gustavo Lombardo», il critico padre Mario Casolaro.

GLI ANIMALI HANNO UN'ANIMA?

Tra i cani e gli uomini si può stabilire un impressionante rapporto «psichico»

Sono fatti autentici, non leggende - Il romanziere Galsworthy *vide* il suo cane in casa, nell'ora stessa in cui la bestia era uccisa a grande distanza - Il levriere di un ufficiale torinese andò a morire tra le uniformi del padrone, mentre questi cadeva combattendo in Africa - Come accada, è tuttora un mistero Certo gli animali (perché più vicini alla natura?) dispongono di facoltà telepatiche a noi ignote

(Nostro servizio particolare) **Roma**, febbraio.

«Gli animali hanno un'anima?». Questo interrogativo controverso del tempo delle più antiche religioni, è anche il titolo di un libro di Ernesto Bozzano, lo studioso (1862-1943) che più di ogni altro in Italia cercò di dare una sistemazione scientifica ai fenomeni spiritistici. Anche se oggi le sue teorie sono in parte superate, i suoi libri restano tuttora una fonte ricchissima per chiunque voglia addentrarsi nello studio della psicologia animale: e perciò, giustamente, Emilio Servadio lo menziona nel rispondere al lettore che su queste colonne prospettava il caso del cane di Limone Piemonte che «sentì» in anticipo l'imminente morte del padrone.

Avvertiamo subito che la maggior parte dei casi riferiti dal Bozzano sono desunti dal bollettino della londinese *Society for psychical research* e devono pertanto ritenersi attendibili: infatti, ciascun episodio, prima di essere accettato da quella società e pubblicato sul suo giornale, viene sottoposto a regolare processo da parte di indagatori rigorosi e di studiosi specializzati.

Per lo più sono casi sconcertanti e che dànno brividi. Per esempio, il caso Haggard. Sir Henry Haggard era una persona famosa, autore fra l'altro del romanzo *Le miniere del re Salomone*. La notte del 10 luglio 1904, mentre dormiva, cominciò a lamentarsi, a gemere. La moglie lo svegliò e, ancora tutto sconvolto dall'incubo, lo scrittore le narrò che aveva sognato Bob, un bracco della figlia, mentre stava lottando fra gli spasimi di una morte violenta. «Bob — precisò lo scrittore — era steso sul fianco tra i canneti di uno stagno. Mi pareva che io uscissi dal corpo di Bob, e Bob sollevava la testa verso il mio viso. Tentava di parlarmi, ma non riusciva a farsi comprendere con i suoi suoni; eppure, mi ha trasmesso in un modo che non so spiegare la nozione che stava morendo».

La mattina dopo narrò alla figlia il sogno della notte, e la sera [illegible] Bob era stato visto giocare tranquillo con gli altri cani nella villa. Poi si accorsero della sua assenza, e cominciarono le ricerche. Quattro giorni dopo fu lo stesso sir Haggard a scoprire il cane che, ferito alla testa e con le gambe spezzate da un treno, prima di morire si era trascinato fino ai canneti di uno stagno. Un cantoniere disse, in seguito, che la mattina del 10 luglio aveva trovato su un ponte ferroviario il collare insanguinato di Bob.

Ed ecco qui il caso di Creola, cagna spagnola di un procuratore generale della Corte d'appello di Parigi. Ogni mattina, quando il magistrato si alzava e cominciava a vestirsi, Creola raspava alla porta e guaiva, come ansiosa di ricevere le prime carezze. Un giorno il padrone l'affidò a un guardacaccia per una battuta nella foresta di Rambouillet. Una mattina, era di sabato, il magistrato udì Creola raspare alla porta e guaire nel suo modo solito. Pensò che il guardacaccia gliel'avesse riportata indietro per qualche motivo e andò ad aprire la porta. Tuttavia, non c'era nessuno. Due ore dopo un telegramma del guardacaccia gli comunicava che Creola era morta quella mattina in seguito a una fucilata di un cacciatore inesperto.

E questo è il caso occorso a un premio Nobel, lo scrittore inglese John Galsworthy. Da dodici giorni gli era morto un cane molto amato, Chris. Una sera i signori Galsworthy avevano ospiti a pranzo ed ecco che apparve Chris. Andò incontro alla padrona di casa e sul pavimento si sentiva il ticchettio delle unghie: poi scomparve sotto il tavolo. Ma di lì a poco un ospite si mise a ridere e Chris uscì fuori, guardò perplesso l'ospite che occupava il posto dove di solito sedeva lo scrittore. Poi, a poco a poco, Chris si dileguò.

Un caso analogo è riferito da Flammarion a proposito di un cane San Bernardo, Boby, di proprietà dell'astronomo Graeser di Losanna. Erano amici per la pelle, Boby e l'astronomo: stavano sempre insieme. Un giorno, mentre era nel suo studio, Graeser vide entrare il cane con aria sofferente, andargli vicino lentamente, quasi sfiorarlo. Il padrone fece l'atto di accarezzargli il capo, ma si accorse che la sua mano non toccava niente. L'astronomo, fuori di sé, tese più volte la mano verso il cane: no, non c'era niente, solo un'immagine, un'ombra. Uscì dalla stanza di corsa e apprese che proprio allora un malvagio gli aveva ucciso il cane.

Se non è raro il caso di cani che anche dopo morti tornano fedelmente dal padrone, molto più frequenti sono i casi di cani che «sentono» la morte del padrone anche a migliaia di chilometri. Per esempio, ecco la lettera scritta dalla signora Esperanza Parker da Zurigo a un'amica il 17 dicembre 1936: «*Tu mi domandi notizie di Riccardo: mio fratello cadde in combattimento contro i russi. Ti ricordi di Kacui, il cane di Riccardo? Orbene, alle ore 19 del 13 agosto stava sonnecchiando ai miei piedi. All'improvviso si alzò, corse scodinzolando verso la porta, e saltava festosamente come se avesse visto arrivare una persona amica. Poi bruscamente cambiò atteggiamento, si fermò atterrito, prese a guaire, e tremante si rannicchiò ai miei piedi. Per tutta la notte non cessò di lamentarsi. Venimmo poi a sapere che lo strano contegno di Kacui coincise esattamente con l'ora in cui Riccardo cadde mortalmente ferito*».

Ancora un esempio, scelto fra i 241 allineati da Ernesto Bozzano nei suoi libri. Il 27 aprile 1936, durante la guerra etiopica, cadde in combattimento il capitano Mario Galli di Torino. Prima di partire, il capitano aveva raccomandato ai suoi congiunti un levriero al quale era molto affezionato, Wamar. Nell'ora esatta in cui Mario Galli cadde [illegible] nelle foreste di Lekempi, Wamar fu preso da una grande agitazione, ansioso fissava lo sguardo nel vuoto, come se vedesse chi sa che cosa. Poi si rifugiò nella stanza del padrone, si stese ai piedi del letto e non volle più mangiare. Però, ogni tanto si alzava e raspava all'imposta di un armadio dove erano le uniformi del capitano. Quando infine aprirono l'armadio, Wamar guaì tra mesto e contento, si accovacciò e morì.

La casistica, come si diceva, è vastissima, ogni giorno si arricchisce di nuove testimonianze, collettive oppure recate da persone insospettabili. E allora che dobbiamo pensare? Per gli incompetenti, come me, almeno una conclusione pare legittima: gli animali sono diversi da noi uomini. Forse non hanno un'anima, ma certamente posseggono una sensibilità che noi non abbiamo.

Su questo punto, del resto, sono d'accordo anche gli scienziati: per esempio, ammettono che spesso gli animali riescono a sentire in anticipo un terremoto, la caduta di una valanga, il cambiamento di tempo. Allo stesso modo, molti ammettono che la telepatia è un mezzo ordinario per comunicare in mezzo ad alcune popolazioni di animali: per esempio, se in un termitaio si ferisce la regina, tutte le termiti, anche a molta distanza, cessano di lavorare, dànno segno di sofferenza.

Il vecchio Maeterlinck pensava che gli animali, per essere più vicini di noi alla natura, hanno sensi che riescono a captare fluidi che invece sfuggono a noi uomini. E' uno dei tanti modi per mettersi con umiltà di fronte alla misteriosa natura e alle sue leggi ancor più misteriose. Maeterlinck è oggi quasi dimenticato, ma mi sembra che il suo atteggiamento resti tuttora valido: noi mandiamo pattuglie a guardare sempre più lontano nello spazio infinito, ma tuttora non sappiamo quasi niente sui «nostri fratelli minori», gli animali.

Nicola Adelfi

Aperto il convegno a Bergamo del movimento giovanile dc

(Dal nostro corrispondente) **Bergamo**, 2 febbraio.

Si è iniziato questa mattina al teatro «Alle Grazie», il convegno del movimento giovanile della democrazia cristiana «Per l'avvenire e il progresso democratico d'Europa», al quale sono intervenuti 150 delegati regionali e provinciali, nonché i rappresentanti di Francia, Belgio, Austria, Olanda, Panama ed Etiopia. Sono pure presenti rappresentanti della Confederazione dei sindacati cristiani dell'America Latina, della Federazione europeista inglese, dell'Unione mondiale dei giovani democristiani e di altre organizzazioni. Tra le personalità, l'on. Montini vice presidente del Consiglio d'Europa, il dott. Vistosi della Cee, l'on. Nullo Biaggi, il segretario nazionale delle Acli, Bosio.

Il convegno è stato aperto dall'incaricato alle attività internazionali Aventino Frau ed è quindi seguita la prima relazione, tenuta da Celso De Stefanis, ex delegato del Movimento giovanile, il quale ha affermato che il principio ispiratore della politica estera italiana deve essere l'impegno a costruire una società mondiale pacifica e in continuo progresso, salvaguardando le esigenze specifiche dello sviluppo italiano.

L'oratore, dopo avere affermato che «il passaggio del partito socialista italiano ad un neutralismo filo-occidentale ha portato a una presa di coscienza, da parte della dc, delle nuove possibilità della politica estera italiana», ha tracciato il ruolo dei partiti con particolare riferimento alla democrazia cristiana.

Nel pomeriggio il dott. Angelo Paoluzzi ha parlato sulla situazione politica in Germania, trattando dapprima la politica interna della Repubblica Federale tedesca e quindi quella estera. In questa seconda parte della sua relazione il dott. Paoluzzi ha messo soprattutto in rilievo la crisi per il recente trattato franco-tedesco, che ha lasciato nell'opinione pubblica — egli ha detto — un senso di disagio. Il convegno si concluderà domani nel tardo pomeriggio.

u. g.

Polemica di partiti a Biella dopo la sfiducia al sindaco

Biella, 2 febbraio.

La polemica fra i partiti che ha provocato la crisi nell'amministrazione civica continua aspra. La decisione del sindaco di rimanere al suo posto insieme con la giunta, anche dopo la mozione di sfiducia, ha in particolare irritato i socialisti.

La federazione biellese del psi accusa in un manifesto la dc di «restare ad ogni costo al potere» e di non voler prendersi la paternità della crisi palleggiandone la responsabilità con il partito liberale e di continuare i vecchi programmi. Questo atteggiamento, sempre secondo i socialisti, «ha compromesso ogni via d'uscita dopo avere gettato nella paralisi e nel caos la vita amministrativa della città».

Il sindaco Casalvolone ha intanto ribadito che continua la sua normale attività per avviare a soluzione alcuni problemi di fondamentale importanza per il comune.

Accusato di tentato omicidio il pittore che mordeva le donne per strada a Venezia

Alla polizia ha detto: «Le vedevo come nemiche: volevo distruggerle» I medici affermano che si è trattato di un «raptus» - Identificata anche la prima vittima: era stata addentata dal giovane al collo e al volto



Il «vampiro» di Venezia, Giovanni Busetto, ed una delle sue vittime, la ventiquattrenne Clara Zema (Telef.)

(Dal nostro corrispondente) **Venezia**, 2 febbraio.

Piccolo e tarchiato, sanguigno, fronte bassa, occhi sporgenti sotto le folte sopracciglia che si congiungono, capelli neri lanosi e mani grasse, il pittore Giovanni Busetto, trentunenne — che ieri ha aggredito per strada due donne mordendole al collo — è stato interrogato per tutta la giornata odierna dal dottor Barba, commissario della Squadra Mobile di Venezia. Il pittore ha risposto con brevi frasi. Poi è stato riportato, sotto scorta, al carcere di S. Maria Maggiore dov'era rinchiuso fin da ieri, al momento dell'arresto. A chi lo ha visto è apparso calmo, per quanto abbattuto. Dell'interrogatorio da parte della polizia si sa poco. Oggi egli avrebbe detto di ricordare soltanto qualcosa. A quanto pare ha fatto un racconto sommario, pieno di lacune, senza riuscire a ricostruire completamente quell'ora e mezzo durante la quale ha assalito le due donne, mordendo freneticamente una e succhiandole il sangue che fuoriusciva dalle ferite al collo e al viso.

La sua prima vittima è stata aggredita in una via poco frequentata e che in quel momento era addirittura deserta: Terrà Farsetti, nel quartiere di Cannaregio. La donna, oggi, è stata rintracciata: non è una giovane, come era sembrato, ma la quarantasettenne Maria Pagan, insegnante di economia domestica in una scuola professionale.

La Pagan, che è esponente dell'Azione Cattolica, è stata medicata all'ospedale «Umberto I» per numerose ferite ed ecchimosi al collo, a una guancia ed alle labbra.

Anche il Busetto ha la faccia incerottata per le unghiate con cui le sue vittime hanno tentato di difendersi. Inoltre il pittore è stato ripetutamente percosso, prima nella colluttazione impegnata con l'agente di polizia che era intervenuto per strappargli la Pagan, poi con i passanti che prestarono manforte per immobilizzarlo dopo l'altra aggressione ai danni della ventiquattrenne Clara Zema, abitante a Sant'[illegible].

Il Busetto ha narrato che ieri aveva lasciato il suo studio presso Ca' Rezzonico verso le 14. Dopo aver bighellonato senza meta, aveva accusato un certo malessere ed era entrato a bere un caffè in un bar vicino al piazzale Roma.

Sul fatto vero e proprio il Busetto ha rammentato poco: «Ricordo due donne — egli ha dichiarato — che vedevo come nemiche e volevo distruggere».

Il Busetto, un tempo, era vetraio in una fabbrica di Murano. Nelle ore libere dipingeva. Fu un interprete che accompagnava i forestieri in visita alla vetreria che, viste alcune tele, gli consigliò di consacrarsi alla pittura. Il Busetto vive abbastanza agiatamente di quanto gli proviene dai quadri. Le sue opere hanno di solito, per soggetto, nature morte dalle tinte violente, fondi cupi e piani scuri illuminati da luci vivide, quasi assurde e irreali, che mettono in gran rilievo particolari curati con una precisione fotografica. Pitture che, esposte in vari negozi d'arte di Venezia, svelano forse il mistero di quest'uomo divenuto per qualche minuto un «vampiro».

La sua ammissione di non aver mai frequentato donne, alcune lettere e un diario farebbero pensare a un temperamento misogino. Nel diario egli raffronta l'amore fisico con quello spirituale. «E' stato un "raptus", l'alienazione di un momento»: così ha diagnosticato il medico dal quale era stato portato ieri prima di essere trasferito in questura. Tale dichiarazione è stata resa dall'assistente della divisione neurologica che ha trovato il Busetto «normale», salvo «uno stato confusionale». Per ora, comunque, la polizia considera il pittore soltanto dal punto di vista strettamente penale. Stasera infatti lo ha rinviato al carcere di S. Maria Maggiore in stato d'arresto, e l'ha denunciato per tentato omicidio (l'aggressione all'insegnante Pagan) e per resistenza e violenza ad agente della forza pubblica.

a. l.

L'ex-colonnello delle SS guidava le «truppe di impiego speciale» di Hitler

Vienna chiede l'estradizione di Skorzeny il nazista che nel 1943 «liberò» Mussolini

Vive a Madrid sotto falso nome - Non è mai stato riconosciuto colpevole di delitti di guerra; ora risulta che nel '44 diresse spaventosi massacri nel Lager di Sachsenhausen - Un'arma micidiale, la «pistola col veleno» - La Spagna avrebbe già respinto la richiesta di consegnare il criminale, con il pretesto che si tratta di «fatti politici»



Il nazista Otto Skorzeny

(Dal nostro corrispondente) **Vienna**, 2 febbraio.

La cronaca viennese si interessa oggi nuovamente alla vicenda del cittadino austriaco Otto Skorzeny, di anni 55, ex Standartenführer (colonnello) delle milizie nere di Himmler (SS), divenuto famoso in tutto il mondo per l'audace colpo di mano che gli permise, il 12 settembre 1943, alla testa di un gruppo di paracadutisti, di «liberare» Mussolini dalla prigione sul Gran Sasso, dove era detenuto per ordine del governo Badoglio. Risulta — a quanto asserisce il Kurier — che la procura di Stato di Vienna, su denuncia documentata, ha spiccato (qualche tempo fa) mandato di arresto a suo carico trasmettendone copia alla Interpol. Skorzeny, un uomo corpulento e brutale, alto quasi due metri e dotato di una forza fisica impressionante, non vive infatti in Austria; sotto il falso nome di Antonio Scorba egli si trova, dalla fine della guerra, a Madrid ove esercita indisturbato la professione di rappresentante di commercio.

Finora nessuno è riuscito a dimostrare che egli si sia macchiato di veri crimini di guerra; il suo nome — tranne che per l'appartenenza alle SS, definita di per sé organizzazione criminosa — non figura nella lista di Norimberga; nel 1947 venne assolto, al termine di un processo per crimini di guerra, dal Tribunale di Dachau. Era stato accusato, insieme con altri nove ex militari delle «SS», di avere partecipato ad atti di tortura e, infine, alla strage di un centinaio di prigionieri americani disarmati, durante la battaglia delle Ardenne nel dicembre 1944. Nel 1958, il Tribunale di Vienna lo assolse da accuse concernenti crimini che egli avrebbe commesso in Cecoslovacchia, durante la guerra; il Tribunale ritenne che Skorzeny non poté commettere i reati addebitatigli, perché si trattenne in Cecoslovacchia poco più di un giorno.

L'istruttoria che da vari mesi è in corso in Austria tende ad accertare fino a qual punto lo Skorzeny possa essere ritenuto corresponsabile dei massacri avvenuti nella famosa «notte dei cristalli» (novembre 1938). In quella notte ebbero inizio, con il pretesto d'una rappresaglia per l'assassinio di un consigliere d'ambasciata tedesco a Parigi, compiuto dall'ebreo polacco Grynszpan, le violenze di massa, le deportazioni e ben presto le uccisioni degli israeliti; tutte le sinagoghe, in Germania ed in Austria, vennero date alle fiamme.

Il mandato di cattura, di cui oggi per la prima volta dà notizia la stampa viennese, non si riferisce però a questi fatti; e nemmeno al rapimento del reggente ungherese Horthy, che Skorzeny compì nell'agosto del 1944 ripetendo le gesta del Gran Sasso e per cui fu nominato comandante delle truppe di Hitler adibite a compiti particolari. Skorzeny è accusato di avere inviato, verso la fine del 1944, al campo di concentramento di Sachsenhausen, «per collaudo», un carico di Giftpistole (letteralmente, «pistole a veleno») una specie di macabra siringa funzionante automaticamente mediante pressione di grilletto, in grado di svolgere da sola il lavoro di una decina di camere a gas.

L'agghiacciante strumento veniva appoggiato sulla pelle dei condannati di turno, l'ago scattava e l'uomo, raggiunto da un veleno mortale, stramazzava su una apposita carriola già sistemata per effettuare il trasporto della salma nella «fossa di cremazione». Il numero delle vittime uccise con la Giftpistole, non si conosce. Esiste presso la procura di Stato una documentazione precisa al riguardo. Le corresponsabilità dell'ex colonnello sembrano essere risultate tali che il magistrato che si occupa del caso non ha esitato a spiccare il mandato, e richiedere la estradizione al governo spagnolo.

L'Interpol — a quanto informa il Kurier — ha già fatto sapere che sembra impossibile ottenere l'estradizione, dato che il crimine contestato a Skorzeny, per quanto la cosa sembri assurda, rientrerebbe nel novero dei «reati politici» e notoriamente questi esulano dal campo di azione della polizia internazionale. Se l'ex colonnello dovesse però giungere in territorio federale, verrebbe subito arrestato. Secondo notizie non confermate sembra che il governo spagnolo abbia già respinto la richiesta di estradizione.

v.

Skorzeny comprò nel '59 una tenuta in Irlanda

Londra, 2 febbraio.

I giornali inglesi ricordano stasera che Skorzeny nel '59 soggiornò per qualche tempo in Irlanda e acquistò una tenuta di oltre sei ettari a Martinstown, nella Contea di Kildare. Da allora Skorzeny dividerebbe il suo tempo fra la casa in Irlanda e Madrid. Ancora pochi mesi fa fu visto a Dublino.

Due anni al tedesco che rubò un motoscafo da undici milioni

Rimasto senza denaro a Portofino, si impossessò del natante e fuggì - Fu ripreso ad Alassio

(Dal nostro corrispondente) **S. Margherita**, 2 febbraio.

Un giovane sarto tedesco, Heinz Steffens Gunter di 27 anni da Düsseldorf, residente a Monaco di Baviera, è stato condannato a due anni e nove mesi di reclusione per aver rubato un motoscafo.

Il fatto risale al 7 maggio dello scorso anno. Quel giorno il Gunter, sprovvisto di denaro, si era allontanato senza saldare il conto da un piccolo albergo sulla piazzetta di Portofino Mare dove era stato alloggiato per qualche giorno. Poiché la sua automobile era inutilizzabile, per un grave guasto, il giovanotto decideva di salire su uno dei tanti natanti all'ancora nella baia di Portofino. Imbarcatosi così sul «Qwane» dell'architetto Pagani, un potente motoscafo della classe «Tritone», del valore di undici milioni, il tedesco si dirigeva a tutto motore verso ponente.

Percorse una cinquantina di miglia, il Gunter, a corto di carburante, puntava verso il pontile di Alassio. Senonché la sua scarsa abilità di manovra metteva in sospetto la polizia che, dopo averlo fermato, lo arrestava e lo traduceva alle carceri di Chiavari.

Nel processo celebrato contro di lui dinanzi il Tribunale il P.M. aveva chiesto per l'imputato la pena di otto anni di reclusione, ma i giudici, meno severi, lo hanno condannato a due anni e nove mesi di reclusione ed a centomila lire di multa.

Cineasti italiani accusati di «diffamare» le donne svedesi

Secondo i giornali di Stoccolma, essi avrebbero girato film di dubbio gusto sulla morale corrente in quel paese - Ma un quotidiano scrive: «Siamo stati noi a produrre per primi certe pellicole: gli altri ci hanno solo imitati»

(Dal nostro corrispondente) **Stoccolma**, 2 febbraio.

Un gruppo di cineasti italiani di una società di produzione romana, da un mese in Svezia per girare film e documentari, è in questi giorni al centro di una violenta polemica giornalistica, che sta assumendo insolite proporzioni.

La «troupe» è guidata dal regista Luigi Vanzi e si trova qui per girare una pellicola dal titolo «Il calore del nudo», ed un documentario sulla vita svedese.

Secondo i giornali di Stoccolma, il film sarebbe un lavoro di nessun valore artistico, le cui sequenze sono imperniate su scene in cui appaiono ragazze svedesi completamente svestite che cercano di conquistare un italiano piuttosto timido, giunto in Scandinavia in cerca di lavoro. I quotidiani svedesi insistono sul fatto che i cineasti italiani avrebbero, con una serie di pretesti, assunto comparse promettendo alti compensi purché «girassero» senza vestiti; alcuni giornali affermano che prendono parte alle scene donne reclutate negli ambienti più equivoci di Stoccolma. Le polemiche sono dirette anche contro il documentario: i cineasti avrebbero fatto esibire un famoso corpo di ballo inserendo, tra i fotogrammi delle scene in cui appaiono ragazze senza indumenti che il pubblico può pensare che siano le componenti del celebre balletto. Il film e il documentario sarebbero stati girati in ambienti ed in località private concessi in buona fede da proprietari che erano all'oscuro dei veri scopi dei due lavori cinematografici.

Sempre secondo i fogli della capitale, si sta preparando da parte svedese un'azione presso l'ambasciata italiana di Stoccolma, per bloccare i negativi dei film; si vorrebbe cercare d'indurre i rappresentanti della casa romana a rinunciare di presentare al pubblico internazionale i due lavori. Un giornale scrive che gli operatori cinematografici italiani da troppo tempo sfruttano particolari aspetti della vita comune svedese per realizzare film di dubbio gusto e di nessun valore artistico, che garantiscono pingui incassi in molti paesi del mondo e specialmente in Sud America.

Gli svedesi affermano che fare qualche volta i bagni in mare o nell'acqua ghiacciata completamente svestiti, è un fatto che interessa soltanto loro, trattandosi di costumi di vita e non di immoralità; immorale è voler presentare questo come l'abitudine di tutto un popolo, girando film con scene false e volgari.

Un quotidiano del pomeriggio di Stoccolma prende tuttavia le parti degli italiani scrivendo: «E' stata la nostra industria cinematografica ad iniziare l'esportazione del nudo svedese; nessuno può dimenticare che dieci anni fa si fece conoscere in tutto il mondo con le notissime sequenze di "Ha ballato una sola estate". Da allora abbiamo continuato su questo tono, ed è ingiusto oggi alzare la voce contro Luigi Vanzi ed i suoi colleghi, soltanto perché hanno copiato il nostro modo di fare dei film».

V. F.

Negli alberghi di Cortina pranzi a base di soli panini

Sono in sciopero i camerieri

Cortina d'Ampezzo, 3 febb.

I numerosi turisti che affollano Cortina d'Ampezzo hanno dovuto accontentarsi oggi di un pranzo a base di panini imbottiti o cestini in seguito allo sciopero del personale alberghiero indetto dalla Cisl per alcune rivendicazioni di categoria.

I camerieri chiedono il rispetto del contratto nazionale di lavoro, stipulato fin dal settembre scorso, anche negli alberghi di Cortina. La media delle astensioni si aggira intorno al 75-80 %, con punte del 100 % nei grandi alberghi.

Questa mattina 600 scioperanti sono sfilati in corteo per le vie del centro portando grossi cartelli.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/[illegible] Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando la artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica [illegible] all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per [illegible] in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . . Torino, computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il noto della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ATTREZZATO STABILIMENTO ESEGUE LAVORI PER CONTO TERZI CARPENTERIA METALLICA LEGGERA E MEDIA. TELEFONARE 580-636.

AUTOBUS tutti tipi immediati servizi industriali. Telefonare Udine 280-000. Torino. 94

DECKEL [illegible] per stampi occasione vendesi. Tel. ore [illegible].

DITTA artigiana vicinanze Torino accetterebbe da importanti complessi industriali lavori di stampi e stampaggio lamiera in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3082 — Torino». A10600

GEOMETRA impresario costituirebbe privati soli per costruzioni civili industriali Torino e provincia. Elabora progetti modifiche preventivi computi tecnici. Indirizzare: «Pubblicità Stampa 6413 — Torino». A12641

IMPRESA vende legname gilrezaiatura. Telefonare 777-387 ore 20-21.

INDUSTRIA stampaggio, particolari in lamiera qualunque potenza. Saldatura elettrica ed a proiezione. Montaggio complessivi. Costruzione stampi ed attrezzature. Per maggiore incremento accetterebbe ordinativi. Tel. 342-631.

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e profili, lamieroni, spessori fino 200 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 283-861. 253

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni, Vairo, Perugia 46.

NECESSITATE lavori presse 100 e 200 ton. relativa finitura meccanica, telefonare 925-325. A9897

OFFICINA meccanica attrezzatissima costruzione attrezzature cerca lavoro per fonderie. Telefonare 779-330.

PESA camion occasione q.li 120 altra nuova q.li 300 vendesi. Telefono 389-[illegible]

PRIVATO vende pressiometro tedesco per motore diesel più 2 litri per cilindro. Telefonare [illegible]. A3657

TELESALVAMOTORI mis. stu. Micro Interruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 32, telefono 874-646.

TONDO per cemento armato in qualità anche misure fase produce Ferriere di Borgaro Telefonare 572-147, 572-125.

TRAPANI radiali a colonna, vasto assortimento. Pronta consegna, lunghe rateazioni. Russo, via Paparino 4. Torino. Telefono 547-116. 351

TUBI pvc scarichi pluviali acquedotti irrigazione [illegible] dalla fabbrica Tramat spa. Magazzino vendita via Maniova 38, telefono 232-522.

VENDESI piccola pala meccanica quasi nuova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 124 — Torino». 21288

VENDESI rettifica Cincinnati meccanica, 2000 x 230, 11 velocità, come nuova. Garanzia. Telefonare 547-116. 1006

VENDESI legname lavoro stagionato assortito. Telefonare 891-063. A10078

VENDO Fiat FL 8 perfetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6311 — Torino».

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti. Lavorazione specializzata [illegible] coprilastrl letto. Sopralluoghi, preventivi. Tel. 31-450.

ACCETTASI lavoro domicilio, o per conto terzi, anche ingombrante, escluso cucito. Scrivere Pubblimen, casella 12 C. Vercelli 21235

ARTIGIANO fucinatura a mano timone utensili assume ordinazioni. Telefonare 490-725. A11103

BOBINATORE motori elettrici cerca lavoro in proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1131 — Torino». A3107

CAPOMASTRO abilitato, titolare impresa edile artigiana, esegue conto terzi: Costruzioni, riparazioni, restauri, ecc. Telefonare 334-331. A9788

DECORATORE con figli offresi lavori manutenzione istituti, cantieri ecc., prezzi economici. Telefonare 258-289.

DISPONENDO ore libere eseguo montaggio gruppi elettro meccanici. Telefonare 661-568. A10449

DITTA artigiana libera subito esegue accuratamente riparazioni manutenzione restauri piccola costruzione. Tel. 334-332.

DITTA artigiana seria assumerebbe lavori in serie carpenteria in ferro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9099 — Torino». A11103

RIPARATORE artigiano esegue modifiche alloggi, elevazione, sopraelevazione casetta, controlliamo privato. Tel. 870-580.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincoter, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su fido e sconto, superivalutando anche ipotecali comunque targati Prestiti personali e impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1293

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecati concediamo in due giorni. Rimborso con rata mensile entro 3 anni. Fincoter, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902. 1016

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TEL. 687-649.

A tassi bancari concediamo prestiti; massima rapidità. Finanziaria Torinese, Andrea Doria 9, telefono 518-131.

A 3.250.000, 1.000.000 contanti, cedo torrefazione modernissima alloggio. Telefonare 643-018. 1130

ABBIGLIAMENTO signora centrale avviato cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1130 — Torino». A7574

AFFARONE [illegible] bellissimo autorimessa centrale unico salone 12.000.000. Telefonare 551-386. A12780

AFFARONE cedesi causa salute avviatissimo elettrodomestici, radio, televisori, [illegible] elettrico, zona Vanchi Unra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8114 — Torino». A11414

AFFARONE avendo o cedo in gerenza cartolibreria. Telefonare 360-256.

AFFARONE vendesi falegnameria con esposizione mobili fortissimi guadagni. Telefonare 388-363. A3762

AFFIDASI gerenza rivendita pane avviatissima redditizia. Riva, via Mazzini 1.

AFIA, PIETRO MICCA 12, TELEFONO 40-622, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALBERGHETTO bar ristorante ultimo [illegible] famiglia, reddito dimostrabile, cedesi 6.500.000 facilitando pagamento. Massaglia, Milano 10.

ALBISOLA cedo avviata pensione 8 camere. Pubblicità Lasiond 5 U, Savona.

ALIMENTARI drogheria vini ingrosso minuto forte incasso cedesi. Tel. 381-238.

ALIMENTARIO CON FRUTTA VERDURA, AVVIATISSIMO, CENTRO SAN PAOLO, MOTIVI FAMIGLIA CEDO 3.800.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. TELEFONARE 519-306. 673

ATTENZIONE causa maternità privato cede bar superalcoolici giochi intenso reddito netto 300.000 mensili adatto a famiglia. Telefonare 293-395, [illegible].

ATTREZZATISSIMA officina elettromeccanica prodotto proprio, possibile sviluppo cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1328 — Torino». A10460

ATTREZZATISSIMO bar ristorante pensione 25 letti importante località biellese alta val Sesia cediamo direttamente. Consolo, Cristalliera 2, Torino.

AUTORIMESSA cercasi da iniziare, capacità 180-200 macchine. Telef. 753-182 ore pasti. A12291

AUTORIMESSA mq. 1500 cedesi 18 milioni trattabili. Telefonare 763-071.

AUTORIMESSA S. Rita, 218 macchine avviatissima, forte reddito, cedesi. Telefonare 583-274. A11270

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, pensionati [illegible]. Mercanti 18, telefono 40-879. 596

AVVIATA centrale drogheria vendo causa trasferimento, reddito [illegible]. Telefonare 891-802. A11131

AVVIATISSIMO albergo ristorante bar, alta montagna, 2 stagioni: sciistica-estiva, cedesi. Richiesta L. 9.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6101 — Torino». A7298

AVVIATISSIMO frutta verdura cedesi motivi di famiglia. Telefonare 298-846 ore pasti. A12500

BAR biliardo 35.000 incasso, motivi famigliari cedesi occasione! Telef. 786-881.

BAR caffè forte incasso ottimo per famiglia minimo 3 persone cedesi. Intermediari. Telefonare 393-453.

BAR cedo diverse zone Torino e dintorni buoni affari. Albona, antico immobiliare, telefono 500-131. 1012

BIANCHERIA maglierie tessuti merceria negozio redditizio cedesi nuovo commercio [illegible]. Sorelle Cerrati, Di Nanni 97, Torino, telefono 31-882. A10954

CAFFE' bar biliardo moderno cedesi 2.800.000, [illegible] pagamento. Telefonare 507-209. A10118

CARTOLERIA libreria avviatissima, ottima zona, cediamo. Facilitazioni. Telefonare 585-288 pomeriggio. A10858

CARTOLIBRERIA giocattoli urge cedere causa trasferimento. Telefonare 851-343.

CASALINGHI [illegible] vetrine cedesi 1.800.000. Tel. 711-362, mattino. A9432

CAUSA decesso a qualunque prezzo cedo avviata tintostireria con retro abitabile. Telefonare 890-325. A10809

CAUSA malattia cedesi avviatissimo negozio radio TV, elettrodomestici ed articoli fotografici, lampadari, blocco completo zona di grandissimo sviluppo industriale; per eventuali offerte scrivere: «Pubblicità Stampa 5044 — Torino».

CAUSA malattia esteri in gerenza negozio pettinatrice centrale. Tel. 595-203.

CAUSA malattia privato cede latteria 160 litri. Telefonare 42-887.

CAUSA matrimonio cedesi avviatissimo centrale acconciature per signora, elevato incasso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5096 — Torino». A9718

CAUSA ritiro cedesi avviata officina stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6042 — Torino».

CAUSA salute cedesi profumeria centralissima con annesso locale trattamenti estetici. Telefonare 547-877. A10642

CAUSA trasferimento vendo laboratorio [illegible] pasticceria con negozio 1.350.000; altra confetteria 950.000. Via Monferrato 18. A10260

CEDESI attrezzatissima officina media carpenteria mq. 150 Telefonare 378-303, 758-362. A12045

CEDESI avviata drogheria. Telefonare 290-190. A11413

CEDESI avviatissimo negozio acconciature S. Rita Telefonare 396-277.

CEDESI bene avviato alimentario drogheria posizione commerciale, prezzo conveniente. Telefonare 650-147.

CEDESI causa decesso titolare negozio casalinghi ferramenta con alloggio. Telefonare 20-291. A10983

CEDESI causa malattia avviatissima profumeria con alloggio, alto reddito garantito. Telefonare 384-014 ore pasti.

CEDESI licenza calzature con negozio arredato L. 285.000. Telefonare 799-051.

CEDESI locali centralissimi mq. 457 circa rimessi a nuovo, parcheggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino». A12461

CEDESI negozio acconciature per signora. Telefonare 365-490. A6562

CEDESI negozio commestibili centro Trofarello. Telefonare 558-966.

CEDESI negozio elettrodomestici lampadari radio televisori cucine bombole. Fortissimo reddito dimostrabile. Telefonare 523-064. A12783

CEDESI negozio polli agnelli conigli per ritiro commercio. Telefonare 873-577.

CEDESI o gerenza rivendita pasticceria bar ottima posizione. Tel. 267-870.

CEDESI per motivi famigliari località commerciale Riviera Ponente redditizia azienda alimentari ingrosso con esclusività prodotti imperia. Lampo [illegible] 25, Alassio. 21226

CEDESI ragioni salute pome, avviamento rinomata ditta verniciatura Torino forte lattarolo, ottima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8826 — Torino».

CEDESI rivendita pane attualmente in gerenza. Telefonare ore pasti 833-290.

CEDO negozio maglieria con o senza merce, zona S. Paolo (vasta clientela). Telefonare 383-462 ore pasti.

CEDO tintoria piazza conveniente. Telefonare 873-563. A10448

CENTRALISSIMO foto ottica riproduzione documenti cedesi. Telefonare 44-360. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1303 — Torino». A10409

CENTRO raccolta latte, attività commerciale anni 40, zona Ceva, rimettesi. Rivolgersi Bozzolo Giovanni, Piana, Ceva.

CERCASI gerente latteria urge ottimo affare conveniente. Crosetto, Bogino 10.

CERCASI socio apportante capitale per ampliamento industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8105 — Torino».

COMMESTIBILE Borgo Vittoria avviatissimo con alloggio cedo. Telef. 296-389.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede fiorista zona centro, 25.000 giornaliere comprovabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar superalcoolici zona S. Rita, 3.700.000 trattabili. Telefonare 581-094, 590-968. A12983

DIANO Marina cedesi albergo 41 camere più 6, ombrello, riscaldamento, celle frigo, giardino palme. Prezzo modesto. Contratti stagionali, costruzione 1957. Scrivere agenzia Realino.

DISPONENDO locali centralissimi mq. 400 circa cercasi appartamento capitale per inizio nuova attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6387 — Torino».

DISTINTA famiglia rileverebbe contanti grande esercizio possibilmente dischi, torrefazione, tabaccheria, profumeria o simili. Tratta Diavino, tel. 682-342, 687-442. 878

DROGHERIA angolare vendesi 1.900.000 trattabili incasso giornaliero 25.000. Telefonare [illegible]. A7024

MERCERIA casalinghi Diano Marina incasso 40.000 spese mitl, cedo 1.400.000 Crosetto, Bogino 10. 883

MERCERIA [illegible] cedesi ritiro commercio cambio alloggio. Tel. 870-481.

NEGOZIO laboratorio marmista adiacente cimitero Torino causa [illegible] cedesi. Mill pretesa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8006 — Torino».

NOTO E CARATTERISTICO RISTORANTE RIVIERA PONENTE CEDESI IN GESTIONE. NECESSITANO REFERENZE E CAUZIONE. VOLENDO VENDESI CON FACILITAZIONI PAGAMENTO E MUTUO FONDIARIO VENTENNALE. TELEFONARE 375-970. 560

PRIVATO CEDE NEGOZIETTO DOLCIUMI LICENZA COMPETTERIA PASTICCERIA ALCOOLICI. TEL. 781-181.

PROFUMERIA [illegible] di reddito cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8806 — Torino». A8745

RAPALLO. Per impiego capitale, vendesi [illegible] avviatissima Pensione Ristorante (mq. 270) località residenza. Bi/Moy. Casella Postale 55, Rapallo. 21320

RAGIONIERE rotilissimo [illegible] seria impresa edile collaborando eventualmente disponendo terreni semicentrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6006 — Torino». A10628

LA CALVIZIE
UN SEGNO DI MASCOLINITÀ PARTICOLARE?

Una scusa alla quale spesso ricorrono i calvi osservata in base alle risultanze delle ultime ricerche



In dubbio la sua mascolinità?

«Solo gli eunuchi e le donne non perdono i capelli». Così scrisse Aristotele più di 2000 anni fa. Ma Aristotele aveva affermato pure che le mosche avevano solo quattro zampe. Evidentemente la sua grandezza non risiedeva nelle scienze naturali esatte così come nella spiritualità della filosofia. Nessuno oggi potrebbe negare infatti alle mosche di avere sei zampe, l'errore sarebbe troppo evidente. Ma l'opinione che siano gli «uomini maschi» quelli minacciati particolarmente dalla calvizie è rimasta viva fino ad oggi, anche se formulata diversamente, con un enunciato di apparente serietà: «Lo equilibrio degli ormoni nel corpo umano, ed in particolare la prevalenza degli Androgeni, ha influenza determinante nella formazione della calvizie». Si dice così oggi; in poche parole il vecchio errore di Aristotele rivestito di nuovo. Purtroppo questo vecchio errore porta a decisioni, o per meglio dire a mancate decisioni determinanti. Anziché fare qualcosa quando i capelli sono in pericolo, si rinuncia ad ogni speranza, sostenendo che «tanto non c'è nulla da fare». Anziché cercare di porre rimedio al fatto, si è felici di trovare in teorie superate una scusa per la propria calvizie. «Sto diventando calvo? Sì, certo, sono appunto un uomo particolarmente virile!».

Stando così le cose, tutti coloro che non sono afflitti dalla calvizie dovrebbero respingere questa tesi con indignazione. Potete immaginarvi Sansone, Ercole, Sigfrido, Barbarossa, Guglielmo Tell con delle belle teste pelate? La convinzione del popolo ha in queste figure una personificazione più giusta della mascolinità.

Potremmo dire del lontano Oriente, dove la calvizie è considerata espressione di saggezza. Ma anche la «calvizie saggia» non dovrebbe essere valida come scusa per gli uomini calvi d'Europa, trattandosi in Oriente di una rinuncia volontaria ai capelli, e non di un segno naturale di particolare intelligenza.

Siamo certi di privare tanta gente dell'unica consolazione, privandola della giustificazione della propria calvizie. Se comunque diciamo a ciascuno di loro: «E' tua la colpa della tua calvizie», consigliamo pure coloro che sono ormai completamente calvi di rassegnarsi ad esserlo, perché non si può più fare nulla per loro. Tanto vale che smettano di leggere, e che dimentichino ciò che hanno letto finora.

E' a tutti coloro che temono di perdere i capelli e che sanno che già qualcosa non va bene che noi ci rivolgiamo, a coloro che sono inquieti a causa della perdita sempre maggiore dei capelli, a causa della forfora, o del prurito sulla testa.

Vogliamo distruggere tutti i pregiudizi di questi signori, e questo perché per loro non è ancora troppo tardi. Essi non debbono fin d'ora cercare una scusa in teorie superate.

E' veramente a causa degli ormoni?

In che modo si verifica realmente l'influsso degli ormoni sui capelli? Gli ottimi risultati ottenuti con l'applicazione di metodi puramente locali (senza dovere cioè ingerire medicinali o ricorrere ad iniezioni) parlano già da tempo contro la «teoria degli ormoni». Se veramente la prevalenza degli ormoni maschili fosse determinante per la formazione della calvizie, nessun trattamento locale e cosmetico avrebbe dovuto sortire effetti concreti e duraturi, quali quelli che sono stati ottenuti. In questo senso si sono orientate le ricerche della Akers, per trovare la ragione della calvizie, per potere definitivamente appurare se gli ormoni influiscono effettivamente sulla crescita dei capelli.

Il Gruppo di Ricerca della Akers ha effettuato, per questo, visite su due gruppi differenti di persone: un primo gruppo costituito da persone con una capigliatura perfetta, un secondo composto da persone in tutti i progressivi stadi di calvizie. Secondo la teoria degli ormoni, sarebbe dovuto risultare che il primo gruppo era costituito da persone con un equilibrio ormonico, o del tutto con prevalenza di ormoni femminili, e che negli individui del secondo c'era una netta maggioranza di ormoni maschili.

Inutile dire che nello scegliere gli elementi che sono serviti a quest'esperimento si era proceduto con la massima precauzione, onde evitare ragioni estranee all'esperimento che potevano essere alla base della calvizie degli individui considerati.

Purtroppo non disponiamo di abbastanza spazio per soffermarci quanto dovremmo sui lunghi e complessi «test»; possiamo comunque accennare al libro di Gilles Lambert, da poco uscito in Italia, «La Conquista del Capello», nel quale queste ricerche del Gruppo Akers vengono ampiamente trattate.

Le risultanze furono le seguenti: il gruppo già colpito dalla calvizie denunciava nel 20% un equilibrio ormonico, per il 76% una maggioranza di ormoni femminili, e soltanto per il 4% una maggioranza di ormoni maschili. E nell'altro gruppo le risultanze erano molto simili. Le conclusioni, del resto molto prudenti, del Reparto Ricerche della Akers furono perciò le seguenti: «Gli equilibri degli ormoni, e in specie la maggioranza degli ormoni maschili, potrebbero avere una certa influenza, ma non determinano assolutamente la formazione della calvizie».

Qual è dunque la ragione della formazione della calvizie?

La causa non è dipendente degli ormoni; ed anche i difetti ereditari, che fino a poco tempo fa venivano indicati come causa, sono stati esclusi in base alle ultime ricerche scientifiche. Cosa mai resta allora? Non mancherete di sentire da cosa dipende la calvizie, ma è così, almeno per la maggioranza dei casi: la colpa della formazione della calvizie è vostra!

Tutto ciò si spiega con le due seguenti ragioni: la causa della calvizie è molto spesso da ricercare nei difetti locali del cuoio capelluto, che ostacolano lo sviluppo naturale dei capelli e portano anche alla perdita completa di essi. Questi difetti locali possono essere causati da influenze negative esterne, nel qual caso non avete colpa alcuna, ma molto spesso dipendono dalla trascuratezza verso i capelli ed il cuoio capelluto, ed in qualche caso specifico da un trattamento errato dei capelli. Il giusto modo di trattare i capelli, come per i denti, è di vitale importanza perché essi si mantengano e vivano a lungo.

Inoltre, anche se la calvizie è già in uno stadio avanzato di formazione, rimuovendo il difetto che sta all'origine si possono salvare i capelli. Ma se non usufruite delle possibilità che oggi vi vengono offerte, allora davvero siete gli unici responsabili della vostra calvizie!

LA CALVIZIE PUO' ESSERE EVITATA

Il trattamento che si pratica presso gli Istituti Akers è stato studiato e sviluppato sulla scorta delle ultime risultanze scientifiche per la lotta contro la calvizie.

Non si tratta della solita «lozione per far crescere i capelli» o per «ricoprire la testa pelata», cose che secondo noi non esisteranno mai, ma di un complesso, variabile da individuo ad individuo, di metodi e preparati, che creano la premessa assolutamente naturale per la crescita dei capelli e per la rigenerazione di una crescita atrofizzata di essi.

Nel trattamento della calvizie ogni caso va esaminato singolarmente; individuo per individuo viene determinato se un trattamento può essere applicato con successo.

E' questo ciò che vien fatto presso gli Istituti Akers del mondo, e qui di seguito vi diamo gli indirizzi degli Istituti esistenti in Italia. Presso di essi troverete, dal lunedì fino al venerdì, dalle 11 alle 20.30 (il sabato dalle 11 alle 17) degli Specialisti che sono a vostra disposizione, e che possono consigliarvi, assolutamente senza alcun impegno da parte vostra.

TORINO: via Monte di Pietà, 1 - Tel. 516-228.
MILANO: via Agnello, 2 - Tel. 890-103 - 807-604.
VERONA: piazzetta Scala, n. 1-2 - Tel. 32-373.
GENOVA: via Fiasella, 1 - Tel. 592-802.
BOLOGNA: via Zamboni, 1 - Tel. 231-130.
FIRENZE: via Tornabuoni, n. 10 - Tel. 272-130.
ROMA: via Veneto, 103 - Telefoni 463-342 - 474-670.
NAPOLI: via Nuova Ponte di Tappia, 62 - Tel. 324-577 324-590.
BARI: corso Vitt. Emanuele, 88 - Tel. 11-700.

Perché cercare scuse sciocche, se perdete i capelli? Se il fatto che i vostri capelli cadono non vi interessa, allora non dovreste avere bisogno di scuse; ma se diventate calvi e questo vi dispiace, non andate a cercare scuse, perché, se volete, potete conservare i vostri capelli.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar zona Crocetta, 50.000 comprovabili 9.500.000 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede colorificio avviato, zona Statuto, 1.800.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede elettrodomestici avviatissimo, centrale, forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede salumeria attrezzatissima zona commerciale, forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar zona Crocetta torrefazione 50.000 giornaliere, 10.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pastificio attrezzatissimo, alloggio, 30.000 comprovabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria 30.000 giornaliere garantite, 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria alloggio, 70.000 giornaliere, 8.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria, gelateria, alloggio, 250 litri, 6.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede alimentari zona commerciale 25.000 comprovabili. 1056

DISCHI piccolo negozio avviato urge cedere causa partenza. Telef. 799-566.

DROGHERIA centrale urge cedere incasso 60.000 garantite, poco rilievo vendesi 2.900.000. Affare. Albona, telefonare 500-131. 1012

FARMACIE laboratori farmaceutici, compravendita, [illegible] varie. Studio, via Della Rocca 38, telefono 876-374. 50

FORTUNA famiglia cedesi avviatissima esportazione vini 90.000 giornaliere aumentabili. Telefonare 43-528. A10110

GIORNALI cartoleria cede incasso lire 30.000. Escluso intermediario. Telefonare 80-031 A5634

INIZIO stagione zona turistica religiosa cedesi avviatissimo bar ristorante trentennale eventuale gerenza. Camandona, San Pancrazio Pianezza A7557

LATTERIA con alloggio litri 150 cedesi prezzo conveniente. Telef. 616-108.

LATTERIA, gelateria, bottiglione, urge vendere causa malattia, 2.800.000. Cappelli, corso Palestro 3, tel. 41-688.

LATAGNA. Affarone! Cedesi pensione ristorante centralissima. Passaggio turisti. Carta identità n. 5005979, Fermo Posta, Chiavari. 21330

MACELLERIA bovina modernissima, trecentomila settimanali, cedesi 2 milioni 300.000. Telefonare 377-836.

MACELLERIA 350.000 settimanali cede permuto alloggio casetta campagna garanzia. Telefonare 282-909. A11183

NEGOZIO posta sport vedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1224 — Torino».

OCCASIONE motivi famigliari vendesi negozio merceria con alloggio. Telefonare 290-395. A10131

PANIFICIO pasticceria causa abile panettiere e pasticciere, disposto entrare collaboratore. Pubblicità Lasiond, 5 F, Savona. 21920

PANIFICIO pasticceria Genova centro incasso [illegible] 85.000 cedesi. Scrivere: Casella 1481 A, Sip Genova. 21480

PASTICCERIA cede gerenza senza cauzione affarone. Tecchio, via Asinari di Bernezzo 41. A11122

PASTIFICIO negozio moderno laboratorio, 40.000 giorno, cedesi 8.000.000. Telefonare 413-683. A10116

PETTINATRICE centralissimo forte reddito grandioso, sistemazione famiglia cedesi. Telefonare 878-462. 721

PETTINATRICE centralissimo, grandioso, forte reddito, cedesi eventuale gestione. Telefonare 578-462. 721

PIETRA Ligure, cedesi bar bene avviato vicino ospedale S. Corona, 8.200.000 trattabili. Scrivere: Bar Mary, via Milano 3, Pietra Ligure, Savona.

PRIVATO vende negozio vini liquori chiusi avviato. Telefonare 334-216.

PROFUMERIA cedesi, buon reddito dimostrabile, semicentrale. Telef. 485-963.

SALUMERIA commestibili ricca, ottima clientela, incasso controllato, cedesi per ritiro commercio. Scrivere: Marchese, corso U. Bassi 50 r., Genova.

SANREMO cedesi ristorante centralissimo ottima clientela. Scrivere Sirone Pubblicità 21, Sanremo. 21173

SE veramente affare rileverei negozietto elettricità buona posizione. Tel. 862-155.

STUDIO medico, locale signorile, nuovo, affittasi Madama Cristina. Tel. 882-181.

TIPOGRAFIA artigiana offresi gerenza impressore provetto anche società. Telefonare 763-339. A9738

VENDESI laboratorio artigiano stampaggi in plastica lavori nuovi originali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8104 — Torino». A11128

VENDESI negozio di pettinatrice ben avviato causa salute, buona clientela. Telefonare 276-171. A9134

VENDESI piccola industria costruzione stampi e stampaggio materie plastiche. Telefonare 248-864. A12263

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. OCCASIONE VENDESI TERRENO MQ. 1100 CON SOVRASTANTE STABILIMENTO. TELEFONO 30-870 ORE UFFICIO. A11571

A. ABBIAMO inizio costruzione locali 3-4-9000 mq. ottima zona commerciale, uso autorimessa, deposito, magazzino. Vendiamo 60.000 al mq. Beltramo, telefonare 53-912. 1082

A PRIVATI ACQUIRENTI O PROPRIETARI ALLOGGI CONCEDIAMO MUTUI IPOTECARI FINO A 5 ANNI. EFIP, CORSO RE UMBERTO 2. 331

A. TORINCASA, telef. 41-078, affidate vendita alloggi, massimo realizzo, nessuna vostra spesa, eventuali anticipi.

A buon investimento capitale zona Valsalice [illegible] due camere giardino libero subito. Telefonare 554-377.

A Crescentino zona depressa terreno industriale fronte statale vendesi. Telefonare 273-571. 783

A terreno et seminterrato [illegible] affitto vendo grandiosi locali nuovissimi mq. 3000 esposizione deposito. Rivolgersi Luzzase, Giusti 2. 673

A Volpiano zona depressa vendo terreno industriale casello autostrada. [illegible]. Telefonare 273-571. 783

A 200.000 avendo camera terreno (vendo due). Collina meravigliosa km. 26 Torino, tutte comodità (Albese). Scrivere: «Pubblicità Stampa 6209 — Torino». A10966

ABITABILI subito, vendonsi alloggi nuovi 2-3 camere servizi. Riscaldamento. Rivolgersi cantiere, via Baiti 14. A7192

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni. Fincoter, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1016

ACQUISTA contanti privato alloggio semicentrale due tre camere servizi. Telefonare pasti 583-227. A10885

ACQUISTASI contanti qualsiasi alloggio piccolo grande, qualunque zona. Telefonare 570-091. 902

ACQUISTASI negozio centrale mq. 30-50. Telefonare 653-130 ore pasti.

ACQUISTIAMO terreno circa 3000 metri per magazzino impresa edile periferia Torino vicinanze tram. Tel. 727-230.

ACQUISTO direttamente contanti casa anteguerra 30 vani reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9037 — Torino».

ACQUISTO intimo 500-600 mq. adatto villetta zona Torino-Rivoli, tutti servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6294 — Torino» oppure telefonate 723-010.

ACQUISTO terreno adatto frazionamento ville Torino dintorni. Telef. 586-627.

ACQUISTO terreno mq. 1500 località [illegible] da Moncalieri al centro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8253 — Torino».

ACQUISTO villa, alloggio 15-25.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 130 — Torino». 904

ACQUISTO villa alloggio signorile 20-30.000.000. Scrivere «Pubblicità Stampa 130 — Torino». 904

ACQUISTO 3 camere cucina servizi tra corso Marconi e corso Dante. Telefonare 688.613. A9735

ADIACENZE corso Francia residenza il Faggio, parco con alberi secolari, alloggi signorili vendonsi facilitazioni. Telefonare 791-878. 864

AFFARE [illegible] vende nuovo tranquillo appartamentino semicentrale, 376-307, Fior, [illegible] 16, Milano. 21330

AFFARE vendesi alloggio via Tunisi 1° piano 3 vani e servizi, libero subito, facilitazioni pagamento. Telef. 293-715.

AFFARONE camera tinello cucinino tutti servizi vendo 3.600.000. Telefonare 285-062. 994

AFFARONE vendesi Lalanzella villa panoramica posizione incantevole tranquilla salone terrazza 4 camere triple servizi soprelevabile. Scrivere OPG, corso Rosselli 76, Torino, telefono 590-745.

ALLOGGI alamente signorili 3-4 camere doppi servizi, pronti subito vendonsi rateazione via Pigafetta 35, telefonare 772-067. A10845

ALLOGGI camera, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, signorili Barriera Milano. Prezzo eccezionale Vende Gabetti, XX Settembre 17 789

ALLOGGI signorili abitabili subito due camere tinello servizi impresa vende Madonna Campagna. Telef. 296-280.

ALLOGGI signorili pronti subito due camere tinello servizi vendonsi Madonna Campagna. Telefonare 296-280.

ALLOGGI signorili [illegible] 1-5 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefono 393-106.

ALLOGGIO barriera Milano, una camera, soggiorno, servizi, garage 48 mq., ascensore, libero, avendo. Fassano, Novara 88. 946

ALLOGGIO due camere, cucina, bagno, termosifone, [illegible]; fronte corso Marconi, vendesi. Telefonare 275-970.

ALLOGGIO libero tinteggiato corso Unione [illegible], 3 camere cucina, terme bagno, 6.500.000. Telefonare 41-078. 742

ALLOGGIO nuovo vendo Mirafiori 3 vani servizi 1.000.000 mutuo. Tel. 780-320.

ALLOGGIO signorile stadio Comunale 3 camere tinello [illegible] vendesi 9 milioni 500.000 compreso mutuo. Telefonare 519-770. 1084

ALLOGGIO via Nizza vendo. Telefonare 692-326 la sera anche festivo.

AMMINISTRAZIONE stabili vendita case terreni cessioni negozi assume Ferrero Commerciale, Fomba 11, tel. 537-918.

APPARTAMENTI signorili vendo Baluzzo 86, visite giorni pari 15-17. Luzzase, Giusti 2. 673

APPARTAMENTO 5.500.000 zona Francia, Fréjus, due camere tinello cucinino termosifone bagno Tratta [illegible], telefono 967-218 1135

ATTICO signorile tre camere cucina salone doppi servizi vende impresa. Telefonare 45-469 A8542

AUTORIMESSA affittata 400.000, completa impianti, ottima zona, vendiamo 78.000.000. Beltramo, telefono 53-912.

AUTORIMESSA affittata 800.000 mensili, completa impianti, mq. 1500, vendiamo 63.000.000 più mutuo. Beltramo, telefono 53-912. 1082

AUTORIMESSA affittata 875.000 mensili, ottime finizioni, completa impianti, mq. 3000, zona Orbassano, vendiamo 134.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA avviatissima affittata 540.000, finizioni, mq. 3000, ottima zona, vendiamo 105.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 1082

AUTORIMESSA completa impianti, conduzione diretta, 1600 mq. vendiamo 82 milioni più mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA in costruzione mq. 1800, nuovo centro residenziale, completa impianti, vendiamo 108.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 1082

AUTORIMESSA inizio costruzione, semicentrale, mq. 2500 doppi ingressi, doppie uscite, vendiamo 140.000.000, volendo mutuo. Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA nuova costruzione vendo muri [illegible] posizione. Telef. 871-138.

BARRIERA Milano vendo alloggio quarto piano camera tinello cucinino servizi. Telefonare 683-316.

CAMILLO Riccio 46, Mirafiori, alloggi signorili 2-3 camere prezzi ottimi vende Luzzase, Giusti 2. 673

CASA borgata Parella, nuova costruzione, comfort, vendiamo 100.000.000, Beltramo, telefono 53-912. 1082

CASA in costruzione avanzata, comfort, 28 camere, barriera Francia, vendiamo 85.000.000. Beltramo, tel. 53-912.

CASA in finizione, composta alloggi 1-3 camere, tinello, ottime finizioni, pronta aprile, barriera Francia, vendiamo 220 milioni. Beltramo, telefono 53-912.

CASA 40 camere in finizione pronta giugno, zona S. Rita, vende Albona, antico immobiliare, telefono 500-131.

CASA 30 camere costruzione 1956 reddito 9.000.000, zona Valentino S. Paolo vende Albona, antico immobiliare, telefono 500-131. 1012

CASCINA distante Torino massimo 30 chilometri acquisto da privato. Telefonare 673-264. A8100

CASETTA piccola prefabbricata occasione cercasi. Scrivere Pubblimen casella 146, Biella. 21235

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio signorile sei camere doppi servizi, panoramico, 22.000.000, Valentino.

CASCINA, giornate 20 zona Savigliano, vendesi terreno pianura fertile, irrigua, ottimo fabbricato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 100 — Torino». 968

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 5000, [illegible] 280 camere, mq. 2000 fissi fabbricati, 700.000 camere, Lingotto. 718

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio tre camere tinello servizi, [illegible], Siano. 718

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggi nuovi 2-3 camere, mutuo, Vesuria 51. 718

CENTRO Gran Madre panoramici corso Lanza ang. Palladio, vendo appartamenti padronali 4-10 locali. Luzzase, Giusti 2. 673

CENTRO Tabalier, Thouvé 63, tram 13, vende appartamenti padronali soleggiatissimi 6-14 locali. Luzzase, Giusti 2.

CERCASI persona disposta acquistare in società cascina fertilissima, coltivare 100 giornate piantamento razionale pioppeto, con contributo statale. Tel. 768-902.

CERCO intimo terreno oppure casetta Torino dintorni. Pagamento contanti. Telefonare 396-724. A10712

CHIUSURA frazionamento zona Orbassano 265, semi indicati 3 negozi locali seminterrati, prezzi [illegible]. Luzzase, Giusti 2. 673

COM. FAI premeia eleganti centralissimi appartamenti dimensioni varie, via San Secondo 47, telef. 596-937, 528-821.

COM. FAI vende ottimi alloggi quadrivani precollinari con giardino, ideale soggiorno. Telefonare 528-821. 670

COM. FAI vende signorilissimo appartamento Crocetta, 8 camere cucina, tripli servizi, terrazzo. Telef. 528-821.

COM. FAI vende negozi liberi od occupati buon reddito, via Vella, Tiziano, corsi Orbassano, Grosseto. Tel. 528-821.

COM. FAI vende lussuosissimi semicentrali via Avigliana, corso Moncalieri, Telefonare 528-821 670

COM. FAI premeia redditizi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino in residenziale costruendo complesso Torino Ovest, Belnasco. Telefonare 528-821. 670

COM. FAI vende terreno industriale mq. 5000 paraggi corso Grosseto, altro 30.000 Settimo. Telefonare 528-821.

COM. FAI vende alloggio 3 camere cucina servizi terrazzo. San Remo, ottima posizione. Telefonare 528-821 670

COM. FAI vende incantevoli panoramici lotti collinari San Vito viale Torino, costruzione ville. Telefonare 528-821.

COM. FAI vende eleganti appartamenti 3-4-5 vani, servizi semplici e doppi, corso Monte Cucco 133/137. Telef. 528-821, 528-821.

COM. FAI premeia piazza Massaua signorili alloggi da 3 a 4 e più vani doppi servizi, doppi ascensori. Telef. 528-821.

COM. FAI vende razionali alloggetti 1-2 camere servizi, zona S. Rita. Telefonare 528-821, 361-309, 383-721.

COM. FAI vende redditizio stabile 51 vani, garages, basso fabbricato, zona sviluppo. Telefonare 528-821. 670

COMPREREI camera cucina paraggi Porta Palazzo, piazza Barcellona, Porta Susa. Telefonare 514-751, 279-064.

COMPRO camera tinello servizi adiacenze piazza Statuto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino». A9987

COMPRO contanti basso fabbricato fronte strada magazzino, San Salvario, Statuto. Telefonare 639-663. A10373

COMPRO o affitto alloggio con terrazzo, anche vecchia costruzione. Tel. 689-839.

DIANO Marina condizioni vantaggiose vendonsi alloggi piccoli e medi rifiniture lusso, comfort. Telefonare 512-064.

DRONERO periferia (zona depressa) vendesi terreno mq. 40.000 frazionabili, tutti servizi; industriale, residenziale, fronte statale asfaltata. Richiesta lire 2000 mq. trattabili. Eventuali permute. Scrivere: «Pubblicità Stampa 101 — Torino». 865

DUE camere cucina [illegible] volendo [illegible] vendo 3.400.000. Telef. 386-962.

DUE camere tinello cucinino servizi quinto piano civile [illegible] 35 libero o affittato vendesi. Telefonare 724-161.

FINVAI vende in Palazzo Subalpina alloggi signorilissimi sette camere triple servizi due ingressi terrazzi, a due piani, via Giolitti angolo Pomba, pronti. Telef. Montepietà 2, 527-410, 527-411.

FINVAI vende in Palazzo Subalpina, via Pomba angolo Giolitti, ampi locali sotterranei per laboratorio, magazzino ecc. con accesso carraio. Telefonare 527-410, 527-411. Montepietà 2. 781

FOSCOLO 6, alloggio signorile cinque camere cucina doppi servizi piano rialzato anche adatto studio, pronto subito vendesi. Tel. 60-616. 942

GEOMETRI assumono amministrazioni stabili. Telefonare 771-403. A9739

GORIZIA angolo San Marino, vendo appartamenti [illegible] 3-6 camere, Luzzase, Giusti 2. 673

GRUGLIASCO alloggio nuovo centralissimo, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, vendesi. Telefonare 630-940.

IMPERIA vendo terreno mq. 400, lire 2.800.000, adatto villa. Scrivere: Birone, Pubblicità 22, Sanremo. 31274

IMPRESA vende alloggi pronti ottobre, Sirbelino. Telefonare un ufficio 847-305.

LEUMANN vendo alloggetti finitissimi abitabili subito, facilitazione pagamento. Telefonare 753-133. A9972

LICENZA palazzina 25 camere su terreno panoramico precollinare Sassi vende Luzzase, Giusti 2. 673

LOCALE centrale, seminterrato, luminosissimo, nuovo, carrabile, mq. 330 solo unico, vende 11.300.000. Gabetti, XX Settembre 17.

LOCALE industriale 330 mq. ampio [illegible] corso semicentrale, affittato 1 milione 700.000, fissi dicembre, vendesi 34.000.000, deducendo mutuo 8.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6103 — Torino». A12773

MURI negozio 200 mq. con ampi magazzini centralissimo vendesi. Albona, antico immobiliare, Tel. 500-131.

NEGOZI nuovi, eccellente posizione grande commercio, ottimo impiego capitale, vende Gabetti, XX Settembre 17.

NEGOZI nuovi posizione commerciale Cesana torinese, vendonsi. Tel. 890-278.

NEGOZI via Ragusaro angolo San Epalaro (Nuova Crocetta) adatti diversi negozi. Affittansi e vendonsi. Telefonare 324-294. 788

NOLI vendesi terreno con progetto approvato 2 ville. Intermediari. Telefonare 878-112. A10010

OLTRESTURA in zona vasto sviluppo industriale, vendo terreni adiacenti nuova radiale Torino-Aeroporto, servito da fognature, illuminazione pubblica e autobus. Telefonare 45-152. 971

ORBASSANO, TERRENO CIVILE, PROGETTO APPROVATO, FRONTE PROVINCIALE, VENDO. TELEF. 509-729.

PALAZZINA zona residenziale Pianezza vendesi affittasi alloggi signorili. Telefonare 496-087. A10101

PIAZZA Bernini alloggio lusso 6 camere doppi servizi vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8609 — Torino».

PINO Torinese vendesi lotto terreno panoramico, progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6203 — Torino».

PRECOLLINARI corso Gabetti prontissimi alloggi signorilissimi, denominato Villa Elena. Telefonare 849-770.

PRESSI ORBASSANO, TERRENO FRONTE PROVINCIALE, POCO PROFONDO, VENDO ANCHE A LOTTI. TELEFONARE 509-729. A7982

PRIMARIA società cederebbe investimento massimo 500 milioni case esistenti o nuova costruzione. Dettagliare offerte a: «Pubblicità Stampa 6101 — Torino». A11111

PRIVATO ACQUISTA CONTANTI ALLOGGIO 3-4 CAMERE SERVIZI. TELEFONARE 333-283. A12546

PRIVATO vende alloggio 3 camere tinello servizi, corso Polonia. Telefonare 290-463 A11363

(Continua a pag. 10)

UNA NUOVA MINACCIA PER L'UOMO?

L'allarme è stato lanciato, anche questa volta come nel caso recente del talidomide, da un'americana, la scrittrice e biologa Rachel Carson: l'uso intensivo degli insetticidi chimici, rompendo l'equilibrio della natura, impoverirà i campi, seminerà la morte fra gli animali, brucerà le fonti stesse della vita dell'uomo. Avremo, insomma, una primavera silenziosa.

Altri scienziati difendono invece l'opera del DDT e derivati come una delle più preziose scoperte dell'èra moderna.

Chi ha ragione? e quali sono le argomentazioni pro e contro? A queste domande risponde in modo chiaro per tutti Selezione dal Reader's Digest nel nuovo numero di febbraio. Chiedetelo in edicola.

Leggete su Selezione dal Reader's Digest i particolari degli avvenimenti che guidano il mondo.

Salone de **LA STAMPA**

LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 53-558

Nuove pubblicazioni

PRONTUARIO per la liquidazione dell'I.G.E. da restituire sui prodotti esportati e per la riscossione dell'imposta di conguaglio su quelli importati

PRONTUARIO dei dazi doganali di importazione, che integra il foglio di modificazioni n. 2 alla tariffa d'uso ed aggiorna i dazi a tutto il 18 ottobre 1962.

Per la vitalità ed il progresso della nuova Regione

Occorre che Trieste e il Friuli abbiano spirito di collaborazione

Istituire la Regione era necessario e vantaggioso: anche per stabilire un ponte con il mondo slavo - Lo statuto lascia, invece, molti malcontenti: i triestini hanno la capitale, ma sono in minoranza; i friulani non hanno ottenuto la capitale; Pordenone non è diventata provincia - E' interesse di tutti superare questi contrasti di campanile ed agire in concordia costruttiva

Con l'approvazione, da parte del Senato, della Regione Friuli-Venezia Giulia si compie un atto che, senza esagerazione, può essere definito di importanza storica. Esso attua l'art. 116 della Costituzione, completa le previste cinque regioni speciali — cioè le regioni che hanno reali ed effettivi poteri autonomi — e crea, al più delicato confine d'Italia, un organo destinato ad avere una funzione di carattere internazionale di altissimo rilievo, come ponte di passaggio tra il mondo democratico, latino e cristiano occidentale e quello slavo e totalitario orientale. Tale funzione può assumere tanto maggiore importanza in questo particolare momento storico nel quale gli attriti tra i due mondi sembrano lievemente attenuarsi, sì da permettere una più ampia comunicazione tra essi almeno nel campo culturale.



Dal punto di vista della politica interna, la Regione costituita non potrà portare a sorpresa alcuna, in quanto i partiti democratici avranno in essa larghissima maggioranza; dal punto di vista delle questioni interne aventi riflesso internazionale — i problemi cioè delle minoranze — non dovrebbero sorgere complicazioni, perché gli slavi costituiscono circa il tre o quattro per cento della popolazione complessiva e la stessa nostra Costituzione prevede quale debba essere il trattamento degli allogeni in Italia.

Per quanto concerne, infine, l'eventuale danno che la inserzione dell'ancora esistente Territorio libero di Trieste nella regione, possa portare alla parte di esso (Zona B) amministrata dalla Jugoslavia, bisogna, purtroppo, essere realisti e rendersi conto della vera situazione. La Zona B potrebbe tornare all'Italia solo in caso di grandi sconvolgimenti mondiali, che nemmeno coloro i quali sono nati colà — come chi scrive — potrebbero augurarsi, quale prezzo spaventoso per il loro ritorno alle proprie case.

Sotto questi punti di vista, perciò, la istituita regione non preoccupa affatto, né preoccupa lo «slogan» della distruzione dell'unità d'Italia. L'altissimo spirito d'italianità che ha sempre animato triestini e friulani è suprema garanzia del loro attaccamento alla patria. Ma importante è pure il fatto che l'attenuarsi di certi vincoli con la burocrazia centrale e la possibilità di risolvere in sede locale problemi solitamente insolubili, o quasi, presso i Ministeri romani, può avvicinare e non allontanare le simpatie della periferia verso il centro.

Queste considerazioni riguardano il *fatto* della istituzione della regione — sul quale non si può non esprimere un parere favorevole — non riguardano il *modo* della sua istituzione sul quale, invece, si possono esprimere dubbi profondi. Se la regione dovesse fallire, dovesse divenire un elemento di disunione e non di unione tra gli italiani del Friuli e di Trieste, i danni interni ed internazionali che essa porterebbe sarebbero incalcolabili. E' perciò che, in questo momento, a prescindere dalla ideologia di partito, dalle opinioni personali, da ogni altra considerazione di luogo o di campanile, tutti i triestini e tutti i friulani dovrebbero collaborare a che l'Organo istituito possa funzionare nel miglior modo possibile, nel loro interesse non solo, ma in quello di tutta la nazione.

Lo statuto regionale è frutto di molti compromessi successivi ed i compromessi non lasciano mai soddisfatte le parti. E' difficile valutare quanto i telegrammi delle segreterie locali dei partiti al governo, corrispondano ai reali sentimenti della popolazione. E' certo, comunque, che i friulani sono insoddisfatti del fatto che la capitale sia a Trieste e che i triestini non gioiscono per un Consiglio regionale composto, su circa 60 membri (uno ogni 20 mila abitanti), a un dipresso da 45 friulani (i goriziani sono anch'essi, ormai, friulanizzati). I rapporti di popolazione sono, infatti, secondo il censimento del 1961: Udine 769 mila 46 abitanti; Gorizia 136.989; Trieste 299.187.

Né certo sono contenti i pordenonesi, che aspiravano ad ergersi in provincia autonoma e che hanno ottenuto il solo compromesso di un circondario elettorale e di un decentramento di uffici statali. Vi si aggiungeranno le difficoltà connesse ai problemi finanziari, agli interessi non convergenti dell'economia friulana prevalentemente agricola e di quella triestina esclusivamente industriale e commerciale, e mille altre complicazioni facili a prevedersi da chi sia sufficientemente informato dei problemi locali.

La vita della regione, che comincerà nell'autunno del 1963, non sarà inizialmente facile. Essa dipenderà molto dalla comprensione che la assoluta maggioranza friulana mostrerà per i problemi della minoranza triestina. E' perciò che, ai nostri amici del Friuli, va rivolto il più caldo appello — nel nome di quella solidarietà che li ha sempre uniti a Trieste — a che essi vogliano essere comprensivi delle esigenze di una città, che ha tanto sofferto nei secoli della sua travagliata storia. La regione è nata ed ogni recriminazione è, perciò, inutile, anzi nociva; auguriamoci tutti ch'essa sia nata viva e vitale ed agiamo in concordia di opere perché così possa essere.

Diego de Castro

«Il Diavolo e il Buon Dio»

Un dibattito su Sartre ed il suo dramma

«L'incontro con il Teatro Stabile di Genova», svoltosi ieri sera al Circolo della stampa, ha richiamato un folto pubblico il cui interesse era ovviamente stimolato dalle contemporanee rappresentazioni a Torino de «Il Diavolo e il Buon Dio». All'appuntamento non sono potuti intervenire gli attori della compagnia ora di scena al Carignano, essendo essi trattenuti da prove; tuttavia Luigi Squarzina, condirettore del Teatro Stabile di Genova e regista del dramma sartriano, e Dino Tedesco del Teatro Stabile di Torino, hanno intessuto con i soci e gli ospiti del Circolo una vivace conversazione.

Lo Squarzina ha risposto a vari quesiti su «Il Diavolo e il Buon Dio». Egli ha soprattutto illustrato le ragioni culturali che hanno portato a tale scelta di repertorio. Scelta che non significa un'accettazione o una difesa delle tesi esistenzialiste di Sartre, bensì un riconoscimento della validità di quest'opera, in ogni caso della sua importanza documentaristica per un determinato periodo letterario e ideologico.

r. g.

Ed ora nasce Miss Nazioni Unite



A Palma di Maiorca, nelle isole Baleari, è giunta Donatella Brandali. Rappresenterà l'Italia ad un nuovo concorso di bellezza intitolato alla organizzazione internazionale dell'Onu. La finale della gara si svolgerà il 12 febbraio (Telefoto A.P.)

Petroliera sovietica dedicata a un patriota russo in Italia

La nave è in costruzione a Genova - L'ambasciatore dell'Urss Kozirev ha reso omaggio alla tomba del partigiano caduto sull'Appennino di Alessandria

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 febbraio.

(a.) In coincidenza con le onoranze che oggi sono state tributate a Genova alla memoria di Fjodor Polietaev, il partigiano sovietico caduto in combattimento a Cantalupo Ligure il 2 febbraio 1945 e decorato di medaglia d'oro, l'addetto stampa dell'ambasciata dell'Urss, Mozgenko, ha tenuto nella sede dell'ambasciata una conferenza stampa.

Dopo avere illustrato la figura di Fjodor Polietaev, fabbro in un colcos della regione di Rjazan, poi soldato semplice dell'esercito sovietico, caduto in mani tedesche nell'estate del 1942 e dato per morto, mentre invece era prigioniero in un campo di concentramento, l'addetto stampa ha ricordato come Polietaev riuscì a fuggire dal campo e a riparare in Italia dove si unì alla 58ª Brg. Garibaldi «Oreste», che operava sull'Appennino di Novi Ligure.

Alla sua memoria, il presidente del Consiglio Alcide De Gasperi concesse la massima decorazione al valore.

L'addetto stampa ha dichiarato che al nome di Polietaev sarà intitolata una delle grandi petroliere che, su commessa dell'Unione Sovietica, si stanno costruendo nei cantieri Ansaldo di Sestri Ponente.

Genova, 2 febbraio.

(a.) Al cimitero di Staglieno, l'ambasciatore dell'Urss a Roma, Kozirev, accompagnato dal sindaco di Genova, on. Pertusio, dal prefetto dott. Pianese, da autorità civili e militari, ha portato oggi una corona d'alloro sulla tomba del partigiano russo Fjodor Polietaev.

Il sindaco ha rievocato la figura di Polietaev, e la dedizione ai valori della libertà, leggendo poi la motivazione della medaglia d'oro concessagli dalle autorità italiane. Nel rispondere, l'ambasciatore sovietico ha affermato, fra l'altro, che il nome di Polietaev è diventato «simbolo della lotta comune contro gli invasori nazisti durante la seconda guerra mondiale, contribuendo così all'amicizia fra i popoli italiano e sovietico». «Anche in questi tempi, — ha continuato Kozirev — questa amicizia si sviluppa e si rafforza per il bene dei popoli dei due paesi». Egli ha concluso considerando i rapporti fra sovietici ed italiani e dicendo: «Noi partiamo dal fatto che fra i nostri paesi non vi sono problemi controversi che possano essere di ostacolo allo sviluppo di buone relazioni, a una pacifica e fruttuosa collaborazione, allo sviluppo del commercio e degli scambi culturali».

Domani mattina il sacrificio di Polietaev sarà ricordato a Cantalupo Ligure nel corso di una manifestazione ufficiale. Parleranno il sindaco; il dott. Giovanni Novelli, già comandante di una formazione G. L.; e l'avv. Giovan Battista Lazagna, che fu il comandante di Polietaev e partecipò con lui alla battaglia di Cantalupo.

Secondo il Tribunale di Catania

Non è reato gridare «evviva Mussolini!»

Catania, 2 febbraio.

La II Sezione del Tribunale penale di Catania ha assolto con formula piena il deputato regionale missino Gaetano La Terza imputato di apologia del fascismo per aver gridato pubblicamente «viva Mussolini».

I giudici hanno accolto la tesi difensiva secondo cui non costituisce reato gridare «viva Mussolini» se in tal modo si vuole soltanto esprimere un puro e semplice apprezzamento elogiativo, senza che con esso si tenda ad una ricostituzione del disciolto partito nazionale fascista.

L'episodio avvenne a Catania la sera del 9 febbraio 1962 in occasione dell'inaugurazione della stagione lirica al teatro Massimo «Bellini». Nel primo intervallo dell'opera in programma, salì alla ribalta un orchestrale — il prof. Galeano — il quale lesse un comunicato nel quale i musicisti esprimevano una protesta per la mancata regolarizzazione della loro situazione economica. Alla lettura del comunicato fece eco, in sala, il grido «viva Mussolini» del deputato regionale missino.

In conseguenza di ciò, oggi, sono comparsi in giudizio l'on. La Terza, imputato di apologia del fascismo, ed il prof. Galeano per avere interrotto un pubblico spettacolo. Il primo ha spiegato ai giudici di voler elogiare un'epoca priva di scioperi. L'orchestrale, a sua volta, ha dichiarato che non provocò alcuna interruzione, ma approfittò del regolare intervallo del cambio di scena per leggere il comunicato.

Il tribunale ha assolto Gaetano La Terza perché il fatto non costituisce reato, ed il prof. Galeano perché il reato non sussiste. (Ansa)

Fiduciosa attesa ad Acqui per il caso «Sutto e Gaino»

Acqui, 2 febbraio.

(g. p.) Atmosfera di fiduciosa attesa ad Acqui e nei paesi del circondario, fra le migliaia di depositanti della banca «Sutto e Gaino» per una favorevole soluzione del clamoroso *crack* con risarcimento al cento per cento.

Nella prossima settimana avranno inizio i colloqui fra il commissario liquidatore della «Sutto e Gaino», dott. Ignazio Carri, di Torino, e il presidente del Comitato di sorveglianza avv. Enrico Piola, con gli organi responsabili degli istituti di credito che dovranno contribuire a colmare per intero il *deficit*.

Spaventosa sciagura nel piccolo stato sudamericano

Oltre 450 bimbe sepolte sotto le macerie di una scuola in Ecuador: 103 salme recuperate

Il disastro a Biblian, a 300 chilometri dalla capitale - L'edificio, che ospitava l'istituto religioso «Corazón de María», era da tempo pericolante - Tra le vittime, alcune suore che assistevano con le alunne ad una funzione - Uno dei superstiti ha raccontato: «Vidi un'enorme fessura aprirsi nel muro, poi udii un boato mentre la terra tremava sotto i miei piedi» - Centinaia di soldati continuano a scavare tra le macerie

(Nostro servizio particolare)
Quito, 2 febbraio.

A Biblian, un paesino delle Ande a circa trecento chilometri da Quito, è crollata una scuola in cui più di 450 bambine, guidate da suore e insegnanti, assistevano alla funzione religiosa per la festa della Candelora. Centotré salme sono state estratte finora dalle rovine dell'edificio ma è impossibile accertare il numero esatto delle vittime della sciagura.



Decine di bimbe sono ancora sepolte dalle macerie e, malgrado gli sforzi delle squadre di soccorso e dei volontari accorsi sul posto, è difficile che possano essere salvate.

L'edificio, che ospita l'istituto «Corazón de María», era stato costruito solo una trentina d'anni fa, ma era pericolante. Le suore si sono accorte che qualcosa di grave stava accadendo quando hanno udito forti scricchiolii che scuotevano la cappella. Ma non hanno fatto a tempo a spingere le ragazze all'aperto. Le volte si sono spalancate e i muri maestri hanno ceduto di schianto, rovesciando tonnellate di mattoni e di cemento.

Un giornalista di Cuenca, grosso centro abitato a pochi chilometri da Biblian, che è giunto per primo sul luogo del disastro ha raccontato: «Ho scorto da lontano una nuvola gigantesca che si levava dall'edificio. Prima che la mia auto si fermasse davanti alla scuola ho sentito le grida di aiuto delle bambine e delle suore. Con un gruppo di volontari ho incominciato ad estrarre i corpi dalle rovine ma purtroppo potevamo fare assai poco e gli aiuti dal paese tardavano a venire. Era una situazione disperata e peggiorava di ora in ora».

Tra i superstiti è una religiosa dell'istituto, madre Mary Diusen, che pochi istanti prima del crollo stava per recarsi nella cappella. «Vidi — ha detto — un'enorme fessura aprirsi in uno dei muri. Poi udii un boato mentre il terreno crollava sotto i miei piedi».

La polvere provocata dal crollo ha soffocato alcune bimbe che non erano state colpite a morte dalle pietre e dai calcinacci. Dopo un'ora i volontari hanno estratto dalle macerie una suora. Stringeva tra le braccia tre bambine che aveva tentato di salvare coprendole con il suo corpo. Purtroppo il gesto eroico non era servito a nulla: anche le piccole erano rimaste schiacciate sotto le rovine.

Quando i vigili del fuoco di Cuenca sono arrivati si sono resi subito conto che da soli non avrebbero potuto fare nulla per salvare le bambine e le religiose sotto le macerie della cappella crollata, non era possibile usare mezzi meccanici per lo scavo nel timore di uccidere i sepolti.

Solo in serata sono stati chiamati reparti dell'esercito e della polizia per partecipare all'opera di soccorso. La Croce Rossa di Quito, di Cuenca e di Azogues, ha inviato autoambulanze, medici ed infermiere. Le bambine ferite sono state caricate sulle ambulanze e condotte all'ospedale di Azogues dove un reparto era stato predisposto per accoglierle.

Nella scuola è stata allestita una camera ardente per le vittime. Poche ore dopo la sciagura sono giunti dalle località vicine i parenti delle bimbe ospitate nell'istituto. Scene strazianti di dolore sono avvenute accanto alle salme. La polizia ed i militari hanno dovuto stendere un cordone attorno alle macerie perché i familiari, nella disperata ricerca delle loro figlie, ostacolavano le operazioni di salvataggio.

Più tardi davanti a una folla commossa sono avvenuti i funerali di cento vittime.

Le cause della sciagura non sono state ancora accertate. Le mura della cappella hanno forse ceduto per la neve caduta con eccezionale abbondanza sull'edificio. Altri pensano che il disastro possa essere stato provocato da un movimento di assestamento del sottosuolo connesso con l'attività dei vulcani disseminati nella zona.

a. p.

Morto a Novara l'agente che si è sparato alla testa

Novara, 2 febbraio.

(p. b.) L'agente di p. s. Enrico Ginesi, di 38 anni, che ieri pomeriggio si era esploso un colpo di pistola alla tempia destra, è deceduto stamane all'Ospedale Maggiore. L'intervento chirurgico al quale era stato sottoposto poteva dirsi riuscito, ma le condizioni del ferito erano tali da lasciare ben poche speranze.

Nato a Roma, il Ginesi era a Novara da 13 anni ed ultimamente era passato in forza alla quarta compagnia del battaglione mobile di Torino. Secondo voci, che però non trovano ancora conferma, il gesto disperato avrebbe relazione con il trasferimento del Ginesi.

I militari di Bonn protestano per un'opera alla tv su Stalingrado

Il capo di S. M. dell'esercito (che fu condannato in Russia per crimini di guerra) dichiara: «Il dramma può insinuare nelle truppe sentimenti disfattistici» - Severa replica della tv

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 2 febbraio.

La tragedia di Stalingrado brucia ancora, dopo vent'anni, nell'anima dei tedeschi. La «epopea» della VI Armata di Von Paulus comincia a dissolversi cedendo il luogo a giudizi più realistici e, comunque, più aderenti alla storia. A Stalingrado che fu conquistata dall'Armata Rossa giusto vent'anni or sono (2 febbraio 1943) i tedeschi perdettero 260 mila uomini. Fu sacrificio inutile?

Scrittori di cose storiche, esperti militari, romanzieri e registi si sono cimentati col tema. Nessuno di loro, però, era mai pervenuto a conclusioni definitive. Il compito di giudicare la tragedia di Stalingrado se lo è assunto un giovane drammaturgo appena trentenne, Klaus Hubalek, in un lavoro presentato nei giorni scorsi alla tv tedesca. I telespettatori sono rimasti sconvolti dalle brutali verità del dramma, uno fra i più foschi che siano mai apparsi, negli ultimi anni, sugli schermi. Le migliaia di lettere pervenute alla tv testimoniano dello *choc* subito dal pubblico.

Hubalek fa parlare i semplici soldati rinchiusi nella «sacca»: la follia di Hitler e il fanatismo dei capi militari che lo assecondarono risaltano da tutti quei discorsi. La vanità del sacrificio è la tesi finale.

Il dramma ha avuto ora i suoi strascichi. Il capo di Stato Maggiore della Bundeswehr, generale Foertsch, è rimasto allibito da «certe tesi» che emergono dal lavoro. E subito ha inviato un messaggio agli ufficiali e ai soldati della Bundeswehr criticando la trasmissione. Il ministero per la Difesa non ha ritenuto opportuno pubblicare il testo del messaggio inviato, si è detto, per orientare meglio i soldati. Ma la direzione della tv scesa in polemica col generale, deve conoscerne il contenuto: «Il messaggio del Capo di Stato Maggiore — ha dichiarato un alto funzionario della tv — suscita una precisa impressione: che egli approvi la condotta dei capi militari di Stalingrado, complici di Hitler».

Replica del generale: «Il dramma di Hubalek può insinuare nelle truppe sentimenti disfattisti, tali da menomare le capacità difensive della Bundeswehr».

Sembra che ad irritare lo Stato Maggiore di Bonn siano state, in particolare, le sferzanti critiche dei soldati della Stalingrado televisiva ai loro superiori. Si teme poi che qualcuno possa esser tentato di stabilire un raffronto fra la Wehrmacht e la Bundeswehr. Con una certa abilità, allora, la direzione della tv ha fornito una precisazione di intenti: «Come si può sospettare una cosa del genere? A nessuno verrà in mente di paragonare le istituzioni militari dello Stato democratico ai criminali nazisti che mandarono al macello 260 mila uomini per soddisfare alle loro ambizioni...».

Una polemica fra la radio televisione e lo stato maggiore tedesco è un fatto nuovo che suscita curiosità anche per la diversità dei personaggi coinvolti.

Il capo di stato maggiore della Bundeswehr è stato nell'Urss, ma come ufficiale delle truppe occupanti. Cadde prigioniero dei russi a Leningrado e venne poi processato per crimini di guerra. Lo condannarono a 25 anni di lavori forzati. In seguito ad amnistia, Foertsch fu rimpatriato. Al momento della sua consegna, le autorità di Bonn si impegnarono (così almeno si disse allora) a ripetere il processo per crimini di guerra dinanzi a una corte tedesca.

Foertsch, invece, non fu mai incriminato e, per di più, riuscì a far carriera.

Massimo Conti

Vive solo da venti anni nelle capanne che si è costruito in riva al fiume

Sull'Oglio, fra Bergamo e Cremona - L'eremita, settantenne, si rifugiò nella zona durante i bombardamenti del '43 - Si ciba di pesca e caccia, gode ottima salute

(Dal nostro corrispondente)
Treviglio, 2 febbraio.

Un uomo che da vent'anni vive come un eremita in cinque capanne che si è costruito da solo è stato scoperto oggi lungo le rive del fiume Oglio, nel comune di Torrepallavicina, una delle località più appartate del Trevigliese. Si tratta del settantenne Serafino Mora Capitini, oriundo della Valle Seriana. Vent'anni fa, al tempo dei bombardamenti aerei del 1943, scese in pianura e si nascose in questa zona costruendosi adagio adagio un piccolo villaggio nel punto dove l'Oglio divide le province di Bergamo e Cremona.

Il «villaggio» dell'eremita è composto da cinque rudimentali capanne di legno, con i tetti fatti di canne e disposte attorno a quella principale, che ospita il Mora Capitini. Per trovare rifugio quando le piene dell'Oglio allagano la «sua» proprietà, l'eremita si è preoccupato di preparare una sesta capanna, in posizione elevata. Dal 1943 l'uomo vive qui nutrendosi di caccia e pesca, raccogliendo legna ed intrecciando canestri di vimini che rivende poi al figlio Abele, l'unico che di tanto in tanto vada a trovarlo.

Il Mora Capitini non ha alcuna esigenza. E' lieto della situazione in cui si trova e trascorre il suo tempo lontano dalla gente, nel più completo isolamento. In questi ultimi giorni l'ondata di freddo aveva preoccupato la popolazione di Torrepallavicina: si pensava che l'eremita avrebbe potuto essere vittima del gelo. Qualcuno raggiunse il «villaggio delle cinque capanne» per rendersi conto delle condizioni di salute del Mora Capitini, ma lo trovò più florido che mai, chiuso dentro un giubbotto di lana di pecora.

Oggi, quando è stato interrogato da curiosi e giornalisti, l'eremita bergamasco ha risposto con espansività e bonarietà. Ma non ha voluto dire perché tanti anni fa abbia scelto questa vita originale e primitiva, rinunciando alla casa decorosa e grande che aveva sempre avuto fino allora.

r. p.

Muore un bimbo di 21 mesi soffocato da una ciliegia

(Nostro servizio particolare)
Faenza, 2 febbraio.

(r. s.) Un bimbo di 21 mesi è morto stamane soffocato da una ciliegia.

Il piccolo, Daniele Magnani, figlio del gerente di un distributore di benzina di Faenza, rimasto solo in cucina si è impadronito di un vaso di ciliege sotto spirito dal quale ne ha tolta una, [illegible]. Purtroppo la ciliegia si è fermata nella trachea e il piccolo Daniele è rimasto senza respiro.

La madre, subito accorsa, ha portato i primi soccorsi al bimbo che però ha cessato di vivere mentre veniva trasportato all'ospedale.

CRONACHE DELLO SPORT

Clamorosa affermazione di un nostro atleta sulle nevi austriache

De Dorigo vince a Seefeld: per la prima volta un azzurro supera gli sciatori del Nord-Europa

Sulla pista dove nel '64 si svolgeranno le Olimpiadi

L'italiano ha dominato su oltre cento fondisti

Venticinque secondi di vantaggio sullo svedese Olsson - I campioni olimpionici Jernberg (Svezia) e Koltschin (Russia) fra i battuti - Complimenti e sorpresa di un avversario norvegese

(Nostro servizio particolare) **Seefeld, 2 febbraio.**

L'italiano Marcello De Dorigo ha colto oggi a Seefeld (in Austria) nella prova dei 15 km. svoltasi sul percorso che sarà teatro della gara olimpica nel '64, la più grande affermazione della sua carriera e del fondismo azzurro. Egli si è imposto di forza ad un lotto di 101 concorrenti nel quale figuravano tutti i migliori elementi dei paesi scandinavi e delle altre nazioni europee.

Fra i battuti, alcuni campioni abituati sinora a lottare fra di loro per la vittoria nelle maggiori prove di fondo: gli svedesi Sixten Jernberg, campione olimpionico, Persson, Roennlund ed Olsson, i norvegesi Hjermstad e Groenningen, il finlandese Vaeisanen ed il russo Koltschin, il numero uno del fondismo sovietico.

La gara si è disputata in una mattinata freddissima: malgrado la partenza sia stata ritardata di un'ora, al momento del via la temperatura era di circa 25° sotto zero. De Dorigo era già al comando a metà percorso, con il tempo di 31' e 45", precedendo nell'ordine Hjermstad, Groenningen ed Olsson; l'azzurro ha imposto la sua scioltezza di azione nel tratto in salita e nel falsopiano, malgrado una certa prudenza dovuta al timore di ripetere la caduta che gli costò il primo posto nella 30 chilometri.

Questa volta De Dorigo non ha avuto contrattempi, e la sua azione progressiva e potente non ha consentito a nessuno dei campioni scandinavi di rimontarlo nel tratto finale.

Si è trattato del primo grosso successo internazionale di un italiano nelle specialità nordiche: mai, prima d'ora, un atleta non scandinavo (ad eccezione del sovietico Koltschin, oggi giunto decimo) era riuscito a battere i maggiori campioni svedesi, norvegesi e finlandesi. Si sono visti nella prova di De Dorigo i risultati del lungo periodo di preparazione collegiale che gli azzurri hanno sostenuto recentemente in Svezia, agli ordini dell'allenatore federale Bill Nilsson. E' simpatico notare come siano stati proprio gli scandinavi a complimentarsi per primi con De Dorigo. «Sapevamo che l'italiano era in forma — ha dichiarato il norvegese Groenningen — ma non credevamo ci potesse battere tutti. Il suo successo è un avvertimento per le Olimpiadi del prossimo anno. Al momento, De Dorigo è comunque insuperabile; stasera lo vogliamo con noi e stureremo in suo onore la bottiglia di *champagne* che abbiamo portato da casa».

Degli altri italiani, ottimi il tredicesimo posto di Stella ed il ventesimo di Steiner. Si attendeva di più da Nones, classificatosi trentunesimo, ma il ragazzo ha accusato l'emozione, essendo alle prime grosse gare internazionali.

La classifica: 1. Marcello De Dorigo (It.) 54'59"8/10; 2. Olsson (Sv.) a 24"8; 3. Hjermstadt (Norv.) a 32"; 4. Persson (Sv.) a 36"8; 5. Groenningen (Norv.) a 37"8; 6. Jernberg (Sv.) a 50"2; 7. Roennlund (Sv.) a 51"3; 8. Vaeisanen (Finl.) a 1'06"1; 9. Tiainen (id.) a 1'09"2; 10. Koltschin (Urss) a 1'11"2.

r. g.



De Dorigo nella trionfale gara di Seefeld (Telefoto)

La Juventus con Sivori ed Emoli oggi in gara contro la Fiorentina

I due calciatori bianconeri sono migliorati e salvo sorprese saranno in campo allo Stadio - Sarti e Marchesi nell'undici toscano
Sarà invece assente Dell'Angelo - Hamrin, Petris e Seminario attaccanti pericolosi per la difesa juventina - Arbitro Marchese

Sivori ed Emoli saranno in campo oggi al «Comunale» nella Juventus contro la Fiorentina. I due giocatori, sulla cui presenza erano sorti dei dubbi in seguito ai recenti malanni, sono notevolmente migliorati nella giornata di ieri e — a meno di imprevedibili ricadute — non mancheranno quindi ad un incontro tanto importante come quello odierno, nel quale i bianconeri sono chiamati a fronteggiare un avversario deciso a dimostrare che la classifica è troppo severa, distanziandoli di otto punti dalla capolista. La Fiorentina sarà seguita oggi con particolare ed interessata simpatia dall'Inter in special modo, ed anche dal Bologna e dal Milan, ovvero dalle formazioni che sono impegnate all'inseguimento della Juventus.

La squadra toscana si avvarrà di due importanti rientri — quelli del portiere Sarti e del mediano-mezz'ala Marchesi — e non potrà disporre di Dell'Angelo, il quale, già provato in settimana dalla morte del padre, ha accusato un improvviso attacco di colite.

Il trainer dei toscani non ha fatto anticipazioni sulle marcature, ma da qualche frase sfuggitagli si è potuto capire che Malatrasi verrà posto a guardia di Sivori, mentre Canella e Marchesi contrasteranno Del Sol «a zona», ovvero dividendosi il compito di controllare lo spagnolo a seconda dei suoi spostamenti. All'attacco resteranno quali punte avanzate Hamrin, Petris e Seminario.

I calciatori juventini si sono riuniti ieri sera nel solito albergo della collina. In precedenza si erano recati ad assistere ad una proiezione cinematografica: con i compagni erano anche Emoli e Sivori, i quali hanno così fugato molti dubbi sulla loro presenza nella partita contro i toscani. Emoli, che soffriva di uno stiramento ai muscoli lombari, sta decisamente meglio: Sivori accusa ancora i postumi del lieve attacco influenzale lamentato venerdì pomeriggio, ma anch'egli appariva migliorato.

Juventus: *Mattrel; Castano, Salvadore; Emoli, Leoncini, Sarti; Sacco, Del Sol, Siciliano, Sivori, Stacchini.*

Fiorentina: *Sarti; Robotti, Castelletti; Malatrasi, Gonfiantini, Rimbaldo; Hamrin, Marchesi, Petris, Seminario, Canella.*

Arbitro: Marchese. Inizio alle 14,30 allo Stadio Comunale.



L'allenatore dei viola Valcareggi (a sinistra) con Seminario (al centro) e Robotti

Hitchens centravanti nel Torino a Mantova

Mantova, 2 febbraio.

I calciatori del Mantova e del Torino che saranno avversari in un atteso confronto di campionato non si troveranno stasera a Mantova. I granata hanno preferito sostare a Verona e solo domani a mezzogiorno si trasferiranno in torpedone nella vicina città. Ellena, nonostante il freddo intenso, ha fatto allenare stamane in un campo veronese, cinque atleti, curando in modo particolare Hitchens, Crippa e Buzzacchera che certamente saranno in gara (gli altri due erano Teneggi, il quale esordì nel Torino proprio contro il Mantova e Panetti).

Le condizioni di Hitchens sono buone e l'inglese potrà certamente indossare la maglia numero 9 contro i mantovani. Ellena non sa spiegarsi come sia sorta la voce di un'indisposizione dell'attaccante.

«Hitchens — ha detto il trainer — mi aveva chiesto un giorno di riposo essendosi preparato a lungo a fondo in precedenza ed io glielo avevo concesso. Gerry è in ottime condizioni e spera di disputare anche domani una buona partita, come già contro il Palermo».

La formazione del Torino è quella nota e del resto non potrebbe avere molte varianti dato che la sfortunata squadra granata ha indisponibili per incidenti di gioco o malanni vari Lancioni, Rosato, Cella, Gerbaudo, Trombini e Peirò. Lo schieramento «dei superstiti» non si presenta quindi con incertezze.

Il Mantova ha trascorso nella quiete di Bardolino, vicino a Garda, la vigilia dell'incontro. Domani nella squadra di Hidegkuti rientreranno Garin e Alleman rispettivamente in sostituzione di Corradi e Simoni. Inoltre Sormani sarà spostato al centro dell'attacco al posto dell'infortunato Geiger, mentre Recagni giocherà nel ruolo di interno sinistro. Incerta invece è l'assegnazione della maglia n. 11, in ballottaggio fra Spinelli e Simoni. Più probabile comunque l'impiego dell'abruzzese dal momento che Simoni è oggi leggermente indisposto.

Torino: *Vieri; Scesa, Poletti; Bearzot, Buzzacchera, Ferretti; Danova, Ferrini, Hitchens, Locatelli, Crippa.*

Mantova: *Negri; Morganti, Gerin; Mazzero, Pini, Castellazzi; Alleman, Giagnoni, Sormani, Recagni, Spinelli.*

A Milano, Mantova e Bergamo si temono rinvii per la neve

L'improvvisa nevicata caduta nella serata di ieri e questa notte minaccia di rendere impraticabile più di un campo di gioco. E' difficile per ora poter fare delle previsioni precise, dal momento che le condizioni meteorologiche possono cambiare da un momento all'altro, e oggi il tempo potrebbe migliorare in parecchie zone. Alla mezzanotte di ieri, comunque, le condizioni in vari centri del Piemonte, della Lombardia e della Liguria erano tali da far temere il rinvio di qualche partita.

A Genova lo strato nevoso aveva raggiunto i 2-3 centimetri. La neve era cominciata a cadere verso le 19,30 continuando per tutta la serata. Sulla città, comunque, e su tutto il litorale, spirava un forte vento che dovrebbe impedire alla neve di accumularsi. Sampdoria-Lanerossi, insomma, ha buone probabilità di essere disputata. A Torino la breve nevicata non dovrebbe impedire lo svolgimento di Juventus-Fiorentina.

Più preoccupanti, invece, le condizioni a Milano ed a Mantova. Su parte della Lombardia, infatti, la nevicata è iniziata poco dopo le 22, ma la neve, fitta e asciutta, ha fatto presa rapidamente sul terreno. Se non interverrà un decisivo miglioramento è molto difficile che in questa città oggi si possano svolgere i confronti Inter-Catania e Mantova-Torino. Temperatura rigida e neve anche a Bergamo, dove dovrebbero essere oggi di scena i rossoneri del Milan contro l'Atalanta.

In serie C, i maggiori pericoli di un rinvio sono per l'incontro Casale-Legnano. A Casale infatti la neve aveva in poche ore raggiunto i cinque centimetri di altezza e, a mezzanotte, continuava a cadere. Buone le condizioni dei campi di Ivrea e Biella.

Arbitri delle partite odierne

Serie A - 20ª giornata

Atalanta (19) - **Milan** (28): **Francescon**
Inter (28) - **Catania** (19): **Gambarotta**
Juventus (29) - **Fiorentina** (21): **Marchese**
Mantova (14) - **Torino** (17): **Lo Bello**
Modena (17) - **Roma** (19): **Angonese**
Napoli (17) - **Spal** (23): **Grignani**
Palermo (9) - **Bologna** (25): **Sbardella**
Sampdoria (14) - **Lanerossi** (22): **Righi** (ore 14,45)
Venezia (13) - **Genoa** (15): **Roversi**

I cestisti della Riv affrontano oggi nella palestra di viale Dogali con inizio alle ore 17,30 i bolognesi della Fortitudo, in un incontro valevole per il torneo di serie A.

Oggi alla «ronde ciclistica di Brignoles» debutta Arnaldo Pambianco.

Nikula salta con l'asta metri 5,10

Il campione finlandese ha raggiunto la straordinaria misura a Lahti nel giorno in cui compiva ventiquattro anni - Detiene già il record mondiale con m. 4,94 - Il nuovo primato ottenuto su pista coperta non è omologabile, ma rappresenta ugualmente un grande traguardo dello sport atletico

(Nostro servizio particolare) **Lahti, 2 febbraio.**

Il finlandese Pentti Nikula ha realizzato oggi a Lahti un'eccezionale impresa atletica superando con l'asta, per la prima volta nella storia, i 5 metri. Nikula ha stabilito il sorprendente limite di metri 5,10 dopo aver «passato» al secondo tentativo, tra gli applausi e lo stupore dei 750 spettatori presenti, i m. 5 e i m. 5,05. L'atleta, dopo aver inutilmente tentato per due volte di superare l'asticella posta ancora cinque centimetri più in alto, ha rinunciato a proseguire nella gara.

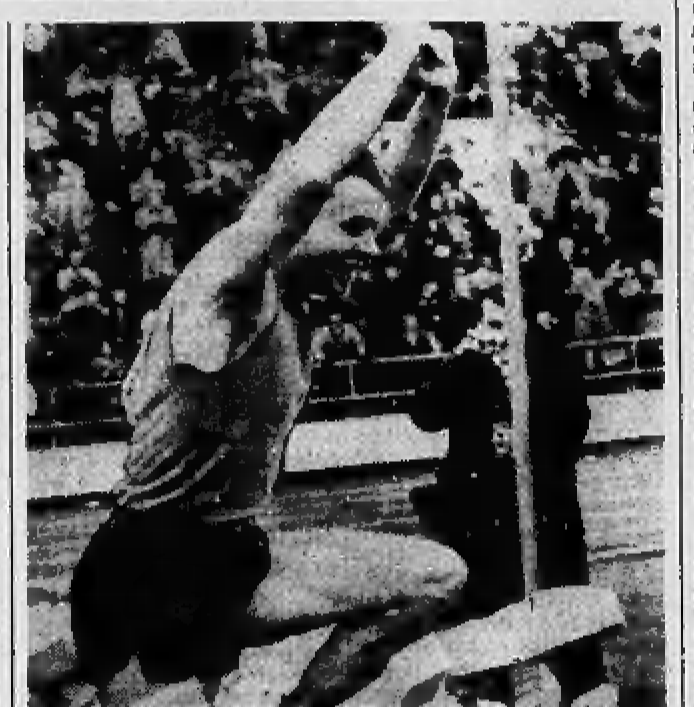
La misura odierna tuttavia, non potrà essere omologata come *record* del mondo poiché è stata ottenuta nel corso di una riunione al coperto. Lo stesso Nikula detiene il primato mondiale ufficiale della specialità con m. 4,94, mentre fino ad oggi la migliore prestazione «indoor» apparteneva al cinese C. K. Yang con 4 metri e 96 centimetri.

L'atleta finlandese ha vinto così l'appassionante duello con gli americani Tork e Uelses nella «corsa» ai cinque metri. Un traguardo che fino a poco tempo fa sembrava irraggiungibile, così come i dieci secondi netti ottenuti dal tedesco Hary sui cento metri piani e come, in un'epoca ancora più lontana il tempo di quattro minuti sul miglio.

La misura, dopo gli enormi progressi tecnici che si sono avuti recentemente con l'adozione dell'asta di fibra di vetro, pareva destinata ad essere raggiunta da un momento all'altro, ma l'impresa compiuta da Nikula non perde per questo nulla del suo valore, non solo perché il limite in questione è stato superato di ben dieci centimetri, ma soprattutto perché i «cinque metri» costituiscono uno dei traguardi storici dell'atletica leggera. Lo ha dimostrato anche il pubblico di Lahti, che ha riservato all'atleta il suo più entusiastico applauso proprio quando egli ha superato questa misura.

Pentti Nikula ha realizzato il suo *exploit* in una località e in un giorno per lui particolarmente significativi. A Lahti, infatti, l'atleta finlandese divenne famoso conquistando il 6 maggio scorso il *record* europeo con m. 4,72 ed inoltre, proprio oggi, egli ha compiuto ventiquattro anni, essendo nato il 2 febbraio del 1939.

o. g.



Pentti Nikula, che ieri ha saltato *m.* 5,10 con l'asta

Meazza in clinica per un'operazione

Il famoso ex calciatore soffre di disturbi circolatori alle gambe - Necessario un pronto intervento chirurgico

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 2 febbraio.**

Il popolare Peppino Meazza, che vestì 53 volte la maglia azzurra di nazionale e che attualmente allena i ragazzi dell'Inter, si trova da sei giorni in osservazione nella clinica «San Giuseppe», camera numero 143. Stasera l'ex-campione, che ha 53 anni, si è espresso in questi termini:

«Mi sono fatto ricoverare per sottopormi ad una serie di esami e di analisi che si concluderà lunedì. Mi è già stato detto, però, che dovrebbe trattarsi di un difetto di circolazione alle gambe, che interessa specialmente la sinistra. Un piccolo intervento chirurgico dovrebbe condurre alla guarigione. La colpa sarebbe dell'eccesso del fumo. In effetti io consumavo quaranta sigarette al giorno e talvolta anche di più».

Sereno ed ottimista, Meazza ha poi spiegato che da un anno un fitto spasimo alla gamba sinistra lo faceva soffrire e che purtroppo d'ora innanzi dovrà rinunciare alle sigarette. In realtà il popolare Peppino non sa ancora che la diagnosi è grave: arterite obliterante, «malattia che — come ha precisato il prof. Rosario Martino, primario del Centro di malattie vascolari della Clinica «San Giuseppe» — colpisce in prevalenza le arterie delle gambe e richiede un intervento d'urgenza prima che compaiano le piccole ulcerazioni alle dita dei piedi».

«La comparsa di tali ulcerazioni» — ha proseguito il sanitario — «rappresenta il risultato di un mancato apporto di sangue e di una insufficiente irrorazione capillare negli strati più superficiali della pelle. Generalmente, a questo stadio della malattia insorgono dolori tremendi che non cedono nemmeno alla morfina e che costringono il chirurgo a ricorrere all'amputazione dell'arto.

«Tuttavia gli ammalati come Meazza, possono fortunatamente guarire se sottoposti ad un intervento tempestivo».

l. c.

Prima giornata dei «mondiali»

Gli italiani in testa nel «bob a quattro»

Igls, 2 febbraio.

La prima giornata di gare ai campionati mondiali di «bob a quattro» ha segnato un completo trionfo per i nostri colori: gli equipaggi di Italia I (pilota Sergio Zardini), e quello di Italia II (pilota Angelo Frigerio) si sono piazzati rispettivamente primo e secondo.

Nella prova odierna Zardini ha battuto il record della pista col tempo complessivo di 2'09"39. La gara si concluderà domani con le due ultime «manches».

Brivio versa quaranta milioni per calmare la crisi della Lazio

Roma, 2 febbraio.

Il presidente della Lazio, Brivio, ha risposto alle dimissioni del presidente generale prof. Siliato.

Senza intervenire personalmente, appena dimesso oggi dalla clinica ove era in cura per la ferita alla mano, Brivio ha fatto annunciare che provvederà perché sia depositata entro domani alla Lega nazionale una cifra di oltre quaranta milioni di lire, necessari per regolarizzare definitivamente la posizione della sezione calcio.

Van Steenbergen-Severyns al comando dopo la terza tappa della «Sei giorni»

Milano, 2 febbraio.

La «Sei giorni» di Milano, entrata ormai nella sua fase cruciale, ha visto dominatori della situazione — nel pomeriggio ed in serata — i belgi Van Steenbergen-Severyns. L'anziano campione fiammingo, che stanotte aveva dovuto accusare il colpo infertogli da Terruzzi e da Pfenninger, si è prontamente ripreso con una prodezza che ha consentito di vincere la tappa e di passare al comando della classifica con un giro di vantaggio sulle coppie rivali.

Van Steenbergen, che si vale del preziosissimo apporto del connazionale Severyns, è un campione orgoglioso: accusato, dopo la vittoria dello scorso anno ottenuta proprio nelle ultime ore di corsa, di scarso spirito agonistico, il grande Rik vuole quest'anno dimostrare di essere effettivamente il più forte, e per il momento ci sta riuscendo.

L'attacco del gigante belga (che poche settimane fa è diventato nonno!) si è verificato nel corso dell'americana delle 21,15, che ha letteralmente trascinato all'entusiasmo le dodicimila persone che stasera, nonostante la rigida temperatura e la nevicata, si sono assiepate sulle gradinate del Palazzo dello Sport.

Lo spettacolo è stato veramente entusiasmante, fatto di attacchi e contrattacchi, di giri guadagnati e ripresi, un carosello a media notevolissima (54,965 all'ora), che ha provocato lo sfacelo di parecchie coppie che fin qui erano riuscite a mantenersi a galla. Van Steenbergen ha vinto l'americana con due giri di vantaggio su Terruzzi-Post e Pfenninger-Bugdahl aggiudicandosi così contemporaneamente il successo di tappa e insediandosi al comando della graduatoria.

Le altre gare più importanti del pomeriggio, l'individuale a punti e l'eliminazione all'americana, erano state vinte entrambe da Pfenninger-Bugdahl, ma avevano influito ben poco nell'economia della gara. La finale della gara ad eliminazione per la quale era in palio una Fiat «1300» è stata vinta dallo svizzero Pfenninger su Terruzzi.

Classifica della terza tappa: *1. Van Steenbergen-Severyns p. 63; 2. Terruzzi-Post p. 142 a 1 giro; 3. Plattner-Frischknecht p. 70 a 1 giro; 4. Van Daele-Vannitsen p. 53 a 1 giro; 5. Likke-Arnold p. 30 a 1 giro.*

Classifica generale dopo la terza tappa: *1. Van Steenbergen-Severyns p. 105; 2. Terruzzi-Post p. 319 a 1 giro; 3. Pfenninger-Bugdahl p. 189 a 1 giro; 4. Van Daele-Vannitsen p. 98 a 1 giro; 5. Likke-Arnold p. 78 a 1 giro.*

Gelo in Italia: -24° ad Argentera (Cuneo), -18° a Parma, -26° nel Ferrarese

Due sorelle assiderate ad Asti: una muore
Tutta la Riviera ligure è coperta di neve

La vittima aveva 72 anni - La congiunta, 76, è gravissima - Erano malate e non hanno potuto accendere la stufa - Uccisa dal freddo a Milano una maestra in pensione: non aveva i soldi per il riscaldamento - La costa ligure è ammantata di bianco e sferzata dalla bufera: non accadeva da un decennio - Nevica sul Piemonte - In Valle d'Aosta 120 camosci e stambecchi morti per la fame - Un treno merci deraglia per il ghiaccio sulla Ancona-Roma; sulla stessa linea la tormenta ha bloccato un accelerato

E' uno degli inverni più rigidi del secolo

Verso la metà del mese scorso, descrivendo la evoluzione della situazione meteorologica in relazione a un'ondata di freddo registratasi in quel torno di tempo, avevamo concluso che una invasione del genere, allora in esaurimento, poteva facilmente riprodursi non appena le condizioni generali fossero mutate.

Non potevamo però allora supporre che il fenomeno si sarebbe ripetuto con tanta intensità per circa una ventina di giorni successivi, e cioè fino ad oggi; per quanto, notoriamente, il periodo più freddo dell'anno, sia, di norma, proprio quello in cui ci troviamo.

La situazione meteorologica delle ultime settimane, infatti, è stata quasi costantemente quella tipica, per l'Italia e per gran parte d'Europa, del grande freddo: e cioè una zona, spesso molto sviluppata, di alta pressione, sull'Europa settentrionale e centrale, e un regime depressionario sul Mediterraneo.

Prendendo le mosse, per non andar troppo indietro, da una settimana fa, si vede appunto che il 26 gennaio quasi tutta l'Europa centro-occidentale era dominata da un potente anticiclone, con un robusto massimo sulle isole britanniche, che rovesciava sull'Italia (in depressione relativa) masse di aria polare continentale assai fredda, sicché il termometro toccava minime notevolmente basse, specialmente nella Valle Padana.

Con una distribuzione barica simile, ma un po' modificata, le condizioni termiche miglioravano alquanto il 27 sull'alta e media Italia, ma peggioravano sulle regioni meridionali, che l'invasione fredda andava gradatamente raggiungendo.

Il 28 gennaio si aveva un assestamento delle masse d'aria, con un lieve aumento della temperatura anche sulle regioni meridionali. Si noti che tale lieve aumento, che si riferisce alle variazioni in 24 ore, non significa che le temperature si fossero addolcite in maniera molto significativa. In particolare sull'Alta Italia esse rimanevano sempre sui —8/—10.

Un nuovo rincrudimento si aveva poi il 29 e il 30 gennaio, con una situazione generale che rimaneva, nelle sue grandi linee, sempre la stessa.

Frattanto il Mediterraneo rimaneva sempre in regime di pressione relativamente bassa, il che, oltre che mantenere il tempo piuttosto perturbato, produceva un afflusso di masse più calde e umide negli strati superiori (quelli inferiori erano occupati dalle masse fredde più dense, e quindi più difficili a rimuovere). Questo provocava precipitazioni, in massima parte a carattere nevoso, non solo sulla dorsale appenninica, ma anche su buona parte delle regioni meridionali, sulla Sardegna e sul Lazio. Sicché i romani hanno avuto la sorpresa, piuttosto sgradita, di ben tre nevicate successive, quasi esclusivamente notturne, sul 31 gennaio e sul 1° e 2 febbraio.

Nel complesso, dunque, l'andamento del tempo in questo periodo è stato particolarmente rigoroso e inclemente, sia per le temperature, veramente basse, sia per le nevicate

Per quanto riguarda la temperatura, noteremo in particolare che a Torino (Caselle) la minima, a partire dal 17 gennaio, si è mantenuta costantemente al disotto, e talora per molti gradi, del suo valore medio che per questo periodo dovrebbe essere tra i —4° e i —2°. Così il 24 gennaio e il 1° febbraio essa è stata di —12°, il 23 e il 26 gennaio e il 2 febbraio di —11°, il 30 gennaio di —10°.

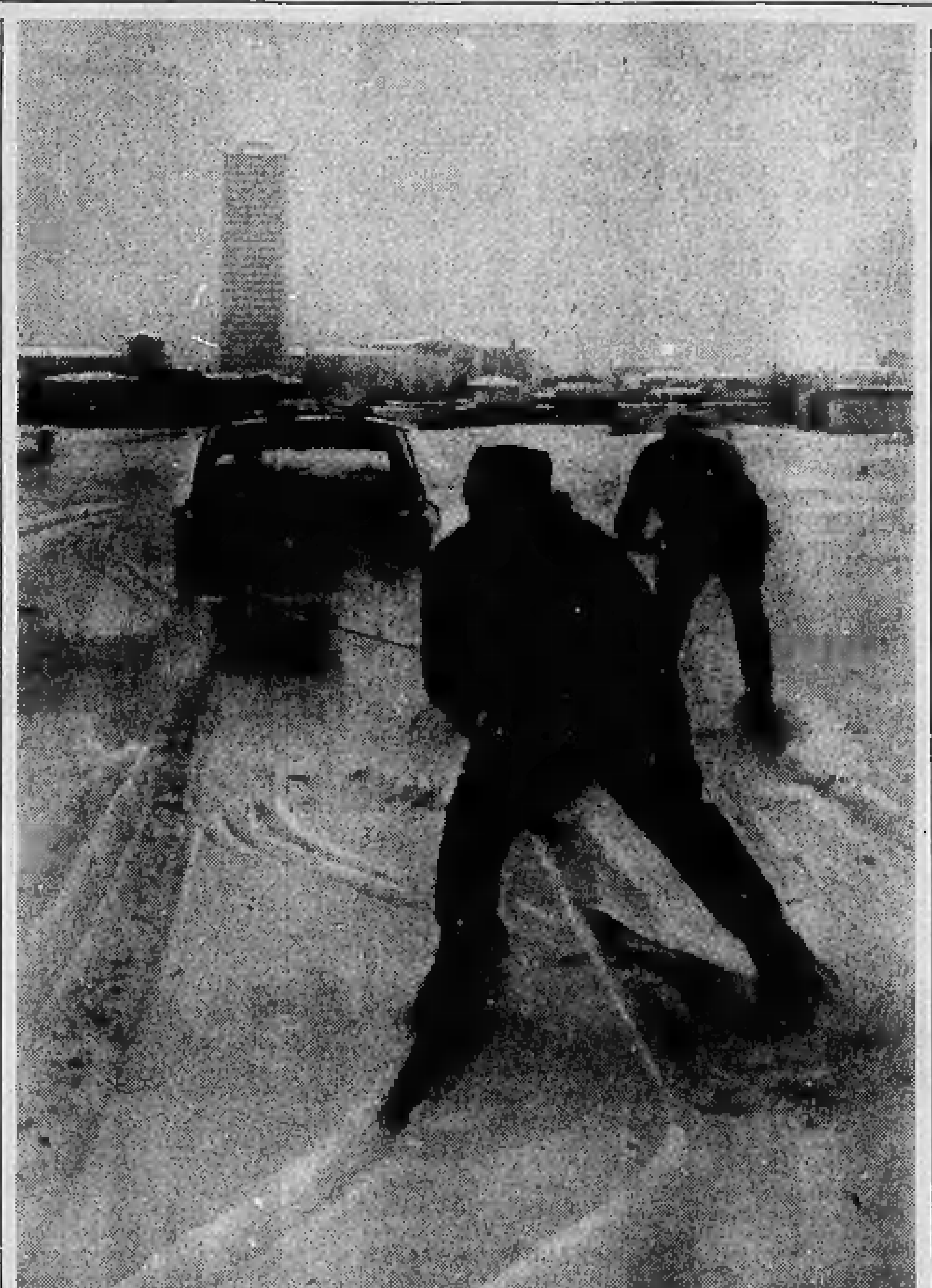
Fenomeni analoghi, anzi in proporzione più intensi, si sono avuti a Roma (Ciampino), dove si sono toccati due volte i —6° e una volta i —7°, mentre in media la minima del periodo è di 2-3° sopra zero, e la minima assoluta del decennio è —6°,2. Nella stessa Palermo il termometro, il 24 gennaio, ha raggiunto l'2 gradi, cioè praticamente la temperatura estrema decennale (1°,8).

L'inverno 1962-63, quindi, sembra destinato a segnalarsi tra i più freddi di questo secolo, accanto, per esempio, a quelli del 1929, 1942 e del 1956.

Quanto alle previsioni sullo sviluppo ulteriore della situazione, si direbbe che, per il momento, il freddo non debba peggiorare, e che anzi debba attenuarsi, almeno sulle regioni meridionali e centrali. Ciò perché la ulteriore discesa della pressione sul Mediterraneo occidentale e sul Tirreno dovrebbe provocare correnti a componente meridionale, estendentisi questa volta fino al suolo. Esse, pur comportando un peggioramento del tempo (cioè precipitazioni) arrecherebbero un addolcimento della temperatura, addolcimento assai meno sensibile sull'alta Italia, dove l'aria fredda ristagna e difficilmente viene rimossa.

Dato l'andamento generale della stagione, c'è da pensare tuttavia che queste variazioni siano temporanee, e che, fra qualche giorno, siano possibili altre invasioni fredde, che ci auguriamo non troppo intense.

Raul Bilancini
dell'Università di Roma



Può sembrare un passaggio di montagna: è invece la spiaggia di Rimini dopo una abbondante nevicata. Due abitanti sciano trainati dall'auto d'un amico (Telef.).

Il freddo spinge a valle branchi di lupi uno ha inseguito tre ragazze all'Aquila

Gli animali famelici avvistati nell'Appennino tosco-emiliano e a Macerata - Presso Massa Carrara gli operai di una centrale si recano al lavoro scortati dai cacciatori

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 2 febbraio.

(m. f.) Non è il caso di parlare della Riviera nei soliti termini. Nessuno si illude pensando di trovare un po' di tepore sulle spiagge. Fa un freddo intensissimo. Nel pomeriggio ha cominciato a nevicare su Varazze, Loano, Alassio, Savona, Rapallo, S. Margherita, Portofino, sull'isola Gallinara e in molti altri punti della costa, tormentata da un vento davvero furioso. Tutto l'arco del Tigullio appare ammantato di bianco. Era da dieci anni che non accadeva e molti bimbi hanno visto la neve per la prima volta. Temperatura sullo zero, con lievi variazioni sopra e sotto. Questa sera alle 18 a Savona — 1°.

Novi Ligure, 2 febbraio.

(b. c.) Nella zona di Novi Ligure il freddo è pungente. Soffiano gelide raffiche di tramontana. I corsi d'acqua del Novese sono in gran parte ghiacciati. In città, a causa del gelo, sono scoppiate numerose condutture dell'acqua potabile. La minima della giornata è stata —12°,5.

Alessandria, 2 febbraio.

(f. m.) Temperature rigide e abbondanti brinate nell'Alessandrino. Da questa sera nevica su tutta la provincia. La punta minima ad Alessandria città è stata di —10°, la massima è di —1°.

Asti, 2 febbraio.

(a. m.) Un'anziana signorina è morta per il freddo e sua sorella è stata trasportata all'ospedale in gravi condizioni per assideramento. Si tratta delle sorelle Teresa e Maria Moriondo, di 72 e 76 anni, abitanti in una soffitta di via Morelli.

Da alcuni giorni, non erano state viste uscire di casa e stasera verso le 18 una vicina, impressionata dal silenzio che regnava nella soffitta, ha avvertito la questura. Giungeva sul posto un maresciallo e due agenti: dopo aver bussato invano alla porta, essi la forzavano e penetravano nell'interno. Teresa Moriondo era ormai senza vita, mentre la Maria era agonizzante.

Le due sorelle, nubili, abitavano da circa tre anni nella soffitta; vivevano con una piccola pensione. Qualche giorno fa, Maria, si era messa a letto con l'influenza e la sorella, per il freddo intenso e la fatica di assistere l'ammalata, aveva dovuto coricarsi anche essa. In questo modo, nessuna delle due ha potuto accudire alla stufa, per mancanza di forze. Il gelo di questi giorni è stato fatale a Teresa che è morta. Maria, immobilizzata a letto, non è riuscita ad invocare aiuto ed è rimasta nella stanza, accanto al cadavere della sorella.

Un medico, chiamato dalla questura, ha accertato che il decesso di Teresa Moriondo risale a due giorni fa ed è stato causato da assideramento.

Stamane ad Asti il termometro segnava —15° in periferia e —12° in centro.

Vercelli, 2 febbraio.

(a.) Una anziana pensionata, Dorina Zivelonghi di 83 anni, è stata trovata morta per assideramento nella sua abitazione, seduta vicino alla stufa spenta. Il termometro, in città, ha raggiunto i 14 gradi sotto zero.

Cuneo, 2 febbraio.

(a. m.) Dalle prime ore del pomeriggio nevica su tutta la provincia. A Cuneo la neve ha raggiunto questa sera 15 cm. d'altezza, a Mondovì 15 cm., a Limone Piemonte 65 cm. Il Colle di Tenda è transitabile soltanto con catene. Stanotte è stata registrata a Cuneo la più bassa temperatura della stagione: —16°. Ad Argentera la colonnina del mercurio è scesa a —24°.

Ceva, 2 febbraio.

(r. r.) Stamane a Ceva il termometro segnava ancora 19° sotto zero. Nel primo pomeriggio ha cominciato a nevicare sull'Alta Langa e la Valle del Tanaro. Una violenta bufera paralizza tutta la zona. La neve non supera i 10 cm. d'altezza ma le strade sono coperte da una micidiale patina di ghiaccio. Lunghe colonne di autotreni sono bloccati nelle salite di Ceva, Montezemolo e Lesegno.

Sulla comunale della Pedaggera una vettura è stata sbalzata fuori strada dalla forza del vento, che ha divelto anche targhe e schiantato alberi. Molti automobilisti sono stati costretti ad abbandonare le loro vetture e a proseguire il viaggio in treno. La tormenta ha assunto notevoli proporzioni sulle colline delle Langhe ed anche in Valle Mongia: alcune case sono state scoperchiate.

Aosta, 2 febbraio.

(l. v.) Freddo intenso in tutta la Valle d'Aosta. Nella Valle di Rhêmes —40°, in quella di Cogne —15°. In queste due valli e nella Valsavaranche, dove la temperatura è rigidissima, sono morti 120 fra camosci e stambecchi, anziani o troppo giovani. Soltanto ieri le guardie Arturo Martine e Daniele Cavolin, nel loro giro d'ispezione, hanno trovato dieci camosci morti, stremati dalla fame.

Milano, 2 febbraio.

(g. m.) Il freddo ha fatto un'altra vittima. E' una maestra in pensione, Ubaldina Vici, di 68 anni, che viveva sola in un vecchio stabile in demolizione al n. 20 di via Vittor Pisani.

Il cadavere della donna è stato scoperto oggi pomeriggio dalla portinaia. L'inchiesta ha accertato che l'insegnante è morta per assideramento 7-8 giorni fa, quando il termometro a Milano è sceso a 15° sotto zero. L'appartamento occupato dalla Vici è privo di riscaldamento. La maestra in pensione non aveva mai avuto la possibilità d'installare una stufetta.

Ferrara, 2 febbraio.

(a.) Nella «bassa» Reggiana il freddo non accenna a diminuire. Anche stamane il termometro ha segnato nelle campagne di Guastalla e Novellara 26° sotto zero.

Parma, 2 febbraio.

(a. c.) A Parma anche oggi temperatura polare. L'Osservatorio meteorologico dell'Università ha registrato alle 7,30 una minima di 14° sotto zero, mentre l'Osservatorio dell'Aeronautica, al campo d'aviazione, a tre chilometri dal centro, ha riscontrato una punta minima di — 17°,9.

Massa Carrara, 2 febbraio.

(e. s.) Gli operai addetti alla centrale elettrica di Lagastrello, sull'Appennino tosco-emiliano, hanno riferito questa sera di aver visto branchi di lupi famelici aggirarsi nei paesi di Isola e Cornigilo.

Un lupo è stato ucciso da alcuni pastori, che avevano sparso della carne avvelenata. Gli operai si recano al lavoro scortati da cacciatori. La temperatura è scesa nuovamente, e questa sera su Massa è caduta un'abbondante nevicata.

Ancona, 2 febbraio.

(e. g.) Situazione difficile nelle Marche per le continue nevicate.

I lupi sono apparsi presso Matelica (Macerata). La linea ferroviaria Ancona-Roma è di nuovo interrotta in Umbria, tra Gaifana e Gualdo Tadino. Il locomotore di un treno merci diretto a Foligno, alle 16,30 di oggi è finito contro un banco di neve ghiacciata ed è uscito dai binari con la parte anteriore. Poco dopo, l'accelerato 1851, che fa servizio tra Fabriano e Orte, è rimasto bloccato prima di Gualdo Tadino, mentre nella zona imperversava una violenta tormenta. Il personale ha fatto spostare tutti i passeggeri sulla prima vettura e quindi il convoglio, così ridotto, è riuscito a raggiungere Gualdo Tadino.

Pescara, 2 febbraio.

Nel Molise i comuni isolati sono venti. Nevica. Le scuole rimarranno chiuse fino a martedì. A Roccaraso il termometro oggi ha segnato 18° sotto zero. A Pescara cade la neve. La città è coperta da oltre trenta centimetri di neve. All'Aquila tre ragazze che si recavano al lavoro negli stabilimenti Ates sono state inseguite da un lupo affamato. Le tre ragazze si sono rifugiate in un cascinale.

Perduta sulla Costa Azzurra tutta la produzione di fiori

Parigi, 2 febbraio.

(l. m.) La persistente ondata di freddo avrà catastrofiche ripercussioni su tutta la produzione floreale della Costa Azzurra. Il gelo ha infatti distrutto tutti i fiori coltivati all'aria aperta e quelli delle serre prive di impianto di riscaldamento.

Ma anche nelle serre riscaldate, le riserve di nafta sono ormai esaurite e i floricoltori della regione di Antibes assicurano che tutta la produzione deve essere considerata perduta. Il danno viene valutato intorno ai 10 milioni di franchi

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con piogge e possibilità di nevicate anche in pianura. Sulle regioni centrali nuvoloso con piogge e nevicate. Le precipitazioni nevose tenderanno a scomparire nella giornata di domani sulle regioni centrali tirreniche, ove potranno aversi rovesci e grandinate locali. Sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali, nuvolosità irregolare con piogge locali e rovesci e nevicate isolate sui rilievi appenninici. Temperatura: senza variazioni notevoli. Venti: da moderati a forti. Mari: da mossi a localmente agitati.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	—6,1	—1,8	Pescara	—4	1
Bolzano	—15	0	L'Aquila	—6	—3
Trento	—10	—1	Roma	—1	7
Verona	—11	—1	Campob.	—4	—3
Trieste	—6	2	Bari	0	2
Venezia	—10	—1	Napoli	0	7
Milano	—11	—2	Potenza	—2	0
Genova	—3	1	Catanzaro	4	3
Bologna	—10	—6	Reggio C.	7	15
Firenze	—7	4	Messina	4	14
Pisa	—4	3	Palermo	7	11
Ancona	—4	—1	Catania	8	10
Perugia	—5	0	Cagliari	1	15

Parlamentari e tecnici ad Asti discutono sulla crisi agricola

Una serie di proposte per risolvere i principali problemi: spopolamento, basso reddito, vino, bestiame

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 2 febbraio.

Il «parlamentino» astigiano convocato dal presidente della Provincia, dott. Giovanni Amasio, per lo studio dei problemi locali nel quadro regionale ha riunito trecento partecipanti, fra cui le autorità di Asti, i sindaci, i rappresentanti dei partiti e delle organizzazioni sindacali, i dirigenti degli enti economici e degli ordini professionali e un gruppo di parlamentari.

Il grande salone della provincia era gremito quando il dott. Amasio rivolgeva il saluto agli intervenuti, ricordando che la provincia di Asti è purtroppo un esempio di zona depressa (84 comuni su 120 hanno questa triste qualifica) e che il reddito medio individuale degli astigiani è al 70° posto fra i redditi delle 92 provincie italiane. Lo sviluppo di nuovi centri industriali a cui la provincia concede sensibili agevolazioni potrà risollevare le sorti economiche della popolazione.

Dopo il saluto del dott. Falco, presidente della provincia di Cuneo, a nome dell'Unione delle provincie piemontesi presieduta dal prof. Grosso, l'assessore rag. Roggero Fossati precisa lo scopo del convegno che intende esaminare i problemi e formulare criteri risolutivi.

La relazione generale è stata tenuta dal prof. Siro Lombardini, seguita da quella del prof. Maspoli sui problemi dell'agricoltura. La situazione della provincia di Asti, prototipo delle zone rurali depresse, dai malanni ingigantiti, appare come in una spietata radiografia. Molti suoi aspetti sono già stati descritti dalle cifre statistiche ma le relazioni ne ricordano altri.

Il 52 per cento della popolazione attiva è addetta all'agricoltura ma produce soltanto il 32 per cento del reddito provinciale per un valore di 30 miliardi di lire (su questa cifra non tutti sono d'accordo, qualche congressista ritiene sia maggiore). Certo è che il reddito medio annuo dell'agricoltore astigiano è di 340 mila lire, mentre nelle altre provincie piemontesi tale reddito si aggira sulle 600 mila lire.

In dieci anni gli agricoltori sono diminuiti da 89 mila a 66 mila; in totale 117 mila persone sono emigrate nell'ultimo decennio per cercare un lavoro più remunerativo. La polverizzazione fondiaria (42 mila aziende quasi tutte piccolissime), i danni della siccità e della grandine, la scarsità dei mezzi meccanici, acuiscono la crisi agricola astigiana.

La provincia produce due milioni e mezzo di ettolitri di vino, ma il mercato risente del cambiamento di gusto dei consumatori che preferiscono vini più leggeri: bisogna dare una garanzia del tipo, della genuinità e dall'origine del prodotto.

Alle relazioni sono seguiti una quindicina di interventi: un fiume di parole, ma anche di idee, proposte e critiche.

Abbiamo udito la voce dei tecnici e degli statistici che hanno ampliato e approfondito il panorama economico della provincia e hanno parlato i parlamentari (Badini Confalonieri, Audisio, Romita, Angelino, Giolitti, Armosino) dando talvolta luogo ad animati dibattiti.

Hanno prospettato situazioni locali il sindaco di Canelli, la «capitale dello spumante che versa all'erario due miliardi all'anno» e che ha bisogno di scuole, case e strade, il sindaco di Castelnuovo Belbo e quelli di Villanova e di Settime.

Considerazioni economiche e proposte concrete sono state fatte dal dott. Ezio Barbero, presidente dell'Unione cooperative e cantine sociali, a favore del suo settore, dall'assessore prof. Boano, che ha prospettato la «polverizzazione» dei comuni, centoventi in un piccolo territorio, proponendo almeno la creazione di consorzi di servizi, e altri: l'architetto Russo per la Cisl, il geom. Giannotti che ha trattato il problema del risanamento del bestiame e l'impiego degli elicotteri nella lotta antiparassitaria, il signor Gasta, l'assessore Milani per l'Associazione contadini astigiani.

Alle 20, dopo undici ore di discussione il prof. Mascero che presiede i lavori rinvia la riunione a domani mattina per gli ultimi interventi e le conclusioni.

s. d.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

PUBBLICITARIO TERRENO INDUSTRIALE AUTOSTRADA TORINO-MILANO FRONTE FACIS MQ. 18.000, PROGETTO APPROVATO VENDESI. TELEFONARE 775-311 ORE PASTI.

QUARTIERE Crocetta via Piazzi angolo via Fratelli [illegible] angolo via Condove, in splendido palazzo ultimando gennaio-febbraio 1964, in zona non [illegible] da traffico stradale, prenotasi ultrasignorili appartamenti [illegible] 2-3-4 camere, salone, office, doppi e tripli servizi. Rivolgersi cantiere giorni feriali e domenica mattina. A7906

RAPALLO vendonsi appartamenti prossima ultimazione, facilitazioni. La Salita, via Mameli 23, tel. Rapallo 50-666.

ROMA Monteverde Vecchio vendesi alloggio tre camere cucina servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6272 — Torino».

S. RITA vendo permuto terreno 300 camere esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino».

STABILE centrale reddito vende signora a privato. Scrivere Guglielminetti, via Cuneo 5 bis, Torino. A8992

STADIO comunale vendesi alloggio signorile 2 camere tinello servizi 9.500.000 compreso mutuo. Telefonare 519-770.

STRADA Pianezza, fronte strada, blocchi 14.000.000, terreno mq. 3839. Luxcasa, Giusti 2. 673

STRADA provinciale Torino-Leinì, a cinque chilometri da Fiat Ricambi, vendo terreno industriale lottizzato. Tel. 45-152.

SVENDO 3.200.000 camera servizi corso Francia buon reddito. Telef. 744-421.

TERRENO Caselle fronte provinciale 30-40.000 mq., 2200 al mq. Ufficio, Cavour 28. 1024

TERRENO centrale Rivoli, progetto approvato, eventuale cambio camere, vendo. Telefonare 759-013. 586

TERRENO in Carmagnola vendesi privatamente progetto approvato 100 vani zona centrale posizione invernale. Telefonare 741-319. A12365

TERRENO civile-industriale strada asfaltata Pianezza mq. 3300 lottizzabile vende privato. Telefonare 876-781.

TERRENO industriale, adiacente corso Orbassano, Beinasco, mq. 10.000, vendesi blocco. Telefonare 383-964. 11

TERRENO industriale circondario Torino metri quadri 800-1500 [illegible]. Telefonare 231-891. A10650

TERRENO industriale entro [illegible] dazio Torino vendesi urgente. Tel. 500-377.

TERRENO industriale mq. 20.000 anche frazionabili, Torino Leinì (Mappano) progetto approvato, vendesi, permutasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 89 — Torino». 968

TERRENO mq. 2800, Monte Cappuccini, panoramico. Progetto approvato villa altamente signorile mq. 420. Strada propria. [illegible] 46.000.000. Gabetti, XX Settembre 17. 788

TERRENO per casette dintorni Orbassano ottima comoda posizione vendo. Telefonare 759-013. 588

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-377. 578

TERRENO progetto approvato 60 camere vendesi 17.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6372 — Torino». A12337

TERRENO progetto approvato 650 camere, zona Nichelino, volendo frazionato, venditamo pagamento in camere. Beltramo, telefono 53-912. 1082

UFFICIO amministrazioni stabili Liboni, corso Vittorio Emanuele 62, compra vende affitta alloggi per conto terzi. Telefonare 45-281. A10903

VALDELLATORRE vendesi terreno fronte provinciale, mq. 5000. Tel. 471-028, 290-[illegible]. A11658

VENARIA vendo alloggio tre camere cucinotto servizi, 4.500.000, compreso mutuo. Telefonare 518-855. A12359

VENDESI alloggetto camera tinello cucinino zona via Arduino. Telefonare ore ufficio 41-040. A9935

VENDESI alloggio [illegible] signorile, su corso, due saloni, quattro camere, cucina, servizi, doppio ingresso, cantina, soffitta. Richiesta [illegible] trenta milioni contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7394 — Torino». A7732

VENDESI alloggio nuova costruzione tre camere servizi Pragelato, rateazioni. Telefonare 547-116. 1006

VENDESI alloggio tre camere servizi Chieri, rateazioni. Telefonare 547-116.

VENDESI corso Regina 2-3 camere servizi corso Grosseto camera tinello. Telefonare 397-050. A10272

VENDESI Madonna Pilone mq. 5160 possibilità 23 camere servizi [illegible] Lire 7200 mq. Frazionabile. Tel. 772-673.

VENDESI O AFFITTASI SUBITO VIA SUSA ALLOGGIO SIGNORILE SEI CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI CANTINA SOLAIO EVENTUALMENTE GARAGE. TELEFONARE 771-249.

VENDESI terreno 3500 mq. fabbricabile. Baudito. Scrivere: Ferraris, Bra.

VENDO casa nuova quattro alloggi dieci camere garages. Telefonare 731-602.

VENDO casa 34 [illegible] tre negozi reddito 400.000 mensile, richiesta 80 milioni, zona Grugliasco. Telef. 781-405.

VENDO centro S. Paolo due camere più servizi cantina, piano secondo. Telefonare 373-308. A11001

VENDO contanti 2 camere tinello servizi e camera tinello zona aeronautica. Telefonare 798-970, ore 17-18. 11

VENDO in Torino, in zona grandi stabilimenti industriali (Fiat Ricambi, Nuova Spa, Nebiolo, Pirelli), terreni industriali mq. 20-40 mila L. 6500 mq. Tel. 45-152.

VENDO n. 22 soffitte unico piano. Telefonare ore ufficio 547-806. A11008

VENDO Parella camera servizi [illegible], indipendente, rialzato. Telef. [illegible].

VENDO Parella rialzato 4 [illegible] servizi, termo particolare, due ingressi. Telefonare 686-038. [illegible]

VENDO terreno industriale mq. 1000 via Veronese Borgo Vittoria. Tel. [illegible].

VENDO terreno Pino fronte strada vecchia mq. 2300. Telefonare 893-764.

VENDO via Massari, via Paolo Veronese terreni industriali mq. 34.000 circa, anche [illegible]. Telefonare 45-152.

VENDONSI alloggi diverse zone Torino 2-8 camere servizi. Telefonare 768-931.

VENDONSI alloggi due camere tinello servizi liberi maggio. Telefonare 388-878.

VENDONSI progetti approvati, 135 camere a Brandizzo, 70 a Settimo, pagamento camere. Telefonare 557-162.

VENDONSI 8.000.000 muri negozio affittato panetteria 40.000 [illegible]. Telefonare [illegible] ore pasti. 808

VIA Reggio 5, vendesi camere vuote termo centrale 1.300.000-1.500.000.

VIA Reggio 5, vendesi [illegible] industriali liberi [illegible] centrale mq. [illegible] negozi mq. 45-90. [illegible]

VILLA 12 camere termo doppi servizi garage bellissimo giardino alberato casa custode vendesi 33.000.000, bellissima posizione panoramica. Sibona, antico immobiliare, telefono 530-131. 1012

[illegible] Porta Palazzo vendo 27 [illegible] vuote, termo centrale. Telef. 399-883.

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. AFFITTASI magazzino, località S. Paolo, Francia, mq. 150-[illegible] coperti più parte scoperta ingresso carraio. Telefonare 81-089. A12353

A. FAMIGLIA piemontese tre adulti cerca alloggio quattro camere cucina servizi terrazzo preferibilmente zona Crocetta Mauriziano. Affitto 40-50 mila. Telefonare 586-224. A7787

A prossimi sposi piemontesi abbisogna alloggetto qualunque zona. Tel. 769-600.

ALLOGGETTO camera cucinino servizi termo cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6670 — Torino». A11531

ALLOGGIO nuovo affittasi primavera S. Salvario, S. Secondo, Crocetta. Referenze. Telefonare 789-715. A12776

CERCANSI (statale) camera tinello accessori. Scrivere Menalo, Sant'Anselmo 2 Torino. A9946

CERCANSI locali con vetrine su corso semicentrale. Telefonare 874-916.

CERCANSI locali laboratorio silenziosissimo seminterrati porta carraia mq. 250 et uffici terreno mq. 250 centrali et semicentrali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6285 — Torino». A10604

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, rassicurando. Telefonare 44-461.

CERCASI affittare per deposito macchinari circa mq. 1000 di cui circa 300 coperti. Telefonare 60-738, ore ufficio.

CERCASI affitto autorimessa circa 1500 mq. Telefonare 874-918. A12096

CERCASI affitto capannone uso laboratorio poco rumoroso mq. 250 circa passo carraio forza motrice riscaldamento locale ufficio, zona Borgo Po. Tel. 874-604.

CERCASI in zona centrale locale uso ufficio per professionista. Tel. 778-580 ore 13-20. A95801

CERCASI locale in affitto per trasferimento commerciale. Telefonare 651-680.

CERCASI locale mq. 200 max uso officina. Ingresso carraio, zona periferica. Telefonare 759-352. A12048

CERCASI locale per attività farmaceutica 200-300 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9348 — Torino». A12040

CERCASI salone tre camere doppi servizi zona via Nizza, corso Vittorio, corso Dante. Telefonare 961-331 mattino.

CERCASI zona corso Francia 2 camere e servizi. Telefonare 482-706.

CERCHIAMO ufficio 500 mq. e 400 magazzino altro 100 mq. officina. Telefonare 687-462. 878

CERCO affittare per un anno casetta o villetta con giardino massimo 40 km. da Torino, [illegible] anticipato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino». A9456

CERCO garage privato vicinanza [illegible] Lecce, via Sismonda, Lessona, Orbassano Telefonare 852-781 feriali.

CERCO in affitto casetta con orto vicinanze Torino. Telefonare 676-482.

CERCO locale per officina uso verniciatura mq. 120 in periferia. Tel. 486-625.

CERCO subito camera preferibilmente vuota, zona Vanchiglia. Tel. 873-605.

CERCO zona Barriera Milano magazzino o garage. Herbert Fuchs, via Uberti 12, Milano. A11528

CERCO 2 camere cucina servizi, zone semicentrali. Telefonare 385-850.

CONIUGI piemontesi cercano affitto una due camere servizi zona Parella. Telefonare 723-052. A11285

CONIUGI torinesi impiegati cercano alloggetto disponibile giugno Tassoni, Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino». A18061

[illegible] inglese cerca alloggio 3 camere servizi zona oltre Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8426 — Torino».

DISTINTA signora cerca affittare alloggio centrale 3 camere servizi [illegible]. Referenze controllabili. Telefonare 751-214. A10525

IMPIEGATA [illegible] azienda cerca alloggetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6276 — Torino». A9443

IMPIEGATO referenziato cerca alloggetto 2 persone 1° aprile qualsiasi zona, [illegible] subito. Telefonare 720-449.

FAMIGLIA 3 persone cerca camera cucina servizi [illegible] 20.000, preferibile zona Lingotto, Mirafiori, [illegible]. Telefonare 683-152. A10438

GIOVANI coniugi referenziati cercano 1-2 camere con o senza servizi zone borgo Vittoria, Madonna Campagna, Lucento. Telefonare 290-010.

INDUSTRIALE cerca alloggio signorile quattro camere cucina [illegible]. Telefonare 393-967. 722

PENSIONATA piemontese cerca camera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A10480

PRIVATO cerca alloggio 2 camere salone doppi servizi zona Francia. Telefonare 766-870. A9742

PROFESSORE urge centro appartamento o camera ammobiliata, cucina. Telefonare 342-692. A10347

S. MAURO Torinese dintorni affittansi locali adibire bar. Telefonare [illegible].

PROSSIMI sposi cercano [illegible] luglio modesto alloggetto 1-2 camere tinello servizi. Scrivere Lauria, della Rocca 21, Torino. A9591

PROSSIMI sposi piemontesi cercano alloggio libero marzo aprile camera cucina servizi vicinanze corso Spezia. Telefonare 255-478. A9118

REFERENZIATI cercano alloggio [illegible] camere ammobiliato centrale periferica. Telefonare [illegible]. 1130

SIGNORINA piemontese affitterebbe camera o mansarda (marzo). Telefonare 56-458. A11118

SPOSI piemontesi affitterebbero alloggio camera cucina barriera Nizza o Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5047 — Torino». [illegible]

SPOSI torinesi cercano alloggetto zona Porta Nuova, Mirafiori. Tel. [illegible].

[illegible] cerca camera tinello o più con servizi. Telefonare [illegible].

SPOSI [illegible] referenziati affitterebbero subito 1-2 camere tinello servizi borgo Vittoria. Tel. ore ufficio 596-898.

TORINESE, referenze prim'ordine, cerca 3 camere salone servizi dintorni Abruzzi, Rosselli, Carducci, Dante, [illegible]. Telefonare [illegible]. 1010

UFFICIO 5 camere servizi posizione centrale aut semicentrale cerca società. Telefonare 689-600, ore ufficio.

URGE a sposo operaio Fiat, camera cucina fine febbraio, 20.000 trattabili. Telefonare 790-875. A10676

USO studio sei camere, disimpegni, doppi servizi e [illegible] uso negozio centralissimi cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9236 — Torino». A13004

VILLETTA 3-4 camere servizi giardino affitterei acquisterei dilazioni paraggi Orbassano. Telefonare 383-334.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. ALLOGGETTO paraggi Ceat (senza terrazzi) offre sposi. Referenze: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino». A13060

A amatori affittansi alloggi soleggiati, casa nuova 4 camere, cucinino, entrata bagno, sgabuzzino, garage, ascensore e riscaldamento. Zona 100 m. da corso G. Cesare, pronti dal 1° marzo. Compreso il garage L. 55.000 mensili. Telefonare ore ufficio 889-891. A11001

A coniugi mezza età affitterei due camere cucina servizi in villa a Pino Torinese cambio lavori domestici. Telefonare 891-296. 942

A coniugi presso Fiat Mirafiori due camere tinello 35.000. Tel. 580-825.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 46-439. 1035

ABITABILE [illegible] affittiamo in zona signorile, negozio con annesso luminoso seminterrato, mq. 300 circa, particolarmente adatto deposito, laboratorio silenzioso. Domus, Garibaldi 38, telefonare 511-080. 1097

ADIACENZE SOLFERINO SETTE CAMERE ACCESSORI PRIMO PIANO AFFITTANSI 1° APRILE USO UFFICIO PROFESSIONALE. DETTAGLIARE: «PUBBLICITA' STAMPA 8886 — TORINO». A7486

AFFITTANSI fine aprile alloggi due tre camere servizi zona Aeronautica via Asiago. Telefonare pomeriggio 793-789.

AFFITTANSI tre camere servizi 38.000 mensili. Via P. Sarpi 69. A12602

AFFITTANSI via Garibaldi locali mq. 180 adatti laboratorio, industria silenziosa. Telefonare 519-122. A9113

AFFITTANSI 2 negozi mq. 100 presso corso Raffaello. Telefonare [illegible].

AFFITTASI Cascine Vica alloggio 2 camere [illegible]. Telefonare 19-21: 321-803.

AFFITTASI corso Giulio Cesare alloggio tre camere salone doppi servizi terrazzo. Telefonare 752-827 ore pasti.

AFFITTASI corso Peschiera fronte Politecnico appartamento cinque camere [illegible] doppi servizi garage. Tel. 596-627.

AFFITTASI Digione 5, negozio volendo laboratorio mq. 30. Rivolgersi portineria. A9746

AFFITTASI due capannoni industria silenziosa mq. 700 Nichelino. Tel. 683-026

AFFITTASI Genova Terralba luminosi ampi locali 2500 mq. coperti più altri 1000 cortili terrazzi completi montacarichi, impianti luce F.M. et riscaldamento per industria leggera o magazzino. Salca Bellani, piazza Brignole 5/11, Genova. 21325

AFFITTASI locale [illegible] moderno 700 mq. coperti 400 termosifone, telefono, forza. Telefonare 651-419.

AFFITTASI locale nuovo mq. 60 pianterreno (interno) uso deposito, ufficio, entrata non carraio. Telefonare 383-494.

AFFITTASI locale pianterreno adatto ufficio negozio laboratorio. Tel. [illegible].

AFFITTASI locale uso laboratorio o deposito metri 130. Telefonare [illegible].

AFFITTASI redditizia cascinotta Valdellatorre, attrezzi, coltura [illegible]. Telefonare 744-451. A10266

AFFITTASI seminterrato mq. [illegible] riscaldamento servizi zona S. Rita. Telefonare [illegible]. A9444

AFFITTASI [illegible] alloggio quattro stanze, cucinino, giardinetto, garage, 45.000. Zona Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8232 — Torino».

AFFITTASI seminterrato m. 160 luminoso laboratorio silenzioso o deposito m. 280 scantinato per deposito. Telefonare mattino 890-853. A11766

AFFITTASI signorile panoramico Lungopo Antonelli due camere salone cucina doppi servizi. Telefonare 537-683, mattino. A11138

AFFITTASI subito alloggio, 1° piano, anche uso ufficio, quattro camere cucina entrata bagno. S. Quintino 15.

AFFITTASI tre camere corso Traiano. Telefonare 270-738. A13001

AFFITTASI zona Municipio 3 camere cucina. Telefonare 860-037. A9947

AFFITTASI 1° aprile corso Peschiera angolo Gambasca: negozio angolare 4 vetrine retro seminterrato intercomunicante. Eventuale combinazione con licenza salumeria. Telefonare 518-652.

AFFITTASI 2 locali I e II piano luminosi lavorazione silenziosa mq. 100 caduno. Telefonare 481-063. A10978

AFFITTASI 2-3 camere servizi a coniugi soli. Telefonare [illegible].

AFFITTIAMO convenientemente alloggi signorilmente ammobiliati impiegati stabili, stranieri. Telefonare [illegible].

AFFITTO officina meccanica in autorimessa. Telefonare 70-638. A10375

ALLOGGIO 3 camere [illegible] adiacente Mirafiori 25.000 affittasi. Tel. 386-734.

AMPI sei locali piano terreno su corso già ambulatorio affittansi [illegible] oppure negozi uffici ecc. Giarelli, Martorelli 58.

ASSOCIAZIONI sportive, culturali, artistiche, troveranno sistemazione centrale, indipendente, propria sede presso Caffè Principe, Gobetti 11, telefono 547-385.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Tel. 386-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BORGATA Paradiso affittasi magazzino mq. 4800 con uffici, tettoia, strada asfaltata. Telefonare 890-428.

CIBRARIO Statuto salone tre camere primo piano due ingressi abitazione ufficio. Telefonare 770-848. [illegible]

COMMESTIBILI drogheria pollami 40.000 giorno con alloggio 20.000 affitto. Telefonare 835-982. 984

FINVAI affitta in Palazzo Subalpina via Pomba angolo Giolitti piano completo uffici moderni luminosi tre ingressi quattro ascensori pronti subito. Telefonare 527-410, 527-411. Montepiano due.

IMPRESA affitta signorile quattro camere tinello servizi Madonna Campagna. Grosseto 274. Telefonare 298-280.

LOCALE industriale mq. 260 affittasi. Telefonare 733-695. A13091

LOCALE pianterreno centrale luminoso mq. [illegible] offresi laboratorio, ufficio. Telefonare 510-786. A9717

LOCALI affittansi adatti magazzini negozi industria silenziosa. Telefonare 8-10: 670-369 A8841

LOCALI centrali superfici varie 300-1300 metri uso magazzino laboratorio, uffici, affittansi. Telefonare 658-586 (pasti).

LOCALI uso laboratorio con cortiletto, garage, scantinato pavimentato per magazzinaggio affittansi 1° febbraio lire 35.000 mensili. Telefonare 761-374 ore pasti. A9443

LUSSUOSO appartamento ammobiliato 8 vani doppi servizi, corso Cairoli, affittasi referenziato. Tel. ore pasti [illegible].

NEGOZI affittansi uno o più vetrine zona grande sviluppo. Via Coppino 115.

NEGOZI grandiosi adatti esposizioni, uffici, magazzini affittansi. Corso Principe Eugenio 8-10, telefono 761-484.

PERIFERIA Siena, statale 73, affittansi locali nuovi adatti ristorante, negozi, depositi, incrocio strade grande traffico, parcheggio privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3349 — Torino».

SALONE unico [illegible] piano cortile mq. 300 [illegible] magazzino ufficio affittasi. Telefonare 761-484. A10403

SIGNORILI [illegible] 4 vani servizi affittasi Francia [illegible]. Telef. 751-171 pomeriggio. A10606

UFFICIO primo piano alloggio 2° piano affittansi subito. Fabro 6. A10671

VILLA precollinare ammobiliata 8 camere giardino affittasi 120.000. Comm. Cravenzola, Carnale 40. 995

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

CERVO S. Bartolomeo confortevole ammobiliato affittasi mensilmente. Telefonare 871-168. A11151

FINALPIA affittasi lungomare ammobiliata mesi invernali. Telef. 531-617 Torino. [illegible]

MEDITERRAN-SEJOUR, Ventimiglia. Nuova formula residenziale per vacanze: non è albergo, è casa vostra al mare. Soggiorni settimanali. Torino 178 km., Sanremo 16, Costa Azzurra 8. 1027

MEDITERRAN-SEJOUR, Ventimiglia. 84 appartamentini 1-2 vani, attrezzature razionali, radio, telefono, bagno, cucinino, frigorifero. Prezzo medio 1000 persona. Sconti dopo mese. 1027

MEDITERRAN-SEJOUR, Ventimiglia. [illegible] residenza invernale. Solarium elioterapico, bagni sole. Nel [illegible] sala lettura, televisione, bar, stupendo panorama Montecarlo. Telef. 31-033, 31-056.

[illegible] vendesi alloggetto 50 mq. completo mobilio frigo vasellame pronto fornello et batteria cucina bagno completo termo particolare. Telefonare Torino, 781-842. A11061

PER villeggiatura luglio [illegible] 3 camere servizi collina vicinanze Torino. Telefonare 90-780 [illegible]

[illegible] affittasi modernissimo alloggio cinque letti, stagione. Gortier, Condominio Christiania. A10683

SESTRIERE dal 15-2 affittasi due alloggi completamente [illegible] letti. Telefonare 520-048 ore ufficio. A10695

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

A. HOTEL Pineta riposo, strada Valsalice 152, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort. Telefonare 652-483 1134

ALASSIO, pensione rinnovata Aglia, riscaldata, prezzi propagandistici, cucina casalinga, scrivetoci. 90180

ARMA Taggia (Sanremo), tel. 48-558. Pensione Aurelia, riscaldamento centrale, 1900 complessive. 30376

(Continua a pag. 12)

CRONACHE DELLA MEDICINA

La biologia astronautica, nuovo campo di ricerche mediche

L'uomo nello spazio

Il pilota [redacted] vivere, giorni e giorni, nel chiuso [redacted] piccola navicella d'acciaio, lanciata a vertiginosa velocità negli abissi interplanetari - Tutto gli [redacted] estraneo, il vuoto cosmico, le temperature estreme, le accelerazioni, lo [redacted] "non gravità", [redacted] - E [redacted] portar [redacted] sé [redacted] respirare, cibi di cui nutrirsi - Alcune difficoltà sono [redacted] superate, [redacted] solo per breve tempo e parzialmente; altre [redacted] affrontare

L'avventura spaziale [redacted] già [redacted] pieno svolgimento: satelliti artificiali navigano attorno alla terra, un ordigno costruito dall'uomo si trova sulla superficie lunare, un altro ha raggiunto le vicinanze di Venere [redacted] prattutto uomini coraggiosi, fisicamente perfetti, ma uomini, [redacted] sono addentrati nello spazio, rimanendovi per giorni e rientrando quindi sulla terra.

Seguendo una dizione di moda anche noi abbiamo definito tutto questo «avventura»; [redacted] termine per quanto romantico, è davvero inadatto se ricordiamo [redacted] preparazione [redacted] todica e lunghissima precedente a questa prima fase che già prevede i viaggi interplanetari dell'uomo. Per [redacted] sua realizzazione infatti, non [redacted] stato [redacted] necessario preparare il veicolo adatto, [redacted] anche conoscere le reazioni psichiche e fisiche dell'organismo umano.

Il peso apparente

Per potersi trasformare in un satellite, per raggiungere cioè l'altezza [redacted] la forza centrifuga annulla la forza gravitazionale della terra, al razzo si deve imprimere una velocità [redacted] me, di varie decine [redacted] migliaia [redacted] Km. all'ora; l'accelerazione che ne risulta costituisce il primo rischio che l'uomo affronta in un viaggio spaziale. Quando la massa di un corpo [redacted] sottoposta a variazioni di velocità [redacted] suo peso aumenta in proporzione all'accelerazione impressa. Se, ad esempio, l'accelerazione necessaria [redacted] una data velocità è di 5 g, cioè cinque volte la forza di gravità a livello del mare, il peso aumenta di 5 volte. E' come [redacted] un [redacted] di 70 Kg. improvvisamente si trovasse [redacted] pesarne [redacted]! Facilmente [redacted] comprende allora com[redacted] l'organismo possa andare incontro a disturbi progressivamente più gravi in rapporto all'entità ed alla durata dell'accelerazione che gli viene impressa. Gli [redacted]tti dell'accelerazione variano inoltre a seconda dell'asse corporeo su cui si esercitano le forze g. Se l'individuo viene lanciato a testa in su, l'accelerazione agisce secondo l'asse testa-piedi; [redacted] cuore [redacted] allora fatica a spingere [redacted] vasi cerebrali la colonna di sangue divenuta di peso parecchie volte superiore a quello solito, il campo [redacted] si restringe, la vista comincia ad annebbiarsi (la cosidet[redacted] visione grigia) finché, per accelerazioni maggiori scompare del tutto (visione nera), mentre l'individuo perde i sensi. Tali disturbi [redacted] attenuano se la nuova [redacted]orza si [redacted]ercita [redacted]do l'asse antero-posteriore del corpo, cioè mettendo il pilota seduto con la schiena verso terra: è questa la posizione dell'astronauta che giornali e televisione [redacted] hanno reso familiare. Se è vero però che in tal [redacted]o i disturbi visivi e della coscienza [redacted] più tardivi e di entità minore, tuttavia viene ad esercitarsi sul torace e sull'addome una forza compressiva che riduce i volumi polmonari ed ostacola [redacted] respirazione. La frequenza degli atti respiratori aumenta mentre diminuiscono [redacted] quantità di aria ventilata e la capacità vitale. Per vincere questa compressione [redacted] soggetto deve compiere un maggior lavoro respiratorio, [redacted] che si traduce generalmente in una sgradevole sensazione [redacted] affanno.

Alla stessa causa, con spostamento dei visceri mediastinici, sono verosimilmente dovuti i dolori retrosternali che compaiono durante le acceler[redacted] esercitate in [redacted] trasversale.

Le accelerazioni imposte dagli attuali programmi spaziali [redacted] però di entità tale da essere in genere ben [redacted] dall'organismo, specie adottando alcune [redacted] particolari (materassini, cinture di sicurezza, ecc.). Se [redacted] vuole tuttavia che la velocità impres[redacted] risulti adatta [redacted] ricoprire lunghi tragitti interplanetari bisognerà ricorrere ad accelerazioni molto più vi[redacted]. Un sistema protettivo originale, l'immersione in acqua dell'astronauta, è stato proposto da un fisiologo italiano, il Margaria, un'autorità mondiale nel campo della medicina aero-spaziale. La protezione con liquidi è usata spesso da Madre Natura; ad esempio, il cervello è protetto dal liquido cefalo-rachidiano e così pure il tuorlo dell'uovo dall'albume in cui galleggia.

Gli studi del fisiologo italiano, ripresi anche da m[redacted] ricercatori stranieri, hanno dimostrato che, in immersione, organismi vari possono sopportare accelerazioni incredibilmente elevate; però l'applicazione pratica di questo principio non è ovviamente molto semplice.

Raggiunto lo spazio, li[redacted]ero dalle leggi di gravità terrestre, [redacted] veicolo diviene soggetto [redacted] altre leggi, quelle della dinamica celeste, che governano il volo della Terra e di tutti gli altri corpi pesanti: in accordo [redacted] esso, la nave spaziale ed il suo contenuto, l'uomo, veleggiano [redacted] peso con moto uniforme, a meno che non intervengano altre forze a provocarne cambiamenti di velocità e di direzione. Si è temuto dapprima che l'[redacted] di peso potesse influenzare talmente la funzione cardiocircolatoria da riuscire mortale. [redacted] esperimenti sull'animale [redacted] in seguito le impressioni riportate dagli stessi piloti spaziali hanno permesso [redacted] accertare che brevi periodi [redacted] assenza [redacted] gravità sono perfettamente tollerati.

Energia calorica

[redacted]uali però potranno essere gli effetti indotti da una [redacted] di peso protratta per settimane e mesi? A questo punto p[redacted]mo prospettare soltanto delle ipotesi in quanto la riproduzione sulla terra di una prolungata [redacted] di peso non è realizzabile; comunque sappiamo che ogni cosa sulla terra è profondamente influenzata dalla forza di gravità e che l'organismo umano è stato strutturato per vivere sotto la sua azione. E' da tenere presente inoltre che una buona parte dell'energia calorica viene [redacted]a dall'uomo per vincere le resistenze del campo gravi[redacted]nale e per muoversi in esso. Si prevede quindi [redacted] nello stato [redacted] assenza di peso il [redacted] calorico debba essere necessariamente molto ridotto. Uno stato protratto [redacted] agravità potrebbe avere sull'uomo gli stessi risultati di una prolungata inattività fisica o di un lungo riposo a letto: decalcificazioni [redacted] astenia muscolare, aumento del catabolismo proteico, instabilità cardiocircolatoria, [redacted] Dopo qualche mese trascorso sotto l'influenza di [redacted] de-boli, il cosmonauta, specie se non sarà più giovanissimo, dovrebbe trovare gravi difficoltà [redacted] ritorno sulla terra.

A queste considerazioni [redacted]gative, che seppur b[redacted]te [redacted] concetti fisiopatologici rimangono tuttavia ipotetiche, altre [redacted] ne possono contrapporre di aspetto più favorevole. E' facile infatti pensare che la riduzione del consumo calorico e la conseguente diminuzione del lavoro del cuore possono col[redacted]po influenzare benefica[redacted]te il decorso di certe cardiopatie o della malattia ipertensiva. Inoltre se [redacted] vera la teoria secondo cui la durata della vita [redacted] tan-[redacted] maggiore quanto minore è la spesa energetica, si do[redacted] prevedere che in assenza [redacted] peso [redacted] vivrà più a lungo.

Accelerazioni e agravità sono ben lungi dall'esaurire [redacted] tutti i problemi [redacted] la biologia spaziale deve risolvere. Ancora oggi ad esempio poco [redacted] conosce sugli eventuali [redacted] che i raggi cosmici possono [redacted]e su un cosmonauta: raggi da cui per fortuna il nostro pianeta risulta sufficientemente protetto per l'azione di cuscinetto dell'atmosfera oltre che per le [redacted] proprietà elettromagnetiche.

Tuttavia, [redacted] momento attuale, l'ostacolo maggiore sembra essere di altra na-tura: se l'uomo infatti [redacted]rà soggiornare [redacted] lungo nello spazio, è indispensabile che egli vi giunga e vi permanga circondato da [redacted] ambiente molto simile a quello in cui è avvenuta la sua evoluzione terrestre. Bisognerà quindi creargli un «habitat» [redacted] cui egli possa nutrirsi, respirare e soprattutto operare al meglio delle sue possibilità fi[redacted]e [redacted] psichiche.

Sin dai primordi l'uomo naviga nell'universo [redacted] bor[redacted] della terra, l'equivalente [redacted] spaziale. Quando lascerà questo veicolo, la Madre Terra, per esplorare [redacted] spazio in una macchina di sua creazione, egli dovrà catturare [redacted] piccola parte [redacted]biente che gli è familiare e trovare il sistema per conservarlo il più costante possibile. Il principio è semplice, ma la sua realizzazione sembra [redacted] lontana.

prof. G. C. Dogliotti
Direttore della Clinica Medica [redacted] dell'Università [redacted] Torino


Il volto dell'astronauta [redacted]ricano John [redacted], sottoposto alle tremende accelerazioni del lancio in [redacted]a. Glenn compì tre giri completi attorno al nostro pianeta

Tragico [redacted] a Milano, nei giorni scorsi

Il malato di fegato che morì in manicomio

Fu [redacted] da un normale ospedale al ricovero psichiatrico di Mombello - [redacted] dirà [redacted] pazzo o se [redacted] per i riflessi psichici [redacted] cirrosi epatica

[redacted] giorni [redacted], a Milano, un [redacted] di una grave malattia di fegato, [redacted] cirrosi epatica, mentre era ricoverato in ospedale per le già avanzate conseguenze del male, venne colto da una tal forma di agitazione mentale da rendere necessario il suo trasferimento in un reparto psichiatrico, di cui quell'ospedale non disponeva. Bussato invano, l'autoambulanza che lo trasportava, ad alcuni nosocomi dichiaratisi incompetenti per [redacted] del poveretto; egli fu [redacted] accolto già agonizzante nel manicomio di Mombello. Vi morì dopo poche ore. Molti [redacted] andati, quindi, domandandosi se si [redacted] trattato di un cirrotico epatico e nel contempo [redacted] un [redacted]lato di mente; oppure se la sua forma delirante [redacted] la [redacted]enza della fase [redacted]vità raggiunta ormai dalla malattia organica epatica.

Una inchiesta è in corso. Comunque il caso, di cui ci mancano i particolari per avanzare plausibili ipotesi, ha richiamato all'attenzione pubblica la dibattuta questione della possibile comparsa di alterazioni dello stato di coscienza nel corso di certe malattie di fegato. Si tratta di una interferenza che già in tempo remoto era stata ventilata dai vecchi «medici di famiglia»; i quali erano assuefatti alla abituale ed accorta osservazione dei loro pazienti anche nella lunga evoluzione dei mali cronicizzantisi; sempre vigili a scrutarne i mutamenti di umore, le variazioni del temperamento. Quei bravi osservatori d'una volta avevano, pertanto, vagliati come possibili notevoli mutamenti psichici in portatori di talune malattie di fegato, nel decorso di esse e di mano in mano che esse compromettono solidamente la funzionalità di tale organo.

E', però, del tutto attuale l'approfondimento scientifico del problema. Difatti è ancora recente il congresso, in cui, in base [redacted] accuratissime [redacted]servazioni cliniche su molte decine di ammalati, un valente relato[redacted] ha potuto riferire che la sofferenza della [redacted]scienza costituisce la complicazione più comune dell[redacted] lattie epatiche di una [redacted] gravità. I [redacted] dimostrativi sono variabili [redacted] caso a [redacted] partendo [redacted] un semplice grado di obnubilazione, per arrivare addirittura alla classica forma di confusione mentale conclamata. Non è possibile dire che ad ogni tipo di epatopatia corrisponda uno speciale quadro psicopatologico; mentre risponde a realtà il fatto che a seconda dell'acuzie e della cronicità del male epatico differente è tanto l'insorgenza, quanto il decor[redacted] dell'alterazione della coscienza.

Per l'interpretazione [redacted] meccanismo di insorgenza di tali stati di encefalopatia psicosica di origine epatica si è considerato plausibile l'intervento [redacted] un fattore tossico. Quale? E' stato individuato nel fatto che quando una malattia epatica va aggravandosi fortemente aumenta la concentrazione della ammoniaca nel sangue, con incresciose ripercussioni a livello cerebrale.

doc.

Elettricità [redacted] la carie

Miami, 2 febbraio.

Durante il recente [redacted] «American Dental Association», svoltosi a Miami Beach, è stato reso noto l'uso sperimentale della corrente elettrica per accelerare la formazione della «dentina secondaria», e rallentare quindi la formazione della carie. La dentina è quella sostanza che costituisce l'essenza principale dei denti, e si trova al [redacted] dello smalto e dello [redacted] esterno [redacted] radice, chiamato cementum. Quando un dente comincia a guastarsi, si forma all'interno di [redacted] strato [redacted] dentina [redacted]ria che indurisce la parete fra il nervo e la carie.

Il dottor William Lefkowitz, dell'Istituto Odontoiatrico dell'Università di Kansas City, ha riferito che, dei 19 casi sottoposti ad esperimento con [redacted]ca, 17 presentavano la formazione, in un breve giro di tempo, di un solido strato di dentina secondaria, la stessa che[redacted] viene prodotta dai [redacted] in un processo [redacted] auto-riparazione.

E' possibile registrare i processi cerebrali

(Dal nostro corrispondente)

Los Angeles, 2 febbraio.

Inseriti [redacted] cervello, dei microscopici pezzetti di filo elet[redacted] possono registrare tutti i dettagli [redacted] processo per [redacted] le cellule [redacted] cervello elaborano [redacted] impressioni [redacted] dagli occhi, dalle orecchie e dagli altri organi sensoriali.

Un particolare studio sull'argomento è stato condotto [redacted] dott. Marcel Verzeano, neurobiofisico dell'Università di California di Los Angeles, e pioniere delle tecniche [redacted] sondaggio simultaneo [redacted] varie cellule del cervello. Quando [redacted] lampi [redacted] luce colpiscono gli occhi, dalle cellule individuali situate nella corteccia cerebrale si hanno delle scariche elettriche [redacted] stessa sequenza, in risposta alla luce di una particolare frequenza. Quando [redacted] frequenza cambia, la sequenza delle scariche [redacted] cellula cambia anch'essa, e questo sembra uno dei sistemi usati dal cervello per «tradurre in cifra» le informazioni ricevute dai sensi.

v.

Un convegno a Milano sui problemi della dietetica

Stia attento [redacted]l troppo cibo chi siede tutto il giorno [redacted] ufficio

Per l'uomo moderno (più cervello che muscoli) una alimentazione eccessiva può essere dannosa - Una domanda attuale: il caffè è pericoloso? No, per chi è sano e non [redacted] abusi

Milano, 2 febbraio.

Una giornata intera di serrate discussioni è stata dedicata oggi ai problemi dell'alimentazione dell'uomo moderno. Il Simposio si è svolto a Palazzo Visconti, sotto l'egida della Fondazione Carlo Erba, di cui è dinamico presidente il prof. C. Sirtori. Relatori di primo piano: da Taserpa al Greppi, [redacted] Belloni ai Margaria, al Valle, al Florez, a Neyroud, Bulgarelli, Cantone, Painoli Seivini, G. Calvi, A. D'Ambrosio, G. Vanzetti, oltre due giornalisti Buonassisi e Alberini. [redacted] diretto il dibattito il prof. S. Visco

Il convegno [redacted] potuto considerare d'introduzione a un processo di revisione degli orientamenti alimentari in base alle nuove acquisizioni scientifiche sulla nutrizione, ed alle mutate condizioni ed esigenze della vita, legate soprattutto alle nuove condotte di lavoro. Basti ricordare, con un'espressione del Sirtori, che l'uomo tende ad avere un cervello sempre più efficiente e muscoli [redacted] necessari. Quindi per molti più di un tempo, con la sedentarietà incalzante, con la protezione diffusa contro il freddo ed altro ancora, va riducendosi la quota necessaria di calorie e si profila, invece, [redacted] necessità di diete razionali, [redacted] ridotte.

Ciò, d'altronde, è conseguenziale alle vigenti [redacted] scenze, per cui condizione indispensabile per una buona salute è l'adozione di una dieta quantitativamente sufficiente, in rapporto al dispendio energetico, e qualitativamente equilibrata tra i suoi vari componenti.

[redacted] lavoro mentale non richiede un particolare apporto di energia sotto forma di al[redacted]. Dalle 2500 alle 2800 calorie sono sufficienti per un individuo che svolge at[redacted] intellettuale con abitudini sedentarie; calorie apportate da [redacted] dieta equilibrata, con proteine di prevalente origine animale, integrata eventualmente con sali minerali (calcio, fosforo, ferro, magnesio e potassio) e [redacted] vitamine (B uno, C, A, D, F). Tale dieta deve es[redacted] contenuta in [redacted] piccolo volume per ridurre al minimo la distensione gastrica e deve essere facilmente digeribile, in modo da ridurre al minimo il tempo di transi[redacted] attraverso lo stomaco e da non costringere fegato e reni [redacted] una eliminazione laboriosa delle scorie tossiche.

Punto cruciale dell'alimentazione [redacted] sua volta l'influenza di quella materna sullo stato di salute del nascituro. Varie passate inchieste [redacted] statistiche hanno dimostrato [redacted] sufficienza una diminuzione dei pesi fetali alla nascita negli anni di maggiore restrizione alimentare bellica ed una maggiore morbilità generale dei nati da madre insufficientemente alimentata.

La più significativa è stata [redacted] ricerca sui pos[redacted] nati a Leningrado nel 1941-'43 quando l'alimentazione delle gestanti era appena sufficiente per mantenerle in vita. Il peso medio dei bambini nati in tal periodo risultò di cinquecento grammi inferiore al normale.

Da una assai interessante indagine del prof. Giuseppe Valle, direttore della clinica ostetrico-ginecologica di Bari, è risultato che i neonati più gracili vengono partoriti da donne la cui razio[redacted] è praticamente priva [redacted] proteine animali. Con la comparsa della carne [redacted] l'aumento dei condimenti nella dieta [redacted] gestanti rigorosamente controllate si è visto che il peso del neonato va aumentando progressivamente e proporzionalmente. Il relatore ritiene che le tossicosi che talora complicano la gravidanza siano più frequenti e gravi nelle gestanti sottoalimentate; ma anche un [redacted] alimentare può esserne responsabile, attraverso un altrettanto eccessivo ingrossamento della donna. Comunque [redacted] quota proteica ideale in gravidanza deve essere per metà di alto valore biologico, costituita [redacted] carne, latte, uova, che contengono gli aminoacidi [redacted] essenziali che l'organismo non [redacted] sintetizzare. Deve essere vietato il consumo del caffè alle gestanti? E' consigliabile perlomeno [redacted] forte sua riduzione.

Fatta questa eccezione, il caffè ha avuto oggi la sua riabilitazione, attraverso una brillante relazione del prof. Greppi; il quale, pur non sottovalutando talune controindicazioni in particolari stati morbosi, ha in sostanza rilevato l'inconsistenza [redacted] molti pregiudizi. Quando [redacted] si caschi nell'abuso l'azione psicotonica della caffeina contenuta nella gustosa bevanda, cui si sono ora avvicinati anche individui che prima [redacted] antoponevano [redacted] largo [redacted] del vino, è perlomeno innocua, talora utile. [redacted] visto che [redacted] in tutti gli ipertesi [redacted] ragionevole proibirla; dato che in taluni di essi (di tipo stabile) può servire a scemare il mal di capo. Anche [redacted] paura dell'insonnia è sovente alquanto esagerata; basta che chi la teme non faccia uso del caffè alla sera.

prof. Angelo Viziano

MUTUE, [redacted] MECCANICI E FRETTA DEI SANITARI

Le visite velocissime

Radiografie, elettrocardiogrammi, controlli di laboratorio: tutte cose molto utili, anzi indispensabili, [redacted] nulla può sostituire [redacted] mente e l'esperienza del medico che [redacted] ogni ammalato come fosse l'unico

[redacted] decenni i [redacted] dici hanno imparato a ricavare molti dati utilissimi da molteplici strumenti tecnici. La diagnosi delle malattie [redacted] ne è straordinariamente avvantaggiata e tutti sappiamo [redacted] un elettrocardiogramma o una radiografia o [redacted] del sangue possono confermare e precisare [redacted] diagnosi. E poiché il gran problema [redacted] sorprendere la malattia quando è appena all'inizio, e quindi poco evidente, i dati tecnici di questi esami rappresentano un punto a tutto favore di [redacted] diagnosi rapida, precoce e tempestiva.

[redacted] non possiamo chiedere [redacted] mezzi tecnici di sostituire, neppure in parte, la mente e l'esperienza del medico. L'esame tecnico è qualcosa di subordinato che deve concludere e consolidare [redacted] formulazione del pensiero del [redacted] dico. [redacted] dà il caso invece [redacted] talora tanto [redacted] ragionata indicazione o, quel che è peggio, in anticipo [redacted]'esame medico generale o, addirittura, in sua sostituzione.

Non occorre andar troppo lontano per trovare il più bell'esempio di questo sistema: la medicina mutualistica è nota a tutti. Non si vuole certo criticare il numero se[redacted] più elevato degli esami di laboratorio e radiologici ed elettrocardiografici: è ovvio che il progresso deve portare il medico ad adoperare tutti i mezzi a sua disposizione e che in molti casi il non far eseguire [redacted] esame potrebbe davvero significare negligenza. Quello [redacted] spaventa è piuttosto il malvezzo di sostituire [redacted] visita medica coll'esame tecnico che più sbrigativamente può sembrare indicato di fronte a [redacted] determinato tipo [redacted] sintomo o disturbo. Molte persone degli affollati ambulatori di medicina mutualistica non si meravigliano più nel vedersi fulmineamente consigliare una radiografia del torace o dello stomaco non appena hanno terminato di informare il medico di un loro disturbo di tosse o di digestione dolorosa.

[redacted] numerosi i malati che peregrinano da uno specialista all'altro con metri di trac[redacted] elettrocardiografici e serie di radiografie e di esami di laboratorio sen[redacted] stati [redacted]te esaminati [redacted] punto di vista medico generale.

Alla base di questa paradossale situazione sta il fatto che la [redacted]ta di un medi[redacted] viene dagli istituti mutualistici [redacted] pagata [redacted] un onorario che un idraulico rifiuterebbe anc[redacted] solo per «un lav[redacted] da poco»; cosicché, perché [redacted] giornata lavorativa di un medico [redacted] redditizia, il tempo deve [redacted] speso più a sommare [redacted] che a soppesare i problemi di ciascun malato. Per fortuna [redacted] numerosi i medici mutualisti [redacted] difendono strenuamente, anche in così avverse condizioni di lavoro, la dignità e l'importanza della visita medica. Ma nell'insieme si corre veloci verso la disabitudine del medico all'attento [redacted] dei soggetti in cura. [redacted] malati d'altra parte [redacted] arrivati al punto di misurare l'importanza delle cure loro prestate [redacted] quantità degli [redacted] fatti loro eseguire: l'esame tecnico anche se scarsamente giustificato sembra dar loro la sicurezza maggiore.

Si giunge così al risultato che il malato è molto radiografato e poco curato, che il medico è scontento, mal pagato e disabituato a una corretta indagine medica e che gli enti assistenziali pagano profumatamente il costo di troppi esami superflui.

[redacted] dottor [redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

1 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

ARMA Taggia (Sanremo), Hôtel Eden, telefono 43-000: nuovo, tranquillo, riscaldamento aria condizionata, soggiorno lt. 1900 tutto compreso. Preferenza persone tranquille 20781

COSTA [redacted] Nizza. [redacted] il vostro soggiorno oppure transito per turismo affari provate un nuovo confortevole albergo a 50 metri dalla Promenade des Anglais. Hôtel Magnan, Nizza.

LOANO albergo Marchiandi tel. 69-143 posizione sul mare, [redacted] con acqua calda, prezzi modici. A6900

[redacted] Hôtel Bellaria, vicino lungomare imperatrice, tranquillo, ogni comfort, ottimo trattamento. 20781

VARAZZE, Hotel Eden, Centro, bagno, Telefono. Balcone. Riscaldamento. Ascensore. Parcheggio. Garage 21341

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cure, convalescenza, riposo, soggiorno ideale [redacted] stagione. Comfort. Tel. [redacted] 51-90.

9 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

A. ACCONCIATURE Moderna scuola nuovo metodo insegnamento Piemonte creazione ondulazione elettropettine. Via Nizza 9. 20237

A. [redacted] Aurora, via Mazzini 10, tel. 536-746. Inizio corsi paghe e contributi, [redacted], stenografia, computisteria 788

A. ISTITUTO Oneglia, Carmagnola [redacted], corsi diurni, serali dattilografia, stenografia, computisteria, lingue, paghe, contabilità generale [redacted] 430

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, comptometria, paghe contributi, calcolo meccanico, con[redacted] generale, [redacted]ia, lingue. Lezioni individuali preparazione [redacted]. Via Roma 354, telefono 510-354.

BOIDDOL., Nizza 27: centro preparazione tutti [redacted]. Speci[redacted]. (Corsi trimestrali). A8567

[redacted], Nizza 27 (telefono 682-486): corsi trimestrali paghe, contabilità, stenodattilografia, computometrocomico. [redacted]andenti. [redacted] stabili. [redacted] alberghi. Specializzazioni moderne.

ESCLUSIVAMENTE sabato pomeriggio organizzatevi corsi tedesco, inglese, francese. Alfalingua, Fabro 4. 1157

[redacted] taglio modelli confezione Nazzi via Gramsci 1. Iscrizioni. Tel. 45-481.

[redacted] Chiunque può essere in grado di [redacted] personalmente la [redacted] amministrazione frequentando i corsi speciali accelerati Sisi di contabilità, paghe e [redacted]. Via Po 3, telefono 547-573.

5457. [redacted] nuovi corsi per tutte le materie Via Po 3, telefono 547-573.

10 Lezioni-Ripetiz. L. 150 p.p.

A. INGLESE francese [redacted] tecnico commerciale, lunghi [redacted] Francia Inghilterra diplomata Cambridge impiegherebbesi [redacted] solo [redacted] giornata. Telefonare dopo le 15: 742-444.

AFFITTI, [redacted]one contratti, fabbricati, vetture commerciali. Vanoni. Telefonare 365-412. A11346

AGIATEZZA indipendenza otterrete [redacted] parando rapidamente maglieria da Quaroero. Monte di Pietà 16. 666

AMMINISTRAZIONE media, piccole aziende, tenuta libri paga, contributi. Sistemazione contabilità arretrata. Assistenza [redacted] giornaliera. Serietà e capacità garantita. Scrivere [redacted] visita senza impegno a « Pubblicità Stampa 8345 — Torino » A10857

CERCO lavoro d'ufficio a domicilio. Telefonare 381-078. A9685

DIPLOMATA Università [redacted] impartisce accurate lezioni francese. Telefonare 398-365. [redacted] pasti. [redacted]

DIPLOMATO pratico contabilità [redacted] tienza [redacted]a aziendale offresi tenuta conti serialmente. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

ESPERTA corsetrice [redacted]na [redacted]tire Singer cerca lavoro domicilio. Telefonare [redacted] ore 9-12. A10430

[redacted] inglese tedesco, lezioni impartisce insegnante straniero. [redacted]. Telefonare 487-535. A10677

GEOMETRA perfetta attrezzatura tecnica esegue proprio [redacted] lavori conto terzi Telefonare 722-210. [redacted]

INGLESE et francese traduzioni tecnico-scientifiche-commerciali accurate [redacted] diplomato in lingue. Telefonare 832-271.

PE[redacted] [redacted] esperto progetti attrezzature, lavorazioni meccaniche, con [redacted] accetta lavori a domicilio, o consulenze piccole azienda. Tel. 378-525.

PROFESSORESSA disegno impartisce lezioni alunni [redacted] media magistrali. Telefonare 374-796 ore pasti.

RAGIONIERE [redacted] pratiche contabilità proprio domicilio. [redacted]. Telefonare 654-078. 21480

SIGNORINA inglese impartisce lezioni conversazioni bambini [redacted] o tardo pomeriggio. Telef. 535-338, [redacted] 16-17.

STUDIO e sviluppo stampi termoplastici svolgonsi domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6055 — Torino ».

TEDESCO francese da insegnante straniera [redacted] ripetizioni preparazione esami. Telefonare [redacted]. [redacted]0222

[redacted] impartisce lezioni media [redacted] anche domicilio. Telefonare 53-068 ore pasti. A10254

11 Cam. Mob. Pens. L. 130 p.p.

A due signorine affittasi ammobiliata quindicinale [redacted] 236-453.

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione [redacted]. [redacted]. 519-672.

AFFITTASI ammobiliata Crocetta esclusi[redacted] uso pied-à-terre. Tel. [redacted].

AFFITTASI bella ammobiliata a stabile referenziato. Telefonare 772-648.

[redacted] [redacted] ammobiliata zona S. Salvario. Telefonare 652-840.

AFFITTASI bella camera 2 letti preferibilmente con pensione. Tel. 383-642.

AFFITTASI camera matrimoniale due letti centralissima uso cucina, comforts. Telefonare [redacted]-781. [redacted]

AFFITTASI centrale ammobiliata uso a due [redacted]. Telefonare [redacted].

[redacted]**TASI** zona Mauriziano [redacted] ammobiliata a distinti uso pied-à-terre. Telefonare 489-034. A10961

AFFITTO bellissima [redacted] tre letti [redacted] tutti comforts, [redacted] signorina. Telefonare [redacted].

AMMOBILIATA centrale due letti pensione completa prezzo mite. Tel. 511-343.

GIOVANE educato statale cerca pensione completa presso onesta famiglia. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 3334 — [redacted]rino ».

IMPORTANTE azienda [redacted] 2 [redacted] per dipendenti. Telefonare [redacted].

INDIPENDENTE ammobiliata [redacted] letti, uso libero, [redacted] 13.000. Telefonare 40-802. A10434

INGRESSO indipendente centralissima affittasi grande matrimoniale uso cucina. Telefonare 56-093. A10515

[redacted] affitta [redacted] tutti comforts a distinto referenziato. Telefonare 545-222. A11420

[redacted]**NIERO** cerca camera ammobiliata [redacted] o monoletto ap[redacted] riscaldata possibilmente vicinanza Valentino. Telefonare 43-382. A9374

ZONA Sermat, bella ammobiliata [redacted] ingresso 3 letti assisi [redacted] Telefonare 764-853. A12633

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ABILISSIMA contabilità generale corrispondenza banche imposte rapporti clientela fornitori veramente capace lavoro indipendente massima fiducia [redacted] referenze esaminerebbe proposta seria ditta pretesa 150.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

ALTA moda diplomata giovane colta seria [redacted] presenza offresi come figurinista o direttrice Boutique anche cucionando [redacted] condizioni Casella 450 L. Sip, Tritone, Roma. 21331

BANCARIO torinese 38enne cultura universitaria, perfetto francese parlato scritto, nozioni inglese, pratico contatti pubblico, dinamico, alto senso responsabilità, doti morali organizzative, disposto viaggi, [redacted] scopo miglioramento impiego [redacted] intelligente qualunque [redacted]. Ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3441 — Torino ». A11880

CAPO CANTIERE TRENTACINQUENNE, STRADE, [redacted], GALLERIE, OPERE D'ARTE, PROFONDO ESPERIENZA ORGANIZZATORE AUTORITARIO CONTABILITA' LAVORI TITOLO STUDIO LIBERO SUBITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO ».

[redacted] UFFICIO [redacted] MANUTENZIONE IMPIANTI [redacted] LE ESPERIENZA PRESSO IMPORTANTISSIMA INDUSTRIA ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE SCOPO MIGLIORAMENTO. DISPOSTO TRASFERIRSI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted] ».

CAPO [redacted] tecnico 30 anni esperienza progetti [redacted] attrezzi offresi libero subito [redacted]: « Pubblicità [redacted] 2285 — Torino ». A11388

[redacted] quarantacinquenne cerca lavoro anche macelleria, eventualmente mezzo orario. Telefonare 628-612.

CENTRALINISTA dattilografa 21enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A11214

[redacted] dattilografa [redacted] offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

CHIMICO diplomato decennale esperienza sintesi organiche industriali direzione medie industrie, [redacted] [redacted] proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A12633

DATTILOGRAFIA fatturazione [redacted] mio domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A11378

DIPLOMATA lingua inglese eseguirebbe traduzioni domicilio. [redacted]. 591-873, ore pasti. A12843

DIPLOMATO diciannovenne, conoscenza contabilità e disegno edile, impiegherebbesi [redacted] Telefonare [redacted] mattino.

DIPLOMATO tecnico, pratico [redacted]one produzione, giovane, dinamico, esperto ricerche chimico fisiche impianti industriali resine e [redacted] esaminerebbe proposta [redacted] seria azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3430 — [redacted]rino ».

DIRIGENTE tecnico, esperto organizzatore e coordinatore servizi produzione, tempi, costi, acquisti, profonda conoscenza tecnologia lavorazioni, capacità comando, offresi ad industria meccanica e el[redacted]. [redacted]: « [redacted] 5090 — Torino ». A11267

DISEGNATORE meccanico esperienza decennale scopo miglioramento offresi, anche lavoro a d[redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

[redacted] meccanico offresi ore libere. Telefonare 378-681. [redacted]

[redacted] MILITESENTE [redacted] ST[redacted]PAGGIO [redacted], TERMOPLASTICI, TERMOINDURENTI, SCOPO [redacted]RAMENTO [redacted]SI. [redacted]: « PUBBLICITA' [redacted]PA 8287 — TORINO ». A11577

DISEGNATORE progettista vagliatissimo, studi tecnici superiori, lunga esperienza ramo macchinario e attrezzature, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9280. — Torino ». A12847

DOTTORE [redacted] [redacted]s, impiegherebbesi attività commerciale presso seria [redacted]le [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9276 — Torino ». A11886

[redacted] lunga esperienza [redacted] struzione, progettazione apparecchiature elettriche complessi oleodinamici o[redacted] mezza giornata. [redacted]: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

[redacted] quadriennale operatore meccanografico IBM offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

[redacted] contabilità generale paghe-costo impiegherebbesi presso seria [redacted]. Telefonare 273-167. A11217

[redacted] funzionario esperto certificati, pratiche comunali, offresi agenzia. [redacted]: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

[redacted] quadriennale esperienza collaborazione architettura [redacted] C.A. offresi. Scrivere: « [redacted] Stampa 5062 — Torino ». A11549

[redacted] [redacted] ex magazziniere [redacted]litesente auto propria pratico lavori ufficio presenza, referenziatissimo offresi. Telefonare 685-877. A12469

[redacted] [redacted]e perizia [redacted] frazionamenti, immobiliari, occuperebbesi due-tre giorni [redacted]a. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3445 — Torino ».

IMPIEGATO tecnico disponendo sabato libero [redacted] mansioni [redacted] auto propria. [redacted]: « Pubblicità Stampa 6404 — Torino ». [redacted]

IMPIEGATO tecnico 1 categoria, perito elettrotecnico, [redacted] per ufficio tecnico, acquisti produzione azienda elettromeccanica offresi. [redacted] ad[redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9266 — Torino ». A11373

IMPIEGATO trentaduenne, volenteroso, dinamico, pratico lavori ufficio, occuperebbesi. Telefonare 755-703. A12228

INGEGNERE TRENTANOVENNE, VASTA CULTURA, PE[redacted] [redacted] INGLESE [redacted] FRANCESE, LUN[redacted] [redacted] TECNICO [redacted]CIALE INSTALLAZIONE IMPIANTI ITALIA OD ESTERO. CONOSCENZA ANCHE RAMO PLASTICA. OFFRESI MANSIONI DIRETTIVE SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 9186 — TORINO ».

ISTITUTRICE [redacted] famiglia bimbo-a. Scrivere: « [redacted] 6416 — Torino » A12802

[redacted]**TÒ** economia, esperienza pluriennale, bilanci, dichiarazioni fiscali, contabilità, assumerebbe lavoro extra ufficio. Telefonare 675-983 ore pasti.

[redacted] promozione vendite, esperto trattative alto livello, diplomato organizzazione aziendale, cultura universitaria, presenza, [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

[redacted]a offresi mansione capo ufficio spazio tempi esperto [redacted] eventualmente organizzare ex novo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6400 — Torino ».

PERITO elettrotecnico 23enne [redacted] cerca nuovo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3434 — Torino ».

PROCURATORE società industriale lunga esperienza ottima introduzione offresi [redacted] Public Relation, importanti aziende massima referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6111 — Torino ».

QUARANTENNE dinamico ragioniere prima categoria attualmente assistente Direttore generale et capo ufficio commerciale importante [redacted] industria radio televisione, conoscenza contabilità [redacted]canizzata scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A12121

QUARANTENNE, diplomata, seria [redacted]lografa occuperebbesi presso piccola a[redacted] per mansioni ufficio o altro magazziniere. Telefonare 394-297.

[redacted] trentenne decennale pratica amministrativa, contabilità, controlli bilanci, pratiche legali, offresi presso studio commercialista. Tel. [redacted] giorni feriali. A12899

RAGIONIERE autorizzato tenuta libri paga offresi ore libere ufficio Tel. 783-322.

SEGRETARIA stenodattilografa ventiduenne impiegherebbesi serio ufficio. Telefonare [redacted].

SIGNORINA ventisettenne [redacted], [redacted] cassiera, possibilmente cinema. Telefonare 322-753.

STENODATTILO precisa, 27enne, [redacted] diploma, nozioni inglese, pratica [redacted] impiegherebbesi buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3444 — Torino » A11697

[redacted] diplomato esperienza impianti riscalda[redacted] ventilazione condizionamento, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « [redacted] Stampa 5081 — Torino ».

TEDESCA perfetta conoscenza italiano, esperitissima traduzioni alto livello [redacted]colarmente corrispondenza commerciale moda, elettronica, chimica, esaminerebbe ulter[redacted] lavori domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

TRENTASEIENNE [redacted] energico politecnico particolarmente esperto in lavorazioni elettromeccaniche, offresi come [redacted] od altre mansioni di comando ad azienda di media o grande industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3396 — [redacted] A11644

UFFICIO acquisti funzionario esperto particolari meccanici, materie plastiche, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A11094

UNIVERSITARIO [redacted] corrispondente francese inglese [redacted] impiego pomeriggio. Telefonare 380-119. [redacted]

[redacted] millesente, serio, volenteroso, cultura media, patente, occuperebbesi mansioni fiducia. [redacted]: « Pubblicità Stampa 3442 — Torino ».

[redacted] METALLI NON FE[redacted] STABILIMENTO [redacted]CO. TELEF. [redacted] ORE UFFICIO.

APPRENDISTE più munite corsi computisterie oppure paghe od ancora frequentanti, assumiamo. Telefonare 533-405.

APPRENDISTE impiegate 15-20enni ricercasi per commissioni Torino. Telefonare [redacted]. A13057

ARCHITETTO cerca giovane geometra millesente oppure signorina ufficio preferibilmente disegnatrice. Tel. 871-609. Ore ufficio. [redacted]

[redacted] ACCIAIERIA [redacted]. [redacted]. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] 6337 — TORINO ». A11034

ASSUMIAMO signorina provetta fatturista pratica lavori ufficio. Inoc. via Padova 55. [redacted]

AUTOSCUOLA [redacted] istruttore [redacted]zato, retribuzione ottima. Telef. 911-447 Chivasso. [redacted]

CAPO [redacted] con [redacted] esperienza e forte personalità particolarmente esperto macchine utensili e pratica metodi e coordinamento produzione cerca importante stabilimento torinese. Scrivere dettagliando referenze a: « Pubblicità Stampa 1340 — Torino ». A10307

CENTRO meccanografico cerca giovane perforatrice preferibilmente pratica macchine Remington. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

CERCANSI ABILI [redacted] E VENDI[redacted] OGGETTI REGALO PREZIOSI MASSIMA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1566 — TORINO ». A11672

[redacted] esclusi ambosessi. Concerto [redacted] Massaro, [redacted] Carmine 21. [redacted]

CERCANSI signorine [redacted] presenza, dimostratrici liquori stand Fiera vini, ottimo trattamento. Presentarsi Carlo Capelli [redacted] Telefonare 772-380.

[redacted] signorina 18-19enne, residente Moncalieri o dintorni. Presentarsi Colombo 18 autonoleggio Moncalieri.

CINEMATOGRAFICA torinese [redacted] procacciatori affari referenziati curriculum interessati pubblicità, stipendio et provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

CONTABILE o aiuto contabile, pratica partita doppia precisa referenziata cercasi. [redacted] 455-949. A11225

CORRISPONDENTE stenodattilografa media età, pratica settore, cerca azienda meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 152 — Torino ». 1163

[redacted] ANALISTA CON[redacted] PROVATA [redacted] INDUSTRIA [redacted] ASSUME. ALBERT, VIA [redacted] 21. 1219

DISEGNATORE attrezzista millesente cerca importante azienda. Dettagliare curriculum vitae. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3402 — Torino ». A11849

GRANDE [redacted] meccanica torinese cerca [redacted] industriale per servizio produzione, con buona esperienza analisi tempi e metodi. Scrivere a Casella n. 148, Torino, indicando posti occupati, referenze, pretese. 30691

IMPIE[redacted] corrispondente francese e pratica esportazione con attività almeno decennale cercasi. Scrivere [redacted]sella [redacted] Ferrovia, Torino. A13153

[redacted], assume azienda zona Collegno. Telefonare 781-471.

IMPORTANTE CASA SPEDIZIONI NAZIONALI CERCA GIOVANE ELEMENTO 25-30ENNE MILITESENTE BELLA PRESENZA FACILE PAROLA CON ATTITUDINE LAVORO ACQUISIZIONE ANCHE SE NON SPECIFICATAMENTE PREPARATO RAMO TRASPORTI ET SIGNORINA 18-19ENNE STENODATTILO PER ESSERE ADIBITA ANCHE QUALE CENTRALINISTA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] — TORINO ». A11867

IMPORTANTE [redacted] TORINESE ASSUME ALTA RETRIBUZIONE [redacted] MAGAZZINIERE 30-40 ANNI, [redacted] CAPACITA' [redacted]MANDO. DETTAGLIARE CURRICULUM LAVORO REFERENZE ET OGNI NOTIZIA UTILE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6669 — TORINO ».

IMP[redacted] lanificio vicinanze Torino cerca assistente [redacted] specifica competenza nella manutenzione meccanica del [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3429 — Torino » A13331

IMPORTANTE Società elettrodomestici assume venditore [redacted] Piemonte, [redacted]tevote, non oltre 35enne, dotato automezzo. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. [redacted] possibilità di carriera. Inviare curriculum manoscritto a: « Pubblicità Stampa 9273 — Torino ».

IMPORTANTE Società elettrodomestici assume dimostratrice [redacted] Piemonte non oltre 35enne. Stipendio, diaria, rimborso spese. Inviare curriculum manoscritto a: « Pubblicità Stampa 9278 — Torino ».

IMPORTANTE Società internazionale chimico-farmaceutica [redacted] giovane [redacted]mente cui affidare compiti propaganda e sviluppo vendite prodotti largo consumo destinati farmacie e profumerie qualificata zona [redacted]o. Non indispensabile introduzione o esperienza vendite purché [redacted]te attitudini professione, forte dinamismo, distinzione e [redacted]scita in seno ad una moderna organiz[redacted] commerciale che provvederà a qualificare il candidato attraverso [redacted] di addestramento. Età [redacted] 30, possibilmente possesso auto. Offresi buon stipendio più provvigioni et rimborso spese. Le offerte debbono essere d[redacted]gliatissime citando referenze ed indirizzate a: Centro Formazione Venditori, Progetto 60/R, via C. R. Ceccardi 4/37, Genova. Studio professionale incaricato dalla [redacted] per l'addestramento e la [redacted] che avverrà presso un albergo di [redacted] il giorno 12 2. 21449

IMPORTANTE società torinese prossimità stazione Porta Nuova cerca abile operatrice carico e scarico magazzino Olivetti Mercator [redacted]. Curriculum vitae e referenze. [redacted]: « [redacted] Stampa 6371 — Torino ». A12331

IMPORTANTE società zona [redacted]ano [redacted] analisi chimici esperti analisi ghi[redacted]. [redacted]: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A11581

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO CERCA DISEGNATORI II E III CATEGORIA. SPECIFICARE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] — TORINO ». 189

[redacted] edile cerca impiegata anche [redacted] impiego. Telefonare 785-280.

INDUSTRIA chimica importanza internazionale affida incarico allestimenti vetrine pubblicitarie presso negozi, persone disposte lavorare in proprio, [redacted] allestimenti vetrine residenti Torino, provvisti automezzo, ottimi compensi. Herbe Fuchs., Uberti 12, Milano.

[redacted] meccanica cerca impiegata praticissima paghe contributi legislazione sindacale. Telefonare 375-537.

[redacted] meccanica [redacted] disegnatore pratico progettazioni. Scrivere dettagliando pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3342 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica zona [redacted], assume impiegata stenodattilografa pratica centralino telefonico. Telefonare [redacted] 935

INDUSTRIA metalmeccanica torinese importanza nazionale [redacted] impiegata stenodattilografa anni 20-25. Precisare pretese e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità [redacted] — Torino ». 740

INDUSTRIA [redacted] ZONA [redacted] STRADA [redacted] GIOVANE IMPIEGATA [redacted] PAGHE E [redacted] TRIBUTI. [redacted]

[redacted] cerca giovane disegnatore III categoria A millesente. [redacted] età, studi, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8372 — Torino ». [redacted]

[redacted] credito locale cerca un funzionario bancario dotato automezzo per incarichi speciali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6278 — Torino ». A10655

ISTITUTRICE lingua inglese cercasi per [redacted] anni. [redacted] indicando età, referenze. Scrivere: « Pubblicità [redacted] — Torino ». A8843

MAGLIFICIO importante [redacted] maestra pratica confezione intima ed esterna possedente [redacted] conoscenza taglio. Richiedonsi spiccate [redacted] organizzative [redacted] ascendente sulle maestranze disposta trasferirsi migliorando. Scrivere casella postale 303, Bustarsizio. 21373

[redacted] METALMECCANI[redacted] CAPO OFFICINA [redacted] CAPACE CONDURRE [redacted] OFFICINA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] 9086 — TORINO».

NOTAIO cerca impiegata edile pratica referenze. Stipendio adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

NUOVA IMPORTANTE INDUSTRIA ITALO AMERICANA PRESSI TORINO CERCA URGENTEMENTE SEGRETARIA INTERPRETE STENODATTILO ALMENO 25ENNE PERFETTA CONOSCENZA INGLESE ET FRANCESE COMPROVATA ESPERIENZA AZIENDALE DESIDEROSA MIGLIORARE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3613 — TORINO ». A12158

OLEIFICIO carghiese con deposito Torino cerca collaboratori alla vendita anche parzialmente liberi o pensionati per Torino, Piemonte, Lombardia, Veneto. Re[redacted] Alte provvigioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 471 — Torino ».

[redacted] macchine contabili [redacted] subito importante [redacted] Scrivere: « [redacted] — Torino ».

[redacted] ricerca diplomati universitari desiderosi affermarsi per lavoro organizzato, [redacted] pedagogo. Richiedesi presenza, facile parola. Presentarsi [redacted]: Gubbio 58.

[redacted] industria cerca impiegata 17-18enne anche primo impiego. [redacted] « Pubblicità Stampa 9192 — Torino ».

[redacted] COSTRUZIONI [redacted] AMMINISTRATIVO QUALIFICATO [redacted] ESPERIENZA [redacted] CO[redacted] E COSTI. [redacted] CONOSCENZA INGLESE. STENODATTILOGRAFA FINITA 20-30ENNE ESPERTA LAVORO SEGRETERIA CONOSCENZA SPAGNOLO E/O INGLESE. INDICARE REFERENZE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] 6337 — TORINO ». A12880

[redacted] computista stenodattilo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

[redacted]**CE** 25-40 anni [redacted]mente conoscenza lingua tedesca disposta passare alcuni mesi mare, montagna o campagna, per bimba 16 mesi. Esigonsi serie referenze. Precisare stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A13770

[redacted] contabilità [redacted] magazzino stenodattilografa cerca Sabarp. Presentarsi lunedì ore 10-12: Riccardo Piemonte, piazza Carlo Felice n. 84.

RAGIONIERE ESPERIENZA PLURIENNALE CONTABILITA' GENERALE PRATICHE FISCALI [redacted] DA. PACE LAVORO [redacted] TANTE INIZIATIVA, DIREZIONE PERSONALE, CERCA INDUSTRIA ELETTROMECCANICA TORINESE. PRECISARE ETA', POSTI OCCUPATI, [redacted]FERENZE, [redacted] A: « PUBBLICITA' STAMPA 6315 — TORINO ». A10792

(Continua a [redacted]. 14)

[redacted] DISEGNATORE PROGETTI[redacted] ESPERTO [redacted] IMPIANTI MECCANICI, PRODUZIONI SERIE, AUTOMAZIONE, DIREZIONE PERSONALE, LUNGA ESPERIENZA, PROPENSO [redacted] TRATTANDO MEDIA INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 5127 — TORINO ». A12311

TECNICO veramente capace, esperienza produzione ed acquisti, assumerebbe richiesta direttiva produzione od officina industria meccanica precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6412 — Torino ».

[redacted] italo-francese, rimpatriato Tunisia per tutela avvenire propri due figli, già funzionario amministrativo presso importante ditta francese, perfetto conoscitore tenuta contabilità macchine elettroniche, disposto trasferirsi Alta Italia et sottoporsi periodo prova professionale, offresi grande azienda od istituto [redacted] impiego [redacted]. Indirizzare offerte Dott. Di Martino, [redacted] Siracusa 45, Palermo. A12621

TRENTADUENNE referenziato, licenza tecnica, offresi lavori ufficio, magazzino, archivio. Condizioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità [redacted] 3449 — Torino ».

UNIVERSITARIO impiegherebbesi ore serali. Telefonare 579-826. A12462

VENTISETTENNE, dattilografo, III ragioneria, primo impiego, [redacted]. Telefonare 681-102, Torino. A12690

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A.A.A. STENODATTILO veloce assumiamo [redacted] Balli, via Lagrange 29. A12613

[redacted], **CAMICERIA** [redacted] direttrice tecnica qualificata, esperienza nel ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3438 — Torino ». A13358

A. BEVILACQUA & C. S.p.A., [redacted] Poggioreale n. 63, Napoli, [redacted] ispettori alle vendite, residenti Piemonte, abili venditori, istruzione almeno istituto superiore, [redacted] 30-45 anni, possibilmente già esperti ramo [redacted]. Inviare completo e dettagliato curriculum vitae direttamente alla ditta, con [redacted] e [redacted] restituibile. A10789

A impresa generale terramenta abile capo cantiere [redacted] edile per costruzioni civili lavori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5495 — Torino ».

[redacted] commessa cercasi. Presentarsi Rigolino, via Cesare Battisti 7.

AIUTO contabile seria attiva richiedesi da impresa costruzioni. Telef. 596-775.

[redacted] cercansi per facile remu[redacted] lavoro organizzato settore [redacted]torale. Presentarsi 9-12 Sacco, Principi Acaja 22. A11008

AMMINISTRATRICE 20-30enne militesente per alloggi privato cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3088 — Torino ». A10630

AUTOSCUOLA Torricelli [redacted] istruttore autorizzato. [redacted], 10-11, 20-21: 387-145.

AZIENDA importante [redacted] persona pra[redacted]a carico scarico [redacted] sistema Kardex. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A10849

[redacted] importante materie plastiche assumerebbe capo turno esperto stampaggio termoplastici, termoindurenti, pratico conduzione personale. Dettagliare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

AZIENDA meccanica [redacted] esperta stenodattilografa, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5099 — Torino » A12756

[redacted] VETRARIA [redacted] STI[redacted]NINE, [redacted] ANCHE GIOVANE, [redacted] DINAMICO, PRATICO TRATTATIVE CLIENTELA, INDISPENSABILE [redacted] CAMPO VETRARIO. [redacted] TRATTAMENTO, POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' [redacted] 71 — TORINO ». [redacted]

BARFIL confezioni assume tecnico per sviluppo modelli. Presentarsi largo Palmi 5. A11722

[redacted] ambosessi, non professionisti, buone qualità vocali per ritmi moderni, residenti Torino, provincia, cercansi per [redacted] discografiche. Ottime condizioni. Scrivere: Studio Bela, Clotilde 87, Torino. [redacted]

CAPO collaudo professionalmente esperto controlli [redacted] organizzazione cerca importante stabilimento torinese macchine utensili. Scrivere dettagliando capacità e referenze a: « Pubblicità Stampa 1340 — Torino ». [redacted]

CERCANSI periti industriali, chimici e meccanici di età tra i 25 e 35 anni, esperti di lavorazione poliesteri rinforzati e costruzione stampi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6407 — Torino ».

CERCANSI signorine [redacted] pratiche dattilografia, [redacted] contabili. Presentarsi [redacted] 4 c. m. ore 17-18 presso Società Plasmon, via Bardonecchia 179.

CERCASI aiuto disegnatore meccanico. Scrivere età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

CERCASI anche subito farmacista [redacted]spesto [redacted] ovunque. Scrivere: « Pubblicità [redacted] — Torino ».

[redacted] dattilografa centralinista bella [redacted] sedici-diciassettenne. Scrivere: SET, via Aosta, Bricherasio (To), telefonare 329-140. A6863

CERCASI dattilografa primo impiego. Telefonare 537-378 [redacted] ore 9 alle 11.

CERCASI disegnatore preferibilmente esperto apparecchiature pneumatiche. Telefonare 396-449 A6431

[redacted] impiegata aiuto contabile mezza giornata. Telefonare [redacted]

CERCASI impiegata apprendista massima 19enne. Via Cristalliera 21, telefonare 753-886. A11373

[redacted] impiegata volenterosa [redacted]ne, pratica ufficio. Telefonare 518-834.

CERCASI operaine ed operaiere capocentro [redacted] centro meccanografico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 133 — Torino ». 31347

CERCASI ragazza 15-16enne primo impiego zona Madonna Campagna. Telefonare 297-063. A6877

DATTILOGRAFA primo impiego assume assicurazioni Ronchon. Presentarsi Galileo Ferraris 26. 648

D[redacted] meccanico particolarmente 23-25enne militesente [redacted] media [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A7391

[redacted] meccanico seconda terza categoria abile [redacted] cercasi. [redacted]vere: « Pubblicità [redacted] 9196 — Torino ». A9246

[redacted] periferia Torino [redacted] collaboratrice anche anziana per mezzo orario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9104 — Torino ». A11128

FATTURISTA [redacted] lavori ufficio cercasi. Telefonare [redacted] 1028

GEOMETRA molto volenteroso anche primo impiego assume impresa [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1315 — Torino ». A10331

GIOVANE signorina conoscenza inglese cercasi pomeriggio trisettimanale per due bambini elementari. Dettagliare a: « Pubblicità Stampa 6232 — Torino ».

[redacted] abbigliamento cerca [redacted] commessa 16-18enne. Telefonare [redacted].

IMPIEGATA [redacted] 18-19enne per contabilità, capufficio [redacted] Città Giardino. Telefonare 399-843. [redacted]

IMPORTANTE ditta commerciale assume esperto vendita metalli possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 12 — Milano. 21820

IMPORTANTE impresa cerca geometri praticissimi lavori industriali in cemento armato e per lavori stradali. Dettagliare lavori eseguiti, età, posti coperti, impiego attuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

[redacted] industria cerca giovane 18-20enne computista, patente auto, militesente, dinamico, ufficio amministrativo. Telefonare 795-989. A12543

IMPORTANTE INDUSTRIA TESSILE CERCA N. 1 RAGIONIERE COMPTOMETRISTA STENODATTILOGRAFO [redacted]TICO LAVORI DI SEGRETERIA; N. 2 IMPIEGATE STENODATTILOGRAFE ANCHE DI PRIMO IMPIEGO; N. 1 IMPIEGATO ADDETTO UFFICIO ACQUISTI; N. 1 MAGAZZINIERE TESSUTI. MANOSCRIVERE PRETESE E REFERENZE SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — [redacted] ».

[redacted] stenodattilografa italiano francese inglese [redacted] Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

Il pubblico applaude, ma [redacted] spettacolo [redacted] triste

La corsa dei «sei giorni» ha perso il fascino d'un tempo

I ciclisti girano in pista [redacted] 15 [redacted] 3 (nel passato invece il [redacted]lo [redacted] ininterrotto per [redacted] ore) - Per vincere la monotonia gli organizzatori [redacted] rav[redacted] intermezzi di varietà: orchestra, cantanti, comici, acrobati - Presi ad uno [redacted] tutti [redacted] pieni di vitalità, [redacted] riescono [redacted] amalgamarsi

(Nostro servizio particolare) **Milano, 2 febbraio.**

Poche cose al mondo [redacted] tristi come una «Sei giorni» moderna. Non so se quelle dell'epoca d'oro, venti o trent'anni fa, quando le coppie dei corridori correvano davvero [redacted] sei giorni e sei notti consecutivi (uno [redacted] e l'altro in branda, cambio ogni tre o quattro ore) fossero [redacted]ti di quelle d'oggi.

Probabilmente no: quei bravi giovanotti, che continuavano a infilare lentamente giri di pista anche nelle ore antelucane, quando il pubblico [redacted] n'era andato da un pezzo e in tribuna erano rimasti soltanto gli spazzini a raccogliere bottigliette e cartacce, dovevano offrire [redacted] quadro piuttosto squallido. Tuttavia nella loro assurdità (simile [redacted] quella di [redacted] ballerini che [redacted] per una settimana, di certi pianisti che suonano per centocinquanta [redacted] consecutive), specialmente se considerata da lontano, finiva per acquistare un certo fascino, per assumere quasi un vago alone di epicità.

La tristezza di una «Sei giorni» moderna è completamente diversa. Non è causata [redacted] tribune vuote, perché [redacted] gli atleti corrono soltanto dodici ore (dalle 15 alle 3 del mattino) [redacted] di pubblico pronto ad applaudirli ne hanno sempre abbastanza; non dal grigiore dell'ambiente, perché i velodromi [redacted] costellati di pubblicità e di bandiere: non dalla monotonia dello spettacolo, perché gli organizzatori, appunto per ravvivarlo di tono, sogliono aggiungere alla normale gara ciclistica gli *show* di artisti di [redacted]tà.

Come può nascere dunque questa tristezza? Ci ponevamo questa domanda l'altra sera al [redacted] dello Sport di Milano dove si stava svolgendo appunto la terza «Sei giorni» organizzata in Italia in questo dopoguerra. L'aria del velodromo, surriscaldata come quella d'un bagno turco, era inondata di luci, i corridori fasciati da maglie [redacted] seta, inarcati sulle loro biciclette leggere, passavano [redacted] come uno [redacted] libellule [redacted]gli eccezionali colori, scrosci di applausi salutavano gli scatti di Terruzzi e gli allunghi [redacted] Van Steenbergen.

[redacted] lo spettacolo più suggestivo non erano i corridori in pista [redacted] il pubblico sulle [redacted]dinate, bensì lo spiazzo al centro del velodromo. La grande area che negli [redacted] di calcio è riservata al campo da gioco, qui era quasi totalmente coperta dalle tavole imbandite di un improvvisato ma perfetto ristorante, fra cui si aggiravano inappuntabili manipoli di [redacted]ieri in giacca bianca. Al passar vorticoso dei corridori le tovaglie più vicine alla pista si agitavano graziosamente mosse da una brezza leggera.

Al centro [redacted] quella distesa, simile a un *ring* di pugilato e come quello illuminato da un [redacted] di riflettori, [redacted] ergeva un piccolo palcoscenico su cui, quando le [redacted] della corsa ristagnavano, apparivano cantanti [redacted] grido, corpi [redacted] ballo australiani, acrobati mascherati da coccodrilli come le comparse [redacted] Carnevale di Viareggio. A un certo punto fece la [redacted] comparsa anche un nano, piccolissimo, tozzo e disarmonico come i «bagonghi» dei circhi equestri, ma con indosso un inappuntabile abito da sera. Era un urlatore in sedicesimo che si esibì in diversi numeri nello stile frenetico di Celentano.

Sulla destra, proprio dove finiva la distesa delle tavole ap[redacted]recchiate, si levavano due [redacted] ordinatissime di grandi tende azzurre simili a quelle dei [redacted] film del povero Cecil B. De Mille. In quelle che avevano il telo alzato si intravvedevano corridori adrajati su brandine che affidavano i loro muscoli a massaggiatori dalle incredibili maglie [redacted] menta, rosso ceralacca, giallo girasole.

Presi ad uno [redacted] uno tutti quegli elementi erano luminosi e pieni di vitalità. Persino l'assordante rimbombo degli altoparlanti [redacted] alternavano risultati, p[redacted]zioni e slogan pubblicitari, aveva una sua gradevol[redacted] ma vivida esuberanza. Il guaio è che [redacted] riuscivano a fondersi. L'arrivo di Betty Curtis sul palcoscenico illuminato attirava, sì, l'attenzione del pubblico; ma non riusciva a cancellare del tutto la presenza dei corridori in pista.

Momentaneamente decaduti, ma non fino al punto [redacted] essere totalmente ignorati, gli assi del pedale, i campioni [redacted] mondo, i re dei velodromi procedavano lentissimamente mogi mogi, quasi a passo d'uomo (il regolamento stabilisce che [redacted] debbono fermarsi) in una penombra [redacted] finiva per [redacted]telarli. Molti infatti, da pur [redacted] nazionalità e di squadra diverse, [redacted] ne stavano [redacted] fianco a [redacted] con il braccio attorno alle spalle. Altri se ne andavano [redacted] in acrobatiche posizioni, coi piedi sul manubrio [redacted] le [redacted] incrociate sul [redacted] o seduti in canna come se la bicicletta f[redacted] da un altro compagno invisibile.

Quando per contro le luci dei riflettori tornavano a puntarsi sulla pista, era [redacted] volta dei cantanti, [redacted] presentatori, [redacted] comici ad affondare in una penombra più tri[redacted] della completa oscurità.

Al b[redacted] bar il [redacted] scuoteva lo shaker con la rituale liturgia intonata a quella dei [redacted]matori dell'orchestra jazz. Ma nonostante la «base» [redacted] per l'odore di canfora che pervadeva tutta l'atmosfera, i vari elementi del grande spettacolo — ciclismo, musica leggera, urlatori, maschere — non riuscivano mai ad amalgamarsi in [redacted] cocktail armonioso. Ognuno di [redacted] rimane[redacted] e con la sua presenza, degradava la dignità dell'altro. Il solo ad essere sempre al suo posto, il vero simbolo dello spettacolo e della sua assurda, profonda tri[redacted] era [redacted] nano in smoking.

g. t.

Arrestati a Ivrea [redacted] che hanno compiuto 40 [redacted]

Tentarono un «colpo» persino in casa [redacted] vescovo

Ivrea, 2 febbraio.

(s.s.) La polizia di Ivrea ha arrestato oggi tre gi[redacted] che hanno confessato una qua[redacted]tina di furti. Sono Vittorio Benedetto, da Bressanone, Antonio Lirari, di 20 anni, e Cosimo Fiore, di 21, entrambi di Reggio Calabria. Essi si erano specializzati a forzare le serrature degli alloggi, e rubavano soltanto denaro liquido.

I giovani [redacted]itenuti colpevoli dei furti compiuti negli uffici del registro di Ivrea e di Biella, negli uffici comunali di Parella, nell'ufficio postale di Palazzo Canavese, in due sale cinematografiche di Ivrea, in agenzie di viaggio e in una scuola elementare di Ivrea.

Pare inoltre che i tre abbiano compiuto un furto a danno delle opere pie missionarie della città e un altro «colpo» non riuscito, ai danni della curia vescovile [redacted] Ivrea. Questo furto fu sventato dallo stesso vescovo che si affacciò alla finestra facendo fuggire i ladri.

"Specchio dei tempi„ alla centenaria

Dieci rose e [redacted]ila lire

Perché la promessa fatta alla vecchietta di Cairo Montenotte è sta[redacted] mantenuta [redacted] una piccola variante - Una lunga [redacted] di [redacted] non [redacted] ha fa[redacted] perdere la serenità



La centenaria di Cairo Montenotte, Virginia Bonifacino

(Nostro servizio particolare) **Cairo Montenotte, 2 febbraio.**

Porteremo cento rose alla centenaria: questa la promessa di «Specchio dei tempi» alla lettrice che ci aveva segnalato che oggi, a Cairo Montenotte, la signora Virginia Bonifacino ved. Bacino avrebbe festeggiato il secolo di vita. Tener fede alla parola [redacted] do[redacted] di [redacted] gentiluomo, specialmente nei riguardi di una signora. Ma questa volta «Specchio dei tempi» non ha mantenuto l'impegno: invece di cento rose, alla «nonnina della Val Bormida» ne ha portate solo dieci. Non perché ritenesse la vegliarda immeritevole di un omaggio floreale così vistoso, e nemmeno per il timore di sentirsi nuovamente accusare di [redacted] sprecone.

Cento rose non sono facili da disporre in un vaso, pos[redacted] anche [redacted] troppo ingombranti, creare [redacted] problema che offusca la gioia di riceverle. «Specchio dei tempi» ha preferito dimostrare la sua simpatia alla centenaria offrendole solo dieci rose, ma accompagnate dal dono di centomila lire.

Virginia Bonifacino, che ha sempre vissuto nella modestia e nell'umiltà, ignorava che i [redacted]ittadini e *La Stampa* intendessero solennizzare il suo eccezionale compleanno. Vedendo che lungo la scala della sua casetta il municipio aveva fatto stendere una «guida» di quelle riservate alle personalità, aveva chiesto ai familiari: «Cos'è, viene forse il Vescovo?». Non immaginava che l'onore toccasse a lei, per farla scendere la scala come una gran dama. Perché Virginia è ancora svelta come un'adolescente, i dieci gradi sotto zero non le impediscono di uscire a [redacted] quattro chiacchiere con tutti.

Il suo primo pensiero, stamane, è [redacted] di mandare un telegramma al Presidente della Repubblica, avendo saputo che proprio oggi l'on. Segni compie 72 anni: «Nel giorno del mio centesimo compleanno — dice il messaggio — invio a Vostra Eccellenza i miei [redacted] fervidi auguri per il 72° genetliaco, con la sp[redacted] che anche Lei raggiunga il [redacted] traguardo». La parte «ufficiale» dei feste[redacted]iamenti alla vecchietta si è conclusa nel pomeriggio con la visita del sindaco, Remo Siaccini, che le ha consegnato anche lui dieci rose [redacted] una medaglia d'oro.

Questa mattina, al nostro arrivo a Cairo Montenotte, la temperatura era polare. Abbiamo trovato Virginia Bonifacino accanto alla stufa, circondata [redacted] parenti. Ne giungevano [redacted] vari centri, con un dono e un sorriso di compiacimento. Minuta e confusa, il volto incorniciato dal fazzoletto nero delle donne di campagna, [redacted] centenaria scherzava con tutti. La sua memoria ha, ovviamente, qualche lacuna. Il suo ricordo più nitido — oltre a quello dell'esistenza travagliata, penosa — riguarda Cesare Abba, l'illustre figlio di Cairo Montenotte e storiografo della spedizione dei Mille. Virginia era ancora [redacted] quando Cesare Abba, [redacted] 25 anni prima di lei, tornò alla casa natia [redacted] l'aureola di [redacted] garibaldino.

Figlia di poveri mezzadri, la centenaria ha lavorato la campagna fino alle soglie della vecchiaia. La longevità era una «malattia di famiglia»: suo padre è [redacted] a 99 anni, una sorella a 96, il [redacted]ito ad 89. Purtroppo, il destino è stato crudele [redacted] i figli di Virginia Bonifacino. [redacted] ha avuti dodici, quasi tutti le sono stati strappati in giovane età. Le restano Emma, di 66 anni, e Mario, di 71, oltre ad una quindicina di nipoti.

Non si è mai allontanata dal paese, salvo un breve soggiorno in Francia presso una nuora. I medici e i farmacisti hanno sempre fatto magri affari con lei. Qualche anno fa ebbe bisogno, per la prima volta, di un sanitario per una banale influenza. Le prescrisse una scatola di iniezioni: le fiale rimasero alcuni giorni in un cassetto, poi le buttò nella spazzatura. «Non per sfiducia nella medicina — si affrettò a spiegare —, ma perché solo a vedere la siringa [redacted] sembrava di stare peggio».

Ai centenari è di prammatica chiedere la ricetta della longevità. Virginia Bonifacino confessa candidamente di non averne: per il semplice motivo che non crede di aver già compiuto il secolo, è convinta di [redacted]re sulla settantina. «Se avessi davvero cento anni, non potrei essere in gamba come sono. Mi nutrirebbero a minestr[redacted], brodetti, pillole. Io invece tiro ancora avanti a pagnotte, patate fritte, pollo arrosto, qualche bicchiere di vino buono. A proposito: è mezzogiorno, perché non lasciamo perdere questa storia degli auguri e delle cerimonie e non ci mettiamo a tavola? Con le chiacchiere non si riempie mi[redacted] lo stomaco».

Prima di accomiatarci, la curiosità ci spinge a chiedere alla dinamica centenaria come vorrebbe impiegare le centomila lire di «Specchio dei tempi». Non ha esitazioni: «Vorrei che si trasformassero in mille soldini di una volta. Quelli di [redacted]me, pesanti e sostanziosi. [redacted] sentirei ricca, comprerei chissà quante pecore e tornerei alla mia borgata, Gioino, sui monti. Questi biglietti, questi pezzi di carta non li capisco, non mi piacciono. I "soldi" erano un'altra cosa, te li sentivi risuonare nella tasca del grembiule, ne bastavano quattro per comprare un chilo di pane».

Giorgio Lunt

La catastrofe provocata dallo scontro di due aerei ad Ankara

Cinquanta case di[redacted] nella capitale turca dai rottami incandescenti precipitati dal cielo

I morti accertati [redacted] ottantuno - [redacted] i[redacted] che molti feriti, terribilmente ustionati, non possano sopravvivere - Disperato appello del governo [redacted] tutti i Paesi perché mandino «reni artificiali» - Un bimbo, l[redacted] contuso, è [redacted] solo al mondo: nessuno [redacted] i suoi genitori, se vivi [redacted] morti - Sospesi tutti g[redacted] spettacoli, la radio trasmette musiche tristi

(Nostro servizio particolare) **Ankara, 2 febbraio.**

Un drammatico appello è stato rivolto agli altri paesi [redacted] governo turco perché ad Ankara [redacted] inviati con grande urgenza dei «reni artificiali». I delicati apparecchi sono indispensabili per mantenere in vita i più gravi tra gli ustionati nella spaventosa sciagura di ieri, quando due aerei si sono scontrati nel cielo della capitale, precipitando in fiamme sulla folla che gremiva le vie centrali della città.

Il bilancio della sciagura è tremendo: 81 morti accertati e più di cento feriti, quaranta dei quali molto gravi. Tutti i medici della Turchia [redacted] mobilitati nella difficile battaglia contro [redacted] morte, ma si teme egualmente che molti dei feriti non riusciranno a sopravvivere a causa delle g[redacted]ustioni.

Nella storia dell'aviazione quello di Ankara è il sinistro nel quale si sono avuti più m[redacted]ti «a terra». Infatti i morti a bordo [redacted] due aerei scontratisi — un Viscount passeggeri e un C-47 militare [redacted] trasporto — sono stati in tutto diciassette. Gli altri morti e feriti [redacted] cittadini investiti dai rottami incendiati dei due aerei mentre si trovavano in strada oppure [redacted] loro case. Sono cinquanta, infatti, le case rimaste distrutte [redacted] caduta dei rottami o dal successivo incendio, divampato quando sono esplosi i serbatoi di carburante dei due aerei.

Il triste primato della «vittima a terra», prima di ieri, apparteneva a un incidente avvenuto a Monaco, in Germa[redacted], il 17 dicembre 1960. In quella occasione un grosso aereo da trasporto C-131 delle forze armate statunitensi precipitò in una via della città bavarese. Nella sciagura perirono [redacted]ti persone a bordo dell'aereo e trentanove cittadini [redacted] Monaco [redacted] si trovavano sul luogo del disastro.

In quelle che sono state battezzate «due ore infernali», tutta la zona centrale di piazza Ulus è rimasta devastata dalla pioggia dei rottami incendiati. Tra gli edifici colpiti la sede della Garanti Bank e una trentina di negozi, ristoranti e caffè. Anche una dozzina di automobili sono state trasformate in vere e proprie torce ardenti. Ai primi soccorritori si è presentata una scena spaventosa: la centralissi[redacted] piazza sembrava un campo di battaglia, cosparsa di sangue e di corpi mutilati. Tremende grida uscivano dagli edifici preda delle fiamme, dove numerosi cittadini erano rimasti imprigionati. Soltanto dopo tre ore di dura battaglia i vigili del fuoco [redacted] riusciti a spegnere tutti i focolai d'incendio e le autoambulanze a portare [redacted] i feriti negli ospedali.

La gigantesca ala del «Viscount» è piombata in [redacted] a piazza Ulus, mentre la fusoliera dell'aereo militare è caduta tra gli edifici della vecchia «Cittadella», sgretolando case e uccidendo un'intera famiglia composta da quattro persone. Molti dei testimoni oculari hanno potuto vedere distintamente il radio-operatore del C-47 balzare fuori dalla fusoliera, in un estremo ed inutile tentativo [redacted] salvezza. Il poveretto, infatti, privo di paracadute, si è sfracellato al suolo.

Gli aerei volavano entrambi a circa duemila metri d'altezza [redacted]ndo è avvenuta la collisione. Secondo gli esperti, i due piloti non avevano una sufficiente visibilità perché [redacted] cielo era coperto da pesanti banchi di nubi. Non è stato possibile però stabilire [redacted] i due aerei si siano urtati in mezzo a una nuvola oppure in un tratto [redacted] cielo scoperto.

Ci sono, in proposito, due versioni differenti di autorevoli testimoni oculari. Uno [redacted] essi, [redacted] generale dell'aviazione in pensione, ha dichiarato che uno dei due aerei si trovava fuori dalla nuvola quando l'altro sbucò fuori improvviso e gli piombò addosso. «Ho sentito un terribile fragore — ha detto il vecchio ufficiale — [redacted] ho visto levarsi un fumo nero. Poi sono cominciati a piovere i rottami incendiati».

L'altro testimone è il tenente colonnello in pensione Kemal Erkmen, il quale asserisce che la collisione è avvenuta mentre entrambi gli [redacted]rei volavano in mezzo alla nube. «Ho sentito il rumore — ha detto Erkmen — e [redacted] alzato gli occhi. [redacted] visto il Dakota militare, con [redacted] mutilate, che cerca[redacted] di dirigersi [redacted] la base militare di Etimesgut. Poi è apparso anche il «Viscount», avvolto dal fumo. L'aereo [redacted] fatto un tentativo di manovra diretto verso l'aeroporto [redacted] Esemboga, [redacted] poi è crollato frantumandosi in vari pezzi».

Il governatore di Ankara [redacted] proclamato [redacted] periodo [redacted] lutto cittadino e ha fatto chiudere tutti i locali di spettacolo. Anche la radio trasmette [redacted]tanto brani di musica classica. I funerali delle vittime turche [redacted] i[redacted] martedì prossimo, mentre i corpi delle vittime straniere saranno inviati nei [redacted] d'origine. Il presidente Gursel, il premier Inonu e numerosi ministri hanno visitato i feriti negli ospedali e [redacted] famiglie delle vittime.

Non tutte le vittime sono state identificate, a causa [redacted]le gravi mutilazioni di molti corpi. I familiari di persone scomparse hanno fatto affiggere ai muri della città manifesti con [redacted] sembianze dei parenti, chiedendo informazioni a chi ne sia in possesso. Tra l'altro si cercano i genitori di un bimbo di due anni che si trova solo, lievemente contuso, in un ospedale cittadino.

u. p.

Muore di tetano un operaio ferito lievemente a un piede

Cuorgnè, 2 febbraio

(l. p.) L'operaio cinquantunenne Carlo Echis, residente in frazione Salto di Cuorgnè, è deceduto la scorsa notte per infezione tetanica. Il decesso è avvenuto all'osp[redacted]le «Amedeo di Savoia» di Torino, ove l'Echis [redacted] trasportato due giorni fa, [redacted] appena un sanitario av[redacted] constatato l'insorgenza della terribile infezione.

L'Echis, che lavorava presso un'officina meccanica di Val[redacted] il 10 gennaio scorso, si er[redacted]urata una li[redacted] ferita a un piede che veniva prontamente medicata.

Anche il chirurgo ha perdonato agli autori dell'articolo [redacted]famatorio

Il processo di Tortona [redacted] è concluso con l'assoluzione degli studenti per remissione di querela



Lo studente Gianni Bagnera, il prof. [redacted] Uggeri e la moglie [redacted] Crivelli

(Nostro servizio particolare) [redacted], 2 febbraio.

[redacted] processo per diffamazione a mezzo stampa i[redacted] dal prof. Carlo Uggeri, primario chirurgo dell'ospedale tortonese, e dalla moglie signora Matalina Crivelli contro un periodico goliardico, si è concluso [redacted] in Tribunale con [redacted] assoluzione per remissione [redacted] querela, dopo che fra i coniugi e gli studenti [redacted] tornata la pace.

Il giorno di Natale, come ogni anno, uscì in città, edito [redacted] goliardia tortonese, un numero unico, *La ciambrana*, un periodico satirico-umoristico che narra le vicende serie [redacted] un [redacted] di vita cittadina. In un articolo dal titolo «L'inventore del chinino», gli universitari calcavano troppo la mano sollevando il risentimento del professor Uggeri e [redacted] consorte. Il primario e la signora ritennero alcune frasi oltraggiose ed altamente diffamatorie della [redacted] onorabilità; [redacted] il chirurgo lamentò che lo scritto era lesivo della [redacted] dignità professionale.

Per questi motivi, patrocinati dall'avv. Massimo Punto, gli Uggeri querelarono il numero unico. Uno studente in legge «fuori corso», Gi[redacted] Bagnera, di [redacted] anni, si assunse la responsabilità del periodico e venne rinviato a giudizio per direttissima.

Il processo [redacted] iniziò lunedì dinanzi al Tribunale di Tortona ma in apertura si ebbe un colpo di scena. Il prof. Uggeri, interrogato dal presidente del Tribunale dott. Nieder, finì con l'ammettere di essere a conoscenza che a scrivere l'articolo incriminato sarebbe stato non il goliardo che sedeva sul banco degli imputati, ma un altro studente universitario, pure iscritto alla Facoltà di legge, [redacted] Moccagatta, figlio dell'avv. Francesco Moccagatta, che era [redacted] difesa del Bagnera. Il processo veniva sospeso e rinviato all'[redacted] di s[redacted].

Negli scorsi giorni di[redacted] incontri si sono svolti fra le parti per una soluzione amichevole [redacted] vertenza ed [redacted]fine un accordo sembrò possibile dopo che gli universitari Gianni Bagnera, Vittorio Balduzzi e Vittorio Guerra, a nome [redacted] di Toti Moccagatta, assente da Tortona, si presentarono in casa del primario e fecero [redacted] loro musa.

Stamane quando le parti si [redacted] nuovamente incontrate nella saletta degli avvocati [redacted] il Tribunale prima dell'udienza, non è stato difficile giungere alla remissione di querela, firmata dai coniugi Uggeri. Gli studenti si sono impegnati alla pubblicazione di una precisazione.

Quando, alle 10, imputato e parti lese sono comparsi nell'aula, il P.M. dott. Garafini, ha messo al corrente il Tribunale della rappacificazione e della remissione di querela, chiedendo l'assoluzione del Bagnera. I giudici hanno assolto lo [redacted]ente dal reato di diffamazione. A carico dell'imputato andranno le spese [redacted] giudizio. Una stretta di mano all'uscita dell'aula ha sottolinea[redacted] l'avvenuta riconciliazione.

f. m.

Ostetrica casalese condannata a due anni per pratiche illecite

[redacted] mesi alla sposa che [redacted] sottopose all'intervento - Condonata parte delle pene

(Dal nostro corrispondente) **Casale, 2 febbraio.**

(m. v.) Si è svolto in tribunale il processo all'ost[redacted] Olga Vergano di 63 anni, residente [redacted] Grana Monferrato, imputata di pratiche illecite su una giovane sposa, la ventitreenne Onofria Verga in Governali abitante a Pomaro Monferrato. Quest'ultima doveva rispondere di aver [redacted]sentito a sottoporsi alle pratiche. La sposa era accusata an[redacted] di [redacted] ai danni di Francesco Paolo Consales di 40 anni da Pale[redacted], attualmente detenuto. Essa lo aveva denunciato per il furto di una valigia e quale responsabile di tentato veneficio affermando che il Consales le aveva consegnato una boccettina di veleno istigandola ad usarlo contro [redacted] proprio marito [redacted].

Sul banco degli imputati sedeva il consorte della giovane, Antonino Governali di 28 anni, abitante a Casale Monferrato, accusato di concorso con l'ostetrica nelle pratiche illecite e di maltrattamenti alla moglie.

Anche il padre del Governali, Leo Luca Governali di 53 anni dimorante a Pomaro era accusato di aver percosso la nuora. L'elenco degli imputati si chiudeva col Consales. Egli doveva rispondere di essersi introdotto la sera del 6 maggio 1961 nella casa di Antonio Governali e di aver [redacted] la reputazione dei Governali e della sua giovane sposa accusando quest'ultima di aver avuto delle relazioni illecite.

Il processo si è concluso [redacted] la condanna dell'ostetrica Vergano a due anni di reclusione e all'interdizione per un anno [redacted]l'esercizio della professione. Onofria Verga ed il marito [redacted]no stati condannati ad un anno e quattro mesi ciascuno. [redacted] tre imputati è stato [redacted] il beneficio del condono di un anno. La Verga è stata assolta dall'accusa di calunnia ai danni del Consales. [redacted] è stato [redacted]sciolto per remissione di querela. Per i maltrattamenti il Tribunale ha ordinato non doversi procedere nei confronti [redacted] di Antonino Governali per mancanza di querela. Per Leo Luca Governali i giudici hanno riconosciuto che il reato è estinto [redacted].

Trova nella trappola [redacted] istrice [redacted] dieci chili

Perosa Argentina, 2 febbraio.

(r. m.) Stamane l'agricoltore Ermanno Comba di 58 anni, di Roreto Chisone, ha trovato in una trappola a rete che aveva collocato nella vicinanze della sua conigliera, un [redacted] che [redacted] chili.

Un[redacted] vettura precipita da un ponte di 12 [redacted]

Feriti padre, madre e la figlia diciannovenne, di Ivrea

Ivrea, 2 febbr[redacted].

(a. s.) Padre, madre e figlia sono rimasti feriti in uno spettacolare incidente stradale avvenuto verso la mezzanotte. La [redacted] auto, una «1100» nuova, è precipitata da un cavalcavia d[redacted] Torino-Ivrea e si è rovesciata in una scarpata dopo un salto di 12 metri.

La disgrazia è accaduta sul viadotto che passa sopra [redacted]da comunale fra Scarmagno e la frazione Mallero. Al volante della vettura [redacted] Luigi Benetti, di 50 anni, con la moglie e la figlia diciannovenne, abitanti ad Ivrea in via Circonvallazione. Tornavano a casa da Torino. Giunta [redacted] cavalcavia, l'auto, forse [redacted] un malore o per la sonnolenza del conducente, ha sbandato e dopo aver percorso un [redacted] a zig-zag è uscita di strada, proprio al termine [redacted] spalletta del cavalcavia piombando nel vuoto.

Un automobilista di passaggio ha dato l'allarme. Padre, madre e figlia sono [redacted] estratti dai rottami e trasportati all'ospedale di Iv[redacted]. Pare che nessuno di essi versi in pericolo di vita.

Chiarezza di cifre [redacted] una serena valutazione dello sviluppo economico industriale del Paese

I. — I dati e le considerazioni contenuti nella presente [redacted] più [redacted] rispondere [redacted] tenti polemici hanno [redacted] scopo di far [redacted] al pubblico [redacted] alcune [redacted] maggiori [redacted] ponenti che hanno contribuito [redacted] realizzare il consistente sviluppo industriale del nostro Paese negli ultimi anni.

2. — Tale sviluppo [redacted] dovuto soprattutto ad [redacted] g[redacted] di tutta l'industria [redacted] particolare di quella metalmeccanica nei suoi tre settori: siderurgico, meccanico [redacted] navalmeccanico.

3. — SIDERURGIA. — Le aziende siderurgiche del Gruppo [redacted] costituiscono la grande maggioranza dell'intero settore, raggiungendo oltre il 90 % della produzione italiana di ghisa e circa il 57 % di quella di acciaio.

L'imponente, rapida, coraggiosa espansione della siderurgia IRI, ha [redacted] in mi[redacted] determinante [redacted] fornire a tutta l'industria [redacted]ica italiana i [redacted] approvvigionamenti siderurgici a prezzi [redacted] internazionale.

Questi [redacted] alcuni dati [redacted] produzione:

	GHISA	(in tonnellate)	ACCIAIO
[redacted]50 [redacted]	276.000		956.000
altri	[redacted]		1.406.000
[redacted] nazionale	504.000		2.362.000
[redacted] [redacted]	[redacted]		5.391.000
[redacted]	[redacted]		4.095.000
Totale nazionale	3.556.000		[redacted]

PERCENTUALI DI PRODUZIONE DELLE [redacted] IRI [redacted]

	GHISA		ACCIAIO
1950 [redacted]	54,7 %	(sul totale Naz.)	40,5 %
[redacted] » » »	90,2 %		56,8 %

L'occupazione [redacted] aziende IRI-FINSIDER è [redacted] negli [redacted] 1959-1962 di [redacted] il 21 %.

I risultati dell'espansione della siderurgia IRI [redacted] possono obiettivamente [redacted] valutati [redacted] riferimento soltanto agli incrementi dell'« occupazione diretta ». L'industria siderurgica è infatti un'industria [redacted] il cui sviluppo, mentre [redacted] investimenti, determina incrementi di « occupazione diretta » relativamente modesti; [redacted] questa [redacted] condiziona le possibilità [redacted] sviluppo delle aziende meccaniche.

E proprio [redacted] questo importante [redacted] dell'economia nazionale l'IRI [redacted] dato un apporto decisivo mettendo a pronta disposizione tutti i necessari prodotti siderurgici [redacted] prezzi [redacted] I notevoli [redacted] occupazione di tutta l'industria [redacted] hanno avuto quindi [redacted] uno degli [redacted] di base gli incrementi [redacted] produzione della [redacted]derurgia, in gran parte dovuti al Gruppo IRI-FINSIDER.

Com'è noto, le aziende del Gruppo [redacted] hanno sempre presentato [redacted] largamente soddisfacenti anche da un punto di vista economico.

4. — MECCANICA. — Le [redacted] meccaniche sono in grandissima [redacted] rette dall'iniziativa [redacted] privata. Quelle [redacted] partecipazione statale, [redacted] maggioranza inquadrate nell'IRI, [redacted] il peso di [redacted]e riconversioni, essendo dette [redacted] in [redacted]gine [redacted] rivolte [redacted] attività belliche [redacted] lasciate [redacted]dere in dissesto [redacted] abbandonate [redacted] taluni gruppi privati.

Malgrado questa difficile [redacted] partenza, il Gruppo [redacted] ha [redacted]guito degli apprezzabili risultati, [redacted] possono [redacted] dimostrati [redacted] seguenti cifre:

— aumento del 37 % nel [redacted] dei dipendenti in forza nelle aziende dal 1959 al 1962 (27.864 all'1/1/1959; [redacted] del 1962);

— incremento del 73 % nel [redacted] (104,1 miliardi nel 1958; 184,7 nel 1962).

Tutto ciò si [redacted] favorevolmente ripercosso [redacted] economico, sostanzial[redacted] migliorato negli ultimi anni, tanto che nello [redacted] la [redacted] potuto chiudere il proprio bilancio con un margine di utile, sia pur limitato.

[redacted] — [redacted] — L'industria delle costruzioni navali affronta in tutto il mondo una grave crisi a carattere strutturale. Ogni giudizio su aziende operanti in questo campo non può prescindere da questa premessa.

[redacted] Paese il settore è quasi [redacted] inquadrato nelle aziende [redacted] partecipa[redacted] del Gruppo IRI-FINCANTIERI.

L'opera [redacted] riconversione e [redacted] è [redacted] svolta dall'IRI nell'intento di non privare il nostro Paese [redacted] di [redacted] importanza, assicurando nel contempo che [redacted] necessari e graduali alleggerimenti di personale [redacted] effettuati senza alcun [redacted] i lavoratori.

E' opportuno ricordare che l'opera di ridimensionamento degli organici [redacted] cantieri, proprio per [redacted] caratteristiche [redacted] della crisi, [redacted] interessato anche i [redacted] privati italiani e quelli europei.

Attraverso [redacted] sforzo [redacted] organizzazione, [redacted] miglioramento degli impianti, [redacted] zione [redacted] dirigenti e maestranze, l'IRI è [redacted] a [redacted] le perdite che, nel periodo 1959-1961, [redacted] diminuendo [redacted] a ridursi nel 1961 [redacted] circa [redacted] miliardo e [redacted]

Bisogna [redacted] peraltro conto che le perdite si sarebbero quasi annullate in [redacted] ultimi anni se le [redacted] non [redacted] dovuto sopportare « oneri impropri » [redacted] in [redacted]vizio personale [redacted]

I dati [redacted] le considerazioni di cui sopra, [redacted] escludere il contributo che altri hanno dato, pongono al giusto posto l'opera delle aziende a partecipazione statale del Gruppo IRI per il progresso economico [redacted] sociale del nostro Paese.

ANNUNCI ECONOMICI

11 Offerta impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 13)

RAGIONIERE et ragioniera 20-25 anni, abili, bella presenza, pratica ufficio, cercasi da istituto bancario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6278 — Torino ».

RAGIONIERE MASSIMO TRENTACINQUENNE, ESPERTO TENUTA CONTABILITA' GENERALE BILANCI PAGHE CONTRIBUTI, REFERENZE INECCEPIBILI CERCA IMPORTANTE AZIENDA TORINESE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM REFERENZE PRETESE. CESTINANSI OFFERTE COLLABORAZIONE PRIVE DATI RICHIESTI. SCRIVERE [redacted] THUREL 32, TORINO.

SEDICENNE-diciottenne anche primo impiego assumesi. Manoscrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 6291 — Torino ».

SEGHERIA [redacted] impiegata seria, pratica, media età, nubile. Telef. 642-068 ore pasti. A12640

SERIA impresa cerca assistenti [redacted]mente capaci, lavori industriali in cemento armato e altri per lavori stradali. Dettagliare posti occupati, lavori eseguiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3130 — Torino ». A10803

SIGNORINA due ore pomeridiane [redacted] seconda elementare cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6239 — Torino ». A12018

SIGNORINE per ufficio produzione conoscenza comptometer sono richieste da importante stabilimento Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5007 — Torino ». A7469

SOCIETA' APPLICAZIONI PROTETTIVE INDUSTRIALI CERCA ELEMENTO MILITESENTE 25-30ENNE DINAMICO, PRESENZA, DISPOSTO VIAGGIARE DA ADIBIRE CONTROLLO PRODUZIONE CANTIERI. INDISPENSABILE TITOLO DI STUDIO MEDIA INFERIORE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1327 — TORINO ». A10453

SOCIETA' assume veloce stenodattilografa. Manoscrivere referenziando a: « Pubblicità Stampa 125 — Torino ».

SOCIETA' cerca giovani impiegate dattilografe, risposte manoscritte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1231 — Torino ».

STENODATTILO ocasioni ufficio, assume seria ditta ramo edile. Telef. 390-164.

STENODATTILOGRAFA corrispondente massimo 20enne importante società chimica zona S. Rita cerca. Telefonare 350-011, [redacted]. A11579

STUDIO legale [redacted] apprendista segretaria. Telefonare 41-498.

STENODATTILOGRAFA per lavori segreteria e archivio direzione stabilimento cercasi. Indicare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7416 — Torino ». A8065

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio con conoscenze contabili assume Mosa, Cherubini 9. Presentarsi ore 18-19.

STENODATTILOGRAFA provetta, ottima esperienza lavori ufficio cerca importante azienda, curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6370 — Torino ».

STUDIO legale cerca esperta dattilografa. Telefonare 511-428, ore ufficio.

TECNICO officina esperto lavorazioni meccaniche cicli costi disegnatore conoscenza elettromeccanica cerca piccola industria metalmeccanica eventuale capoofficina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1325 — Torino ». A10441

UFFICIO privato cerca signorina contabilista aiuto-ufficio massimo ventenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1228 — Torino ». A8450

14 Domande lavoro L. 40 p.p.

AGGIUSTATORE I conchigliista disponendo sabato libero offresi anche fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5603 — Torino ». A12565

AUTISTA offresi pomeriggio sabato e festivi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3447 — Torino ». A11700

AUTISTA piemontese [redacted] offresi [redacted] giornata. Telefonare ore mattino. Tel. 685-879. [redacted]

AUTISTA romano 36enne pratico città disposti patente C-D cerca occupazione [redacted] o privato, libero subito. Telefonare 530-668. A12185

AUTISTA torinese 35enne tutte patenti, praticissimo 650 quattro assi con rimorchio, tutte linee Italiane, offresi miglior offerente. Telefonare 234-139.

AUTISTA 27enne torinese patente D lunga pratica ribaltabili desideroso miglioramento offresi. Telefonare 835-443.

BRAVA cuoca offresi fissa; al trasferibile. Referenziata. Telefonare 282-218.

CAPACITA' intermediatriche finalistico referenziato buon francese offresi assistente diurna notturno o altro ovunque. Telefonare 378-071. A12528

CHEF di cucina disponibile subito offresi. Telefonare 886-583 ore pasti.

CINQUANTENNE offresi come portinaio magazziniere o fattorino per lavoro stabile presso ditta. Telefonare 783-045.

CINQUANTENNE pratica, fidata offresi tenere bimbo mezza giornata o signora sola. Telefonare 350-392. A11590

CONIUGI meridionali, marito operaio Riv, cercano portieria. Ottime referenze. Scrivere A. Iurentila, via Baltea n. 20, Torino. A11240

CUOCO genovese praticissimo hôtel ristorante offresi ovunque. Telef. 675-573.

DICIANNOVENNE studente ragioneria (pratico trapano, lima e lavori officina in genere) occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare lunedì n. 297-201 Torino.

DINAMICO disponendo ore libere et 600 Multipla farebbe commissioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5085 — Torino ».

DOMESTICO 24enne referenziato, praticissimo, offresi presso casa signorile. Tel. mattino dalle 10 alle 12: 553-932.

DONNA sola offresi per pulizia scale. Telefonare 793-625. A12468

EX [redacted] già sorvegliante offresi. [redacted]: « Pubblicità Stampa [redacted]32 — Torino ». A12085

FAMIGLIA seria offresi custodia stabilimento villa magazzino parco ecc. Telefonare 396-148. A11476

FRESATORE attrezzista pratica Genovese scopo miglioramento offresi a serio stabilimento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6406 — Torino ». A12513

FRESATORE I conchigliista disponendo sabato libero offresi anche fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted]03 — Torino ».

FRESATORE 21enne militesente, qualificato offresi. Scrivere « Pubblicità Stampa 5105 — Torino ». A12782

INFERMIERA 36enne non diplomata, referenziatissima, occuperebbesi non fissa presso ammalati. Telefonare 685-677.

LAVORANTE sarta uomo [redacted] domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — [redacted] ». A12083

[redacted] cerca occupazione [redacted]ca distorni como [redacted] Telefonare mattino 553-762.

MONTATORE carpentiere specializzato offresi per trasferte ad importante industria meccanica. Telefonare 238-[redacted].

OFFRESI [redacted] presso fabbri[redacted] corso Francia. [redacted]re mat[redacted] 277-424. A12622

[redacted] aggiustatore dispone di alcune ore al giorno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5067 — Torino ». A11237

PENSIONATO offresi esattore magazzini di fiducia ecc. Scrivere « Pubb[redacted] Stampa 3231 — Torino ». A12620

PIEMONTESE, con 500, ex autista, referenziato, offresi alcune ore giornaliere incarichi fiducia, commissioni. Telefonare ore pasti 56-352. A11378

PIEMONTESE referenziato libero sabato pomeriggio e ore serali cerca lavoro montaggi [redacted]. Telefonare 608-876 ore serali. A12638

RETTIFICA alta precisione calibrista occuperebbesi adeguatamente. Tel. 697-388.

SALDATORE elettrico specializzato offresi ditta seria possibilmente zona Rivoli, Spanu, via Alpignano 71, Rivoli.

SESSANTENNE occuperebbesi lavori ufficio, magazzino, esazioni fiducia. Telefonare 631-734. A12015

TORNITORE od aiuto operatore 21enne assolto servizio militare, frequentato centro professionale, biennale esperienza officina, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3287 — Torino ». A12639

TORNITORE offresi mezza giornata. Telefonare 662-824. [redacted]

TRENTENNE tuttofare offresi giornata presso seria famiglia. Tel. 833-306.

[redacted] referenziata offresi dalle [redacted] 16. Molto, via Fraciosa 28 vicinanze [redacted] Brugsel. A11370

VENTIQUATTRENNE manovale [redacted]rebbesi lavoro in fabbrica. Sciiarello Giuseppe, piazza Gran Madre 10, Torino.

VENTIQUATTRENNE patente D, torinese, ex finanziere, offresi seria ditta autista o qualunque lavoro, possibilmente mezza giornata. Telefonare 660-276.

VENTOTTENNE offresi autista patente C, bella presenza, privato, pratico città. Telefonare [illegible]

15 Offerte lavoro L. 150 p.p.

A.A. CAMERIERA assume direttrice laica qualificata, esperienza nel ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3439 — Torino ». A12358

A.A. FAMIGLIA signorile cerca persona servizio fissa buon trattamento. Telefonare [redacted]-835. A8634

A [redacted] persone [redacted] referenziata giornaliera [redacted] governo casa. [redacted] A7985

A giornata referenziata abile governo casa cucina cucito cercasi. Scrivere casella postale 3, Ferrovia, Torino.

A ore mattino cerco tuttofare referenziata zona Crocetta. Telefonare 582-315.

AGGIUSTATORE meccanico I categoria veramente esperto [redacted] macchine, impianti cerca importante industria. Telefonare 342-076 ore ufficio.

AGGIUSTATORE pratico presse e stampi tranciatura disposto trasferirsi Italia meridionale cercasi, referenze e pretese a Soc. Rahutti, via Andorno 21, Torino.

AGGIUSTATORE I categoria stampista cercasi. Telefonare 296-035. A10827

[redacted]RI, rettificatori, tornitori, fresatori [redacted] categoria, provetti, assumonsi [redacted]. Ottime condizioni. Leone, Madama Cristina 55 telefono 651-544.

AGGIUSTATORI specializzati [redacted] industria macchine utensili. Paghe massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8803 — Torino ». A10889

APPRENDISTI elettricisti 15-18 anni, volonterosi, assumiamo subito. Telefonare 298-222. A12538

APPRENDISTI elettromeccanici buona retribuzione cercansi. Rivolgersi Sidam, via Rubiana 52. A12646

APPRENDISTI falegnami cercansi 16-18 anni. Telefonare 767-796.

APPRENDISTI tornitori 15enni cercansi officina meccanica. Viberti, via Pollenzo 37/12. A12474

APPRENDISTI 15-17enni licenza professionale cerca officina meccanica. Telefonare 078-372. A12586

ARREDAMENTI metallici cerca operai specializzati mobili lamiera. Buona retribuzione. Presentarsi Formica, Strada Lanzo 232 interno, Torino. A10743

ASSUMONSI ABILI OPERAI MONTATORI IMPIANTI TERMICI, DESIDEROSI MIGLIORARE, ETA', PRETESE, REFERENZE, POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6286 — TORINO ». A10669

ASSUMONSI apprendisti e giovani operai 16-18enni [redacted] meccanica torneria montaggio. Tel. 390-701 ore [redacted]

ATTIVISSIMA CO[redacted] FAMIGLIA SIGNORILE [redacted] ADULTI CIA' CON PERSONA LAVORI PESANTI CERCA ANCHE NON URGENTEMENTE. INDISPENSABILE: PULIZIA, ORDINE, PRECISIONE. STIPENDIO A RICHIESTA PER ESECUZIONE PERFETTA. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 2990 — TORINO. A9706

AUTISTA ESPERTO CARRO ATTREZZI CERCA COMMISSIONARIA FIAT SACAUTO, VIA CARRO 18. 1041

AUTISTA nella assume industria zona Collegno, [redacted] retribuzione. Telefonare 781-471. A12173

[redacted] pratico Leoncino capacità elettricista [redacted] stabilimento meccanico. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

AUTISTA referenziato pratico [redacted] città, aiuto commessa anche apprendista, magazziniere con patente assume Mosa, Cherubini 9. Presentarsi ore 18-19.

AUTISTI lunga esperienza autotreni guida destra sinistra massimo 35anni assume importante a[redacted]a servizi pubblici destinazione periferia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3208 — Torino ».

AUTISTI patente D E pubblico o privato massimo 35anni assume importante azienda trasporti. Scrivere indicando posti occupati, data e luogo di nascita a: « Pubblicità Stampa 5405 — Torino ».

AUTOCOSTRUZIONE Sesc cerca saldatori elettrici e ossigeno, elettricisti e falegnami. Presentarsi ora ufficio allo stabilimento di Carmagnola, via Poirino 17.

AUTORIMESSA cerca due pratici lavaggi 18-25 anni. Via Faravia 11, Torino.

AUTO-TORINO commissionaria Lancia cerca operai et verniciatori per officina riparazione scooter. Rivolgersi corso Principe Eugenio 11. 837

AZIENDA agricola pianura Torino assume salariato fisso con famiglia. Telefonare 510-791. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2344 — Torino ». A10954

AZIENDA elettromeccanica cerca operai 15-19 anni. Alte retribuzioni. Telefonare 785-969. A12543

AZIENDA utensili speciali assume per magazzino, fattorino 18-20 anni con patente Lambretta. Telefonare 694-898.

BALIA o bambinaia praticissima referenziata cercasi per neonato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1284 — Torino ».

[redacted] per [redacted] gemelle un anno [redacted]. Referenze. Telefonare 877-158.

CAMERIERA cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 765-041. A11687

CAMERIERA distintissima referenziata cercasi per soli coniugi. Trattamento altamente signorile. Tel. 554-827.

CAMERIERA referenze controllabili cerca famiglia signorile residente Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3213 — Torino ». A12369

CAMERIERA tuttofare referenziata cercasi fissa o giornata, alto stipendio. Telefonare 522-215. A12811

CAMERIERA TUTTOFARE ESPERTA REFERENZIATA CERCASI, MASSIMO STIPENDIO, OTTIMO TRATTAMENTO CASA SIGNORILE. TELEFONARE DALLE 14 ALLE 17 AL 518-028.

CAPOSQUADRA montaggio possibilmente elettromeccanico, buona conoscenza [redacted] piccola industria. [redacted]

CARPENTIERI ferro saldatori apprendisti assumonsi. Scrivere Carpenmetal, via Leonardo Fea 55, Torino.

CARROZZERIA cerca aiuto verniciatori, aiuto battilastra. Telefonare 780-372. [redacted] A7333

CARROZZERIA [redacted] apprendisti battilastra e finizione. Presentarsi via Bersano 11. 887

CARROZZERIA riparazioni [redacted] montatore verniciatore capace, massima retribuzione. Telefonare 753-086. A11586

CARROZZERIA riparazioni cerca provetto verniciatore buona retribuzione. Regina Margherita via San Massimo 38.

CERCANSI abili aggiustatori macchine, tornitore ed apprendista. OMA, via Sal beltrand [redacted] A7017

CERCANSI abilissime lavoranti confezione fantasia Ghio, via Po 22.

CERCANSI aggiustatori verniciatori specializzati e apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6330 — Torino ».

[redacted]NSI apprendista 15-20enni per fiori artificiali stoffa. Telefonare 751-437.

CERCANSI confezionatrici per laboratorio, età [redacted] 18 al 20 [redacted] Telefonare ore ufficio 877-384. A11877

CERCANSI coniugi [redacted] portineria [redacted] periferia. Indicare età e [redacted]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3347 — Torino ». A10670

CERCANSI falegnami serramentisti ed abile addetto sega [redacted] falegnameria. Telefonare 241-186 ora lavoro.

CERCANSI lavoranti a domicilio per gradevole lavoro plastico-ornamentale. Ottima retribuzione. Scrivere ditta Napoli, Robiola 54, Roma. 21457

CERCANSI operai pratici lavorazione reti metalliche e letti ferro. Presentarsi Sertogilo, via Cigna 3. A11405

CERCANSI provetti pulitori per cromatura. Telefonare 731-649. Volero, via Cogaetti 28. A11049

CERCANSI ragazze 16enni per aiuto confezioni. Telefonare 330-175.

CERCANSI tornitori, rettificatori, addetti macchine automatiche, massima retribuzione se veramente capaci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3087 — Torino ».

CERCANSI: tracciatore, falegnami apprendisti ambientazione-negozi. S. Marino 21. Tel. 393-590 dalle 15 alle 19.

CERCASI abile stiratrice in colore. Via Passalacqua 4, Torino. A11295

CERCASI abile tappezziere, buona retribuzione. Telefonare 796-523.

CERCASI addetto finitrice et giovane tornitore et aggiustatori stampisti. Telefonare 273-228. A10131

CERCASI aggiustatore meccanico pratico finitrice I, massima paga. Telefonare 884-214. Drosto. A12228

CERCASI aiutante aiutantina sarta. Telefonare 596-131. A9123

CERCASI aiutantina aiutante sarta. Telefonare 532-596. A9121

CERCASI aiutante pettinatrice femminile o maschile non [redacted] 17 anni. Telefonare [redacted]. A10468

CERCASI [redacted] preferibilmente pensionato 45-55enne, per camioncino, lavori non pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6297 — Torino ».

CERCASI apprendista commessa ingrosso maglieria. Via S. Agostino n. 30.

CERCASI apprendista meccanico tornitore 15-17 anni. Presentarsi via Lanzo 47, De Prelis, dalle 18-20. A11002

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 40-397. A9967

CERCASI apprendista pettinatrice massimo 15enne. Telefonare 585-348.

CE[redacted] autista e ragazzo per magazzino. Rivolgersi via Aosta 18, telefono 27-103. A12511

CERCASI autista patente C distribuzione città. Carp, Giordano Bruno 182.

CERCASI buon apprendista et abile aiuto pasticciere. Telefonare 678-227.

CERCASI cameriera o cuoca fissa, ottimo trattamento, referenze controllabili. Telefonare 518-839. A9537

CERCASI commessa latteria gelateria. Telefonare 60-818. A12094

CERCASI coppia domestico e cuoca pratiche referenziati. Tel. 682-706.

CERCASI donna fissa trattamento familiare Reposta collaborare assistenza malato. Telefonare 654-700 ore pasti.

CERCASI donna tuttofare cucina riposo ore 9-15,30 Telefonare 60-818.

CERCASI elettrauto specializzato. Telefonare 393-720 ore pasti. A12637

CERCASI esperta dinamica massima capacità sviluppo lavoro. Referenze et pretese a: Pubblimas, Casella 404, Bergamo.

CERCASI falegname libero mezza giornata oppure pensionato attivo. Telefonare 887-005. A10278

CERCASI falegname [redacted]stabilimento giovane. Telefonare [redacted] dalle [redacted] fissa per [redacted] adulti. Ottime condizioni. Referenze. Telefono [redacted].

[redacted] fresatore attrezzista I categoria, massima paga. Telefonare 795-934 dopo le 20. A10418

CERCASI guardiano notturno pratico per autorimessa. Telefonare 720-587.

CERCASI idraulico tubista 18-20enne. Telefonare 322-751 ore serali.

CERCASI magazziniere con referenze controllabili. Indicare pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3340 — Torino ».

CERCASI meccanico motoscooters 18-19enne. Pasquero, Principe Amedeo 11.

CERCASI operaio ebanista apprendista falegname. Sartoris, Massimo 41. Telefonare 82-081. 21363

CERCASI operaio lattoniere idraulico veramente capace e apprendista. Telefonare 42-536. A30429

(Continua a pag. 17)

A Pinerolo cercasi donna ore per pulizia studio dentistico. Mollnengo, piazza San Donato, Pinerolo. 21236

A volenterosa apprendista maglieriste offresi possibilità lavoro specializzazione buona retribuzione, Eva, Trecate 9.

ABBIGLIAMENTO assume aiuto commessa abile riparazioni cucito. Telefonare 882-826. A10948

ABILE Sorata cercasi mezza giornata. Telefonare 553-498. A10133

ABILE stiratrice cercasi. Arcolaleno, via Mazzini 34. A11215

ABILE tuttofare esperta referenziata fissa cerca piccola famiglia zona Crocetta. Telefonare 511-673. A10301

ABILE tuttofare giovane referenziata cercasi giornata famiglia signorile. Telefonare 582-391. A12457

ABILI tappezziere confezionate cerca ditta Colli, corso Bramante 23. Presentarsi dalle 8 alle 11. A12085

ABILISSIME lavoranti aiutanti apprendiste sarta fantasia, confezione. Urgono. Brusi, corso Re Umberto 46 bis.

AGGIUSTATORI stampisti I categoria cerca importante ditta zona Nichelino. Telefonare 363-434. A10138

AIUTANTE lavorante pantalonista sarta uomo cercasi. Petrucci, Garibaldi 31, telefono 43-478. A11018

AIUTANTI e lavoranti in confezione cercasi. Pina Varchetta, XX Settembre 17.

AIUTANTI sarte il fantasia e confezione e apprendiste assume Saida, corso Vitt. Emanuele 72. A12176

ALASSIO cercasi donna custodia bambino mesi 5, ottimo trattamento, età massima 50 anni. Casella [redacted] 24, Alassio. 21236

ALESATORI specializzati cerca industria macchine utensili, paghe massime. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6306 — Torino ». A10999

APPRENDISTA metal meccanico cercasi. Telefonare 576-537. A10659

APPRENDISTI meccanici cerca industria macchine utensili. Specificare titolo di studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6804 — Torino ». A10880

ASSUMESI operaio specialista macchine rotti, ottimo trattamento. Riservatezza. Telefonare 360-901, scrivere: Omega, St. Barbarina 55. A10363

ASSUMESI robusto volenteroso lavori manuali, patente C. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1300 — Torino ».

ASSUMIAMO carpentieri in ferro lamieristi e apprendisti. Telefonare 342-143 Mongelli. A10886

ASSUMIAMO donne trentenni per lavori inerenti fabbrica liquori, zona Aeronautica. Telefonare 796-814. A9704

ASSUMIAMO lamieristi provetti anche inossidabile et saldatura. Tel. 652-933.

ASSUMIAMO personale addetto presse. Gallione, Str. Basse Lingotto 29.

ASSUMIAMO subito maglieriste rettilinee altissima retribuzione. Eva, via Trecate 9. 745

ASSUMO volenteroso garagista minimo 18enne con referenze. Telef. 890-408.

ASSUMONSI abili operai e apprendisti montatori termici, desiderosi miglioramento. Telefonare [illegible], pomeriggio.





Borse economia e finanza

Uno studio dell'Unione Industriale nel capoluogo [redacted] [redacted] provincia

Sono in maggioranza specializzati gli operai delle industrie torinesi

I «comuni» sono solo il [redacted] per cento; i qualificati sono [redacted] il [redacted] per cento; gli specializzati veri [redacted] propri il 32 per cento - [redacted] settore metalmeccanico il livello è il più alto: 32 [redacted] cento specializzati, [redacted] per cento qualificati [redacted] 1,7 per cento [redacted] - L'incidenza del personale femminile

L'ufficio studi dell'Unione Industriale torinese riporta, nell'ultimo [redacted] del suo bollettino settimanale, i dati relativi ai quadri organizzativi [redacted] al personale delle aziende di Torino e provincia. La prima parte riguarda l'ampiezza delle ditte, che riportiamo, suddivise per categorie, nella tabella. Dalla [redacted] che riguarda la qualità della [redacted] d'opera impiegata, può [redacted] interessante ricavare l'incidenza [redacted] totale del personale specia[redacted] e del personale femminile.

Sul 307.681 dipendenti, 2355, pari [redacted] 0,76 %, formano i quadri dirigenti. [redacted] impiega[redacted] sono 42.078, pari al 13,6 % [redacted] un terzo, e precisa[redacted] 15.013, sono donne). Operai e manovali sono in totale 198.271: oltre il 53 % (106.527) [redacted] operai. Gli specializzati sono 36.226 (32,1 per cento); i qualificati 60.359 (56,6 %); i comuni [redacted] (9,3 per cento). Dei manovali, [redacted] 17.890 (il 19 %) non sono qualificati. Le operaie sono in rapporto di 1 a 5.

Nel [redacted] metalmeccanico — il più forte nella provincia — i dirigenti sono 1491, pari allo 0,8 %; gli impiegati [redacted] (il 15,6 %), di [redacted] di un [redacted] donne. Il grado di specializzazione tra la [redacted] d'opera è [redacted] alto. I dipendenti maschi sono 128.199, di cui 56 mila 141, circa il 44 %, sono operai. Tra questi 18.069 (il 32,2 %) sono specializzati; 37.065 (66,1 %) qualificati e solo [redacted] (1,7 %) comuni. Anche tra i [redacted] manovali, solo 2792 (meno del 5 %) [redacted] sono qualificati. Le operaie [redacted] 11.745, [redacted] a circa l'8,5 per cento sul totale [redacted] salariati.

Il livello di specializzazione è molto alto anche nel settore della chimica, gomma, materie plastiche. I dipendenti maschi sono 13.480 [redacted] cui 11.416 (84 [redacted] operai. Tra questi 4739 (41,5 %) sono specializzati; 4736 (41,6 %) qualificati e 1931 (17 %) comuni. I manovali [redacted] soltanto 2064, [redacted] cui 637 (30,8 %) comuni. [redacted] però è il [redacted] personale salariato femminile: 6485, cioè il 33,3 % del totale.

La prevalenza [redacted] [redacted] femminile è sensibilissima nel settore dei tessili: 21.239, pari [redacted] 67,8 % [redacted] totale. Il personale maschile comprende 10.024 unità, di cui [redacted] 91 %) operai. Tra questi il 27 % (2482) è specializzato; il 53 % (4859) qualificato e il 19 % (1803) comune. [redacted] manovali, solo [redacted] su [redacted] sono qualificati.

Nel [redacted] miniere, vetro, laterizi ed edilizia, il personale comprende 29.324 unità. Gli operai sono 13.994 (47 %), [redacted] cui [redacted] (37,8 %) specializzati; 7056 (50,6 %) qualificati e [redacted] (11,6 %) [redacted]. [redacted] [redacted] manovali solo [redacted] (80,5 %) sono qualificati. E, per la natura st[redacted] del settore, [redacted] registra la più bassa percentuale di mano d'opera femminile: 553 unità.

m.

Aziende e dipendenti [redacted] Torino [redacted] in provincia

CATEGORIA	Fino a 100 dip.		Fino a 500 [redacted]		[redacted] a 1000 dip.		Oltre 1000 dip.		TOTALE	
	Ditte	Dip.	Ditte	Dip.	Ditte	Dip.	Ditte	Dip.	Ditte	Dip.
Metalmeccanica	[redacted]	16.208	[redacted]	[redacted]	17	12.117	38	130.156	716	173.036
Chimica, gomma, mat. plastiche	[redacted]	4.701	27	5.302	6	[redacted]	7	12.158	346	25.793
Legno, sughero	75	1.392	7	1.214	—	—	—	—	82	[redacted]
Abbigliamento	[redacted]	1.439	8	[redacted]	1	540	1	2.948	68	[redacted]
Tessili	158	4.521	47	[redacted]	[redacted]	11.673	7	3.967	229	[redacted]
Alimentari	[redacted]	[redacted]	13	2.360	2	1.068	—	—	160	6.335
Carta, cartotecnica, grafiche	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4.331	1	777	—	—	126	[redacted]
Miniere, cave, edilizia, later., vetro	1.304	22.313	60	8.156	—	—	1	1.297	1.365	[redacted]
Cuoio, calzature	19	533	6	1.310	2	1.287	—	—	27	3.130
Varie	42	906	7	1.204	—	—	1	1.430	50	3.542
Imprese di servizi collettivi	25	306	—	—	1	908	1	1.432	27	2.646
Trasporti	128	1.436	4	370	—	—	2	5.597	134	7.303
TOTALE	2.788	50.610	3.302	60.067	46	33.929	63	164.396	3.148	307.681

La tabella comprende le aziende iscritte all'Unione industriale, suddivise per settori

Londra ha reagito con diffusi rialzi alla rottura dei negoziati per il Mec

L'indice dei titoli industriali è passato da 378,4 a 393,1 - A [redacted] Street continua il movimento [redacted] ripresa: la media Dow Jones è passata da 679,71 a 683,19 - Parigi sostenuta - Francoforte pesante - Zurigo irregolare

(Nostro servizio particolare)
Londra, 2 febbraio.

(b.) *Nel [redacted] discorso televisivo [redacted] mercoledì, il primo ministro Macmillan, dopo [redacted] detto che ciò che era avvenuto martedì a Bruxelles era «male per la Gran Bretagna, male per l'Europa, male per il mondo», aveva dichiarato che [redacted] per questo il governo inglese si sarebbe sentito indebolito nella sua ferma determinazione di risolvere i problemi economici del Paese. «La situazione [redacted] si è venuta a creare — aveva aggiunto testualmente il primo ministro — è una di quelle situazioni nelle quali noi abbiamo sempre nel passato agito per il meglio e così sarà anche questa volta».*

La Borsa [redacted] dimostrato questa settimana di essere animata [redacted] sentimenti, dalla medesima volontà e [redacted] moderna fiducia nelle forze del Paese. Appena si fu usciti dall'incertezza che, pur senza illusioni che [redacted] potessero aggiustarsi all'ultimo momento, dominava [redacted] nella City al principio della settimana, lo Stock Exchange ha incominciato [redacted] riprendersi. L'inversione [redacted] tendenza [redacted] è confermata per il resto della settimana: l'indice Reuter degli industriali che lunedì era sceso [redacted] 373,4 (con una perdita di cinque punti sul venerdì precedente), è salito in progressione costante, fino a chiudere ieri a 393,1, contro 378,4 di venerdì 25 giugno. Sostenuti i valori di Sta[redacted]. Il volume degli affari non è stato eccezionale essendosi mantenuto fra le 11 mila e le [redacted] contrattazioni giornaliere, ma l'andamento [redacted] mercato è [redacted] regolare, animato da acquisti ragionevolmente selettivi.

Particolarmente ben tenuti sono [redacted] i titoli dell'industria siderurgica in seguito alla competizione fra la Richard Thomas e [redacted] Baldwinps, ultima delle grandi [redacted] cui azioni stano [redacted] nelle mani della commissione governativa [redacted] la denazionalizzazione dell'industria, e la Stewarts and Lloyds, [redacted] l'acquisto delle acciaierie Whitehead. Tutto fa ritenere che [redacted] competizione la vittoria resterà alla prima [redacted] che subito dopo le elezioni [redacted] azioni della RTB, così rinforzata dall'acquisizione [redacted] Whitehead, saranno anch'esse offerte al pubblico, completando così il processo [redacted] denazionalizzazione.

La solidità della buona tendenza instauratasi questa settimana è confermata anche dal fortissimo aumento, verificatosi in questi ultimi giorni, delle operazioni a premio.

[redacted] York, 2 febbraio.

(a.) La Borsa ha avuto un'altra buona settimana, anche [redacted] meno brillante della precedente [redacted] volume complessivo del lavoro è leggermente diminuito a un totale di 21.510.000 titoli trattati, con una media giornaliera di 4.274.000 titoli. Il progresso dalla chiusura di venerdì 25 gennaio [redacted] quella di ieri è stato meno vistoso di quello dell'analogo periodo della settimana scorsa; tuttavia la media Dow Jones degl'industriali è salita di tre punti e mezzo, da 679,71 a 683,19. [redacted] ma leggermente più deboli in fine di settimana i ferroviari, la cui media a 149,45 ha perduto mezzo punto. I livelli medi attuali corrispondono a quelli di metà aprile dell'anno scorso, all'inizio cioè [redacted] movimento quasi verticale di ribasso che non doveva [redacted] [redacted] non alla fine di giugno.

Parigi, 2 febbraio.

(l.) Difficile dire [redacted] [redacted] Borsa pensi del definitivo siluramento delle trattative di Bruxelles. Certo presi singolarmente gli operatori economici in Borsa o fuori Borsa sono, e non potrebbero non essere, preoccupati per l'isolamento nel quale la Francia si è venuta improvvisamente a trovare o forse ha voluto deliberatamente mettersi. Ma la Borsa nel suo insieme, quale istituzione che per la sua stessa importanza sente la responsabilità del [redacted] contegno, ha dato innegabilmente prova di [redacted] grande riserbo e di un grande auto-controllo.

Mercoledì, cioè nella riunione immediatamente successiva all'ultima drammatica seduta [redacted] Bruxelles, il mercato [redacted] dato, nella contrattazione dei primi comparti, segni [redacted] incertezza [redacted] esitazione con movimenti irregolari che hanno fatto segnare al listino [redacted] certa prevalenza [redacted] ribassi, contenuti tuttavia entro limiti ristrettissimi. Ma fin dall'apertura [redacted] giovedì [redacted] incertezze [redacted] giorno prima apparivano superate e il mercato riprendeva un lavoro ordinato e tranquillo, quasi come se nulla fosse accaduto di grave: questa situazione si è mantenuta e rafforzata ieri.

Nelle ultime due sedute hanno segnato particolari progressi i valori delle industrie che più avrebbero avuto da temere dalla [redacted] renza inglese; fra questi in primo luogo i valori siderurgici e le cartiere. Poco attivo e irregolare il reparto [redacted] [redacted] internazionali.

Francoforte, 2 febbraio.

(s.) Settimana di Borsa pesante. La tendenza riflette lo stato dell'opinione pubblica che non può ancora rendersi esatto conto del reale contenuto degli accordi intervenuti a Parigi fra il cancelliere Adenauer e il presidente francese e [redacted] come questi accordi possano conciliarsi [redacted] l'atteggiamento assunto dalla Francia nei riguardi del Mercato [redacted] Infatti l'industria germanica sperava di trarre larga vantaggio da quel rafforzamento e da quell'allargamento [redacted] Mercato comune europeo, che [redacted] mossa francese ha messo in grave pericolo.

Non sono mancati sporadici spunti [redacted] ripresa, allorché acquisti speculativi e di [redacted] sette erano stati stimolati da buone notizie economiche interne e fra queste l'annuncio [redacted] la produzione [redacted] striale nel [redacted] dicembre [redacted] segnato un aumento del 5 [redacted] cento sul corrispondente periodo del 1961, nonché di alcuni bilanci di grandi società che autorizzano la speranza di più elevati dividendi. Poi tornava a prevalere un tono pesante.

Il listino [redacted] chiusura segna in generale prezzi inferiori a quelli di venerdì 25, come si [redacted] dai confronti dei prezzi da [redacted] venerdì all'altro dei titoli più rappresentativi: Aeg [redacted] 480 a 478, Brown-Boveri da 474 a [redacted] Daimler da 987 a 981, Deutsche Bank da 477 a 448, Dresdner Bank da 425 a 412, Farben Bayer da 464½ a 461½, [redacted] algesellschaft da 731 a 710, Schering da 369½ a 360, [redacted] 448½ a 434, Volkswagen da 468½ a 461½.

Zurigo, 2 [redacted]

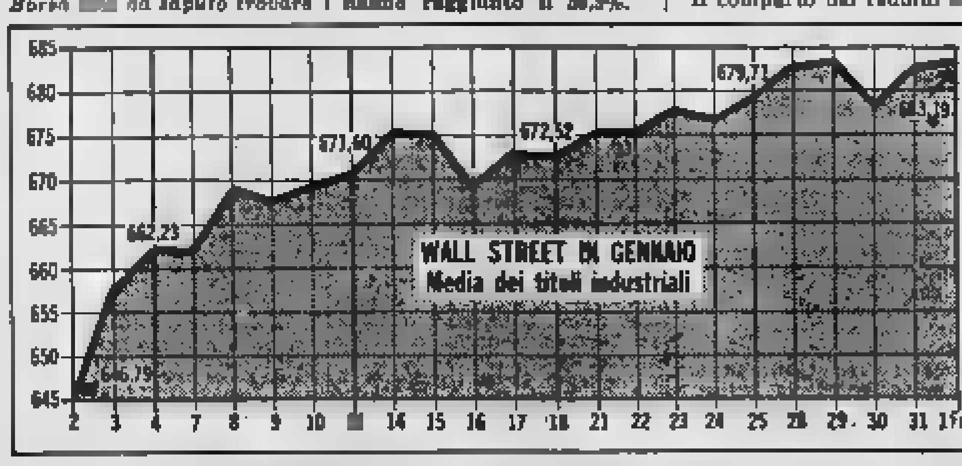
(m.) Sia stata [redacted] delusione per il fallimento [redacted] trattative di Bruxelles e cattivo umore per ragioni più strettamente inerenti al nostro mercato, certo è che la nostra Borsa [redacted] ha saputo trovare questa settimana, con la sola eccezione della riunione [redacted] ieri venerdì, un tono più sostenuto e una direzione più precisa. Le prime quattro riunioni hanno avuto andamento irregolare ed incerto, con alternanze di quotazioni in più o in [redacted] [redacted] scarti [redacted] limitati. Nel complesso [redacted] stati meglio tenuti i valori industriali e in particolare i chimici, guidati da Ciba, mentre nel settore [redacted] bancario si è avuto un lento ma progressivo slittamento.

Ieri, ultima riunione [redacted] settimana, si è sviluppato un movimento di acquisti che ha rinforzato praticamente tutto la quota, limitatamente ai comparti dei valori svizzeri. In forte ripresa i bancari che hanno ricuperato quasi tutto il terreno perduto [redacted] quattro [redacted] precedenti. Nel comparto dei titoli esteri, irregolarità diffusa e tendenza molto incerta.

Il commercio estero austriaco è per oltre il 50% con il Mec

Vienna, 2 febbraio.

Il Cancelliere austriaco Gorbach, nel [redacted] di [redacted] trasmissione radiofonica, [redacted] sottolineato [redacted] dell'Austria alle relazioni con i paesi [redacted] Mec. Lo confermano le cifre [redacted] 1962, durante il quale [redacted] esportazioni austriache sono state assorbite [redacted] per il 50,5% dalla Comunità europea, mentre le importazioni dai paesi [redacted] Mec hanno raggiunto il 58,3%.



In una settimana [redacted] scarsi affari i titoli hanno perso il 3 per cento

L'indice azionario in Italia è sceso da 89,61 a 86,79

La ripresa delle contrattazioni [redacted] termine [redacted] ha ridato alla Borsa [redacted] slancio previsto - Pesano [redacted] mercato i problemi tecnici, soprattutto per la [redacted] imposta cedolare - Attivo il reddito fisso Solida la lira ai cambi con [redacted] valute estere - Trascurato l'oro

(Nostro servizio particolare)
Milano, 2 febbraio.

Delusione, e [redacted] [redacted] poco contento, da parte [redacted] [redacted] si attendeva chissà quale immediato rialzo con la ripresa delle contrattazioni a termine. In realtà, occorrerà qualche tempo perché la Borsa riprenda [redacted] [redacted] antica fisionomia: i problemi tecnici sul tappeto, [redacted] prattutto per la nuova ritenuta d'acconto sulle cedole, [redacted] [redacted] tale importanza da [redacted] pravvanzare qualunque altra prospettiva.

La [redacted], finora, delle disposizioni illustrative [redacted] del necessario regolamento rende possibili voci ed illazioni che non [redacted] precisamente [redacted] favore di [redacted] iniziative. Se [redacted] ciò si aggiungono le notizie politiche internazionali e la generale incertezza dei principali mercati finanziari europei, si può dire che le nostre Borse mantengono un contegno relativamente [redacted].

Non difettano la buona volontà e la fiducia che in [redacted] prossimo avvenire ci sia [redacted] schiarita e[redacted] una possibilità [redacted] intraprendere o consigliare buoni investimenti ed operazioni differenziali: per ora gli uffici professionali, più che dedicarsi [redacted] consueto lavoro, sono tramutati in consulenti fiscali e sono sommersi [redacted] la richiesta di spiegazioni e [redacted] sigli sulla sistemazione di partite già in essere. In tal modo si spiega la povertà degli scambi quotidiani, limitati e [redacted] [redacted] e concentrati [redacted] di [redacted] ristretta [redacted] [redacted] valori.

In [redacted] [redacted] tanta incertezza e rarefazione di affari, chi ne fa le spese è la quota che si sgretola progressivamente, malgrado evidenti interventi volti più [redacted] altro [redacted] evitare il peggio. Non è [redacted] [redacted] [redacted] qualche punta speculativa al ribasso, incoraggiata dalle circostanze.

L'indice generale azionario è passato da 89,61 del [redacted] gennaio a 86,79 di ieri, con [redacted] perdita complessiva del [redacted] per cento. Buona parte di questa perdita si sono riscontrate in chiusura di settimana.

La chiusura dell'ultimo periodo di «contante a giorni», avvenuta martedì, non ha portato [redacted] importanti sfasature. L'esiguità delle posizioni [redacted] renziali [redacted] esistenti [redacted] favorito il compito e [redacted] ha provocato alleggerimenti degni [redacted] menzione. Il continuo, rapido alternarsi, nei giorni successivi, di alti e bassi è stato favorito dal vuoto di affari che è la [redacted] fra le aperture e le chiusure delle contrattazioni. La notizia concernente la liberalizzazione dei movimenti di capitale oltre i nostri [redacted] fini è stata accolta con favore [redacted] il riflesso derivante si è spento in brevissimo tempo.

Il comparto del reddito [redacted] continua ad essere attivo e resistente. Autorevole conferma è la rapidissima chiusura delle prenotazioni [redacted] [redacted] miliardi di [redacted] [redacted] messi in sottoscrizione lunedì. Le sempre spaziano [redacted] quasi sull'intero listino e sono pochi i valori an[redacted] in ombra. Le nuove mi[redacted] in fatto di depositi a me[redacted] termine dovrebbero convogliare [redacted] mercato delle obbligazioni una larga corrente [redacted] [redacted] fresco.

Molto solida, [redacted] al solito, la lira [redacted] confronti delle altre più importanti monete; [redacted]rato l'oro.

r. c.

Andamento [redacted] Milano dei principali titoli

Titoli	26/1	1/2
Finsider	1.390	1.350
Centrale	12.155	11.800
[redacted]	3.110	3.000
Generali	153.400	150.000
Calfal	3.765	3.610
Italsider	1.444	1.400
Viscosa	8.425	8.350
Fiat	3.061	2.995
Edison	4.265	4.100
Sade	1.661	1.634
Sip	1.393	1.300
Olivetti priv.	5.110	4.915
Italcementi	22.610	21.000
Pirelli Sp.	5.500	5.320
Maggiori variazioni in più		
Terme Acqui	34.000	36.000
Breggi-Izar	1.045	1.060
Beati	155	160
Larderello	[redacted]	2.045
Ex. Molini	[redacted]	3.300
Maggiori variazioni in meno		
Anic	2.162	1.920
Osaigeno	2.400	2.100
Distillati	3.005	[redacted]
Barozzi	140	131
Invest	3.750	3.383

Le materie prime sui [redacted]ti mondiali

Cotone — Mercato debole per le consegne [redacted] termine. In chiusura s'è quotato per [redacted]egna [redacted] 34,55 cents per libbra (475,5 lire al chilo), per consegna maggio 34,68 (477 lire al chilo), per [redacted] luglio 33,78 (465 lire al chilo). Per contro il Middling disponibile [redacted] a 35,26 cents per libbra (484,50 lire al chilo).

[redacted] — Tendenza più debole per i Merinos nella prima parte della settimana. Buona ripresa in chiusura di venerdì: consegna [redacted] a 109 pence per libbra (1749 lire al chilo), consegna maggio a 108,5 (1741 lire al chilo), consegna giugno a 108,2 (1737 lire al chilo).

Juta — Immutati i First a 120 sterline per tonnellata [redacted] lire al chilo). I Lightnings perdono invece 1 sterlina e chiudono a 94 sterline (163 lire al chilo).

Rame — Ancora una settimana di prezzi invariati per il disponibile che quota [redacted] 234 1/4 sterline per tonnellata (40.304-40.347 lire al quintale) e per la [redacted] a tre [redacted] che quota [redacted] 1/2-233 3/4 [redacted]ne (40.218-40.261 lire al quintale).

Stagno — Mercato più sostenuto e maggior volume [redacted] [redacted]ri. Prezzi di chiusura al Metal Exchange: disponibile 855 sterline per tonnellata (147.265 lire al quintale), [redacted] segna [redacted] mesi [redacted] (147.437 lire [redacted] quintale).

Piombo e zinco — Prezzi in rialzo per entrambi i [redacted]talli. Lo zinco sale a [redacted] 1/4 sterline per tonnellata (11 mila [redacted] lire [redacted] quintale). Più calmo il piombo che chiude a 58 5/8 sterline (9408 lire al quintale).

Gomma — Scarsa attività e limitati movimenti [redacted] prezzi in [redacted] mercato tendenzialmente debole. Prezzi in chiusura: [redacted] febbraio, [redacted] e aprile 23 3/8 [redacted] per libbra (378 lire al chilo).

Cereali — Tendenza irregolare [redacted] Chicago e ampie oscillazioni nei prezzi. Chiusura [redacted] nel complesso deboli.

Prospettive negli Stati Uniti per la domanda [redacted] acciaio

New York, 2 febbraio.

La rivista americana [redacted]cializzata *Iron Age* afferma che un aumento [redacted] domanda [redacted] acciaio sembra «inevitabile» negli Stati Uniti.

L'interesse dei siderurgici [redacted] rivolge soprattutto ai clienti principali ed in particolare all'industria automobilistica che [redacted]ra attualmente questo panorama. La «General Motors» ha annunciato, per il [redacted] [redacted] [redacted], [redacted] dinazioni [redacted] le permetteranno [redacted] aumento del 20% della sua produzione. La «Chrysler» dimostra lo [redacted]so orientamento, ma [redacted] una politica prudenziale prima di confermare le sue decisioni. La «Ford» fa lavorare al massimo le sue acciaierie, ma procede lentamente per ciò che riguarda l'approvvigionamento da altre fonti.

Occorrono 120 miliardi per le ferrovie private

Il materiale [redacted] essere rimodernato - Una richiesta [redacted] Ministro del Tesoro respinta per mancanza di fondi

Roma, 2 febbraio.

Per l'ammodernamento delle ferrovie italiane gestite [redacted] società private (circa 5 [redacted] chilometri di linea che non [redacted] offrono garanzie [redacted] sicurezza nella circolazione), l'Ispettorato [redacted] motorizzazione civile e [redacted] trasporti, ha calcolato che occorre una somma di 120 miliardi [redacted] lire, [redacted] impiegarsi prevalentemente [redacted] sostituzione [redacted] materiale [redacted] e nel rinnovo dell'armamento.

[redacted] ministero dei Trasporti ha già presentato al ministero del Tesoro [redacted] di [redacted] stanziamento di 70 miliardi; gli altri 50 miliardi dovrebbero essere stanziati, secondo il Ministero, dalle società. La richiesta finora non ha trovato accoglimento, da parte del Tesoro, per mancanza di fondi.

Eletto il [redacted] presidente delle industrie di [redacted]

Milano, 2 febbraio.

Il Consiglio direttivo della Associazione [redacted] della Industria Chimica — Gruppo profumerie, [redacted]ca ed affini, saponi [redacted] toeletta — [redacted] eletto [redacted] presidente il commendator rag. Enrico De Lupis, consigliere e direttore generale della Società chimico farmaceutica A. Bertelli e C. S.p.A.

[redacted] i ferrovieri in sciopero [redacted] [redacted] metalmeccanici?

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 febbraio.

(g. f.) Si profila uno sciopero nazionale dei ferrovieri statali per solidarietà [redacted] i lavoratori metalmeccanici dipendenti dalle aziende private, impegnati in [redacted] lunga agitazione per il rinnovo [redacted] contratto collettivo. Un comunicato diramato dal Sindacato ferrovieri italiani aderente alla Cgil informa [redacted] «ove la lotta dei lavoratori dell'industria dall'8 febbraio e gli altri scioperi in corso non fossero [redacted]ficienti» per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, la Segreteria [redacted]nale dello Sfi, chiamerà i ferrovieri [redacted] una astensione [redacted] lavoro «per cooperare a raggiungere quel successo di principio che è l'obiettivo comune di tutti i lavoratori italiani».

[redacted] [redacted] riferimento alla controversia in [redacted] nel settore metalmeccanico, una nota industriale si sofferma questa sera sulla questione della [redacted] trattazione nazionale, della contrattazione integrativa e delle ripetute affermazioni circa la instaurazione di un nuovo corso sindacale. La nota ribadisce che «lasciare il contratto stipulato alla mercé di valutazioni unilaterali ed arbitrarie su elementi tutt'altro che semplici e facilmente misurabili equivale a creare una assoluta incertezza nella [redacted] trattazione».

NOTE DI AGRICOLTURA

Una legge in difesa del vino e dei consumatori

In preparazione le norme per tutelare la denominazione di origine dei vini - L'istituzione del catasto viticolo reso obbligatorio nei paesi del Mec - Buone prospettive per i produttori [redacted] nel settore della qualità

Con la graduale attuazione del Mercato Comune [redacted]peo (Mec) viene riposta particolare attenzione sulla qualità dei prodotti agricoli, in particolare del vino. A tal fine il Governo dovrà emanare al più presto [redacted] decreto, avente [redacted] legge ordinaria, per tutelare la denominazione di origine dei mosti e dei vini. [redacted] [redacted] evitate equivoche interpretazioni e confusioni di nomi e di aggettivi che operatori economici poco scrupolosi potrebbero fare.

Il provvedimento risponde ad una necessità della nostra [redacted] viticola, darà garanzia al consumatore italiano ed incoraggerà la penetrazione dei più noti vini all'estero. Il decreto, oltre a [redacted] le denominazioni [redacted] origine, dovrà stabilire l'istituzione [redacted] appositi [redacted] dei vigneti per dette zone, nonché particolari norme per la disciplina [redacted] la produzione, confezionamento, commercio e detenzione di uve, mosti e vini a denominazione di origine. Un apposito comitato nazionale delimiterà le zone di produzione e determinerà i disciplinari relativi.

Nelle varie regioni già si sta prendendo in esame il provvedimento a difesa dei vini più pregiati italiani, [redacted] anche in Piemonte si è di recente tenuta una importante riunione di esperti ad Asti, per prendere accordi tra le varie province piemontesi [redacted] la tutela dei vini a denominazione controllata e garantita, quali Asti Spumante, Moscato d'Asti, Barolo, Barbaresco, Grignolino d'Asti, Barbera d'Asti, Freisa d'Asti, Nebbiolo d'Alba, Dolcetto d'Alba, Brachetto di Acqui; dei vini a denominazione controllata quali Barbera del Monferrato, Dolcetto delle Langhe, Cortese di Gavi. Saranno inoltre presi accordi per le denominazioni [redacted] vini delle province di Torino, Vercelli e Novara quali la Freisa [redacted] Chieri, [redacted] Carema, il Passito di Caluso, il Gattinara, il Ghemme, il L[redacted]. Per il Malvasia non [redacted] ancora decisa la denominazione più utile al suo inserimento nel commercio.

In applicazione [redacted] regolamenti sulla politica viti-vinicola comune, la Commissione Europea ha pubblicato la decisione relativa alla istituzione del [redacted] viticolo [redacted] Stati membri. Nelle di[redacted]zioni che completeranno i viticoltori dovranno essere riportati: 1) la natura delle produzioni: uva da vino, uva da tavola, prodotti di barbatellaio o piantonai; 2) il tipo di coltura: specializzata o promiscua; 3) l'età delle viti; 4) l'anno di impianto [redacted] varie barbatelle; 5) il numero delle viti per ogni 100 mq., il numero degli appezzamenti vitati e la superficie [redacted] [redacted]

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Mercato attivo e prezzi sostenuti specie per gli animali giovani. Per la razza bovina piemontese [redacted] macello, al chilo, [redacted] vivo, franco mercato: buoi 320-370; vitelloni 335-370; vitelli comuni [redacted]; vitelli della coscia [redacted] vitelli sanati [redacted]; vitelli [redacted] [redacted] [redacted] d'allevamento 1200-1300; vacche da macello di 1ª cat. 265-320; vacche da produzione 140-230.000 [redacted] capo; suini grassi 410-420 al chilo. Polli nostrani 830-900; polli d'alle[redacted] 350-420.

Vini — Asti. Limitati scambi dovuti anche all'andamento climatico. Barbera di 12-12,5 gradi 7950-8800; id. super. di 12,5-13,5 gr [redacted] grignolino extra 17.000-19.000; freisa dolce [redacted] id. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] nebbiolo [redacted] [redacted]; barolo classico produzione 1961 di 14 gr. 34.000-35.000; barbaresco prod. [redacted] [redacted] 11 [redacted] 31.500-33.000; brachetto [redacted] 12.000-13.000; bonarda d'Asti 8600-10.000; cortese bianco [redacted] [redacted] 11-12 gr [redacted] dolcetto 9700-10.400; malvasia [redacted] 8500-10.000;

s. r.

FALLIMENTI - TORINO: Stefani Antonio, ditta, carpenteria e cemento armato, v. Barbaroux 6; [redacted], 29 gennaio: curat. dr Triscelio; verif. 4 marzo; giud. dr. Fornelli. - Altasia Maria e Sacco, già esercente Bar Sport, v. di Nanni 7; sent. 29 gennaio; curat. avv. Pernice; verifica 11 marzo; giud. dr. Bianciotti - Mastrasi Armando e Ranaldo Adelina, coniugi, bar ristorante strada Ghiacciaie 32; sent. 29 gennaio; curat. prof. Lei; verifica 8 [redacted] giudice dr Fornelli. - Fagone Maria, profumerie, via Vigone 60; sent. 31 gennaio; curat. avv. Terranova; verif. 15 marzo; giud. dr Pregno - Garibaldi Armando, già impresa edile, e [redacted] Maria Mazzarello; sent. 31 gennaio; curat. avv. Mazzola; verif. 15 marzo; giud. dr Pregno - S.r.l. Ricaldo, rappresent. [redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] [redacted]to, v. Massena 69; amministratrice Carmen Gambera in Torri; sent. 1 febbr.; curat. [redacted] Matta; verif. 8 marzo; giud. [redacted] Fornelli.

ULTIME NOTIZIE

Affrontato un problema di cui si parla da anni

Alla Camera l'assicurazione obbligatoria per auto e moto

[redacted] disegno [redacted] legge sarà discusso mercoledì - La gestione viene affidata alle imprese private, ma il governo fissa le tariffe e i premi - Chi [redacted] si assicura è punito [redacted] un'ammenda o con la reclusione sino a 3 mesi

(Nostro servizio particolare) Roma, 2 febbraio.

Il presidente [redacted] Camera ha posto all'ordine del giorno della prossima seduta, fissata per mercoledì 6, il dibattito sulla assicurazione obbligatoria dei veicoli a motore per [redacted] responsabilità civile verso terzi. Il testo approvato dalla Commissione Industria si compone di [redacted] articoli. Fondamentali [redacted] le disposizioni contenute negli articoli dal 10 al 15 [redacted] disciplinano l'esercizio dell'assicurazione obbligatoria. La gestione viene affidata alle imprese private, autorizzate a [redacted] delle leggi vigenti [redacted] fine di conservare la necessaria snellezza, utilizzando la loro organizzazione ed esperienza, e di garantire un regime [redacted] libera concorrenza.

Per le imprese è previsto l'obbligo di sottoporre alla approvazione [redacted] ministero dell'Industria e Commercio le tariffe dei premi e le condizioni generali di polizza. Ogni impresa, pertanto, formerà la propria tariffa indicando i premi puri ed i caricamenti; se il ministero non riterrà di approvare la tariffa, ne stabilirà un'altra, e l'impresa sarà tenuta ad adottare questa obbligatoriamente per un periodo non inferiore ad un anno. Le imprese dovranno, inoltre, sottoporre all'approvazione del ministero tutte le successive modificazioni apportate alle tariffe e alle condizioni generali di polizza originariamente approvate.

E' previsto, infine, che le tariffe stabilite di autorità dal ministero siano inserite di diritto nei contratti di assicurazione [redacted] decorrenza dalla data di pubblicazione del relativo decreto ministeriale.

Le imprese hanno l'obbligo di costituire e vincolare per le assicurazioni obbligatorie, a garanzia [redacted] loro impegni, una cauzione maggiore [redacted] quella richiesta per gli altri rami, vincolando a [redacted] il 40 per cento dei premi anziché il 35 per cento, [redacted] previsto dalle vigenti disposizioni legislative.

Il ministro per l'Industria ha un ampio potere di [redacted] dell'autorizzazione per il [redacted] inadempimento degli obblighi inerenti all'esercizio della assicurazione obbligatoria.

L'art. [redacted] disciplina il risarcimento del danno [redacted] caso di concorso di più persone danneggiate nello stesso sinistro, le quali abbiano riportato [redacted] danni il cui ammontare complessivo superi il massimale dell'assicurazione obbligatoria. La [redacted] prevede che in [redacted] i diritti delle persone danneggiate nei confronti dell'assicuratore vengano proporzionalmente ridotti fino alle [redacted] della somma [redacted].

L'art. [redacted] intende soprattutto provvedere all'esigenza che tutti gli aventi diritto a [redacted]cimento per danni causati dalla circolazione di veicoli a motore abbiano certezza di pronta assistenza sanitaria. A tal fine esso impone di comprendere [redacted] ogni caso nel risarcimento [redacted] danno dovuto dal responsabile, e per [redacted] l'assicuratore, al danneggiato, entro i limiti della somma assicurata, le spese di [redacted] di spedalità e farmaceutiche; in [redacted] di decesso dovranno essere altresì obbligatoriamente comprese (sempre, s'intende, nei limiti della [redacted] assicurata) le somme necessarie per le [redacted] funerarie.

L'art. 20 contiene le disposizioni penali. Il 1° comma dell'articolo stabilisce la pena dell'[redacted] da lire 25.000 a lire 100.000 o dell'arresto fino a tre mesi per chiunque ponga in circolazione un veicolo senza che sia stato adempiuto all'obbligo di assicurazione posto dalla legge. La [redacted] pena è prevista per chi (proprietario od altro [redacted] avente [redacted] custodia del veicolo), senza porre materialmente in circolazione il veicolo, consenta alla sua circolazione.

Il 2° [redacted] dell'articolo provvede per il caso in cui, pur essendo stata stipulata per il veicolo regolare assicurazione obbligatoria, il conducente [redacted] veicolo circoli senza essere munito del certificato di [redacted]curazione. Anche questa trasgressione è configurata come reato contravvenzionale, punibile [redacted] la sola [redacted].

f. d. l.

Corriera carica di studenti si schianta contro un albero

Un morto e 20 feriti - La sciagura, presso Ferrara, provocata dal ghiaccio sulla strada

(Dal nostro corrispondente) Ferrara, 2 febbraio.

Un corriera di linea che trasportava nel basso Ferrarese una quarantina di studenti e una decina di altri viaggiatori, dopo una collisione con un autocarro, si è schiantata contro un platano. Gravissime sono state le conseguenze. Un viaggiatore è deceduto dopo avere ricevuto i primi soccorsi, mentre [redacted] ventina di altre persone hanno riportato ferite. Alcune ragazze sono rimaste imprigionate fra le lamiere dell'autocorriera e per liberarle è [redacted] necessario ricorrere all'uso [redacted] fiamma ossidrica.

La sciagura è avvenuta poco dopo le 13. Su un rettilineo prima del paese di Corlo, a circa dieci chilometri dalla città, sulla provinciale [redacted] da Ferrara porta a Copparo, la corriera ha incrociato [redacted] autocarro condotto dal cinquantaseienne [redacted] Baroldino abitante a Ferrara in via Darsena 64. A causa dei lastroni di ghiaccio i due automezzi devono [redacted] scivolati, finendo a contatto [redacted] i [redacted] delle [redacted] anteriori.

L'autocarro è finito [redacted] sato, subendo danni di [redacted] rilievo, e il suo conducente è rimasto pressoché illeso; [redacted] tre l'autocorriera, [redacted] il muso anteriore spezzato, ha proseguito la sua corsa per una trentina di metri, fracassando poi [redacted] un grosso platano.

Il tronco d'albero è penetrato per un paio di metri nell'autoveicolo, abbattendo la struttura anteriore sinistra.

Soccorsi da alcuni volonterosi e successivamente dai militi della Croce Rossa, i feriti sono stati trasportati all'arcispedale Sant'Anna di Ferrara. Mentre era sottoposto alle cure dei sanitari di pronto soccorso, è deceduto per avere riportato la frattura al cranio il trentasettenne Lorenzino Vincensi, nato a Copparo ma residente a Coccanile, coniugato. Dei diciannove feriti, diciotto [redacted] stati ricoverati con prognosi oscillanti dai dieci ai sessanta giorni.

Le autorità cittadine, appena ricevuta la segnalazione [redacted] sciagura, con a capo il vice prefetto Umberto degli Uberti, [redacted] rappresentanza del prefetto, e il questore dott. Alitto, si sono recati al Sant'Anna per visitare i feriti.

m. g.

Appello alla tv svizzera per salvare un ladro che aveva rubato del «radium»

Lo sconosciuto, dopo la trasmissione, ha telefonato a [redacted] sacerdote e ha consegnato la pericolosa sostanza - Si teme che ne sia stato contaminato - L'episodio a Losanna

(Nostro [redacted] particolare) Ginevra, 2 febbraio.

Per tutta la giornata di oggi la polizia di Losanna è stata impegnata nella drammatica ricerca di [redacted] ladro che la scorsa notte aveva scassinato la cassaforte di una fabbrica asportando, tra l'altro, due scatole che contenevano una notevole quantità di radium.

Per il grave pericolo a cui lo sconosciuto esponeva sé e le persone che avrebbe potuto incontrare, la radiotelevisione svizzera ha lanciato ripetutamente [redacted] breve appello. «Attenzione, la scorsa notte sono state rubate dal laboratorio di una fabbrica due scatole con una certa quantità di [redacted]dium. Il ladro è in pericolo di morte. Egli è pregato di presentarsi alla polizia o di depositare per [redacted] meno le due scatole in un luogo preciso».

Per fortuna lo scassinatore ha ascoltato l'appello. Nel tardo pomeriggio ha telefonato ad un prete di Losanna, indicandogli il posto in cui aveva depositato [redacted] pericolose [redacted]tole. Il sacerdote, a sua volta, ha avvertito la polizia che si è subito recata sul luogo indicato dal ladro e vi ha ritrovato le due scatole, nascoste in una borsa di cuoio.

Si pensa che l'autore del furto si [redacted] dato alla fuga, raggiungendo forse la Francia. E' per ora difficile dire [redacted] egli sia stato contaminato dal pericoloso contenuto delle due scatole. Dalle autorità è stato invitato a presentarsi a un ospedale per [redacted] cure del caso, ma è dubbio che dia ascolto all'appello, poiché è stato spiccato, contro di lui, un mandato di cattura.

l. f.

[redacted] in cantina [redacted] casa [redacted] a Bologna

Bologna, 2 febbraio.

(c. c.) Il cadavere decomposto di [redacted] è stato rinvenuto stamane nello scantinato di un vecchio stabile di via Lame. Non [redacted] sa [redacted] sia: nessun documento è stato trovato [redacted] suoi [redacted].

La macabra scoperta è avvenuta alle 9, quando lo straccivendolo Carlo Dell'Omo è entrato nella cantina dello stabile contrassegnato col numero 134. Il fabbricato, diroccato, ospitava una fal[redacted]ria. I locali, rimasti poi vuoti, sono destinati [redacted]'abbattimento. Le stanze dell'edificio vengono usate come rifugio dai vagabondi.

Il Dell'Omo, che [redacted] recato nello scantinato per cercare materiale [redacted] il [redacted] commercio, ha rinvenuto supino, ricoperto da un «plaid» di lana ed elegantemente vestito, il cadavere di un uomo dell'apparente età di quarant'anni. Vicino si trovavano le scarpe, un paio di mocassini di ottima fattura; sul «plaid» era appoggiato un cappotto anch'esso di buon taglio. Accanto al cadavere è stata rinvenuta una borsa contenente un settimanale enigmistico ed un pacchetto di «nazionali» con due sigarette. In tasca, lo sconosciuto aveva soltanto sei lire.

Il ministero vieta la vendita di [redacted] specialità medicinali

Roma, 2 febbraio.

Il Ministero della Sanità — informa un comunicato — ha ordinato il divieto di vendita e il temporaneo sequestro delle specialità medicinali: «Iodarsam calcico» [redacted]la preparazione «Sciroppo vitaminico», della ditta «Farmaceutici Benzoni» di Milano, e «Ledigvit» nella preparazione gocce, della ditta «Ledig Farmaceutici» di Salerno. Campioni delle specialità, prelevati dal commercio nel corso della normale attività di vigilanza sulla produzione del commercio dei medicinali, sono stati sottoposti al controllo.

Infatti nella specialità «Iodarson» è stata riscontrata una quantità di vitamina «B1» e «B2» inferiore, rispettivamente, del 50 per cento e del 41 per cento a quanto dichiarato; per la specialità «Ledigvit» la quantità di vitamina «B2» e «A» è risultata inferiore, rispettivamente del 78 per cento e del 41 per [redacted] a quanto dichiarato. Il provvedimento è stato adottato in attesa che si pronunci, a termini di legge, il Consiglio superiore di Sanità.

Scossa [redacted] terremoto a Rieti lievi danni [redacted] case

Rieti, 2 febbraio.

Una scossa di terremoto è stata registrata a Rieti alle 20,36. Il movimento tellurico è avvenuto in due fasi con un brevissimo intervallo.

I vigili del fuoco [redacted] intervenuti [redacted] abitazione che presentava delle lesioni. Inoltre le famiglie che sono ospitate presso l'ospedale provinciale di S. Francesco hanno abbandonato lo stabile, che era già pericolante; le autorità stanno provvedendo ad alloggiarle altrove.

Gli esami [redacted] medicina sospesi in [redacted] Italia

La protesta decisa dai docenti universitari contro il disegno di legge sul riordinamento dei servizi sanitari negli ospedali

(Nostro servizio particolare) [redacted], 2 febbraio

Tutte le attività didattiche delle facoltà di Medicina, compresi gli esami di profitto e di laurea della sessione di febbraio, sono state [redacted] «a tempo indeterminato» in tutta Italia.

La deliberazione è [redacted] presa dai professori universitari per manifestare la loro vivissima preoccupazione, e nello stesso tempo la loro protesta contro l'eventuale approvazione [redacted] parte [redacted] Senato, del disegno [redacted] legge ministeriale sul riordinamento dei servizi sanitari negli ospedali.

I titolari delle cattedre di medicina e chirurgia, sostengono che l'approvazione del provvedimento causerebbe notevoli danni all'insegnamento medico universitario, alla carriera degli assistenti universitari rispetto a quella degli assistenti e degli aiuti ospedalieri, agli studenti, all'assistenza ospedaliera in generale e alla pubblica salute.

I docenti universitari considerano assurda l'attribuzione agli ospedali, così come prevede il disegno di legge, di funzioni profilattiche, didattiche e scientifiche. Essi ritengono che se alcuni nosocomi (soprattutto nelle grandi città) potrebbero adempiere abbastanza bene a tali compiti, la gran maggioranza non dispone di uomini e attrezzature adeguati al nuovo ruolo.

Inoltre con tale attribuzione si conferisce alla [redacted] ospedaliera un ruolo preminente rispetto a quella universitaria in contrasto [redacted] tutti gli orientamenti seguiti sinora e con il valore determinante della scuola universitaria.

I docenti considerano, anche, «deleteria» la concessione della stabilità fino al 65° anno di età agli assistenti e agli aiuti ospedalieri. Infine ritengono che stabilizzando gli aiuti e gli assistenti, si chiuderanno di fatto per alcuni decenni le porte degli ospedali ai nuovi laureati, con gravissimo danno per la loro preparazione.

Il Consiglio nazionale della federazione nazionale degli Ordini dei medici, al quale partecipavano i presidenti di tutti gli Ordini provinciali ha [redacted]berato di indire nuove manifestazioni di protesta (uno sciopero di almeno tre giorni) a partire dal 8 febbraio.

L'agitazione sarà indetta se [redacted] saranno stati avviati a soluzione i problemi riguardanti l'uniformazione delle normative degli enti mutuali[redacted].

g. f.

Salvati dopo cinque ore

[redacted] in un battello alla deriva sul Reno ghiacciato

Bonn, 2 febbraio.

Centoventi operai italiani della fabbrica «Ford» di Colonia hanno trascorso stanotte cinque [redacted] d'angoscia a bordo di un battello rimasto [redacted] tra [redacted] sul Reno.

Gli operai erano diretti verso le proprie case dopo aver terminato a mezzanotte il loro turno di lavoro. Durante la traversata del fiume, il battello [redacted] perduto il timone per i ghiacci alla deriva. Solo alle ore 6 del mattino gli operai sono [redacted] salvati.

ULTIME DI CRONACA

Ferito all'uscita di un'osteria e depredato di tutti i risparmi

Un manovale ha raccontato, soltanto ieri mattina, di essere stato aggredito e rapinato nella serata di domenica [redacted]. E' il quarantacinquenne Benvenuto Arman, nativo di Revine Lago (Treviso) e abitante in corso Giulio Cesare 217 in una baracca della ditta Ranella, ex magazzino [redacted] sformato in dormitorio per operai. L'Arman si è deciso soltanto ieri mattina a recarsi all'Amanteria Mar[redacted] a farsi medicare una ferita e alcune contusioni che aveva alla [redacted]. Al sanitario che lo curava, e in seguito anche alla polizia, l'Arman ha fatto questo racconto.

Da un po' di tempo girava con 150 mila lire nella tasca posteriore dei pantaloni perché aveva intenzione di prendere in affitto un alloggio nel quale sistemarsi con la famiglia — la moglie e due figli — che per ora risiede ancora a Revine Lago. Domenica sera l'Arman ha fatto il giro di alcune bottiglierie in compagnia di amici. A mezzanotte, da solo, è uscito da una osteria di via Cigna e si è incamminato verso corso Giulio Cesare. In via Antonio Cecchi ha udito [redacted] passo alle sue spalle, si è voltato e ha visto un giovane [redacted], poi ha sentito un colpo sulla testa.

Da questo momento i ricordi del manovale sono [redacted] chiari. Gli [redacted] che ci fosse anche altra gente, oltre al giovane, [redacted] abbiano trascinato [redacted] nei pressi della stazione Dora, che lo abbiano spinto in un portone e poi in uno [redacted]. L'Arman si è addormentato e si è svegliato l'indomani mattina alle sette. Non aveva più il denaro, la tasca posteriore oltre [redacted] essere vuota era anche strappata. Il manovale, [redacted] in [redacted] molto dolorante, è andato nella baracca ed ha ripreso a dormire. E' rimasto a letto fino a mercoledì [redacted]. Mercoledì, giovedì e venerdì ha lavorato, ma la testa gli faceva sempre male. Ieri mattina si è deciso a presentarsi all'ospedale. Il medico l'ha giudicato guaribile in 15 giorni.

— Un ex-pugile, Antonio Migliardi, di 31 anni, ieri era stato invitato da due poliziotti ad [redacted] re i documenti in [redacted] della Repubblica, per un controllo. Il Migliardi, lucano siciliano, rispose con una frase triviale. Il brig. Majella, che comandava la pattuglia, gli ordinò di seguirlo in Questura. Il Migliardi rincarò la dose degli insulti, poi cercò di scappare.

Il sottufficiale lo inseguì, l'avversario raccattò davanti ad un negozio di lattoniere una bombola di gas liquido e con la strana arma minacciò il brigadiere. Per nulla impressionato, quest'ultimo balzò sul violento e dopo una furiosa colluttazione lo immobilizzò, portandolo alla «Mobile» dove è stato trattenuto in arresto.

E' morto il rapinatore che fu ferito [redacted] complice

Dopo tre mesi è morto all'ospedale Mauriziano il ventinovenne Andrea Cusimano, ferito a rivoltellate dal complice Umberto Lala mentre tentava di rapinare in via Massena 19 il droghiere Giuseppe Guglielmone. La mattina del 27 ottobre scorso i due entrarono nel negozio [redacted] Guglielmone e ordinarono una bottiglia di grappa. Mentre il droghiere si voltava per prenderla dallo scaffale il Lala gli puntò una pistola chiedendogli i soldi.

Il Guglielmone reagì con [redacted]tezza e decisione: con una bottigliata fece cadere la rivoltella, poi si avventò sul bandito e cominciò a lottare con [redacted] tenendo nel frattempo a badà il Cusimano con il lancio di altre bottiglie. Ma il Lala riuscì a riprendere l'arma, sparò un primo colpo che trafisse la mano del droghiere e poi un altro proiettile, che raggiunse invece il complice trapassandogli un polmone e la colonna vertebrale.

Il Lala riuscì a fuggire e venne arrestato più tardi. Il Cusimano fu ricoverato in gravi condizioni all'ospedale e a nulla sono purtroppo [redacted] le cure. A parte la grave ferita al polmone, lo sventurato, per la lesione alla colonna vertebrale, fu colpito [redacted] paralisi. E' morto ieri [redacted].

GIULIO [redacted] BENEDETTI
[redacted] RESPONSABILE
[redacted] LA [redacted]

Stato Civile di Torino

1° febbraio [redacted]

NATI — Coppola Salvatore; Fiore Mario; Orsini Paola; Cuccoli Maurizio; Magliese Nicoletta; Sillio Maria Caterina; Sinisone Loretta; Babbea Adriana; Moretti Marco; Borello Fulvio; Borello Silvana; Filippi Daniela; Ferlos Paola; Giorato Alessandra; Mode[illegible] Matteo; Salamanca Riccardo; Gugliert Maria; Crosetto Barbara; Gagliardi Maria; D'Amico Maria; Maria Loredana; Deobi Pietro; Barava Pierluigi; Trevisan Attilio; Rinaldi Paolo; Gobbi Flavio; Genovesio Alessandra; Rotasso Maria; Rolla Marco; Botta Sergio; Vitabella Lucia; Gramaglia Giovanna; Mingoni Pasquale; Verlo Antonella; Deligia Franca; Antonaccio Anna; Cosvertino Ornella.

Biella Valter; Di Mauro Maria Cristina; Vassigo Anna; Ravizza Mariapaola; Bigogno Antonella; Cancelliere Alberto; Valfrè Mariella; Bosco Fabrizio; Epifanio Grazia; Prosetto Maria; Meuse Pier Giorgio; Scagliola Silva; Militeri Stefania; Cariola Luca; Saviglio Dario; Maritano Valter; Gramaglia Patrizia; Chiabotto Alessandro; Dell'Agata Antonella; Marino Paola; Richelle Iolanda; Terribile Valter; Zucca Carlo; Capocchi Stefano; Degani Bernardo; Ariolo Ri[redacted] Giuseppe; Marrella Bruna; Bargella Massimo; Barletta Antonio; Brassago Marinella; Colombini Marilena; Guglielmotto Magnus Flavio; Lattanzio Pasquale; Fiascella Vincenzo; Catepano Massimo; Bertocci Daniela.

MORTI — Fontana Maria ved Zappia, di [redacted] 75, nata a [redacted] abitante in via Isalgio 27; [redacted] Laura ved. Roux, a. 81, Torino, via Piazzi 31; Ajma Caterina, a. 85, Borgo Vercelli, strada Moncrivello 180; Nicolina Aurora, a. 5, Cuneo, via R. Cadorna 28; Acquaviva Cinzia, m. 4, Torino, via Lucento 38; Rossa Giacomo, a. 81, Buttigliera, via Figlie dei Militari 6; Rivetella Maria ved. Chiara, a. 63, Torino, via Maria Vittoria 40 bis; Rossa Giovanni, a. 56, Alessandria, impiegato, str. Viusa [redacted] Amerio Luisa ved. Comotti, a. 71, Foggia, via Oria 13; Costese Italia ved. Ceri, a. 66, Biella, via Castigliole 1; Schiavon Elvira ved. Crivellaro, a. 73, Ponte S. Nicolò, via Cavagnole 12/37; Testa Antonio, a. 62, Torino, via Caraglio [redacted]; Striaga Maria Maddalena, a. 74, Torino, via Polonghera 47; Genovese Dante, a. 49, Moriengo, correente, via Pigafetta 11; Alessio Pietro, a. 86, Grugliasco, via Spano 13; Baldi Giov. Battista, a. 81, Costigliole, v. Loreto 5; Tagliabue Fiorina, a. 46, Pezzana, religiosa, via Salerno 14; Minerva Filomena ved. Del Vento, a. 62, Canosa di Puglia, via S. Chiara 43; Ghirarello Maria in Bianco, a. 57, [redacted], corso Re Umberto 136; Smeriglio Concetta, m. 4, Torino, via Monfalcone 118; Montione Luigia ved. Giolitto, a. 84, Torino, via Lagrange 31.

Deceduti in ospedale: Mongiana Pietro, a. 71, Pontestura; Gugliemetti Luigi, a. 82, Sizzano, medico; Fontana Giuseppe, a. 79, Piosogne; Balsori Domenico, a. 61, Bardassano; Bella Sergio, a. 4, Torino; Spalla Iole, a. [redacted] Casale Monf., Dette Fiorenzo, a. 76, Foscano; Lisa Caterina, a. 83, Pinerolo, religiosa; Baldone Francesco, a. 62; Torino, manovale; Vimale Luigi, a. 70, Mondovì, commerciante; Ferrero Silvia ved. Meriuzzo, a. 71, Monticello; Visentini Leonello, a. 71, Trino, insegnante; Masera Carlo, a. 81, Brandizzo; Cravero Valeria, a. 81, Nombercelli; Zagami Fabrizio, a. 1, Torino; Michelotto Angela in Varello, a. 74, Torino; Vacchetto Giuseppe, a. 62, Reinasco; Cipriani Marina in Di Clero, a. 34, Milano.

Matrimoni 15 - Nati 74 - Morti [redacted]

Giovedì mattina è mancato

Leonello Vincenti

Professore dell'Università di Torino

Con profondo dolore ne danno l'annuncio, per volontà Sua a funerali avvenuti, la moglie Federica, i figli Eleonora e Giorgio con la moglie Ada, il fratello Dario, la sorella Hilda, i nipoti e i parenti tutti.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Vittore Tasso addoloratissimo ricorda il fraterno amico

Leonello

e con Rosita ed i suoi è vicino a Federica, Eleonora e Giorgio nel dolore e nel rimpianto.
— Torino, 3 febbraio 1963.

Il Direttore e gli Insegnanti del Goethe-Institut esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa dell'eminente germanista

Prof. Leonello Vincenti
— Torino, 1° febbraio 1963.

Laura Marcantoni e Claudio Magris ricordano con immenso rimpianto il loro Maestro

Prof. Leonello Vincenti
— Torino, 2 febbraio 1963.

L'Accademia [redacted] Scienze di Torino partecipa con vivo cordoglio la scomparsa dell'illustre Socio Nazionale residente

Prof. Leonello Vincenti
— Torino, 2 febbraio 1963.

Il Rettore, il Corpo Accademico, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Torino annunciano, con profondo cordoglio, la morte del

Prof. Leonello Vincenti

ordinario fuori ruolo di Lingua e Letteratura Tedesca nella Facoltà di Lettere e Filosofia.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Partecipano commossi la scomparsa del

Prof. Leonello [redacted]

ordinario di lingua e letteratura [redacted] il Preside e i colleghi della [redacted] di Lettere e Filosofia: [illegible]
— Torino, 2 febbraio 1963.

I Direttori, i Docenti, i Lettori, gli Assistenti e gli Studenti degli Istituti di Filologia Moderna della Facoltà di Lettere e Filosofia partecipano con profondo dolore la scomparsa del

Prof. Leonello Vincenti

ordinario di Lingua e Letteratura tedesca.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Il Preside e i Professori della Facoltà di Magistero dell'Università di Torino esprimono il loro profondo dolore per la perdita del collega illustre

Prof. Leonello Vincenti

che per ben venticinque anni prestò generosamente e con fede l'opera Sua preziosissima di Maestro.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Si associano al dolore [redacted] famiglia Vincenti: [illegible]

Ricordando con grato animo la figura del Maestro di studi e di vita

Prof. Leonello Vincenti

[redacted] si unisce con i genitori al cordoglio della Famiglia della Scomparsa.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Esprimono il loro affettuoso cordoglio a Lucia e alla sua famiglia per la scomparsa del

Prof. Leonello Vincenti

gli amici: [redacted] [illegible]
— Torino, 2 febbraio 1963.

[illegible] partecipano al grande dolore della moglie per la scomparsa del marito

Prof. Dott. Sisto Cucco

I nipoti tutti piangono il caro Zio.
— Novara, 1 febbraio 1963.

La famiglia [illegible] al dolore degli amici dottor Mario e Renato Cravegna per la perdita del loro caro

Dott. Prof. Sisto [redacted]
— [redacted] 1° febbraio 1963.

Munito dei conforti religiosi [redacted] è mancato

Raffaele Delbecchi

anni 62

Lo piangono: la moglie, il figlio, la sorella, i nipoti e i parenti tutti. [illegible] Funerali lunedì 4 febbraio ore 14.30 da via Cottolengo 15. Non fiori ma preghiere.
— Torino, 2 febbraio 1963.

[redacted] amici e le loro famiglie si uniscono al dolore di Celestina per la perdita della cara mamma

Lina Morello ved. Leone

[illegible]
— Torino, 2 febbraio 1963.

Le famiglie [illegible] partecipano al dolore per la scomparsa del

COMM. DOTT.

Vittorio Labbro
— Torino, 2 febbraio 1963.

Le Signore del Comitato Vedove e Madri [illegible] Maria Labbro vedova Varetto per il dipartito fratello

COMM. AVV.

Vittorio Labbro
— Torino, 2 febbraio [redacted]

Le famiglie [illegible] si uniscono affettuosamente al dolore degli amici [illegible] per la scomparsa dell'adorata Mamma

Maria Rivotella ved. Chiara
— Torino, 2 febbraio 1963.

Il Gruppo Anziani Aziendale annuncia con dolore la perdita del Socio

Giovanni [redacted]

Anziano Aziendale

Funerali lunedì 4 febbraio ore 14.30 da via Brandizzo 26.
— Torino, 2 febbraio [redacted]

Le famiglie [redacted] e [redacted], commosse per le manifestazioni di affetto tributate alla loro cara mamma

Teresa Baracco ved. Mussa

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore e particolarmente il Prof. [illegible]
— Alassio, 3 febbraio 1963.

Le famiglie [illegible] commosse per le dimostrazioni di stima ed affetto tributate alla cara estinta

Orsola Bartore

ringraziano tutti coloro che si sono uniti al loro lutto e al loro dolore.
— Alpignano, 2 febbraio 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

GR. UFF. DOTT. GRAND'UFF.

Carlo Trinchieri

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie Irma Rosso, il figlio dott. Piero con la moglie Anna Maria Cottino, [illegible]. Un particolare ringraziamento al prof. Giorgio Gatone [illegible]. I funerali avranno luogo lunedì 4 corrente alle ore 9 partendo da via [illegible] 6.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Gino Oberti partecipa con [illegible] al dolore per la perdita del carissimo cugino

GR. UFF. DOTT. GRAND'UFF.

Carlo Trinchieri
— Torino, 2 febbraio 1963.

Le famiglie [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico

Dott. Carlo Trinchieri
— Torino, 2 febbraio 1963.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci de «La Salce» - Unione Consiliari di Torino e Provincia, costernati per la scomparsa del

GR. GR. UFF.

Carlo Trinchieri

V. Presidente dell'Unione

partecipano al dolore della Famiglia.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Un Gruppo di Tranvieri torinesi partecipano al dolore del Dott. Piero Trinchieri per la perdita del

Papà
— Torino, 2 febbraio [redacted]

Alfredo Conti e Roberto Quirico partecipano al grande dolore che ha colpito la Famiglia Trinchieri per la scomparsa del carissimo amico

GR. GR. UFF.

Carlo Trinchieri
— Torino, 2 febbraio 1963.

Gli amici [illegible] partecipano al suo dolore per la scomparsa del padre

Dott. Carlo Trinchieri
— Torino, 2 febbraio 1963.

[illegible] si associa al dolore della famiglia.

Partecipano al [redacted] di [redacted] per la scomparsa del

Padre

gli amici: [illegible]
— Torino, 2 febbraio 1963.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

[redacted] UFF. COMM. PROF.

Carlo Trinchieri

[redacted] [illegible]
— Torino, 2 febbraio [redacted]

Cristianamente è mancata

Luigia Calla ved. Carrone

L'annunciano addolorati la figlia Adriana, il genero Piero Nuzzi ed il caro nipote Franco, [illegible]. Funerali domani alle 8,15 dall'Ospedale Molinette, via Genova 3.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Prendono parte al grande dolore di Adriana, le amiche: [illegible]

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Calle nata Cioannini

Ne danno annuncio a funerali avvenuti [illegible]
— Avigliana, 31 gennaio 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Emma Varale ved. Canevro

Ne dà il triste annuncio la figlia Vincenzina col marito e nipoti [illegible]. Funerali oggi domenica alle 10,30 da via Arquata 15. [illegible]
— Torino, 2 febbraio 1963.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Capuano ved. Barbero

[illegible] La S. Messa sarà celebrata il giorno 5 febbraio ore 9 nella chiesa Gesù Nazareno.
— Torino, 2 febbraio 1963.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Tovo

Sarto

Dà il triste annuncio il figlio Renato, la moglie Angela Tauzini, i figli [illegible]. La presente serve di ringraziamento. Domenica 3 febbraio 1963 ore 10.30 i funerali a Poasengo Monferrato.
— Torino, 2 febbraio 1963.

E' serenamente mancata

Anastasia Veleso [redacted]. Richetto [redacted] Stasia)

La piangono il figlio [illegible] e parenti tutti. I funerali domenica 3 febbraio ore 14 partendo da Mirafiori.
— [redacted], 2 febbraio 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlin Bianco

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Andrea, Giovanni, le sorelle Maria, [illegible]. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Nel primo trigesimo anniversario della scomparsa dell'adorato

Antonio Terrone

i suoi cari lo ricordano [illegible]. Santa Messa lunedì 4 febbraio ore 9 nella Parrocchia di San Michele Mondovì.
— Torino, 3 febbraio 1963.

6-2-1962 6-2-1963

Da un anno papà caro ci hai lasciato. I tuoi cari ti piangono come allora.

Pietro Tribolo

La S. Messa mercoledì 6 ore 8. Parrocchia Maria Ausiliatrice.
— Torino, 3 febbraio 1963.

1962 1963

Claudina Cirio ved. Adami

vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 31 gennaio 1963.

Pietro Procarione

Nel primo triste anniversario la famiglia Lo ricorda a quanti Lo conobbero. Messa Parrocchia S. Pellegrino Laziosi lunedì 4, ore 9.
— Torino, 3 febbraio 1963.

Celeste e [redacted] ricordano i loro cari

Ing. Carlo Maggi
Ester Maggi Ponzano

S. Messa il 5 febbraio ore 11 Chiesa S. Giuseppe, via Santa Teresa.
— Torino, 3 febbraio 1963.

Nel trigesimo della morte di

[redacted]

i famigliari la ricordano a quanti le hanno voluto bene. Messa di suffragio il 5 febbraio nella Chiesa di [redacted] ore 18.30.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Il Consiglio d'Amministrazione del GARAP prende viva parte al dolore della Famiglia Buzzacchino per la perdita del caro

Aldo Buzzacchino
— Torino, 2 febbraio 1963.

[illegible] per la morte del loro caro

Aldo [redacted]
— Torino, 2 febbraio 1963.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci della Società Promotrice Belle Arti, comunicano perdita loro affezionato consigliere

Aldo Buzzacchino

e si uniscono dolore famigliari.
— Torino, 2 febbraio 1963.

La Famiglia Fumel partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Aldo Buzzacchino
— Torino, 2 febbraio 1963.

Luisa, Lorenzo [illegible] partecipano al dolore per la perdita dell'amato cugino

Aldo
— Torino, 2 febbraio 1963.

[redacted] addolorata partecipano con affetto al dolore della famiglia Buzzacchino per l'immatura scomparsa del caro

Aldo

le famiglie: [illegible]
— Torino, 2 febbraio 1963.

[redacted] e famiglia [illegible] e famiglia annunciano la scomparsa del caro

Aldo
— Torino, 2 febbraio 1963.

[redacted] Perrero e Famiglia partecipano con dolore al lutto per la morte del caro

[redacted]
— Torino, 2 febbraio 1963.

Paolo Longo e Famiglia si associano al dolore della Famiglia per la scomparsa dell'amico

Aldo
— Torino, 2 febbraio 1963.

[illegible] si associano nel dolore alla immatura perdita di

Aldo Buzzacchino
— Torino, 2 febbraio 1963.

[illegible] sono vicini alla famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alcibiade Pagani

anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Elsa, i nipoti [illegible]. I funerali lunedì 4 corr. ore 10.30 da corso Rosselli 87. Non fiori ma preghiere. La famiglia non prende il lutto. La presente per ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Le Officine Metallurgiche G. Corradini e la Società S.M.O.A. si associano al dolore della sig.ra Elsa Pagani per la scomparsa del Padre

Alcibiade Pagani
— Torino, 2 febbraio 1963.

Direttore e Colleghi Ufficio Approvvigionamento [illegible] si associano al dolore della Sig.ra Elsa Pagani per la scomparsa del

Padre
— Torino, 2 febbraio [redacted]

E' mancato il Sarti [redacted] coi conforti della fede

Tullio Cotti

Ne danno l'annuncio: la mamma [illegible]. I funerali avranno luogo il 3 febbraio a Grazzano Badoglio alle ore 15.30 ove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Grazzano Badoglio, 2 febbraio 1963.

Claudio e Salvatore Lanzarini partecipano con profondo cordoglio al lutto del genero Edoardo.

Condomini ed inquilini di corso Rosselli 78 bis - 78 e via Piazzi 32 bis partecipano al lutto del Sig. Edoardo Cotti per la dipartita del fratello

Tullio
— Torino, 2 febbraio 1963.

E' mancato ai suoi cari

Luigi Vincenti

Addolorati ne danno partecipazione: la moglie Lina e Tina con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali lunedì 4 corrente alle ore 10.30 da via Lodi 44. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Dirigenti, Funzionari e Personale della Divisione IV Lavori Pubblici del Municipio di Torino prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del Sig.

Luigi Vincenti

che fu per molti anni loro caro collega e apprezzato collaboratore.
— Torino, 2 febbraio 1963.

[illegible] rispettive famiglie prendono parte al dolore della famiglia Vincenti.

E' spirato nel bacio del Signore, dopo lunga sofferenza

Domenica Vaglio (Nica)

La piangono i nipoti: [illegible]. Funerali lunedì 4 alle ore 10.30 dal Convalescenziario della Crocetta.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Nell'anniversario della morte, avvenuta a Torino il 3 febbraio 1962, la moglie, i figli [illegible], la famiglia [illegible] ricordano alle preghiere degli amici il

Dr. Giuseppe Celi
— Roma, 3 febbraio 1963.

L'Ufficio [redacted] di Frontiera farà celebrare una Messa alle ore 9.30 di domani, nella Chiesa di S. Barbara, via Avogadri, in suffragio del suo ex Dirigente

V. QUESTORE

Dr. Giuseppe Celi
— Torino, 2 febbraio 1963.

Nel secondo triste anniversario della scomparsa dell'amato fratello

Mario Serzano

[illegible] La S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 5 febbraio alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo in via Saluzzo 25 bis. [illegible]
— Torino, 3 febbraio 1963.

4-2-1953 4-2-1963

Nel decimo anniversario dell'immatura [redacted] del valoroso

Colonnello Pietro Cicchino

la moglie ed il figlio, con immutato dolore, lo ricordano a quanti gli vollero bene.
— Pinerolo, 2 febbraio 1963.

[redacted] 1963

Il tempo non attenua il dolore [illegible] rimpianto per l'immatura perdita di

[redacted] Moriondo ved. Fontana

Il primo anniversario verrà ricordato con una S. Messa celebrata nella Chiesa Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto 34, il 13 febbraio ore 8.
— Torino, 3 febbraio 1963.

1962 1963

Marina Rossetti ved. Jura

I suoi cari La ricordano sempre con immutato affetto e infinito rimpianto.
— Torino, 3 febbraio 1963.

Nel terzo anniversario della dipartita di

Carola Aliberti

I suoi [redacted] La ricordano.
— Tradigollo, 3 febbraio 1963.

Ha cristianamente chiuso la sua vita terrena il

Rag. Severino Delgrosso

Ne danno il tristissimo annuncio: la moglie Carmen Solaro; le figlie: Maria Luisa Solaro col marito Luigi e figlie Anna, Carlotta, Alberto; Edvige Christiansen col figlio Michele; la suocera, la cognata, i nipoti ed i fedeli Maria Della Vecchia e Giovanni Peano. I funerali avranno luogo domenica 3 corrente alle ore 9 partendo da corso Luca Abruzzi 27. La cara Salma proseguirà per Cirié dove sarà benedetta nella Parrocchia di San Giovanni Battista prima di essere deposta nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori e di devolvere eventuali offerte alla Conferenza di San Vincenzo della Parrocchia della Crocetta.
— Torino, 1 febbraio 1963.

Pietro e Simona Maria Solaro partecipano al dolore della famiglia Delgrosso.

[redacted] e [redacted] Esther prendono [redacted] parte al dolore della famiglia Solaro e Christiansen per la morte del

Rag. Severino Delgrosso
— Torino, 2 febbraio 1963.

Fulvia Dolianna e figli partecipano al lutto della Famiglia Delgrosso - Solaro.

Pinga e Nicoletta Piana Pinter sono vicini ai cari amici Luisa e Dino Solaro e al loro familiari nel dolore per la morte del papà

Rag. Severino Delgrosso
— Torino, 2 febbraio 1963.

Partecipano al lutto della [redacted] per la scomparsa del

Rag. Severino Delgrosso

gli amici di Cirié: [illegible]
— Cirié, 2 febbraio 1963.

Munita dei Conforti Religiosi e della Benedizione del Santo Padre ha serenamente raggiunto in cielo l'adorato figlio l'anima buona di

Mary Carpaneto ved. Testa

Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Irma Carpaneto ved. Mazzacchetti; i nipoti [illegible]. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Dotaro che per trent'anni prestò le sue affettuose cure. La presente valga di partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo lunedì 4 corr. alle ore 10.45 partendo dall'abitazione dell'Estinta, piazza Montano 4, per la chiesa parrocchiale di San Giovanni Bosco-San Gaetano, indi per il cimitero della Castagna per essere tumulata nella tomba di famiglia. Si dispensa dalle visite e si prega di non inviare fiori.
— Genova-Sampierdarena, 3 febbraio '63.

Franca Melchiade, Tarato e Guido [illegible] partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Mazzacchetti-Magnani per la scomparsa [redacted] signora

Mary Carpaneto ved. Testa
— Genova-Sampierdarena, 3 febbraio '63.

[redacted] 1963

Pietro Marcenaro

1962 1963

Maddalena Rialle ved. Marcenaro

Nel venticinquesimo e centinaio anniversario, il figlio e la nuora ricordano con affetto e rimpianto immutato. La Messa anniversaria sarà celebrata in San Carlo alle ore 10 del 5 febbraio.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Nel quinto triennale anniversario della scomparsa della indimenticabile Mamma

Rosa Pievna Sigismondi

i figli Rosa, Vittorio e famiglia con immutato dolore e rimpianto ne ricordano la cara memoria e ringraziano sentitamente tutti coloro che vorranno unirsi nelle preghiere per l'Anima eletta. Sante Messe di suffragio saranno celebrate lunedì 4 febbraio dalle ore 8 alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale della B. V. delle Grazie (Crocetta).
— Torino, 3 febbraio 1963.

5-2-1954 5-2-1963

Nell'anniversario della dolorosa scomparsa di

Carlo Molo

i famigliari con immutato rimpianto Lo ricordano a quanti lo conobbero ed apprezzarono. S. Messa di suffragio nella Parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Carrera 11, martedì 5 febbraio, ore 8.
— Torino, 3 febbraio 1963.

1962 1963

Nel 1° trigesimo anniversario della [redacted] di

Dina [redacted] nata Battaglino

le sorelle Maria, Emma, Amalia, Francesca e Adelina Battaglino con le rispettive Famiglie La ricordano a quanti Le vollero bene.
— Torino, 4 febbraio 1963.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giuseppe Occhiena

la Famiglia lo ricorda. S. Messa lunedì 4, ore 8, Parrocchia di Moncalieri, Borgo Mercato.
— Moncalieri, 3 febbraio 1963.

[redacted] 2° anniversario della dipartita di

Teresina Bonadonna n. Belfiore

La ricordano con immutato affetto il marito, il figlio, genitori, fratello, cognata.
— Torino, 3 febbraio 1963.

Nel [redacted] anniversario della dipartita del compianto

Avv. Carlo Marangoni

sarà celebrata venerdì 8 febbraio ore 10 Santa Messa alla Parrocchia del SS. Angeli Custodi in Torino. Si ringraziano gli amici che vorranno intervenire.
— Torino, 3 febbraio 1963.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giovanni Callina

la famiglia lo ricorda con immutato dolore. Messa S. Consolata mercoledì 6 ore 10.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Da quattro anni il compianto e indimenticabile

MARCHESE

[redacted] Pelizzi di Sorrentino

ha lasciato nel più profondo ed immutato dolore i suoi cari che lo ricordano a quanti lo conobbero.
— Torino, 3 febbraio 1963.

1956 1963

Sempre più ricordo di

Nicola Domenichini

La famiglia
— Torino, 3 febbraio 1963.

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Eugenio [redacted]

moglie e [redacted] ricordano il caro [redacted] morto.
— Torino, 3 febbraio 1963.

La famiglia del

Prof. Luigi Cuglianetti

impossibilitata a farlo personalmente, ringrazia vivamente tutti coloro che presero viva parte al suo dolore, [illegible]
— Torino, 2 febbraio 1963.

Nell'impossibilità di farlo personalmente Tito Gianoe e famiglia sentitamente ringraziano parenti ed amici che hanno preso parte al loro [redacted] per la perdita della cara

Mamma [redacted]

La Messa in suffragio [redacted] celebrata nella Parrocchia di Trana lunedì 4 febbraio ore 8.
— Garessio, 2 febbraio [redacted]

Cristianamente è mancato

Agostino Miglietta

Addolorati ne danno partecipazione i genitori, la sorella Maria col marito [illegible] e figlio Lia.
— Torino, 2 febbraio 1963.

Si uniscono al dolore le famiglie [illegible]

I Colleghi della Direzione Progetti LANCIA partecipano al dolore del signor Giuseppe ed Aldo Bertino per la perdita della Sorella

Angela Bertino
— Torino, 3 febbraio 1963.

1961 1963

Luigi Capobianco

1961 1963

Virginia Capobianco

Nel secondo anniversario le figlie li ricordano con immutato rimpianto.
— Torino, 3 febbraio 1963.

1960 1963

[redacted] Cena

I suoi cari con immutato dolore lo ricordano. Santa Messa, Parrocchia S. [illegible] della Pace lunedì 4 febbraio ore 9.
— Torino, 2 febbraio 1963.

La famiglia del compianto

Luigi Vinato

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti di persona, con fiori, scritti, hanno partecipato al suo grande dolore.
— [redacted], 3 febbraio 1963.



ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 16)

CERCASI operaio specializzato lavorazione lamiera conoscenza disegno, carriera sicura. Telefonare [illegible].

CERCASI operaio tappezziere stoffa. Ponasio, via S. Quintino 17. A10477

CERCASI pasticciere ed aiuto per laboratorio. Stipendi massimi. Tel. 757-165.

CERCASI pettinatrice e manicure. Telefonare 726-782. A11010

CERCASI ragazza anni 15-18 lavori casa negozio. Telefonare 547-103.

CERCASI ragazzo per panificio 15-16enne vitto alloggio. Telefonare 690-687.

CERCASI sarta [illegible], bella presenza, età 30-35 disposta trasferirsi primaria sartoria città provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1236 — Torino».

CERCASI tuttofare fissa referenziata due persone adulte. Tel. 500-369 ore 16-18.

CERCASI tuttofare fissa giovane referenziata. Buon trattamento. Telefonare 555-643. A11336

CERCASI tuttofare fissa referenziata per famiglia tre adulti. Telefonare [illegible].

CERCASI tuttofare mattino. Telefonare 763-965. A12152

CERCASI tuttofare referenziata fissa o giornata. Telefonare 582-395. A8144

CERCASI tuttofare referenziata ore 8-18 zona Crimea. Telefonare 687-246.

CERCASI uomo pratico per distributore benzina. Rivolgersi chiosco Shell, corso Inghilterra. A11361

CERCO commessa pasticceria via Chiesa della Salute 15. A10774

CERCO donna fissa aiuto assistere malato. Via Torricelli 70. A10154

CERCO giovane svelto tintore lavandaio. Rustignoli, Pietro Cossa 94.

CERCO montatore calzature donna. Galliea, Giulio Cesare 180. A12186

CERCO palista media età per cava sabbia, disposto trasferirsi fuori Torino. Telefonare 60-364. [illegible]

CERCO pellicciaio macchinista lavorante a mano pellicciaia. Telefonare 254-405.

CERCO tuttofare referenziata fissa o giornata [illegible] trattamento. Telefonare 654-497. A10097

CERCO [illegible] abile lavorante [illegible] sarta donna. Telefonare 510-490.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare referenziata. Telefonare 876-030.

CONIUGI marito domestico moglie tuttofare cerca famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5097 — Torino».

CONIUGI soli cercano domestico autista o coppia cuoca domestico autista referenziati. Telefonare 875-274. A10300

CONIUGI soli signorili cercano cameriera fissa media età o pensionata pratichissima cucina esclusi lavori pesanti. Referenze controllabili. Tel. 876-522.

CRONOMETRISTA pratico sistema Bedaux, massimo 30anni, cerca importante azienda. Dettagliare curriculum. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 3408 — Torino».

DEKELISTI, AGGIUSTATORI DI MANUTENZIONE E DI STAMPI, COLLAUDATORI SPECIALIZZATI, OPERATORI PRESSE CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE. SCRIVERE SPECIFICANDO: ETA', ESPERIENZE, POSIZIONE MILITARE, RETRIBUZIONE ATTUALE E PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 6365 — TORINO».

DIGITISTA famiglia seria tuttofare referenziata fissa. Telefonare 724-847 ore pasti. A9053

CUSTODE, moglie idonea lavori di pulizia, assume azienda in Torino per uffici e magazzini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1321 — Torino». A8426

DOMESTICA cerco per signora sola. Referenze, moralità. Telefonare 770-193.

DOMESTICA tuttofare cercasi fissa oppure [illegible]. Telefonare 692-325.

DONNA etichettatrice bottiglie cercasi zona stazione Dora. De-Coll'. Telefonare 44-866. A11406

DUE persone adulte assumono domestica fissa referenziata, media età, ottimo trattamento. Tel. ore ufficio 272-840.

DUE persone [illegible] cameriera abile [illegible] cuoca [illegible] personale. Telefonare 43-784, ore 13. A10482

ELETTRAUTO abile cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6300 — Torino».

ELETTRICISTA pratico impianti cerca industria macchine utensili. Paghe massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6306 — Torino». A10999

ELETTRICISTI cercasi cantieri carco. Telefonare 18-30-19,30: 793-973.

ELETTRICISTI ed apprendisti cercansi. Telefonare [illegible] ore pasti. [illegible]

ESPERTI operai rampe ascensori o telecomandi massimo 35enni cerca importantissima industria nazionale per lavori montaggio e manutenzione impianti in Torino. Telefonare 512-848, Torino.

EX SOTTUFFICIALI CARABINIERI ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA TORINESE PER PROPRI SERVIZI DI SORVEGLIANZA. DETTAGLIARE ETA', GRADO, POSTI OCCUPATI. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3317 — TORINO».

FABBRI specializzati serramentisti ferro finestra e tubolare cercansi da carpenteria torinese. Retribuzioni adeguate. Telefonare 958-595 oppure presentarsi Metallotecnica, via Aosta 21, Cascine Vica, Rivoli. A8776

FABBRICA borsette assume abile tagliatore. Bam, via Saluzzo 18.

FALEGNAME cercasi. Fontana e Terzuolo, corso Unione Sovietica 6.

FALEGNAMI ebanisti abilissimi banco macchine conoscenza disegno, ottima retribuzione. Telefonare 834-207 ore pasti.

FAMIGLIA americana cerca persona compagnia disposta trasferirsi ovunque. Telefonare 570-066, ore 9-19.

FAMIGLIA cerca tuttofare ottimo stipendio ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1361 — Torino».

FAMIGLIA commercianti cercano tuttofare e giornata, ottimo trattamento. Telefonare 296-232. A12533

FAMIGLIA quattro persone cerca referenziata tuttofare, capace governo casa, trattamento familiare, buon stipendio. Telefonare 883-458. A10992

FAMIGLIA signorile [illegible] cameriera giornata cerca tuttofare fissa, referenze. Telefonare dalle 9 alle 13 458-458.

FAMIGLIA [illegible] zona Crocetta cerca tuttofare referenziata, escluso bucato. Telefonare 599-587. A10667

FATTORINO robusto con patente cercasi. Telefonare 500-242 ore ufficio.

FERRAMENTA cerca apprendisti 15-18enni. Telefonare 80-362. [illegible]

FRESATORI specializzati cerca industria macchine utensili. Paghe massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6307 — Torino». A10989

FRIGORISTA provetto disposto migliorare, cerca seria ditta. Telef. 252-883.

FUOCHISTA patente 2° generale assume industria zona Collegno, buona retribuzione. Telefonare 781-471. A12173

FUOCHISTA [illegible] importante complesso industriale dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino».

GIOVANI, conoscenza disegno edile, cercansi per costruzione modellini in legno di fabbricati. Telefonare 370-344.

GRANDE industria cerca tornitore II categoria. Scrivere indicando età, pretese, curriculum, referenze a: «Pubblicità Stampa 1830 — Torino». A10356

GUARDAROBIERA capace aiuto e rammendo assumesi 4 ore pomeridiane zona Crocetta. Telefonare 597-051. A11157

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA CERCA DISEGNATORE ATTREZZISTA SECONDA CATEGORIA, PRATICO TRANCIE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] TORINO».

IMPORTANTE azienda metalmeccanica [illegible] assume operai addetti macchine da 23 a 35 anni da inserire officina previo corso di perfezionamento trimestrale teorico pratico a cura azienda integralmente retribuito. Sufficiente anche solo prime cognizioni professionali et disegno meccanico. Indicare scuole frequentate posti [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5092 — Torino».

IMPORTANTE azienda zona Lucento-Pianezza cerca meccanici manutentori specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5098 — Torino». A12763

IMPORTANTE industria cerca alesatori qualificati e specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3371 — Torino».

IMPORTANTE industria cerca fresatori di I e II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3369 — Torino». [illegible]

IMPORTANTE industria cerca rettificatori qualificati e specializzati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3370 — Torino».

IMPORTANTE industria torinese ricerca [illegible] perito fotografico per laboratorio fotomeccanico e sperimentale. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

IMPORTANTE STABILIMENTO IN [illegible] DOVE ASSUME OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI E RADIALISTI. BUONA RETRIBUZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1352 — TORINO». A11768

IMPORTANTE STABILIMENTO MECCANICO ASSUME RADIALISTI PRIMA CATEGORIA PAGA MASSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6389 — TORINO». A13471

IMPRESSORE TIPOGRAFO PRATICO ULTRA SUPER SALILLA OTTIMO TRATTAMENTO CERCASI. TELEFONARE 795-951 TORINO.

INDUSTRIA assume fattorino et apprendista. Scrivere [illegible]: «Pubblicità Stampa 9261 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica piazza Bengasi assume apprendisti ambosessi. Telefonare 661-375. A8075

INDUSTRIA meccanica cerca stampisti I-II categoria, retribuzione ottima. Telefonare 362-526. A8158

INDUSTRIA meccanica, zona Lucento, assume tornitori, fresatori, rettificatori qualificati. Buona retribuzione. Telefonare 731-791. [illegible]

INDUSTRIA tessile torinese cerca un tornitore due meccanici specializzati per propria officina manutenzione macchinario reparti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3429 — Torino». A12221

INDUSTRIA torinese cerca elemento qualificato come usciere addetto al centralino telefonico. Richiedesi esperienza, personalità, presenza, perfetta pronuncia italiana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3440 — Torino». A12351

LAVORANTE sarta uomo buona retribuzione urge. Telefonare 684-391.

LAVORANTI, aiutanti, [illegible] sarta cercansi. Corso Vittorio Emanuele 85.

LAVORANTI sarte donna domicilio [illegible] Merving, Cavour 17. A12481

MAGAZZINIERA provata esperienza attività cartoleria assume subito stabilimento Favro Modelli, piazza S. Carlo 195.

MAGAZZINIERE dispensa utensili et attrezzi assume industria zona Lucento. Telefonare 731-791. A11246

MAGAZZINIERE imballature, con conoscenza materiale elettrico, assume importante società elettromeccanica. Richiedesi ordine, precisione, età [illegible] 25 ai 40 anni. Telefonare a 521-754 Torino.

MAGLIFICIO assume confezioniste tagliatrici magliaie et apprendiste. Rosa, Garibaldi 26. [illegible]

MANOVALI assume industria zona Collegno, buona retribuzione. Tel. 781-471.

MANUTENTORE riparatore ascensori cercasi disposto trasferirsi Sanremo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino».

MECCANICI COMPLEMENTI PROVATA ABILITA' GIOVANI VOLENTEROSI CERCA OFFICINA COMMISSIONARIA FIAT SACAUTO, VIA CARSO 18.

MECCANICO cercasi. Presentarsi Fornaci Grasso, Monforte d'Alba.

PADRE figlio ortofrutticoltori collina torinese cercano donna fissa solo lavori casalinghi. Telefonare 387-350.

PENSIONATI, battilastra, calderai, conoscenza disegno, cercansi per costruzione modellini dimostrativi in lamiera. Telefonare 372-144. A9096

PENSIONATO robusto, cinquantenne sessantenne autista cercasi per prestazioni saltuarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1326 — Torino». A10446

PERSONA sola cerca governante casa media età fissa referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino».

PETTINATRICE aiutante cercasi. Falcone, corso Regina Margherita 141, telefono [illegible]. A8327

PETTINATRICE cerca lavorante finita. Telefonare 767-687. [illegible]

PETTINATRICE lavorante [illegible]. Telefonare [illegible]. A7409

PORTINERIA stabile civile Crocetta affiderebbesi subito a coniugi senza figli media età, stipendio, arretrati e alloggio decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8256 — Torino». A8584

SIGNORINA 16-20enne, buona famiglia, moralità, possibilmente conoscenza francese, assume fissa distinta famiglia per bimbo 9 anni e bimba 5 anni. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità [illegible] — Torino». A13157

SOFFIATORE per apparecchiature scientifiche cerca istituto ricerche in Roma. Specificare età et attuale avuta. Casella 462 L. SIP, Tritone Roma.

SPADAFORA sartoria, via Cavour 5, cerca abilissima lavorante sarta uomo.

STIRATRICI, macchiniste, [illegible], diramatrici, apprendiste cerca maglificio via Pinasca 10. A5437

TAGLIANTE giovane desideroso migliorare e tagliante e ore, apprendista tagliatoria cercansi. Telefonare 797-696, ore 13-14, 20,30-22. A10982

TIPOGRAFIA cerca apprendisti ambosessi e compositori III categoria desiderio migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1329 — Torino». [illegible]

TIPOGRAFO macchinista compositore cerco. Telefonare 523-808. A12509

TORNITORE, fresatore, rettificatore I categoria cercansi. Telefonare 322-526.

TUTTOFARE media età per aiuto lavori casa, giornata, escluso festivi. Telefonare 380-580. A10701

TUTTOFARE, praticissima lavori casalinghi, cercasi pomeriggio. Presentarsi Castagnetti, S. Maurizio 5. A12254

TUTTOFARE referenziata per signora sola convalescente cercasi. Tel. 764-695.

TUTTOFARE veramente pratica cercasi mattino, referenze. Telefonare [illegible].

VERNICIATORI a spruzzo abili martellato cercansi, buone retribuzioni trasferte. Novarie, Battisti 15. A11628

MECCANICO telai Jacquard da nastro cercasi per stabilimento [illegible]. Ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9251 — Torino». [illegible]

NEBIOLO S.p.Az. Torino assume operai I categoria fresatori rettificatori tornitori collaudatori, II categoria [illegible], aggiustatori, nonché operai addetti macchine torni, frese e trapani liberi subito. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 5093 — Torino». A11248

[illegible] laboratorio cerca [illegible] 16enne. Telefonare lunedì 45-744.

[illegible] cercasi da laboratorio. Telefonare 674-418. [illegible]

OFFICINA carpenteria leggera cerca operaio specializzato con mansioni di capo-officina, età 30-40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8260 — Torino».

OPERAIE alle presse cerca importante industria meccanica torinese. Telefonare 231-888 lunedì ore 18,30-19,30.

OPERAIO od operaia [illegible] cercasi per lavoro facile remunerativo. Tel. [illegible].

OTTICA foto negozio assume apprendista 15enne. Presentarsi mattino Bisa, San Tommaso 2. A10304

PASTICCERIA cerca commessa. Telefonare [illegible]. [illegible]

PICCOLO albergo cerca cameriera ai piani. Albergo Vercelli, Giulio Cesare 4.

PROPAGANDISTE a provvigione cercansi per nuovo sviluppo pubblicitario in Torino. Guadagno 60-120.000 mensili. Scrivere: Istituto Internazionale, via P. Lilla 7, Milano. [illegible]

RETTIFICATORE I categoria cercasi, corso Principe Oddone 88, cortile.

RETTIFICATORI tornitori specializzati cerca industria per revisione macchine utensili. Telefonare ore ufficio al 723-463.

RICAMIFICIO cerca aiutante, cucitrice, ragazzina buon trattamento. Via Tunisi 45, telefono [illegible]. A11753

RISTORANTE cerca aiuto cucina e cameriera. Telefonare 651-458. A9992

SARTA cerca aiutante lavorante. Telefonare 20-769. A11449

SARTORIA maschile assume aiutante lavorante sarta. Ferma, v. Lagrange 47.

SARTORIA [illegible] cerca pantalonaia e aiutante [illegible] 15enne. Borgi, Valeggio 8. A12189

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casnoci, S. Quintino 4 (cortile).

TURISTA specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9238 — Torino».

TUTTOFARE cercasi, famiglia due persone alloggio signorile presenza. Presentarsi, telefonare Colla, Cibrario 57, 779-682. A10910

TUTTOFARE donna referenziata coniugi soli cercano. Telefonare 83-518.

TUTTOFARE due tre ore mattino, altrettanto pomeriggio cercano coniugi soli. Telefonare 553-405. A13057

TUTTOFARE fissa abile referenziata stipendio L. 40.000. Telefonare [illegible].

TUTTOFARE fissa anziana o ragazzina piccola famiglia [illegible]. Tel. 590-723.

TUTTOFARE fissa massimo 40enne [illegible] casa cerca persona sola buon stipendio. Scrivere casella 214, ferrovia Torino. A11685

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi zona [illegible], ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5081 — Torino». [illegible]

TUTTOFARE [illegible] cercasi mezza giornata, zona corso [illegible]. Ottimo trattamento. Presentarsi via Madama Cristina 108, primo piano, tel. 480-581.

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

A. APERTURA campagna pubblicitaria Aperitivi d'Italia, Compagnia internazionale assume un rappresentante provvisto auto, zona Canavese. Completamente organizzazione previo corso tecnica e psicologia delle vendite. Scrivere: Casella 117, Cuneo. 21352

A. APERTURA campagna pubblicitaria Aperitivi d'Italia, Compagnia internazionale assume un rappresentante provvisto auto, zona Torino. Completamente organizzazione previo corso tecnica e psicologia delle vendite. Scrivere: Casella 117, Cuneo. [illegible]

A. ATTIVI elementi dotati volontà offronsi zone libere rappresentanza elettrodomestici, stufe, cucine. Presentarsi ore 16-17: Wery, via Botticelli 26. 87

A competenti ramo alimentari offronsi rappresentanze con deposito primarie case già introdotte clientela ingrosso dettaglio, assistenza iniziale, agevolazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1317 — Torino». A10236

A due giovani volenterosi pratici vendita eventuale auto camion magazzino interessa [illegible]. Tel. 254-009.

A signorine facile dialettica 150.000 mensili referenze controllabili. Telefonare 684-126. A13064

ABILE [illegible] cartolibreria con clientela in tutto il Piemonte esaminerebbe serie proposte [illegible] miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8484 — Torino». A6709

Ai elementi dinamici volonterosi offresi rappresentanza grandi cucine ed attrezzature alberghiere, possibilità carriera. Presentarsi ore 16-17: Wery, via Botticelli 26. 87

AGENTI ALTO LIVELLO ESPERTISSIMI ET GIA' IN CARICA CERCANSI PER ZONE CON PORTAFOGLIO COSTITUITO. SCRIVERE O RIVOLGERSI SOCIETA' ITALIANA LIBRERIA, PA[illegible] 1/A, MILANO. TEL. 651-369/70.

AGENTI vendita introdotti o forti venditori massimo 35enni dotati automezzo cerca industria cosmetici capelli. Fisso giornaliero, provvigioni et premi. Possibilità carriera. Manoscrivere curriculum dettagliato. Casella Pubbliman 206, Genova. 31173

[illegible] ovunque produttori introdotti vendita tende plastica e veneziane. Officina Riesto, Garruba 11, Bari.

ASTUCCI rivestiti introduttissimo gioiellerie offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1314 — Torino».

BIRRA originale tedesca fama mondiale cerca per centri Liguria e Piemonte grossisti per rappresentanze esclusive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 118 — Torino». 21172

CENTOCINQUANTAMILA mensili a propagandisti facile parola. Referenze controllabili. Telefonare 564-780.

CERCANSI produttori veramente introdotti confezionisti in genere per articoli filati cucirini zone Piemonte [illegible] muniti di automezzo. Indicare età, curriculum, referenze casella 324 F. SIP, Milano.

CERCHIAMO venditori a privati et rivenditori ottimo olio oliva. Forte provvigione. Oleificio [illegible] Olivo, Albenga.

CONCESSIONARI provinciali cercansi vendita rasoi elettrici a pile, prodotto germanico interessantissimo, marca importanza mondiale, prezzo estremamente ridotto, adatti anche articoli regalo. Necessita piccolo capitale acquisto iniziale. Casella Pubbliman 117 B, Bologna. 21274

DISPONENDO locali centralissimi mq. 400 circa [illegible] concessionaria per nuova attività, con parcheggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6387 — Torino».

DISPONENDO ottime referenze cauzionando macchina propria buona presenza offresi agente esattore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1387 — Torino».

DITTA importatrice [illegible] nazionale cerca rappresentante porcellane cristallerie introdotto clientela Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3233 — Torino». A11283

DOTTOR Bisi, 274-452 Rivoli 1, Torino, offresi come [illegible], rappresentante.

ELEMENTO introduzione ventennale presso grossisti e grandi dettagli maglieria, filati, camiceria, biancheria ed articoli similari, offresi ad importante industria come viaggiatore, organizzatore, ispettore vendite. Disposto collaborare in ditta e viaggiare anche tutta Italia. Macchina propria. Richiede: stipendio, provvigioni, rimborso spese. Scrivere: Pubbliman, Casella 140, Biella. 31172

ESAMINEREI proposte rappresentanza disponendo vasti locali e automezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6263 — Torino». [illegible]

GIOVANE, pratico articoli parrucchieri, offresi rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5031 — Torino».

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione Torino vendita articoli introdotti prima necessità. Assistenza malattia, possibilità brillante carriera, forte immediato guadagno. Esigonsi studio età offerte manoscritte: «Pubblicità Stampa 46 — Torino». 677

GROSSISTA maglieria calzetteria biancheria cerca rappresentante zona Piemonte introdotto dettaglianti, indispensabile automezzo. Esigonsi referenze. Casella 1483/V Spe Genova. 21236

IMPIEGATO grande istituto occuperebbesi ore libere rappresentanza, lavori [illegible], adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5038 — Torino». A8879

IMPORTANTE azienda cerca rappresentante introduttissimo grossisti casalinghi per Piemonte Liguria. Scrivere referenziando e indicando case rappresentate: «Pubblicità Stampa 9186 — Torino».

IMPORTANTE ditta articoli tecnici cerca tecnico per affidare esclusiva Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6282 — Torino». [illegible]

IMPORTANTE ditta pellami conciati sede Milano cerca rappresentante ben introdotto per Piemonte, esclusa provincia Alessandria. Inviare curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 23 — Milano».

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca giovani avviare ramo produzione. Serie possibilità carriera. Trattamento adeguato. Esigonsi referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3341 — Torino». A10631

IMPORTANTE società internazionale cerca elementi attivi e volonterosi per avviamento vendita articoli largo consumo. Offre buone condizioni, ottima possibilità sistemazione. Presentarsi lunedì 4 febbraio dalle ore 15 alle 18 presso Albergo Gran Mogol, via Lagrange 45, Torino. A11654

IMPORTANTE industria farmaceutica cerca collaboratori scientifici per zone di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo. Manoscrivere curriculum vitae: Casella 124 L Sip Tritone, Roma. 21192

INDUSTRIA lubrificanti importanza nazionale assume rappresentanti introdotti provincie Piemonte. Ottimo trattamento provvigionale. Scrivere: Gn, casella 3230, Milano. 21005

INTRODOTTO carpenteria metalliche cerco articolo da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8159 — Torino».

MAGLIFICIO produzione articoli cashmire cerca rappresentanti referenziati ben introdotti clientela primo'ordine dettaglio per zone Lombardia, Piemonte, Liguria, veneto con automezzo proprio. Indicare ditte rappresentate, serietà, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3339 — Torino». A11645

NOTA distilleria liquori Padova, cerca agenti di vendita introdotti province di Alessandria, Asti. Scrivere: Pubbliman, Casella 113/T, Padova. 21172

NOVARA, Vercelli, Biella, Alessandria, Asti, Cuneo, Aosta cercansi in ogni capoluogo introdotti officine meccaniche, carpenterie, cantieri edilizia, idraulici, artigiani, aziende agricole, per vendita ferro, tubi, lamiere, nastri a freddo, fusi metalliche, filo ferro, chiodi, griglie e reti. Dettagliare a casella 322 T. SIP, Milano 21173

ORGANIZZAZIONE vendita, accetta rappresentanze in generale per Venezuela, Apartado 11200. Chacao, Caracas.

PROPAGANDISTE venditrici, presenza, dinamiche, auto, assume affermata ditta cosmetici. Telefonare 81-633, [illegible].

PUBBLICITA' cerco abili produttori, anche donne, bella giovanile presenza conoscitrice pubblicazione turistica preferendo motorizzati. Scrivere editore casella postale 85, Torino. A8685

PUBBLICAZIONE statistica cerca procuratori pubblicità introdotto industria grafica, editoriale, cui affidare tutta Italia. Casella postale 6050, Roma-Prati.

RAGIONIERE militesente desideroso avviarsi carriera viaggiatore cerca ditta importatrice [illegible] lana [illegible] per maglieria. Presentarsi Rovera & C., via XX Settembre 67. A11332

RAGIONIERE piemontese, dinamico, già ufficiale, offresi quale viaggiatore per azienda commerciale, industriale, preferibilmente provincia Cuneo. Scrivere: Bertolino pubblicità, 60314, Fossano.

RAPPRESENTANTE cercasi introdotto alimentari latterie salumerie per vendita banchi armadi vetrine frigorifere. Berielli. Telefonare 767-796. A12482

RAPPRESENTANTE, DIPLOMATO, OTTIMA PRESENZA, 33ENNE, 12 ANNI ESPERIENZA COMMERCIALE, CONDUZIONE VENDITE E RAPPORTI ALTO LIVELLO, ESAMINEREBBE SERIE OFFERTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

RAPPRESENTANTE pratico vernici cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9152 — Torino». A10069

RAPPRESENTANTE torinese per la Liguria esperienza pluriennale cerca altra rappresentanza in esclusiva o non per detta zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3350 — Torino». A10877

TRENTENNE diplomato, auto, esperienza pluriennale venditore, rappresenterebbe seria ditta. Scrivere: Pubbliman, Casella 100, Alessandria 21450

TRENTENNE esperto venditore referenze garanzia cerca rappresentanza esclusiva eventuale deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino». A9065

(Continua a pag. 19)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca

ESCLUSIVISTI

provinciali e regionali per la vendita di

CONDIZIONATORI D'ARIA

autonomi per ambiente nelle versioni: verticale - orizzontale, da 1 a 2 HP, solo freddo e caldo - freddo con pompa di calore.

RICHIEDE

conoscenza dell'articolo, ottima introduzione Enti, imprese e privati.

ASSICURA

ottime condizioni di vendita, assistenza tecnica-commerciale e adeguato appoggio pubblicitario.

Documentare esperienza e referenze a PUBBLICITA' STAMPA 20 - MILANO.

TRAU S.p.A. - Torino

assume:

— per ufficio pubblicità e segreteria, IMPIEGATA stesa corrispondente.

Cultura media superiore. Età 28-35. Si dà preferenza a persona già esperta nel campo generico della pubblicità.

— per ufficio esportazione STENO corrispondente inglese e francese.

Si assicura assoluta discrezione, ma pregasi inviare domanda completa per prima selezione.

Scrivere a Direzione Commerciale, v. Invorio 25, Torino

PRIMARIA MARCA VERMOUTH - SPUMANTI - ALCOOLICI

cerca DIRETTORE

per costituenda Agenzia di vendita diretta per città di Torino.

Si chiede:
— elemento di indiscussa moralità e personalità
— conoscenza specifica del ramo e della clientela di Torino, senza esclusione di categorie
— ottimo organizzatore, cultura a livello superiore
— età massima: anni 40.

Saranno preferiti candidati attualmente in attività nel settore, desiderosi di progredire nella carriera.

Si offre:
— interessenza e trattamento adeguato all'importanza dell'incarico e alle capacità.

Indirizzare curriculum e offerta referenziata a: PUBBLICITA' STAMPA 135 — TORINO.

N.B. — I collaboratori e il personale della Casa sono stati informati di questa inserzione.

SANT'ANDREA - NOVARA

Officine Meccaniche Fonderie S.p.A.
Tel. 21-791 - NOVARA - Via Leonardo da Vinci, 58

RICERCA per immediata assunzione NEO LAUREATI economia e commercio, ai quali offre sistemazione con possibilità carriera nei servizi amministrativi.

Trattamento adeguato. Inviare curriculum vitae e referenze.

Importantissima casa vinicola italiana

marca ...gamente accreditata et rinomanza internazionale CERCA ISPETTORI-VIAGGIATORI, elementi prim'ordine, molto attivi, capaci, diplomati, età non oltre 35 anni, disposti lavorare qualsiasi regione d'Italia. Richiedesi curriculum vitae et referenze. Si preferiscono elementi aventi esperienza ed introduzione clientela settore vinicolo, alimentari, alberghi ristoranti.

Indirizzare offerte a: PUBBLICITA' STAMPA 123 - TORINO

Cerchiamo al più presto

1-2 aggiustatori per costruzioni (conoscenza disegno e capaci saldatori elettrici)
1-2 tornitori
1-2 rettificatori
1-2 alesatori.

Offerte con copia degli attestati di lavoro a: MOWAG MOTORWAGENFABRIK AG., Kreuzlingen - Svizzera

---

CITROEN

Via Gattamelata n. 41 - MILANO

assume

per Officine Parigi: aggiustatori, fresatori, rettificatori, piallatori, tornitori, lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 23-42 anni.

Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari. Scrivere specificando età, posti occupati.

La Società per Azioni MICHELIN ITALIANA

VIA LIVORNO, 57 - TORINO

cerca

abile PERFORATRICE meccanografica, preferibilmente macchine « BULL ».
Età massima anni 21.

GRANDE INDUSTRIA METALMECCANICA ALTA LOMBARDIA

cerca

DISEGNATORE PROGETTISTA MACCHINE AGRICOLE

elevate capacità professionali. Offrona: ottima retribuzione e prospettive carriera.

Inviare curriculum riservato a: PUBBLIMAN - CASELLA 83 - LECCO.

Il settore elettronico di una importante Azienda Piemontese è interessato ad assumere

un tecnico

di elevate capacità nei procedimenti e nelle tecnologie inerenti la fabbricazione di bobine professionali per registrazione magnetica

Le precedenti esperienze saranno particolarmente valutate in funzione della mansione offerta che comporta, oltre alla qualificazione tecnologica, anche la responsabilità della condotta di un reparto.

Gli interessati sono pregati di inviare un « curriculum vitae » a PUBBLICITA' STAMPA 145 - TORINO.

Le persone che in tale base saranno ritenute adeguate, riceveranno notizie entro il 28 febbraio.

INGEGNERI

30-40enni, con pratica impiantistica e specifica pluriennale, esperienza tecnico-commerciale, buona introduzione clientela industriale di Torino e Piemonte

assume

IMPORTANTE SOCIETÀ MILANESE

specializzata da 25 anni nella progettazione, costruzione e montaggio di particolari impianti e macchinari per specifiche applicazioni nei settori

TERMOTECNICO - CHIMICO - PETROLCHIMICO

Ad elementi qualificati si offre:

- Un iniziale periodo di *training* presso la sede sociale in Milano
- Un successivo interessante sviluppo di attività professionale presso l'ufficio di Torino.

Si richiede una buona conoscenza della lingua inglese.

Pregasi manoscrivere dettagliato curriculum professionale, indicando pretese, disponibilità. Assicurasi assoluta riservatezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 23 - Milano

---

La magazzini standa s.p.a.

ricerca:

DIPLOMATI IN RAGIONERIA - MATURITÀ CLASSICA e SCIENTIFICA

da indirizzare alla carriera di Filiale nel settore commerciale e in quello amministrativo.

REQUISITI RICHIESTI:
— 21-24 anni, celibi, obblighi militari assolti
— ottima presenza, referenze ineccepibili, attitudini al comando
— disposti a trasferirsi in qualsiasi città sede di una Filiale STANDA.

I Candidati prescelti seguiranno un Corso di Formazione a Milano, con retribuzione adeguata, al termine del quale saranno — se ritenuti idonei — trasferiti in una Filiale per completare la preparazione tecnico-organizzativa.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e di dettagliato curriculum vitae, non oltre il 24 febbraio 1963, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA S.p.A. - Servizio Formazione Quadri Via Celestino IV, 6 - MILANO

Ai soli candidati prescelti per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 24 marzo 1963.

Si prega di non sollecitare raccomandazioni, che non saranno comunque prese in considerazione.

MOBILTECNICA - Industria Arredamenti Metallici

assume:

DIRETTORE TECNICO E DI PRODUZIONE

Si richiede esperienza decennale in analoghe mansioni, attitudini al comando, senso organizzativo, dinamismo, conoscenza profonda analisi tempi, costi, metodi, cicli di lavorazione.

ANALISTA

pratica pluriennale stampaggio e lavorazione lamiera, conoscenza cicli di lavorazione - esperto oppure disposto impratichirsi nella analisi consuntiva dei costi.

Manoscrivere dettagliando curriculum e referenze in via Bibiana n. 115 - TORINO.

A GIOVANI TORNITORI

Si offre posizione sicura ben retribuita, in Torino. Si richiede la capacità di eseguire indipendentemente e razionalmente lavori di piccola serie con MACCHINE PESANTI moderne. Esperienza di lavoro minimo 5 anni. Telefonare 790-828.

Fabbrica di medicazione ed articoli sanitari

d'importanza nazionale CERCA per la propria organizzazione commerciale UN RAPPRESENTANTE veramente introdotto presso farmacie, cliniche, ospedali del Piemonte con provata competenza del settore merceologico e che disponga di auto propria.

Elevate provvigioni, ampie possibilità di carriera e lavoro svolto a livello elevato nell'importante campo farmaceutico.

Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLIMAN 420 — BERGAMO.

Importante Industria Metalmeccanica

circa 1000 dipendenti

ricerca

CAPO UFFICIO M. O.

minimo pratica quinquennale. Specificare: referenze, età, studi, pretese, posti occupati. Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9274 - TORINO.

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE METALMECCANICO

assume PERSONALE IMPIEGATIZIO

amministrativo contabile prima - seconda categoria ambo sessi età 25-30 anni.

Scrivere dettagliando mansioni espletate e referenze PUBBLICITA' STAMPA 9277 - TORINO.

Per queste inserzioni rivolgersi alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S. p. A.

concessionaria esclusiva per la

PUBBLICITÀ

nella STAMPA e nella STAMPA SERA

★

TORINO
Via Roma 80, telefono 57.75

MILANO
Via Borgogna 2, telefono 790-123

ROMA
Largo B. Spinelli 5, tel. 866-877

SPORTELLI PER ANNUNCI ECONOMICI E NECROLOGIE

TORINO
Via Roma 80 (Salone "La Stampa")

MILANO
Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Eman. (all'angolo)

GENOVA
Portici Accad. 17r e via Roma 63r

ROMA
Via del Tritone 152

NAPOLI
Via R. Galdieri 25

TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.

GRUGLIASCO (TORINO) - Telefono 720-777

cerca
— OPERATORI
— TORNITORI

per potenziamento dei propri Reparti produttivi.
INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO

IMPORTANTE AZIENDA

cerca

per proprio stabilimento in Roma

DISEGNATORE INDUSTRIALE

esperto studio progettazione apparecchi elettrocommerciali.

Inviare curriculum e pretese a: PUBBLICITA' STAMPA 139 — TORINO

ESPERTO ET INTRODOTTO CAMPO COMMERCIALE

cerca

IMPORTANTE BULLONERIA per organizzazione vendite. Scrivere dettagliando età, curriculum, referenze, ecc.

PUBBLICITA' STAMPA 9247 - TORINO.

INDUSTRIA ELEVATORI IDRAULICI

CERCA INGEGNERE meccanico esperto direttore produzione. Assicurasi massima riservatezza. Chiedere conferire personalmente con Comm. Mannu.

COSTRUZIONI MECCANICHE, via Voli 11, TORINO

LAUREATO EX INDUSTRIALE CHIMICO

con uffici, locali periferici per deposito ed automezzi propri, cauzione fino a 50 milioni CERCA RAPPRESENTANZA, od altra seria combinazione.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9975 — TORINO.

PRIMARIA SOCIETÀ ITALIANA

cerca

LAUREATI E DIPLOMATI TECNICI

con effettiva esperienza di progettazione e/o esercizio e/o controllo produzione di impianti per fibre sintetiche.

I dipendenti della Società sono stati informati della presente inserzione.

Si assicura la massima riservatezza.

Scrivere: *Pubblicità Stampa 19 — MILANO*

MEDIA INDUSTRIA MECCANICA

CERCA IMPIEGATO per metodi e tempi preventivi di lavorazione piccole e medie serie. Esperienza almeno triennale. Retribuzione adeguata. Curriculum.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3433 - TORINO

IMPRESA cerca Capo cantiere

per costruzione edifici abitazione con procedimento di prefabbricazione pesante in Torino. Telefonare 590-579 - 594-748.

DIGER SELZ cerca Concessionari

con organizzazione di vendita introdottissimi bar per affidare proprio prodotto zone Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Novara, Aosta e relative province. Scrivere: Istituto Aerosolterapico Italiano - Circonvallazione Gianicolense 112/G - ROMA

IMPORTANTE INDUSTRIA GOMMA

assume

esperti organizzazione vendite articoli auto, tecnici, sportivi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6334 — TORINO

IMPORTANTE SOCIÉTÉ FRANÇAISE

fabriquant du mobilier métallique de bureau, recherche délégué commercial devant prendre la responsabilité d'un organisme de distribution de ces fabrications en Italie.

Ce poste comportera des responsabilités commerciales, administratives, financières et comptables, et notamment: la prospection d'une clientèle de revendeurs; la surveillance suivie de cette clientèle; la gestion d'un stock.

Ecrire réponse et curriculum vitae manuscrits avec photo à N. 93861 AMEP, 57, rue du Général Foy - Paris 8me France qui transmettra

---

PICCOLA INDUSTRIA CONFEZIONI BIELLESE

cerca

rappresentante per il Piemonte veramente introdotto nel ramo, per la vendita al dettaglio maglieria esterna tipo medio fine per bambini. Scrivere presentando referenze a: Cassetta 33 Z Pubblibiellese - BIELLA.

IMPORTANTE SOCIETA' MOBILI INOSSIDABILI

CERCA per il Piemonte viaggiatore o rappresentante già introdotto. Inviare curriculum vitae dettagliato e referenze. Scriv. Pubblicità Stampa 31 - MILANO.

La CEGOS Italia S.p.A. ricerca per conto di

INDUSTRIA PRODUTTRICE MOTORI (ITALIA CENTRO-SETTENTRIONALE)

UN DIRETTORE TECNICO

con i seguenti requisiti: età intorno ai 40-45 anni, laurea in ingegneria meccanica; pluriennale esperienza di lavoro acquisita in posizioni di responsabilità presso aziende meccaniche; ottima esperienza nella progettazione meccanica (anche se acquisita in altro settore); esperienza di assistenza tecnica nello studio di nuove applicazioni (prestata sia a clienti che al proprio ufficio vendite, sotto forma di consulenza); esperienza di assistenza tecnica ai clienti per norme di funzionamento e riparazioni.

Il posto comporta: ottima retribuzione, dirigenza, qualifica di direttore tecnico, diretta dipendenza dalla direzione generale. (sigla DTL/95)

UN VICE DIRETTORE DI PRODUZIONE

con i seguenti requisiti: età sui 40 anni, laurea in ingegneria meccanica; esperienza di lavoro di almeno 10-15 anni acquisita in posizioni di responsabilità presso aziende meccaniche; ottima conoscenza di lavorazioni meccaniche di grande serie e montaggi a catena; ottima conoscenza delle metodologie e delle applicazioni pratiche della contabilità industriale; capacità di tenere contatti ad alto livello tecnico; provate capacità di valutazione e conduzione del personale; esperienza nella razionale distribuzione dei compiti ai propri collaboratori e dipendenti.

Il posto comporta: ottima retribuzione, dirigenza, qualifica di vice direttore di produzione, dipendenza diretta dal direttore di produzione. (sigla VDP/96)

Per entrambe le posizioni sarebbe gradita la conoscenza della terminologia tecnica di almeno una lingua straniera (inglese o tedesco).

Inviare curriculum dettagliato e foto, riferendosi alle rispettive sigle, a: SELE-CEGOS - Corso Europa 13 - MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA TORINESE

cerca ELEMENTO RAMO AMMINISTRATIVO

30-40enne - Dinamico - Sicura competenza - Capacità di comando, di organizzazione e di coordinamento - Indiscussa moralità.
Si offre una retribuzione adeguata e opportunità di carriera per una persona avente spirito di iniziativa

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6827 — TORINO

Operaio specializzato trafile

termoplastici capo turno CERCA IMPORTANTE AZIENDA TORINO.

Scrivere dettagliando Pubblicità Stampa 5096, Torino

INGEGNERE INDUSTRIALE

esperto progettazione e manutenzione impianti

cercasi

per Ufficio Tecnico di importante industria chimica in Torino. Indicare posti occupati, referenze e pretese. Massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3333 - TORINO

POSITION WANTED

Englishman, 28, Production and Metallurgical Engineer, seeks position in or near Turin. 2 years previous experience in Italy.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1188 - TORINO.

TRAU S.p.A. - Torino

ARREDAMENTI METALLICI PER UFFICIO
Capitale Sociale L. 800.000.000

affiderebbe

per le zone di ALESSANDRIA - ASTI BIELLA - NOVARA - VALLE AOSTA

CONCESSIONE

di vendita a Ditta dotata di efficiente organizzazione.

Scrivere a: DIREZIONE COMMERCIALE - Via Invorio 25 - TORINO

PERITO CHIMICO

massimo venticinquenne, militesente, anche primo impiego, CERCA importante industria per stabilimento di Cruinallo (Novara). Curriculum, referenze, pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 24 — MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA CHIMICA

CERCA preventivista per costruzioni di carpenteria e caldareria per impianti chimici.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5078 - TORINO

PER AZIENDA ESTERA

assumiamo

CAPO SERVIZI AMMINISTRATIVI

La mansione comporta la responsabilità dei settori amministrazione, acquisti e personale nonché compiti di assistenza del Direttore dell'Azienda nel coordinamento di tutti i settori.

RICHIEDIAMO:
— età 30-35 anni
— laurea in economia o diploma in ragioneria
— esperienza di almeno 5 anni in media, grande industria
— conoscenza della lingua francese

OFFRIAMO:
— retribuzione adeguata alla preparazione ed all'esperienza
— interessanti prospettive di affermazione nell'ambito di un importante gruppo industriale italiano.

Si prega di inviare curriculum dettagliato e fotografia non restituibile a PUBBLICITA' STAMPA 6415 - TORINO.

IMPORTANTE LANIFICIO VICINO BIELLESE

CERCA elemento esperto rilievo tempi lavoro e organizzazione relativa, studio trasporti interni e inerenti. Preferenza ad elemento con preparazione e pratica specifica in grandi complessi industriali. Retribuzione adeguata. CASELLA 302 M - S.I.P. - MILANO.

OPERAI CARTAI SARDI

desiderosi rientrare terra di origine troveranno possibilità impiego nuova cartiera in costruzione.

Inviare curriculum Casella 315 M - S.I.P. - MILANO

RICERCA DI RAPPRESENTANZA

Ingegnere introdottissimo imprese di costruzioni, complessi industriali, Enti pubblici e privati, esaminerebbe proposte per assunzione importante rappresentanza, agenzia, filiale, concessione esclusiva di vendita Torino eventualmente Piemonte e Liguria nel settore macchine ed impianti per lavori edili, stradali, idraulici, minerari. Dispone uffici, magazzini, automezzi, ed esperto personale per assistenza tecnica macchine e motori.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1358 — TORINO.

ANNUNCI ECONOMICI

16 Piazzisti, Rappres. L. 120 p.p.

(Continua da pag. 17)

VENDITORI [illegible] capacità, promovibili ispettori dopo prova, massimo 35anni, presenza cultura media superiore, dotati autorimessa cerca industria cosmetici capelli. Trattamento: stipendio, concorso spese, provvigioni, inquadramento sindacale dopo prova. Manoscrivere curriculum dettagliato. Cassetta Pubbliman 206, Genova. 81172

VENTISETTENNE, disponendo mezza giornata ogni giorno, auto propria, esamina seria proposta rappresentanza provincia Cuneo qualsiasi prodotto riguardante mobilieri, rivenditori mobili. Scrivere: Bertolino, pubblicità 311, Fossano.

VIAGGIATORE preferibilmente pratico e introdotto ramo filati lana maglieria assume ditta Rovera & C., Lane Germania, via XX Settembre 87.

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

AFFETTUOSA, seria, molto giovanile, colta, modesta, amante casa, lavoro pregio, reddito, signorina 38enne sposerebbesi adeguatamente. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6325 — Torino».

ANZIANA, bella presenza, piccolo capitale, risposerebbe distinto, istruito, religioso [illegible] anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5084 — Torino» A11220

BENESTANTE pensionato 54enne, presenza, indipendente solo, cascina campagna, risposerebbe sola, affettuosa, semplice, età adeguata, alloggio anche provincia. Inanonimi, specificare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1375 — Torino».

CINQUANTACINQUENNE pensionata [illegible] tale sposerebbe colto semantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6396 — Torino». A12433

DIPENDENTE Fiat relazionerebbe scopo matrimonio con signora signorina massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3411 — Torino». A11874

DIPLOMATO trentanovenne, impiego 110.000 mensili, media statura, grave minorazione, sposerebbe [illegible] piacente, affettuosa, elevati sentimenti, media istruzione. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8115 — Torino».

DIPLOMATO venticinquenne, ottimo impiego, altezza media, presenza, privo conoscenze relazionerebbe seriamente con signorina bella, distinta, snella, possibilmente diplomata, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5088 — Torino». A11235

DISTINTA laureata, semplice, buona, possidente sposerebbe colto 35-45enne laureato, semplicità, finezza, educazione, comprensione. Trattano parenti. Serietà, non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9233 — Torino». A11337

ESERCENTE barista [illegible], possidente, conoscerebbe scopo matrimonio signorina bella e laboriosa pari condizioni anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5051 — Torino».

FUNZIONARIO statale, grado elevato, ottima posizione sociale finanziaria, requisiti fisici, sposerebbe signorina 36enne requisiti fisici e morali, adeguate condizioni finanziarie o professionali. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9253 — Torino». A12067

GIOVANE operaio torinese sposerebbe bella, ricca, massimo 25enne, anche ragazza madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3323 — Torino». A9948

GIOVANILE, colto, reddito, figlio, risposerebbe [illegible] seria, semplice, affettuosa compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5094 — Torino». A11250

IMPIEGATA 40enne, presenza, conoscerebbe commerciante, industriale, scapolo, vedovo, distinto, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A10021

IMPIEGATO quarantaduenne buon carattere, auto, sposerebbe anche vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1284 — Torino». A11772

IMPIEGATO tecnico, trentacinquenne, buon stipendio, presenza, risparmi, relazionerebbe con signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino» [illegible]

INGEGNERE trentatreenne, posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina seria, carina, veramente agiata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9197 — Torino». A9148

LAUREATA trentaduenne seria, distinta, buone condizioni finanziarie, conoscerebbe scopo matrimonio, laureato piemontese, presenza, serio, posizione. Trattasi anche parenti. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino».

LAUREATO residente Genova, ottima posizione, 29enne, sposerebbe molto bella, 20-25enne, colta, gioviale, ottimista, amante musica, ottima famiglia, preferibilmente provincie Asti, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1341 — Torino». A10311

MORALISSIMA 42enne graziosa professoressa sposerebbe laureato posizione. Tessera 0850034, fermo posta, Torino.

OPERAIO Fiat 31enne, 1,74, conoscerebbe scopo matrimonio signorina semplice, affettuosa. Includere telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9215 — Torino». A10183

PENSIONATO 63enne, risparmi, relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova pensionata nullatenente disposta trasferirsi Biella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9417 — Torino». A12391

PERITO industriale 35enne settentrionale, buon impiego, media statura, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina max 30enne, distinta, seria, amante casa, anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1360 — Torino».

PIACENTE signorina 34enne, economicamente bene, sposerebbe colto, posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino». A12182

POSSIDENTE 28enne serio conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria, dinamica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3396 — Torino». A10820

PROFESSIONISTA quarantenne, presenza, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina bella, colta, indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3432 — Torino». A12230

PROFESSORE [illegible] 1,73 piemontese conoscerebbe insegnante coniata carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6244 — Torino». A12033

PROPRIETARIO appartamenti, villa, reddito, stipendio, presenza, 44enne, sposerebbe signorina seria, familiare, sana, trasferendosi città Piemonte, anche provinciale, massimo 34enne. Specificare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6384 — Torino». A10691

QUARANTACINQUENNE settentrionale, alto, distinto, serio, impiegato Fiat, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, vedova, massimo 42enne, doti morali, fisiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5054 — Torino». 11182

SERIA ventiquattrenne torinese, desiderosa affetto sincero, conoscerebbe scopo matrimonio distinto piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5045 — Torino».

SESSANTENNE ritornato dall'America conoscerebbe scopo matrimonio trentaquarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5072 — Torino». A11523

SETTENTRIONALE [illegible], presenza, impiego, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina, vedova, ragazza madre 25-35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3362 — Torino». A10041

SIGNORA raffinata, elegante, signorile, sensibile, sola, indipendente, conoscerebbe scopo matrimonio cinquantacinquenne distintissimo figura prestante e giovanile, sano, colto, sportivo, auto, amante viaggi, con solida posizione finanziaria. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6316 — Torino». A10731

SIGNORINA sola, bella presenza, casa arredata, conoscerebbe scopo matrimonio 50-60enne, posizione, reciproca comprensione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8037 — Torino». A10519

SIGNORINA 18enne tanto bella, modernissima, sana, piemontese, nullatenente sposerebbe ricchissimo piemontese sano, massimo 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9259 — Torino» A11354

SIGNORINA 27enne, sana, semplice, seria, affettuosa, bella, sposerebbe impiegato piemontese distinto, serio, sano, alto. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino».

SIGNORINA 37enne attiva, fine, riservata, buona statura, snella, relazionerebbe scopo matrimonio con signore, leale, intelligente, buona posizione, sani principi, presenza. Dettagliare. Non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9291 — Torino». A12057

SIGNORINA 39enne alta, buoni sentimenti, benestante, carina, sposerebbe adeguatamente anche vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1372 — Torino».

TORINESE diplomato, posizione, sposerebbe 28-32enne casalinga, carina, presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6388 — Torino». A12465

TRENTADUENNE semplice carina relazionerebbe scopo matrimonio operaio impiegato piemontese, ottima posizione, serietà. Esclusi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6368 — Torino».

TRENTATREENNE alto 1,70, bruno, serio, distinto, commesso d'ufficio, adeguatamente sposerei signorina operaia casalinga. Dettagliare. Riservatezza assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

TRENTATREENNE sola risposerebbesi massimo quarantaquattro, posizione, comprensivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6273 — Torino». A9440

TRENTENNE torinese serio, distinto, ottimo lavoro, conoscerebbe signorina 21-28 carina, semplice, affettuosa, scopo matrimonio. Inutile scrivere se non seria. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5053 — Torino».

VEDOVA quarantacinquenne, bella presenza, sposerebbe 55-60enne industriale, professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6329 — Torino». A10766

VENTICINQUENNE diplomata bancaria doti morali sposerebbe adeguatamente settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8278 — Torino». A11390

VENTINOVENNE operaio possidente sposerebbe operaia o impiegata 23-27enne anche nullatenente purché carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8271 — Torino». A11383

VENTISEIENNE seria, carina, 1,70, segretaria azienda priva conoscenze relazionerebbe scopo matrimonio massimo 35enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6369 — Torino».

VENTISETTENNE torinese, buon impiego, ottimi requisiti, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». [illegible]

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

BORSA pelle nera documenti denaro via Bridno, mancia competente. Telefonare 742-338. A10969

CAGNETTINA nera collare e medaglia, persa zona Crocetta, mancia. Telefonare 582-520. A12365

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque. Pio Quinto 20. Telefoni 682-110, 652-878, 682-181.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti Pellenati, telefono 878-109. Accademia Albertina 1. 436

CITTADINI dell'Umbria dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 193

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 344

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, Cannobio 6, tel. 26-076, martedì, venerdì, (AP. 3304). 20781

ESTETISTA diplomata: massaggi dimagranti, anticellulite, vacuumterapia, depilazione, abbronzatura Viso. Tel. 683-869.

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finculex, piazza Statuto 34, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni, anche su automezzi ipotecati comunque targati

A. ACQUISTIAMO autovetture cambi rateazioni. Corso Moncalieri 23, telefonare 652-970. A114069

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via Saluzzo 1 (Porta Nuova), telefono 657-649.

A. VIAGGIATE PRIME 4 NSU, NOTERETE LA DIFFERENZA. COMMISSIONARIA ORSA, VIA VICONE 14. 663

A privato vendo 500, sei mesi, ottimo stato. Telefonare 387-313.

ABBIAMO Appia III, Flaminia coupé, Flavia, B 8, Giulia, Giulietta sprint, TI, Jaguar, Innocenti spider, Volkswagen, Triumph spider, 1800, 1500, 1300 Bianchina, 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 48-881. 1153

ABBIAMO camioncini furgoni 615, 1100 T, 103 I, Appia. Antonio Cecchi 22, auto. A12524

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su autoveicoli. Abs, piazza Bodoni 1 g, telefono 531-281. 23656

ACQUISTO automobili. Vendo 1100-'54, lusso, special. Assortimento 500, 600, 1900, panoramiche, Giulietta '58, spider, Austin. Cambi, rateazioni. Lagrange 13. Telefonare 628-653. 1045

ANGLIA seminuova vendo cambio rateizzo. Principe Eugenio 8, telef. 480-316.

APPIA, Flavia, Flaminia, consegna sollecita, permuta, rateizza, Commissionaria Lancia, Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 975

APPIA I e II serie, Appia III serie 1960-1961. Flavia 1961 perfetto ordine vendo Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

APPIA III serie 1959, 1960, 1961 perfetto ordine vende Commissionaria Lancia Frassati, Corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182. 1049

ARCIOCCASIONE 500 C 125.000, 600 200.000. Tel. 793-556 ore pasti.

ARCIOCCASIONI Appia '59 780.000, 1800 600.000, BMW coupé 720.000, Topolino 120.000, numerosi 1100, 600, 500, permute rateazioni. Corso Moncalieri 23. 17

ASSORTIMENTO vastissimo 1200, 1100, Appia, Giulietta, 600, Nuova 500, vendiamo. Vigone 44. 606

ASSORTIMENTO 1400, 1200, 1100, 600, 500 Giardiniere, Appia, Innocenti 950, Romeo, Saluzzo 28. 948

ASTRAUTO ESERCENTE VOLKSWAGEN PORSCHE PRIMA CONCESSIONARIA DAL 1952 TORINO PROVINCIA STABILIMENTO CORSO CASALE 454, TELEFONO 893-655. UNICA DIPENDENTE ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMASO 5, TELEFONO 683-551. VENDITA ASSISTENZA RICAMBI, FACILITAZIONI ALLA PROPRIA CLIENTELA SINO 18 MESI TASSO 7 PROCENTO, ASSICURAZIONI VOLKSWAGEN CON SPECIALE FORMULA DANNI PROPRI. PROVE SU STRADA. 1145

(Continua a pag. 20)

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-521. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia.

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 5. 1128

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando, Lombardi, Maria Vittoria 45. Telefonare 51-958. 1145

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite. Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite, Fatam, via Tiziano 17 angolo via Nizza. Telefono 697-900.

AUTONOLEGGI auto Giacosa senza autista: 600 D lire 2400, 1100 export lire 3100, ulteriori sconti oltre 24 ore. Telefonare 687-514. 719

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-895: 1900, 1100 R, 600, Multipla, 500. 1138

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 1300, 1100 R, 600 D, 500 D. Telefonare 276-921. 962

AUTONOLEGGIANSI 500, 600, 1100 spider, 1300, 1800, Mignola, Principe Tommaso 12, telefono 60-364. 929

AUTONOLEGGIO [illegible] migliori vetture, Principessa Clotilde 11, telefono [illegible] 20613

AUTORIMESSA Monginevro 58, vende Giulietta '57, TI, '59, 600 semestrale, 500 C. A9137

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 Belvedere cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514.

AUTOSALONE Borsa, via Andrea Doria 13, assortimento vetture usate, Fiat nuove 500 1960, 500 giardiniera 1960, 1100 familiare, 1500 Osca, BMW 3200, 2100 Fiat, Appia '57, Mercedes 220 SE 1960 seminuova, permuta, rateizza alle migliori condizioni, mesi 24. Visitateci.

AUTOSALONE DELLE NAZIONI, C.SO G. CESARE 239, ALFA ROMEO, VOLVO SERVICE NUOVO USATO, GIULIETTA SPRINT, TI SPIDER, FIAT 600 1960-61, 1100 1961, MASERATI 1500, TELEFONARE 231-806, FACILITAZIONI ASSISTENZA. 73

AUTOSALONE Tazzoli, Roma 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, B 24, Appia III, II, II coupé, Citroen ID 19 Familiare, Peugeot 403, Innocenti spider, 103 TV Farina, 2000, 2100 Familiare, Giulietta tutti tipi, 1900 super, 500, 600, M.G., Balilla. Cambi, rateazioni. 1145

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Idma, Mercanti 15, telefono 40-579. 688

BEDFORD General Motors. Autocarri piccola, media portata. Prove, dimostrazioni. Commissionaria esclusiva Bonardi, via [illegible] 16 (piazza Rivoli), Torino, telefono 70-565. 21125

BELLA Volkswagen '61 bianca vendo permuto. Telefonare 81-832. 765

BELLA 600 (1959), 103 (1958), 103 familiare (1960) unici proprietari. Telefonare [illegible] A12757

BELVEDERE 1955 3000 km. perfetta 7 gomme vendo. Telefonare 321-620.

BIANCHINA panoramica perfetta 8 mesi privato vende. Telefonare 323-741.

BIANCHINA panoramica 8 mesi usata. Telefonare 396-173 ore pasti.

BMW 700 lusso coupé e sport affermatissimi modelli vendita assistenza ogni ricambio concessionaria Rubeo, via Giuria 54, telefono 697-872. 1010

CAMIONCINO 1100 I '55, altro '49 quintali 7 vendo. Telefonare [illegible]

CASA DELLA VOLKSWAGEN PORSCHE: ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA DAL 1952 TORINO PROVINCIA, STABILIMENTO CORSO CASALE 464, ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMASO 5. VISITATECI. FACILITAZIONI SPECIALI ASSISTENZA CON MAESTRANZE ISTRUITE IN GERMANIA. TASSO 7 PROCENTO PER RATEAZIONI 48 MESI. ASSICURAZIONI VOLKSWAGEN CON DANNI PROPRI.

COMPREREI 103 anche motore da rifare. Telefonare 514-761, 279-864.

COMPRIAMO autovetture, prenotazioni, permute rateazioni. Corso Moncalieri 23, telefono 652-970. 57

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO, VIGONE 81.

COMPRO vendo [illegible] antiche moderne. Scrivere Rolando, via Saluzzo 1.

CONCESSIONARIA auto Triumph Torino, Cuneo, cerca agenti sono libere. Cavalieri, via Nizza 35. 6

[illegible] privato acquisto 500 C buono stato. Telefonare 324-128. A12311

DIPENDENTE vendo 1100 special 10 mesi. Telefonare 271-277, 332-001.

FAMILIARE 103 (1960), 600 D novembre (1961), unici proprietari. Telefonare 437-578. A9702

FAMILIARE 103 1957 perfetta vendo. Via Susa 25. 887

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-652, 652-653. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONI 485-889, 485-981. 430

FLAMINIA grigia ottima gomme nuove servofreno vendesi privato. Tel. 761-230.

FLAVIA 6 mesi, altra 1 anno, perfette, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, tel. [illegible]

FORD ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 6, CORSO S. MAURIZIO 18, PRESENTA IN ESCLUSIVA LA CORTINA 4 PORTE E RICORDA LA GAMMA FORD: ANGLIA, 4 STAGIONI, CONSUL 315, CAPRI, ZEPHIR, ZODIAC, RATEAZIONI SINO A 30 MESI SENZA CAMBIALI. TELEF. 480-318, 874-926. 903

FORD Taunus 12M 1954 perfette condizioni privato vende direttamente. Telefonare 682-646 ore pasti. A11382

FRASSATI, corso Unione Sovietica 12 telef. 593-182, 596-826, vende autocarri usati: Esadelta ribaltabile in perfetto ordine, 650 N cassone fisso in perfetto ordine, 642 N 2 ribaltabile, 680 ribaltabile, Esatau B (televisore) cassone fisso, Super Taurus cassone fisso motore rifatto, 3 RO cassone fisso revisionato 1963. 1049

FURGONE grande traslochi, 650, 640 normali ribaltabili, Leoncino, 615 lungo [illegible]. Telefonare 290-436. A10113

FURGONE T 2, camioncino 615, 1900 7 quintali, giardiniere 500, panoramica Bianchina. Castiglione 4. 880

GIPPONE 3 assi adatto autogru vendesi. Cardona, Valleneva d'Asti. A9070

GIULIETTA luglio 1961 come nuova vende privato 750.000. Tel. 84-931.

GIULIETTA TI, Sprint, Familiare, Appia coupé, 1800, 1300, Simca 1000 vendesi. Rateazioni. Telefonare 631-243.

GIULIETTA T.I. '60 vendo permuto con vettura Fiat. Telefonare 390-403.

INNOCENTI A 40 berlina nuovissima 5 mesi vendesi. Telefonare 291-573.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminie, Flavie, Appie, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 241, tel. 796-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitateci. 756

MINIMO acconto, consegna immediata 500, 600, 1100, Appia. Gioberti 17.

MONZEGLIO servizio Lancia vende vetture Lancia di ogni tipo. Tel. [illegible]

MOTOAUTO disbrigo traffico cittadino serve mare montagna, circola senza targa (alloggiamento nel baule della vettura). Prenotatelo, Via Antonio Cecchi 57, telefono 279-951. 1017

OCCASIONE Giulietta '57, ottime condizioni, vendo oppure cambio. Telefonare [illegible] A11124

OCCASIONE 1300 sei mesi guida [illegible] privato vende. Telefonare [illegible]

OCCASIONISSIMA vende 1300 [illegible] 7500 km. Telefonare 581-477.

OCCASIONISSIMA 600 [illegible], N 500 [illegible], Belvedere 245.000, 1100 E [illegible]. Telefonare 380-212. A8811

OTTIMA 600 D sei mesi [illegible] privato vende. Telefonare 883-665.

PANORAMICA Bianchina '61 vendo permuto 500 C. Telefonare [illegible] ore ufficio. 996

PRIVATO vende 600 D 400 mila, nuova da agosto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1300 — Torino». A10601

PRIVATO vende a privato 500 6 mesi nuovissima. Telefonare 36-345.

PRIVATO vende a privato 600 D mesi 7. Telefonare 795-327. A7558

PRIVATO vende bellissima 600 '55. Telefonare 514-518. A12[illegible]

PRIVATO vende bellissima 1100-103 Lire 290.000, cambio cilindrata minore. Callegari, via Sostegno 71. A9999

PRIVATO vende come nuova 1100 Special '62. Telefonare 639-889.

PRIVATO vende Dauphine '61 perfettissima qualunque prova. Facilitazioni. Telefonare 289-857. A11276

PRIVATO vende Fiat 500 D 1961 con radio. Telefonare 870-011. A12492

PRIVATO vende privato 500 D mesi 6. Telefonare 341-045. A10853

PRIVATO vende privato 600 7 mesi 550.000 trattabili. Telefonare 398-527.

PRIVATO vende privato 600 D immediatamente. Telefonare ore pasti 676-819.

PRIVATO vende occasione 600 '56 affarone. Telefonare 789-447, pasti.

PRIVATO vende 500 unico proprietario. Telefonare 504-796. A10994

PRIVATO vende 103 1958, perfetta 1200 bellissima 1960. Tel. 20-509.

PRIVATO vende 500 '59 ottima 330.000. Telefonare ore pasti 672-793. A9696

PRIVATO vende 500 C belvedere. Telefonare 82-898, ore ufficio. A9720

PRIVATO vende 500 D mesi 11. Telefonare 399-434. A10340

PRIVATO vende 500 6 mesi rivolgersi autorimessa via Monte Rosa 225.

PRIVATO vende 500 D sei mesi lire 385.000. Telefonare 293-264.

PRIVATO vende 600 D sei mesi. Telefonare mattino 260-320. A11252

PRIVATO vende 600 D semestrale come nuova. Telefonare 674-376. A9928

PRIVATO vende 600 D 1 anno. Telefonare 241-550. A10490

PRIVATO vende 1100 1954 [illegible], Fiat 600 210.000. Telefonare 229-521.

PRIVATO vende 1300 [illegible] perfetta mesi 10. Telefonare 383-578.

PRIVATO vende 1300 semestrale. Telefonare 893-523, 874-446. A10472

PRIVATO vende 1300 '61 km. 26.000 [illegible], cambio con [illegible]. Tel. [illegible]

PRIVATO vende 1100 8 mesi gomme bianche nailon. Telefonare 46-440.

PULMINO ottime condizioni meccaniche vendo permuto facilito. Tel. 390-403 ufficio. 990

RENAULT R. 4 L. tetto apribile, occasione SCAT, Francesco da Paola 46.

RENAULT R. 8. PROVE, CONSEGNA IMMEDIATA, PAGAMENTI RATEALI. COMMISSIONARIA SCAT: VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, 547-289.

ROVER VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI. PRENOTAZIONI. COMMISSIONARIA, VIA MALTA 39. 1058

SPECIAL '61 [illegible] ottime condizioni vendo miglior offerente. Telefonare ore ufficio 521-441. A10152

SPIDER 1200 perfetta privato vende. Telefonare 671-226.

TAUNUS 17 M ultimo tipo seminuova vendo cambio rateizzo. Telef. 480-318.

T.I. 1960-61 altra 1962 [illegible] come nuova vendesi. Cottino, Fabro 10 bis telefono [illegible] 945

TRIUMPH la vettura di classe, vendita [illegible] 18 mesi senza cambiali, esposizione Cavalieri, via Nizza 35.

VENDESI vettura 500 6 mesi. Telefonare 885-370. A9419

VENDESI 1300 lusso 1960, originale, perfettissimo, cambio, rateizzo. Telefono 694-005. A10530

VENDO Ape pianale come nuova e Fiat 500 C. Telefonare 628-587.

VENDO due 500 privatamente. Via Rivalta 30. A10656

VENDO Giulietta T.I. o permuto con cilindrata inferiore. Tel. 487-153.

VENDO 500 belvedere 1954 [illegible] nuovo L. 220.000. Telefonare [illegible]

VENDO 500 D bianca interno rosso, bellissima, 11 mesi, 7000 km. effettivi, 385.000. Telefonare 685-809. A10704

VENDO 600 D Fiat semestrale. Rivolgersi carrozziere, Adriano, Sommariva Bosco (Cuneo). A10696

VENDESI ottime: Giulietta L. 530.000, Topolino A Lire 45.000, 1100-103 Lire 290.000, Giardinetta Lire 120.000. Telefonare 793-110. A9998

VETTURA speciale passo 2,10 adatta noleggiatori [illegible] Raffaello 18 telefono 683-070. 710

VETTURE: FLAVIA FLAMINIA APPIA, AUTOCARRI: ESAGAMMA ESADELTA JOLLY, RICAMBI LANCIA: COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 593-182, 596-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI, VIA PIAZZI 52, TELEF. 594-794.

600 bicolore 340.000, 500 capottina 280.000, 103 bellissima 290.000. Telefonare 338-640. A12240

VETTURE nuove pronta consegna: Fiat Lancia, Alfa Romeo, coupé, 750, 1300, 1500, R8, 4L, permute alle massime valutazioni, rateizza in 24 mesi, massima serietà. Visitateci. Autostazione Roma, via A. Doria 13.

VIA Moali 30, troverete: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Fare occasioni ed eventuali permute

VENDESI nuova 500 di mesi 7 Lire 390.000. Telefonare 730-158. A10047

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO GARRONE CONCESSIONARIA DAL 1952 TORINO PROVINCIA STABILIMENTO CORSO CASALE 464, TELEFONO 893-654, 892-804. UNICO SALONE ESPOSIZIONE VIA PRINCIPE TOMASO 5, TELEFONO 650-551. VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FACILITAZIONI ALLA PROPRIA CLIENTELA SINO 48 MESI TASSO 7 PROCENTO, ASSICURAZIONI SPECIALI VOLKSWAGEN.

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravini, corso S. Maurizio 50, telef. 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. 60

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 [illegible], 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 41. Telefonare 527-976. 1057

VOLTURIAMO 500 ottomilacinquecento, 600 undicimilasettecento, 1100 quattordicimilasettecento. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918. A10337

VOLTURIAMO 500 [illegible], 600 undicimilasettecento, 1100 quattordicimilasettecento. Autoagenzia Ferrero, Pomba 11, telefono 537-918.

500 C ottime condizioni 2° proprietario [illegible]. Telefonare [illegible] ore ufficio.

500 D mesi 6 3000 km. vendo. Telefonare [illegible] A8637

500 D nuova [illegible] da immatricolare grigio chiaro vendesi. Tel. 594-405.

500 D semestrale grigio chiaro vendesi. Telefonare 876-514. A9160

500 D 12 mesi vendo. Telef. 368-076 ore pasti.

500 D 6 mesi privatamente vendesi. Telefonare 778-143.

600 1956 gomme nuove, bollo, fodere, antifurto. 1100 TV spider vendo cambio 1100 chiara. Valenti, S. Chiara 63.

600 D grigio chiaro interno [illegible] pelle 6 mesi vendesi. Garanzia [illegible]. Telefonare 761-581, 758-753.

600 D mesi sei vendo. Telef. [illegible]

600 D semestrale avorio dipendente vende privato. Tel. 374-410 ore 15-17, 13-14,15. A9923

600 D semestrale come nuova vendo. Telefonare [illegible]

600 D semestrale [illegible] chiaro vendesi. Telefonare 364-611. A9150

600 D semestrale vendesi a privato. Telefonare 60-136 ore pasti. A10405

600 D sei mesi vendo privato. Telefonare [illegible]

1100 Special 10 mesi vendo a privato. Telefonare 500-112.

1300-1500 [illegible] mesi chiara 9000 km. vendesi a privato. Telefonare 293-541.

1400 A motore occasione vendo [illegible]. Telefonare 257-113. A9964

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

AERMACCHI motocarri benzina Diesel, Morio, Boucheron 18, telef. [illegible]

APE motofurgoncini nuovi d'occasione, rateazioni 12.000 mensili, minimi anticipi. Coruio, Giulio Cesare 157, telefonare 851-135.

CENTOCINQUANTA lire al giorno, minimi anticipi, Vespa nuovi modelli. Coruio, telefono 851-135.

GILERA eccezionale valutazione vostro usato, scooter Gilera, Legnano Sachs, Morio, [illegible] angolo Boucheron (piazza Statuto), telefono 511-034. 1121

LAMBRETTA LI III serie, nuova produzione Innocenti 1962. Linea più moderna, maggior potenza, [illegible] Prenotazione, prova, permute presso Auto-Torino, via Accademia Albertina 3, corso Principe Eugenio 11, corso Unione Sovietica 22. 1096

LAMBRETTA 1963 [illegible] prenotazioni, rateazioni, [illegible]. Agenzia Rumeo, Vigliardi Paravia 5, tel. 489-743.

OCCASIONE vendo Giubileo 98 e Vespa G.S. 1962. Telefonare 487-153.

OCCASIONE vendo moto Vespa 150 anno '61, [illegible] affare. Telef. 863-519.

VESPA motofurgoncini Ape portata 4-7 quintali. Cambi, rateazioni, occasioni. Moruzzi. [illegible] 188, telefono 398-628. 478

21 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Baldano, via Lagrange 8. 1026

A. ABBISOGNANDOVI riscaldare officine, alloggi, negozi, ville, acquistate termoconvettori Karcoone, Federal, [illegible] fumaria, lire ventiduequemila. Balocco, Vittorio 86. 817

AFFARONE causa trasferimento vendesi necessario per pellicceria. Tel. [illegible]

AFFARONE svendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 110.000. Telefonare [illegible]

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21400

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI ARMADI GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

ANGOLARI Rafim acciaio zincato fuoco per scaffalature 36% meno listino. Ditta Ala, casella postale 50, Bordighera. 21173

ANTICHITA' compro mobili, soprammobili, qualsiasi oggetto antico. Novarese, Bogino 19, telefono 520-823.

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, televisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere mosaico, tinelli [illegible] armadi. Facilitazioni. 2774

ASSORTIMENTO scrivanie ogni misura, librerie, sedie, tavolini. Sarchetto, Belfiore 8.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, svende prezzi sbalorditivi, piazza Vittorio 3. 103

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 C.

ATTREZZATURA ed arredamento negozio pasticceria centrale modernissimo vendesi per sgombero locali. Telefonare 46-031, Torino. A12513

BANCO metallo nuovo adatto commercio, ambulante, montato su pneumatici, fornito impianto elettrico, ante ribaltabili, vendesi prezzo realizzo. Telefonare 276-913 dopo 17,30. A9963

BARBONCINI nanissimi bianchi, neri, coker, vende «Igiene del cane», Galvani 12 bis, telefono [illegible]

BELLA pelliccia rat-musqué vendo. Moncucco 25, Cocco. A9697

BRACCHI tedeschi pointers cinque mesi [illegible]. Telefonare 75-045 farmacia Bernezzo, Cuneo. A9559

BUONA occasione privato vende due poltrone, divano letto. Tel. 272-081 ore [illegible].

CIMITERO acquisterei loculi centenari o perpetui, non sotterranei, possibilmente nuova costruzione. Telefonare [illegible]

COMPRO qualunque articolo occasione, mobili, [illegible], libri, dischi, antichità, lingerie; servizi. Sgombero locali. Telefonare 483-383. A10655

CUCCIOLI Collie (Lassie) vendo. Giacone Cesare Valdolta [illegible] (Asti)

CUCCIOLO bellissimo maschio Boxer [illegible] giorni privato vende. Telef. 372-491.

DITTA Xajo di Casarli [illegible] riparazione tappeti persiani. Telef. 518-853.

FRANCOBOLLI, collezioni anche importanti, contanti acquisto. Marchetti, Milano, Papiniano 22 A.

GUARDAROBE fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefonare 521-918. 1063

LIQUIDAZIONE poltrone, divani-letto, salotti. Accademia Albertina 35 (cortile).

MACCHINA maglieria seminuova modello 10-100 8 anni garanzia vende privato. Telefonare 278-297. A9718

MACCHINA maglieria [illegible] vendo lire 150.000. Telefonare 597-232.

MACCHINA maglieria Super Copial, la più perfetta la più diffusa, eseguisce oltre 200 punti, lunghissima garanzia, rateazioni 48 mesi. Motorizzazioni, rimagliatrici, stiratrici, dipanatori, accessori. Servo, Consolata 5, telef. 40-324.

MAGLIERISTE, con Super Copial garanzia di lavoro e guadagno. [illegible], oltre 200 punti dimostrabili. Consolata 5, telefono 40-334. 73

MOBILI «Casabella», vasta esposizione, [illegible], lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 521-307.

MOBILI svedesi, soggiorni, librerie, salotti, divani. Mobili intarsiati. Mobilificio Roma, Bertholiet 16. 639

MOBILIFICIO Diana, Cibrario 45. Tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poliester 260.000. Rateazioni. 78

MOBILIFICIO Dilorenzo. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telefonare 489-181.

MOBILIFICIO Grap, 20 rate vendita eccezionale di propaganda, camere da 89.000 alle famose poliester 268.000, tinelli da 39.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Roma, Bertholiet 16: matrimoniali 125.000, armadioni 28.000, tinelli, cucine, divani 13.000. 623

MOBILIFICIO S. Gaetano, corso Francia 280, armadioni 4 porte poliestere 50.000, armadioni tipo veneziano svedese dipinti, entratine 35.000 svedese mobili comuni lusso, camere barocco intarsiato, rateazioni. 15

OCCASIONE vendo stola renard chiaro seminuova, panchina stile. Tel. 522-126.

PALETOT, tailleur, vestiti signora. Eleganza, convenienza. Specialità taglie grosse. Jaccod, via Consolata 15.

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-542. Rappresentanze esclusive Steinway, Bechstein. 869

PIATINO Pianoforti, via Po 5. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzia, vendite, cambi, affitti.

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 486-440, 483-137. 898

RACCOGLIENDO francobolli anche comuni oppure cercando abbonamenti nostra pubblicazione conseguirete utile elevatissimo. Gratuite informazioni: Winnig's, Arpino (Frosinone). A7458

RACCOGLITORE antichità Re Giovanni, S. Maurizio Canavese, via Olivari, pomeriggio festivi.

SGOMBERO acquisto mobili moderni antichità soprammobili quadri dischi. Telefonare 234-316.

SGOMBERIAMO alloggi cantine solai acquistando ferro metalli oggetti vari. Telefonare 484-370.

STRACCERIA vendita fine stagione [illegible] sportivi forti sconti. Gianca, Giulio Cesare 159, telefono 851-605.

TAPPETI, [illegible] pedana lana tinte moderne, fabbricante vende direttamente [illegible] imbattibili. Telef. 362-967.

TECNIGRAFO [illegible], occasionissima, vendo. Telefonare [illegible] A10243

TELEVISORE 23 pollici secondo canale nuovissimo 120-000. Telefonare ore pasti 83-114. A12184

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 83-581. 515

TELEVISORI, mobili, elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare [illegible] 199

TRASFERENDOMI vendo sala pranzo rinascimento conveniente. Tel. 484-787 ore pranzo.

VENDESI pelliccia [illegible] nuova, frigorifero Fiat 185 l., cucina gas Fargas, tavolo due sedie formica. Tel. 524-398 ore ufficio. A10096

VENDO cuccioli collies. Spezzitti, via Bonzo n. 12 int. 8.

VENDO stufa con bruciatore nafta. Telefonare 742-652. A10001

VENDONSI [illegible] legno e legname per tetto. Telefonare 44-369, ore 8-12.

VENDONSI carrozzella passeggino ottime condizioni. Telefonare 267-670, ore pasti.

VISITATE nuovo Palazzo del Mobile Galliano. Il più vasto assortimento ai prezzi più convenienti. None, Statale Sestriere, telefono 986-188.